

Le radici cristiane sfrattate dalla Costituzione

EUROPA FIGLIA DI NESSUNO

di Giorgio Lago

Una volta anche con Dio le cose andavano in maniera più semplice. La nonna apriva le paginette giallognole del messale romano quotidiano per ripetere a voce alta una domanda facile facile vecchia di duemila anni: chi sei tu? La sua risposta giusta, recitata ogni volta a memoria come una preghiera o una poesia dell'infanzia, non poteva che essere questa: «Sono creatura di Dio e appartengo tutto e solo a lui; sono cristiano, figlio di Dio ed erede del cielo». Bravo piccolo, così è, mi sorrideva lei con una carezza.

Adesso le cose si sono molto complicate per i cristiani, nessuno fa più certe domande e se le facesse otterrebbe risposte tutte molto personali, non più da messale. Un campione di cultura e di giornalismo laici come il toscano Indro Montanelli si definiva ad esempio «un cattolico ribelle». Uno scrittore sacrale come il friulano Carlo Sgorlon ha confessato di non riuscire a dare a Dio «una personalità».

Ma adesso stiamo costruendo l'Europa e c'è bisogno urgente di una Costituzione europea, perché non si è mai visto nascere un insieme geo-politico di questa fatta (25 Stati membri e una popolazione superiore a quella degli Stati Uniti) senza un pezzo di carta che metta nero su bianco i valori, gli interessi, le cose e i fi-

ni comuni a uso e consumo dei nostri figli, nipoti e pronipoti. E qui i costituenti hanno sfrattato Dio di brutto, nel senso che sono intenzionati a non ospitare nel testo nemmeno un vago riconoscimento delle «radici cristiane» dell'Europa.

Quelle due storiche parole che disturberebbero molto l'Europa multi culturale, multi etnica, multi religiosa, multi indifferente, multi affari suoi di oggi e di domani. Così si scontenta soltanto il Papa cattolico, e amen.

Le previsioni dei nostri governanti sono divergenti. Secondo Fini, appena rientrato dal Parlamento di Strasburgo, è ancora possibile l'inserimento della citazione nel testo; secondo Berlusconi no: essendo invocata soltanto da Italia, Spagna, Olanda e Polonia, le «radici cristiane» sarebbero a suo dire già una causa persa in partenza.

Inutile insistere, e l'altro ieri al maxi-vertice di Riva del Garda con Prodi nessuno ne ha fatto cenno. Questione a occhio e croce chiusa.

Sicché è praticamente scontato che nasca un'Europa figlia di nessuno, neutra, priva di identità, la quale proietta il futuro temendo di nominare il suo secolare passato, duemila anni di cristianesimo.

Segue a pagina 3

Relazione semestrale di Enzo Bianco, presidente della Commissione di controllo sui servizi segreti

Nuovo allarme la mafia cinese

È a Trieste la porta principale del traffico di esseri umani

■ CERNOBBIO



Mario Monti vuole aprire un'indagine europea sugli aiuti di Stato
Illy difende la «Tremonti bis»

● A pagina 2 Nella foto l'industriale Matteo Marzotto e Naomi Campbell al loro arrivo a Cernobbio.

ROMA «È la mafia cinese e la sua attività è la vera novità del panorama della criminalità organizzata in Italia». Lo ha detto Enzo Bianco, presidente della Commissione parlamentare di controllo sui servizi segreti, riferendo i contenuti della relazione semestrale del Cesis. «Tale fenomeno - ha detto Bianco - è fortemente legato al persistere di canali di immigrazione clandestina dalla Cina assai consistente». E Trieste è da anni la porta principale dei traffici di esseri umani gestiti dalla mafia cinese: è stata una coppia famosa ad aprirla, quella formata da Josip Loncaric e dalla sua ex moglie Wang Xu Mei, quest'ultima condannata sei anni e quattro mesi nel giugno 2002. Dalla relazione emerge anche la crescita dei rischi legati al terrorismo internazionale e in particolare a quello islamico. In Italia, inoltre, c'è ancora un rischio Br.

● A pagina 3

In arrivo il condono edilizio per i «piccoli abusi» dal '94

ROMA Prende sempre più corpo l'ipotesi di un condono edilizio da inserire nella Finanziaria per circa 1,5 miliardi. Il provvedimento prevederebbe sostanzialmente la sanatoria per «piccoli abusi edilizi» (con aumento di superficie inferiore al 30% della costruzione originaria): sia quelli commessi a partire dal 1994 (data dell'ultimo condono generalizzato del primo governo Berlusconi) sia quelli precedenti che non furono

sanati. Dalla possibilità di regolarizzazioni catastali e amministrative resterebbero escluse le nuove costruzioni fatte senza autorizzazione (200 mila secondo Legambiente) e soprattutto le irregolarità commesse in aree demaniali o in parchi e zone tutelate. Il provvedimento è caldeggiato dalla federazione dei costruttori; contraria, invece, la Lega delle autonomie locali.

● A pagina 2

Le accuse di Antonione sull'Expo Centrodestra triestino in rivolta

TRIESTE Centrodestra triestino in rivolta contro Antonione. Antonione spara a zero sul Polo triestino prendendo spunto dalla candidatura all'Expo 2008 che Trieste rischierebbe di perdere per l'immobilismo della sua classe dirigente? E proprio sull'Expo tutti i personaggi citati dal sottosegretario fanno quadrato annotando i termini del proprio impegno. «TriestExpo Challenge mi risulta in piena attività», precisa il presidente della Provincia Scocimmaro. Il presidente di TriestExpo Challenge, Fabio Assanti, invita Antonione «se sa di qualcuno che rema contro, a dirlo apertamente». Respinge ogni accusa il sindaco Dipiazza, che sull'Expo si reputa «a posto con la coscienza». Il vicesindaco Paris Lippi offre un dubbio: «Non vorrei che Antonione sapesse già che l'operazione Expo presenta grosse difficoltà, e iniziasse a scaricarle su Trieste...».

● Bolis a pagina 15

■ FRIULI



Evacuate altre quaranta persone

● A pagina 9 Nella foto i lavori per ripulire le zone colpite.

Fallita ogni mediazione. Oggi forse solo quattro squadre scendono in campo. Timore di incidenti

Nessun accordo, B ancora nel caos

Europei: l'Italia batte il Galles 4-0 e balza in testa al suo girone

MILANO Serie B sempre più nel caos. Ieri ennesima fiammata nera a conclusione di una terribile giornata alla Lega Calcio. Fallita l'ultima mediazione: solo 4 o 5 società di B avrebbero accettato l'impegno a iniziare il campionato giovedì in cambio del rinvio della giornata di gara odierna. Quindi il turno in programma oggi non è stato rinviato, e ogni società farà la propria scelta. Al di là delle dichiarazioni ufficiali, regna l'incertezza. Molte società sarebbero infatti ancora indecise se giocare o meno: la Triestina scenderebbe in campo se la maggioranza delle altre squadre decidesse in questo senso (ma pare che solo quattro siano pronte a giocare). E c'è il timore di possibili incidenti.

● A pagina 32



I giocatori azzurri in una «ammucchiata» festeggiano il primo gol di Inzaghi.

CRISI PALESTINESE

ABU MAZEN, È CADUTO L'AMICO DEL NEMICO

di Renzo Guolo

La crisi palestinese precipita con le dimissioni di Abu Mazen e il tentativo, da parte israeliana, di eliminare il leader spirituale, e icona vivente di Hamas, Yassin. All'orizzonte, come fanno intuire le dichiarazioni del governo di Israele, si profila poi l'espulsione di Arafat dai Territori. La road map si infrange, dunque, contro gli scogli dei settori palestinesi e israeliani che non avevano mai creduto nella proposta del Quartetto.

Abu Mazen sconta, innanzitutto, la pesante sponsorizzazione americana e israeliana. Il premier voluto da Washington e Gerusalemme gode di scarso consenso nella società palestinese. Il contrasto con l'immagine del presidente dell'Anp, bloccato da uno scoppio della seconda intifada a Ramallah da Tashah, l'esercito israeliano, è risultato troppo stridente. Abu Mazen appare a molti palestinesi più l'amico del Nemico che un leader in lotta per la causa nazionale. L'ingombrante ombra di Arafat, che non ha mai accettato il suo, imposto, ridimensionamento, ha gravato poi sulla sua figura. Il vecchio Abu Ammar non intendeva lasciarsi emarginare e nelle ultime settimane è riuscito a imporre il suo controllo sugli apparati della forza e il ritorno di Ezerkat al ruolo di capo negoziatore con gli israeliani, ipotizzando i già deboli poteri del primo ministro.

Ormai privo di peso reale e stretto tra il dissenso dell'Olp e il sabotaggio di Hamas e la Jihad, Abu Mazen non è riuscito né a smilitarizzare l'intifada né a contrastare il terrorismo. Anche perché le scelte di Israele - la costruzione del Muro, le «eliminazioni mirate», le continue violazioni territoriali, le punizioni collettive, il mancato smantellamento delle colonie - hanno rafforzato, oggettivamente, tra i palestinesi, i fautori della lotta armata. Le dimissioni di Abu Mazen volevano forse avere carattere tattico: nel tentativo di far sentire su Arafat le inevitabili pressioni internazionali a suo favore. Ma se questo era l'intento, è drammaticamente fallito. Non solo perché Arafat le ha accettate, assumendosi la responsabilità di una linea che annuncia tempi molto duri per la società palestinese.

● Segue a pagina 6 con altri servizi

NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO
Esempio: Classe 1.a (5 anni senza sinistri) Max € 1,5 Mln (donna anni 35 - residente a Muggia)
cv 10307,75 €
cv 12356,50 €
cv 14387,50 €
cv 16478,50 €
cv 18531,50 €
cv 20612,50 €
IN AGENZIA
POSSIBILITÀ DI ULTERIORI
SCONTI PERSONALIZZATI
Tel. 040 36.11.66 (ra)
RENDIMENTO MINIMO GARANTITO DEL 2,5% ANNUO
CHIEDI I NUOVI PRODOTTI PREVIDENZIALI
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO
www.kataweb.it

Il Leone d'oro assegnato al film russo «Il ritorno». Il regista italiano abbandona il Lido Polemica a Venezia: Bellocchio non vince

VENEZIA È stato Luigi Lo Cascio, l'irriducibile terrorista di «Buongiorno, notte!», a ritirare il premio «per un contributo individuale di particolare rilievo» assegnato a Marco Bellocchio che, preavvertito dello sfavorevole verdetto della giuria, è tornato anzitempo a Roma. La delusione di Bellocchio è comprensibile e giustificata. E spiace per lui. Avrebbe meritato il Leone d'oro, senza per questo sminuire il valore del russo «Il ritorno», l'opera prima di grande intensità firmata da Andrej Zvjagintsev, che si è ag-



Il regista russo Andrej Zvjagintsev con il Leone d'oro.

giudicata il massimo premio. Animata polemica su questa assegnazione, anche riferita ai membri italiani della giuria (Monicelli e Accorsi), «rei» di non aver difeso abbastanza il film di Bellocchio. Per il resto giustamente felici i fans di Takeshi Kitano (Gran Premio della giuria) e, ovviamente, soddisfatti Sean Penn e Katja Riemann, vincitori delle Coppe Volpi per le migliori interpretazioni. Comunque, bilancio positivo per la seconda mostra diretta da de Hadeln.

● Borsatti a pagina 29

BRITISH SCHOOL
OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
TRIESTE-UDINE-GORIZIA-MONFALCONE

Trieste - 18, via Torrecchia
040.369.369
INGL
ESE
UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
Local Examinations Syndicate

L'ipotesi di inserire nella manovra un'operazione per fare cassa crea dissenso anche nella maggioranza: An favorevole, Lega e Forza Italia sono possibiliste

Finanziaria, coro di no al mini-condono edilizio

Gli industriali: «Siamo contro l'illegalità». I Ds attaccano: «Vogliono nascondere una maxi-sanatoria»

Sempre più acceso il dibattito sulle pensioni. Da Confindustria e sindacati pesanti critiche all'esecutivo. Angeletti: «Il nostro sistema è in equilibrio»

D'Amato: il governo ha perso lo slancio riformista

ROMA Settimana decisiva per il rebus pensioni. Si inizierà domani, quando i ministri dell'Economia, Giulio Tremonti, delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno, di quelle Comunitarie, Rocco Buttiglione saranno impegnati a definire una posizione unitaria che martedì o mercoledì - come annunciato ieri da Alemanno - sarà presentata ai leader della Casa delle Libertà. Dopo partirà il confronto con le parti sociali sulla proposta del governo che tuttavia, come ha più volte precisato Maroni, non sarà blindata. Ma anche ieri i sindacati sono tornati a respingere qualsiasi ipotesi di interventi strutturali sulle pensioni e Confindustria è tornata dalla sponda opposta a criticare un accordo che ritiene insufficiente.

«Oggi la Lega ha dimenticato di essere un partito e fa il sindacato e ritengo che con questa finanziaria il governo abbia esaurito ogni spinta allo sviluppo» ha tuonato da Fiuggi il leader degli industriali Antonio D'Amato davanti all'assemblea dell'Udc. «Credo che il sindacato glielo debba impedire», ha aggiunto per poi precisare: «questo governo è stato eletto, questa maggioranza ha avuto i voti perché ha promesso al paese un programma di riforme, se si consente a chi ha poco più o poco meno del 3% di imporre un'agenda di riforme che non serve al paese rappresenta un modo strumentale di fare le riforme». Secondo

Confindustria, «dobbiamo arrivare a Bruxelles e dire che la riforma l'abbiamo fatta. Ora vogliamo la golden rule per investimenti e ricerca. La riforma delle pensioni è il passaporto necessario per farla. Non vogliamo che sia una macelleria sociale, ma che dia prospettive ai giovani».

Il meno costoso d'Europa» e la priorità non sono le pensioni ma il rilancio dell'economia sulla quale, d'ora in poi, pesa «il rischio che si comincino a perdere molti posti di lavoro» avverte il segretario della Uil, Luigi Angeletti, sempre da Fiuggi. Da dove ribadisce la propria linea anche il numero uno

di base, oggi ha preannunciato uno sciopero generale. Tra posizioni differenti la strada per raggiungere l'accordo non appare perciò ancora in discesa. Su una accelerazione dei tempi continua ad esprimere perplessità proprio l'Udc. Anche il partito guidato da Marco Follini insiste nel chiedere

governo di non fare una riforma strutturale solo perché non si fa cassa.

«L'accordo - ha detto Alemanno - non si chiude al nostro tavolo ma al tavolo dei leader». Soluzione condivisa anche da altri esponenti della maggioranza, e di Forza Italia in particolare, secondo cui è inutile parlare di aspetti, come anticipare eventualmente la data per riformare le pensioni di anzianità. L'impianto della soluzione non dovrebbe mutare di molto rispetto alle ipotesi emerse la scorsa settimana dopo la riunione a Villa Spada. Si fa strada, tuttavia, quella di una modifica appunto dell'anno dal quale dovrebbero cambiare i requisiti per accedere al pensionamento d'anzianità. Finora si è parlato del 2008. In sostanza, si potrà lasciare il lavoro prima dell'età per il pensionamento di vecchiaia solo in una possibilità, cioè dopo il raggiungimento di un minimo di 40 anni di contributi. La misura, in ogni caso, troverebbe la ferma opposizione dei sindacati disponibili a ragionare solo sugli incentivi. «Bossi ha detto che fino al 2008 non si tocca niente: io sono per non toccare niente in eterno», ha detto con una battuta il leader della Cisl, Pezzotta. «Aspettiamo che il governo esprima le sue opinioni, possibilmente univoche e non perentorie. Altrimenti sarebbe una pessima partenza, il modo migliore per non partire nemmeno», dice Angeletti, secondo il quale la riforma non ha «necessità economica, ma si pensa ad essa solo per motivi politici».

MILANO Torna d'attualità il condono edilizio. Le forze politiche sono divise. Arriva un «no» secco dall'opposizione ma Lega e Forza Italia sono possibiliste mentre Alleanza Nazionale è favorevole. Ieri sull'argomento è arrivata la posizione, chiara, della Confindustria. «No - dice il presidente D'Amato - e considero convulse quelle dichiarazioni che dicono che, nelle prossime settimane, bisogna fare il condono edilizio per fare cassa».

D'Amato ha ricordato l'impegno di Confindustria, e suo personale, nella lotta per l'emersione del lavoro sommerso, dell'illegalità e contro la commistione fra malavita e mondo delle imprese.

«La maggior parte delle morti sul lavoro succedono nei cantieri abusivi. E' questo il modo di rilanciare la legalità e lo sviluppo?», si chiede in tono polemico D'Amato. Un «senza se e senza ma» arriva anche da Orlando Giovannelli, presidente di Legautonomie e sindaco di Pesaro.

«Il governo - dice - pensa di ricavare da questo condono 6 miliardi di euro, una cifra immensa. Penso che dopo il condono sulle esportazioni di capitali, dopo quello tombale dell'evasio-

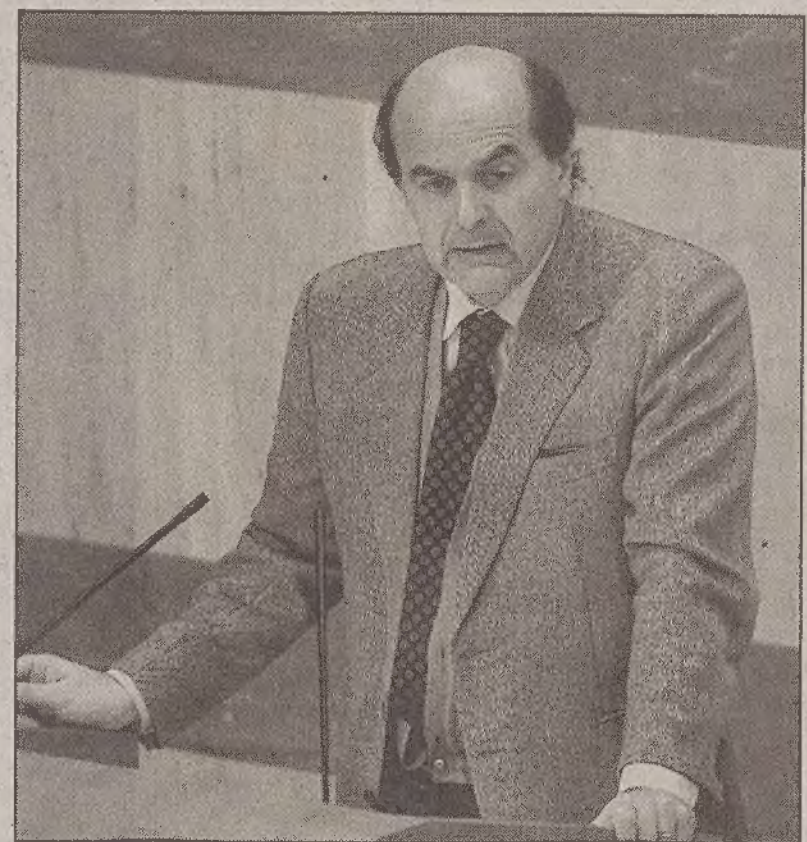
ne fiscale, questo condono abbatta l'ultimo legame serio che si era cercato di costruire in questi anni fra cittadini e istituzioni. Significa fare un balzo all'indietro drammatico per la cultura civile del nostro Paese. Una delegittimazione nei confronti di chi ha deciso di rispettare le regole e le norme vigenti».

Favorevole è invece la Confedilizia. «La sanatoria

sto annuncio continuo. E' quasi un invito a devastare, tanto più con pochi spiccioli qualcuno rimette le cose a posto. E' grave questa istigazione alla distruzione del senso civico dei cittadini-contribuenti. E poi è una forma di tassazione surrettizia».

Non tarda l'opposizione al ventilato provvedimento da parte dei Democratici di Sinistra che scendono in campo con il responsabile economico, Pierluigi Bersani. «Per recuperare risorse in una dimensione simile - dice - non basterebbe certo occuparsi delle piccole irregolarità. E' del tutto ovvio che si consuma l'ipotesi di nascondere il maxi dietro il mini».

«E' un'ipotesi che si può prendere in considerazione - dice Riccardo Pedrizzini, presidente della commissione Finanze del Senato - se si tratta di sanare piccole irregolarità». Maurizio Leo, vicepresidente della commissione Finanze alla Camera, «non va dimenticato che il condono non solo mette tranquilli i proprietari che hanno fatto lievi violazioni, ma al tempo stesso produce un gettito sia allo Stato, sia attraverso gli oneri di urbanizzazione».



L'ex ministro Bersani: «Il mini-condono è sospetto».



I segretari di Uil e Cisl, Angeletti e Pezzotta, fanno muro contro la riforma delle pensioni.

Ma i sindacati sono fermi nel difendere una posizione che li accomuna nel ritenere problema centrale per il Paese il rilancio dell'economia più che la riforma del sistema previdenziale.

«Nel lungo periodo il nostro sistema pensionistico è della Cisl, Savino Pezzotta. «Ci sono tante proposte e non si capisce che fine abbia tutto questo. E' un gioco all'assurdo. Resta sbagliato comunque pensare che il tema centrale sia le pensioni: è lo sviluppo», dice. La Cisl, la confederazione unitaria

maggiore attenzione allo sviluppo, specie nel Mezzogiorno. La soluzione sulle pensioni finisce, dunque, per intrecciarsi con la finanziaria. Il ministro del Lavoro continua in ogni caso a mostrare ottimismo, mentre si dice amareggiato per l'accusa al

A Cernobbio il commissario europeo alla concorrenza annuncia l'avvio di una procedura. Il presidente del Fvg non ci sta

Tra Monti e Illy scontro sulla Tremonti-bis

«Indagine Ue sugli aiuti ai comuni alluvionati». Il governatore: richiesta eccessiva

Per il ministro dell'Economia bisogna arginare l'«invasione asiatica»

Tremonti: «Mai pensato ai dazi ma l'Ue blocca la competitività»

CERNOBBIO La Cina è vicina, diceva un vecchio slogan della fine anni Sessanta. Adesso la Cina è davvero troppo vicina se a un seminario di economisti e imprenditori non si è parlato d'altro. Il tema, per la verità, era un po' più complesso. Si doveva parlare di Europa e di competitività sui mercati. Ma dalla competitività al problema delle merci cinesi che ormai invadono il nostro mercato il passo è breve. E così il ministro Tremonti, il commissario europeo Mario Monti, gli imprenditori Moretti Pollegato (Geox) e Diego Della Valle (Tod's) intervengono proprio per parlare della Cina. E Della Valle pone addirittura un termine: «Per salvare le piccole e medie imprese italiane bisogna trovare una serie di misure, ma la soluzione va individuata entro Natale».

Il problema non è solo europeo se è vero che gli Usa hanno chiesto alla Cina, tre giorni fa, di rivalutare la moneta locale. Un livello troppo basso rispetto al dollaro, secondo gli Stati Uniti, penalizza le imprese americane che devono esportare in Asia. E l'Europa? E l'Italia? Tremonti ha già fatto tutti i calcoli ed ha stabilito che un operaio cinese, lavorando in nero in Italia nei sottoscala gestiti dai cinesi e producendo oggetti di ogni tipo (che poi gli stessi cinesi si preoccupano di vendere) guadagna

36 centesimi di euro all'ora. E non sta meglio l'operaio cinese che lavora in Cina. Per questo la Cina riesce a esportare a prezzi che più bassi non si può. Tremonti, comunque, smette subito il suo amico (e collega di governo) Umberto Bossi. «Non ho mai pensato di usare i dazi, altri lo fan-

no e in altri continenti». E a difendere il ministro dell'Economia scende in campo il Commissario europeo, Mario Monti. «Tremonti ha posto il problema, ma non ha parlato di dazi. La Cina pone grandi sfide per il mondo, e avere motori di crescita per l'economia globale è un bene. Comunque va ricordato che la Cina è entrata nel Wto (l'organizzazione mondiale del commercio) e ne ha accettato le regole».

Tremonti torna a parlare del grande Paese asiatico, esclude l'imposizione di un dazio sull'import dalla Cina e spiega: «Gli strumenti possono essere altri: il cambio, le norme antidumping e altre misure di tipo amministrativo e politico».

Il ministro dell'Economia poi allarga il discorso ai problemi delle imprese europee. «L'Europa - dice - è un po' come Penelope. Di giorno parla di competitività e di notte produce norme, regole e cavilli che di fatto diventano una coltre che imbriglia l'economia». Quindi lancia una provocazione: «Propongo una manovra a costo zero: sospendere le direttive europee per un anno. Come dire che senza le direttive europee che arrivano da Bruxelles le imprese potrebbero produrre di più e meglio, e quindi muoversi più agevolmente sui mercati». Ma tutto questo è impossibile e Tremonti lo sa.

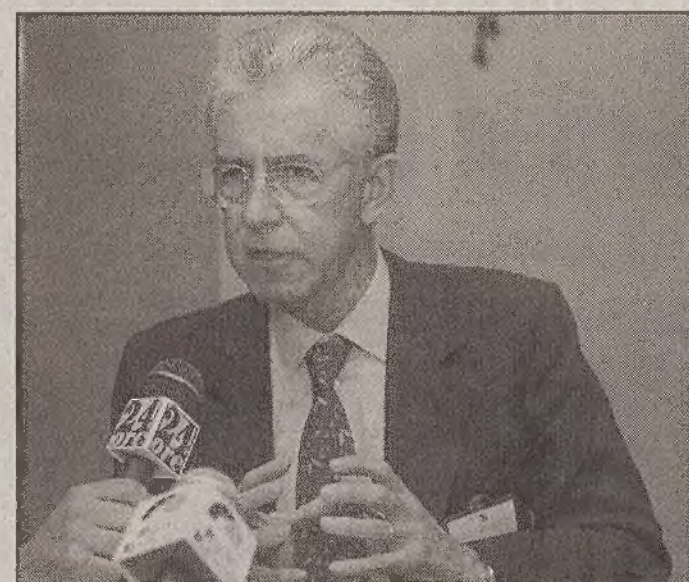
CERNOBBIO La Commissione europea vuol vederci chiaro sulla proroga della Tremonti-bis: «Proporrò al collegio dei commissari l'apertura di una procedura formale di indagine». L'annuncio è stato fatto a Cernobbio dal commissario Ue alla concorrenza, Mario Monti. Nel mirino una proroga fino al 31 luglio scorso, a vantaggio di alcuni enti locali danneggiati da eventi disastrosi come le alluvioni che nel Friuli Venezia Giulia avevano toccato Pordenone. Monti configura l'ipotesi di aiuti di Stato. A fine maggio è stato reso noto l'elenco completo dei Comuni interessati dal provvedimento: poco più di 1.600. Ne fanno parte anche Milano, Torino, Genova e Venezia. A dire di Monti l'indagine si rende necessaria in quanto si configura l'ipotesi di aiuti di Stato, non consentiti dalla normativa comunitaria.

In rotta di collisione con le parole di Monti è entrato il

governatore Riccardo Illy che ha parlato di «interpretazione assolutamente eccessiva quella di considerare questi aiuti come di Stato». Aggiungendo di essere dell'idea che i contributi dovrebbe andare a tutte le aziende pordenonesi perché anche quelle che non hanno subito danni diretti sono state comunque penalizzate indirettamente dal cataclisma su spedizioni, programmi e via dicendo.

La Tremonti-bis consisteva nella detassazione degli utili reinvestiti: il provvedimento sarebbe dovuto rimanere in vigore fra l'ottobre 2001 e il dicembre 2002. Ma successivamente fu decisa una proroga fino al 31 luglio scorso, a vantaggio di alcuni enti locali, danneggiati da eventi disastrosi.

«Gli indennizzi che la Regione Friuli-Venezia Giulia ha anticipato per conto dello Stato per l'alluvione di novembre a Pordenone non centrano con l'apertura di



Il commissario Ue alla concorrenza, Mario Monti, attacca la proroga della Tremonti-bis che riguarda i comuni colpiti da calamità.



Riccardo Illy parla di «interpretazione eccessiva» riferendosi al giudizio di Monti sulla proroga della Tremonti-bis.

«Gli indennizzi anticipati dalla Regione per conto dello Stato non c'entrano: sono relativi all'alluvione di novembre a Pordenone»

«Il ragionamento fatto dal ministro - ha spiegato Illy - è stato quello di concedere la proroga a questi comuni, poiché nel periodo in cui le imprese avrebbero dovuto produrre la documentazione per la Tremonti bis, quelle imprese si trovavano sott'acqua o comunque impegnate a risolvere eventi calamitosi. Da qui la decisione di prorogare i termini di quattro mesi. Mi pare - ha commentato Illy - che la cosa abbia un senso».

Illy ha poi ricordato che è stata la Protezione Civile nazionale a fare l'elenco dei comuni interessati. «L'unione Europea, che ha chiesto alcuni chiarimenti al governo italiano, non ritiene di averne avuto di sufficienti o convincenti, e - ha ricordato Illy - ha deciso di aprire la procedura d'infrazione. Ciò non significa che poi si arrivi a un procedimento vero e proprio; è anche possibile che si arrivi all'archiviazione».

Stabilita una riduzione del 3% dei prezzi dell'energia elettrica per effetto del calo delle tariffe petrolifere. Costi invariati invece per il gas

Da ottobre bollette della luce un po' meno care

Inflazione, gli analisti non vedono un futuro roseo: nel 2003 e 2004 più alta rispetto alle previsioni

MILANO Resta «caldo» il fronte inflazione in Italia. Gli analisti prevedono infatti un tasso medio del 2,6% per il 2003 e del 2% per il 2004. Stime che rivelano come i dati inseriti dal governo nel dpf siano ottimistici: tendenziale certificato del 2,4% con un obiettivo programmato dell'1,4% per il 2003, mentre il target del prossimo anno è dell'1,7% contro un tendenziale dell'1,9%. L'Italia su questo fronte non va dunque molto bene rispetto ai partner europei, tanto più se si considera che le tensioni si coniugano con un rallentamento ciclico più forte del previsto. Gli analisti dell'Istituto Ref ritengono tuttavia che il problema italiano dell'inflazione sia in parte falso. «Siamo in un'area comune e quindi - dice Fedele de Novellis, senior economist - l'inflazione è quella comune».

MILANO Ottobre comincerà con una piccola sorpresa per gli italiani. Dal primo giorno infatti le bollette dell'energia elettrica dovrebbero calare del 3 per cento, con un risparmio per l'utente domestico tipo (3kw impegnati e 225 kwh di consumi mensili) di circa 1,6 euro a bimestre, pari a quasi 10 euro l'anno. Nessuna variazione invece per il gas, le cui bollette rimarrebbero invariate. A prevederlo è il Rie (Ricerche industriali ed energetiche) di Bologna, che ha fatto i calcoli sulla base dei dati dell'Authority dell'energia.

La riduzione delle tariffe elettriche - che tra l'altro sono le più alte d'Europa - sarebbe dovuta alla discesa delle quotazioni del petrolio dopo la guerra del Golfo e l'apprezzamento dell'euro sul dollaro: il prossimo aggiornamento tariffario, quello che scatterà dal primo ottobre, si basa infatti sull'andamento dei costi dei combustibili e del cambio negli ultimi sei mesi (aprile-agosto 2003).

Per quanto riguarda il gas, invece, ci si attende che le tariffe rimangano sostanzialmente ferme: per il

metano l'aggiornamento trimestrale si basa infatti su un periodo più lungo (nove mesi) e prevede una soglia di invarianza del 5 per cento (limite cioè sotto il quale le variazioni non sono trasferite, né in aumento né in diminuzione, all'utenza) contro il 3 per cento previsto, invece, per l'elettricità. Ma sulla bolletta della luce l'ultima parola la dovrà comunque dire l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, che entro la fine di settembre dovrà comunicare l'aggiornamento delle tariffe.

Naomi Campbell arriva con Marzotto e strega Villa d'Este

Mano nella mano. Si sono presentati così Naomi Campbell e Matteo Marzotto, alla serata di Gala organizzata per gli imprenditori e gli uomini politici riuniti al lago di Como per la tre giorni del convegno Ambrosiano. In abito bianco, corto e scollato, firmato da Valentino sandali color oro, trucco leggero e la lunga coda di capelli neri sulle spalle, la Venere Nera ha incantato Cernobbio. In serata, la Campbell e il giovane Marzotto hanno cenato nella veranda di Villa d'Este: insalata di alici con fagiolini e patate come entree, risottino ai fiori di zucca al profumo di tartufo d'alba.

Gigi Furini

ALLARME SICUREZZA Il presidente del Copaco anticipa i temi della relazione semestrale dei servizi segreti. L'Italia in mano a cosche interne e straniere

Bianco: «Paese a rischio terrorismo e mafia cinese»

«Cosa Nostra punta ai nuovi appalti del Sud. Imprenditori sempre più nel mirino dei nuovi brigatisti»

ROMA «È la mafia cinese e la sua attività la vera novità del panorama della criminalità organizzata in Italia». Lo ha detto Enzo Bianco, presidente del Copaco, anticipando alcuni temi della relazione semestrale dei servizi che verrà presentata in Parlamento. «Tale fenomeno - ha detto Bianco - è fortemente legato al persistere di canali di immigrazione clandestina dalla Cina assai consistente». L'uscita di Bianco è arrivata ieri un po' come un fulmine a ciel sereno e ha puntato il dito sui «reticoli delinquenziali» stranieri che gestiscono l'immigrazione clandestina. Persone che - a detta di Bianco - mettono a rischio la sicurezza in Italia, ma non solo: «La crescente presenza di clandestini finisce per alimentare i circuiti macro e micro criminali attivi specie nei reati predatori e di sfruttamento della prostituzione».

I pericoli infine arrivano anche dal «fiorente terziario» per la falsificazione dei documenti che può essere utilizzato anche «dai militanti delle formazioni terroristiche». E dunque allarme per l'immigrazione clandestina in Italia e per l'aumento della presenza dei gruppi criminali che la gestiscono, secondo la relazione 2003 dei Servizi segreti che sottolinea come «la tratta di esseri umani non rientri negli ambiti di intervento privilegiato della mafia italiana» anche se, «ci sono sinergie episodiche e strumentali come la cooptazione degli illegali nei circuiti criminali» di Cosa Nostra.

L'immigrazione clandestina, come riferisce l'intelligence è, dunque, un business



Enzo Bianco lancia l'allarme mafia cinese e terrorismo.

per i sodalizi stranieri impegnati nel narcotraffico e nello sfruttamento della prostituzione, clan sempre più numerosi e temibili nel nostro Paese. In particolare i Servizi sottolineano l'espansione e la pericolosità dei gruppi albanesi, referenti anche per il traffico di stupefacenti; delle consorterie ucraine dedite anche all'estorsione e al favoreggiamento; dei gruppi rumeni; della criminalità russa, che gestisce lo sfruttamento della prostituzione e di quella cinese che, oltre al traffico

di immigrati opera con bische e case di appuntamenti. Tutte le organizzazioni criminali dell'Europa dell'Est sono sospettate, inoltre - come riferisce la relazione dei Servizi - di gestire anche il traffico di organi.

Oltre alla mafia cinese Bianco parla di terrorismo islamico senza però nessun collegamento con il brigatismo rosso, mondo imprenditoriale e del lavoro sempre a rischio, nuove ingordigie di Cosa nostra sugli appalti, in particolare su quelli per il ponte dello Stretto di Messina. I servizi non si limitano a guardare alla minaccia del terrorismo. Rivolgono la loro attenzione anche alle minacce alla sicurezza e alla stabilità economica. Su entrambi i capitoli il rischio mafia pesa molto. Intanto per gli appetiti sugli appalti.

L'intervento di Bianco è stato reso necessario dall'arrivo di un volantino delle Brigate Rosse, contenuto in una busta insieme con un proiettile, fatto arrivare ieri al quotidiano il Messaggero. «La relazione semestrale redatta dal Cesis esclude che esista un collegamento tra il terrorismo delle Br ed elementi dell'integralismo islamico», ha detto con estrema chiarezza Bianco, rivelando come si continuano a seguire con attenzione i movimenti degli islamici localizzati nelle comunità di Milano e Cremona. Nonostante il tono trionfalistico che le Br continuano a utilizzare nei loro documenti, secondo Bianco le Brigate Rosse «soffrono delle difficoltà che portano ad escludere dal loro orizzonte obiettivi legati alla politica internazionale».

I.V.

ALLARME SICUREZZA Faccia a faccia tra il ministro dell'Interno Pisanu e il capo dell'antiterrorismo Usa Tom Ridge

«Serve più collaborazione tra gli 007»

CERNOBIO Un lungo faccia a faccia durato più di un'ora. Protagonisti il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu e il segretario alla Sicurezza interna degli Usa, Tom Ridge. I due avrebbero affrontato alcune problematiche comuni ai due Paesi per quanto riguarda la lotta al terrorismo. Si sarebbe deciso di serare i contatti tra le intelligence di Italia e Stati Uniti. Già due giorni fa il ministro aveva sottolineato che «benché non vi siano segnali specifici di possibili attacchi in Italia, manteniamo alto il livello di allarme e di attenzione».

Al centro dell'incontro i canali di finanziamento delle organizzazioni terroristiche, non esclusi quelli «collegati al traffico di immigrati clandestini». «Il ministro Ridge - dice una nota del Viminale - nel recepire tale sviluppo, ha fornito un'ampia informativa sull'attività del suo nuovo dicastero evidenziando l'impegno per l'individuazione di nuove tecnologie di controllo delle frontiere e dei trasporti e si è dichiarato disposto a condividere con l'Italia».

Gli Stati Uniti in partico-

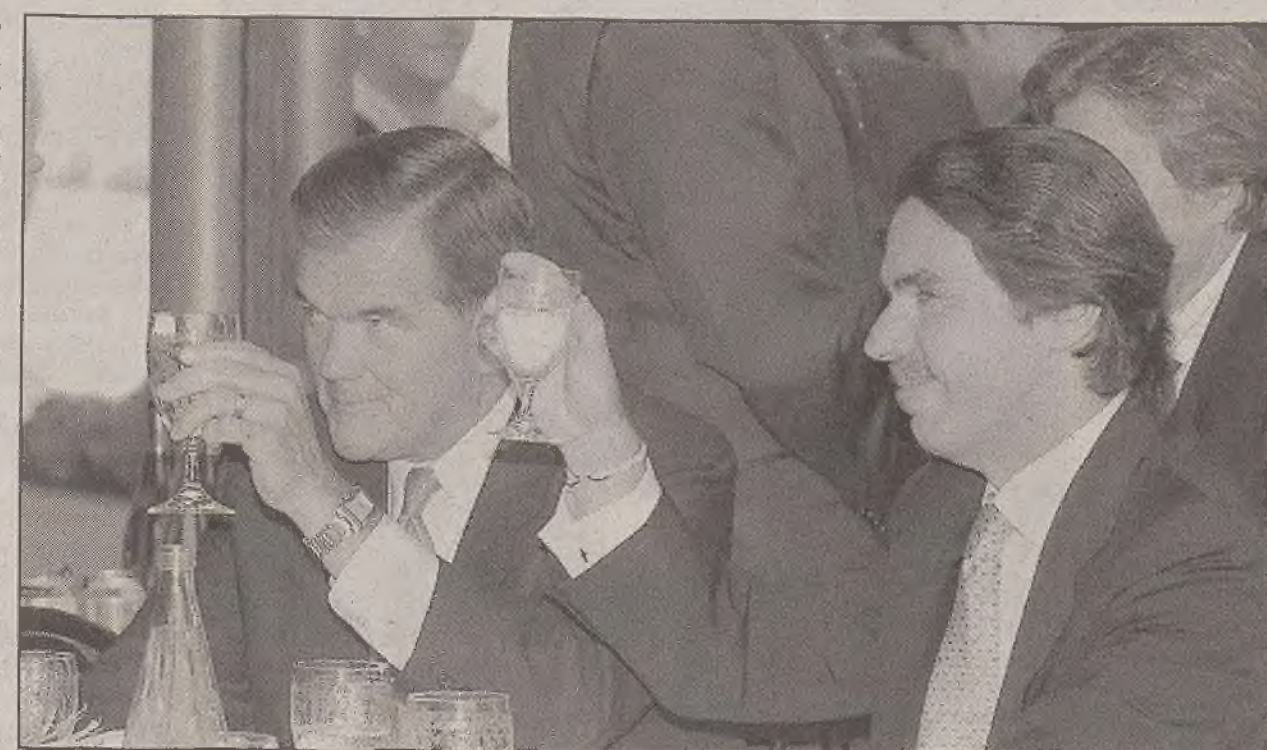
lare chiedono all'Unione Europea di «procedere più velocemente» per lo sviluppo di un «protocollo comune per la divulgazione di informazioni sui viaggiatori europei», al fine di migliorare la sicurezza dei confini nell'ambito della nuova strategia internazionale contro il terro-

la collaborazione tra i sistemi di intelligence dei Paesi europei ed occidentali. «Solo così - ha spiegato - si possono sperare di ottenere risultati».

Proprio ieri tra l'altro è stata smentita un'organizzazione cinese di tipo mafioso con la «testa» in Cina e

stato i sette componenti della cellula italiana. Si tratta di quattro uomini e tre donne, una delle quali bloccata in Turchia, finiti in manette al termine dell'operazione «Nuova Era». Sono accusati di associazione per delinquere di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Le indagini, coordinate dalla procura distrettuale antimafia di Ancona, erano partite nel settembre del 2002 dalla denuncia di un artigiano cinese residente in provincia di Macerata per il sequestro della cognata da parte di conazionali che pretendevano il pagamento di 12.000 euro per la liberazione. La somma era stata pagata con una «consegna controllata» alla Stazione Termini e la giovane era stata liberata, mentre i militari, che avevano filmato l'intera operazione, cominciavano a sorvegliare i presunti appartenenti alla banda, arrivando a scoprirne la complessa articolazione.



Il capo della sicurezza interna degli Usa Tom Ridge con il premier spagnolo Aznar.

risma. Anche il ministro della Difesa Antonio Martino apprezza l'iniziativa di aumentare la collaborazione tra intelligence. L'Italia è impegnata ad affrontare «i problemi di sicurezza interna che possono derivare da iniziative di terrorismo e che sono di competenza domestica», ma per quanto riguarda il piano internazionale «si tratta di aumentare

cellule sparse tra Turchia, Grecia, Italia e Giordania. L'organizzazione era finalizzata al traffico di esseri umani tra la Cina e l'Europa. È stata scoperta ieri dai carabinieri del Ros e da quelli del comando provinciale di Macerata, che hanno arre-

ta alla Stazione Termini e la giovane era stata liberata, mentre i militari, che avevano filmato l'intera operazione, cominciavano a sorvegliare i presunti appartenenti alla banda, arrivando a scoprirne la complessa articolazione.



Uno dei tanti negozi gestiti da cinesi a Trieste.

re un solo clandestino. Lo faceva passare attraverso il bosco e lo consegnava a Mestre o a Udine a una coppia di cinesi che venivano da Napoli. Il passeggero di quella moto poteva essere destinato ad alimentare il traffico di organi.

A queste operazioni criminali è logicamente estranea la stragrande maggioranza dei componenti della Chinatown triestina che si è in-

grossata a vista d'occhio negli ultimi anni fino a contare 800 persone, oltre sessanta negozi e 14 ristoranti messi a dura prova dall'effetto Sars. Nessuna indagine di polizia e finanza è riuscita a trovare un nesso tra i proventi del traffico di clandestini e la grande liquidità messa in campo dalla comunità cinese locale per il continuo acquisto di locali.

Silvio Maranzana

ALLARME SICUREZZA Negli ultimi dieci anni il capoluogo giuliano è stato la «base» di molti trafficanti che non hanno contatti con chi vive nella Chinatown

I boss dell'Estremo Oriente passano per Trieste

Loncaric e l'ex moglie Wang Xu Mei hanno portato 10 mila clandestini. Guadagno: 100 miliardi di lire

TRIESTE Per i traffici di esseri umani gestiti dalla mafia cinese, Trieste è da anni la porta principale. E' stata una coppia famosa ad aprirla, quella composta da Josip Loncaric ex tassista di Lubiana, e dalla sua ex moglie, la cinese Wang Xu Mei che per alcuni mesi si era strategicamente stabilita proprio a Trieste.

La donna è stata condannata nel giugno 2002 a sei anni e quattro mesi di carcere. «E' la numero tre nella potentissima organizzazione comandata dall'ex marito, è un manager spietato che tratta i clandestini come bestie», aveva detto di lei il sostituto procuratore Federico Frezza. «Non sono una mercante di uomini, donne e bambini. E non sono nemmeno una miliardaria. Vivevo del mio lavoro, gestendo una pizzeria e organizzando tornei di calcio», aveva replicato lei. Sull'ordine di cattura si legge che Wang Xu Mei svolgeva un

ruolo di capo, tenendo i contatti con gli organizzatori dei viaggi clandestini. Si occupava di coordinare il passaggio dei clandestini in Croazia e in Slovenia, curando il loro trasferimento in Italia.

Secondo gli investigatori, Loncaric avrebbe portato a Trieste 10 mila clandestini, guadagnando 100 miliardi di vecchie lire. A Cakovec, cittadina croata ai confini con l'Ungheria, Loncaric e Wang Xu Mei si erano costruiti una grande villa con parco, piscina e piazzola d'atterraggio per



Josip Loncaric, ex tassista di Lubiana, e nel riquadro l'ex moglie cinese Wang Xu Mei.

gli elicotteri. Per sfuggire alla cattura però poi il boss dei boss si era trasferito in una villa più piccola a Lubiana, nel sobborgo di Brezovica a 300 metri da un ristorante cinese in cui era fedele cliente.

biana, nel sobborgo di Brezovica a 300 metri da un ristorante cinese in cui era fedele cliente.

ciale di collegamento» tra i cervelli cinesi e i passeur slavi era la fidanzata di Bai-

ling, Lu Xiao Jun. Loncaric prendeva in carico i clandestini cinesi appena giungevano nell'Europa orientale e li affidava a Bailing una volta che erano arrivati in Italia. Qui veniva a galla l'aspetto più truce della mafia cinese, non comune alle altre organizzazioni criminali che trafficano in uomini e donne. I cinesi che non pagavano il costo completo del viaggio, 27 milioni di vecchie lire a testa, venivano tenuti segregati in appartamenti di Bologna. Da qui le pesanti accuse di associazione per delinquere di stampo mafioso e sequestro di persona.

Non solo, ma attorno alla mafia cinese pesa anche il sospetto della più recente e tremenda frontiera dei traffici criminali, quella del traffico di organi. Questo il testo di un'intercettazione telefonica fatta dagli investigatori triestini: «C'erano dei viaggi speciali, andavo a Lubiana con la moto a prende-

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebickiani.

Attualità: Baldovino Uboldi (responsabile), Elena Marzotto, Antonino Barba (vicepreside).

Spettacoli: Alessandro Mezzana (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscarelli, Arianna Bore.

Cronaca: Fulvio Gori (responsabile), Roberto Degras (vice), Roberto Carrella (vicepreside).

Segnalazioni: Pierluigi Sabetti (istria), Claudio Emé, Corrado Barbacini, Paola Bolli, Giulio Garau, Ce-

sario Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Zani, Re-

sione: Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis, Gorizia: Roberto Covac (responsabi-

le), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Manno, Luigi Turel. Montefiore: Fabio Malacra (re-

sponsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Bosani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente),

Piero Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Boli, Enrico Toma-

so Carciani, Luigi de Nappi, Silvia Fiorini, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta

Meli Carignani, Giovanni Nanno, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona

Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciana, Adalberto Valdigia.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benvenuti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 2281003 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: 7

anni (settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei

mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50, ESTERO:

tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppi del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTER-

NET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 12

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Indirizzi (commerciale) € 197,00 (fiscali) € 192,00. Finestra (a

pag. € 236,10). Finanziaria € 375,00 (fiscali) € 375,00. P.T.C. € 192,00 (fiscali) € 192,00. Finestra (a

pag. € 236,10). Finanziaria € 375,00 (fiscali) € 375,00. P.T.C. € 192,00 (fiscali) € 192,00. Finestra (a

pag. € 236,10). Finanziaria € 375,00 (fiscali) € 375,00. P.T.C. € 192,00 (fiscali) € 192,00. Finestra (a

pag. € 236,10). Finanziaria € 375,00 (fiscali) € 375,00. P.T.C. € 192,00 (fiscali) € 192,00. Finestra (a

pag. € 236,10). Finanziaria € 375,00 (fiscali) € 375,00. P.T.C. € 192,00 (fiscali) € 192,00. Finestra (a

pag. € 236,10). Finanziaria € 375,00 (fiscali) € 375,00. P.T.C. € 192,00 (fiscali) € 192,00. Finestra (a

pag. € 236,10). Finanziaria € 375,00 (fiscali) € 375,00. P.T.C. € 192,00 (fiscali) € 192,00. Finestra (a

pag. € 236,10). Finanziaria € 375,00 (fiscali) € 375,00. P.T.C. € 192,00 (fiscali) € 192,00. Finestra (a

pag. € 236,10). Finanziaria € 375,00 (fiscali) € 375,00. P.T.C. € 192,00 (fiscali) € 192,00. Finestra (a

DALLA PRIMA PAGINA

Insomma, noi europei non saremo più niente, tutti figli di mamma ignota, imbarazzati perfino dalla nostra memoria. Potremmo essere stati budisti o musulmani, induisti o giudeo-cristiani, chi lo sa.

Dopo il flagello della seconda guerra mondiale, il primo nucleo di Europa si formò attorno alla Comunità del carbone, dell'acciaio, dell'energia nucleare, della libera circolazione delle merci. Si ripartiva dall'economia ma non c'era un solo padre fondatore dell'integrazione europea che, laico o credente fa lo stesso, trascurasse il richiamo alla tradizione cristiana del continente.

Basti pensare ad Ade-

nauer e a De Gasperi, e l'elenco sarebbe lunghissimo. Luigi Einaudi poi, voce eccelsa del liberalismo europeo, identificava Hitler con Satana affidando a Dio l'unificazione dell'Europa. Adesso, per agnostica viltà, la tradizione cristiana è diventata politicamente scorretta. Eppure, se l'Europa non deve neanche nominare le sue robuste «radici cristiane», mi domando anche che cosa mai abbiamo studiato alla scuola pubblica per intere generazioni!

Nella mia ignoranza, dai libri di testo laici io avevo capito che Europa e Cristianità erano state molto a lungo, nel bene e nel male, super giù la stessa cosa. La storia si faceva con la

Chiesa o contro la Chiesa, vedi l'unità d'Italia, ma quasi mai senza. Mi ero anzi fatto la timida convinzione che cristianesimo senza Europa ed Europa senza cristianesimo fossero addirittura due concetti senza senso. Risaldando a più di mille anni fa un grande storico francese, Lucien Febvre, spiega: «L'Europa fu alla fine una civiltà comune, una civiltà che bisogna chiamare europea, ma che, se le chiedeste il suo nome, non risponderebbe "Europa". Risponderebbe "cristianità"». Se non sono radici queste, che altro sarebbe-

Europa, figlia di nessuno

to, un'istituzione unitaria europea di fronte a un'accoglienza di regni e di principati. A me è sempre sembrato che il meglio dell'Europa fosse nato dall'incontro tra umanesimo e cristianesimo, che misero al centro e al di sopra degli Stati la persona. Non a caso il peggio dell'Europa si manifestò quando le ideologie nere e rosse negarono la persona umana come fondamento della società. Senza «radici cristiane» non esiste l'Europa di Co-

stantino e di Carlo Magno, delle cattedrali e delle eresie, degli scismi e dei pellegrinaggi a Santiago de Compostela, della Riforma di Lutero e del Dio cantato da Bach, della Chiesa decenata d'arte e della Chiesa del potere temporale, delle guerre di religione e dei concordati politici, della Chiesa mondana espropriata da Napoleone e della Chiesa cemento degli Stati-Nazione, del cristianesimo sociale e dell'Inquisizione. Dovremmo buttare via tutta una civiltà o quasi, al macero con le sue radici cristiane. E' stato un errore meschino lasciare il Papa solo nel rivendicare. Toccava a noi laici, a noi liberali, a noi europei con la «coscien-

za della storia» pretendere le radici cristiane al posto suo, da Lisbona a Berlino, da Amsterdam a Roma, da Parigi a Varsavia. Ora, senza quel riferimento di due sole parole nelle pagine della nascente Costituzione europea, non mi sentivo né più liberale di quanto già non sia da una vita né più illuminista né più laico, tollerante o pluralista. Mi sentivo mediocremente un europeo dimezzato, come nato al momento, senza certificazione d'origine. Questa Costituzione stabilisce che essere nati in Europa o sulla Luna fa lo stesso. Bel colpo davvero.

Giorgio Lago

Continua la polemica dopo le dichiarazioni del premier sui giudici. Fini prende le distanze e appoggia il presidente del Senato. Freddi anche i leader della Cdl

Pera a Berlusconi: «Riforme e non antropologia»

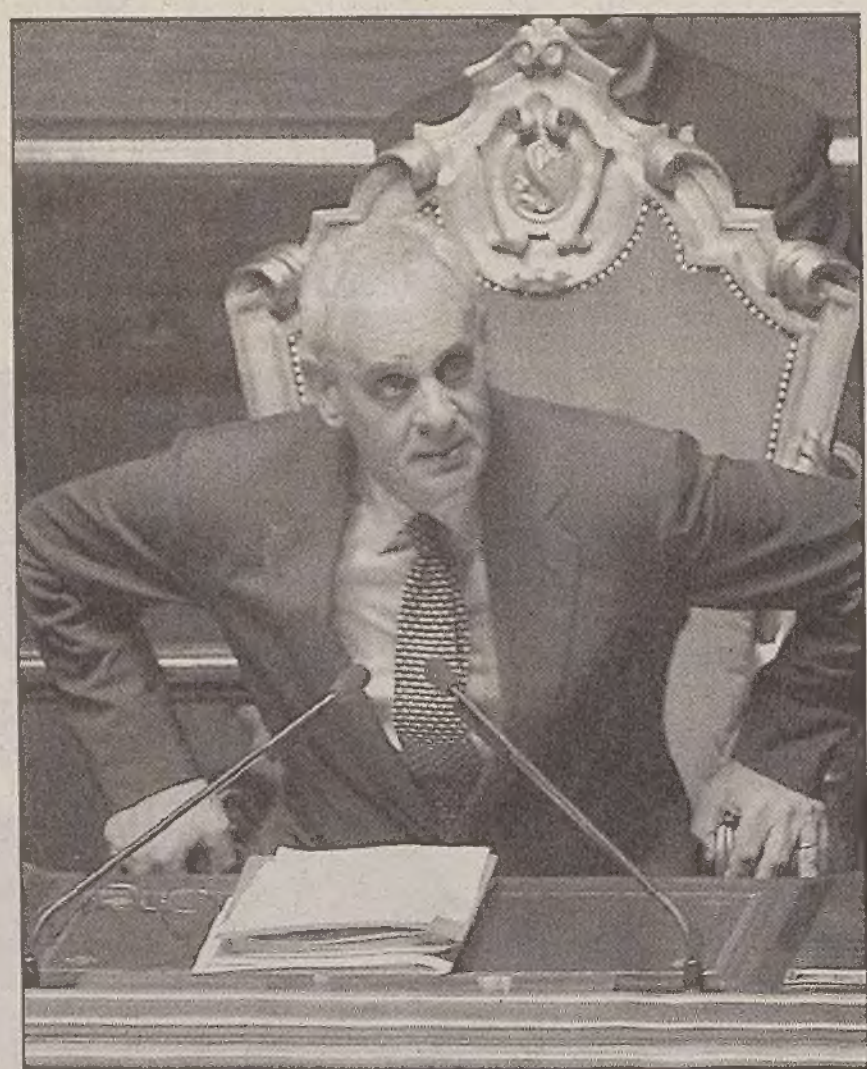
Violante: estremisti azzurri isolati. Bruti Liberati dell'Anm: proprio la procura di Milano colpisce le mele marce

ROMA Garbato, ma fermo, il presidente del Senato Marcello Pera prende clamorosamente le distanze da Silvio Berlusconi, che nell'invettiva contro i giudici li aveva definiti «antropologicamente diversi dal resto della razza umana». «Il nostro ordinamento giudiziario viene considerato inadeguato e scarsamente europeo. E qui credo - dice Pera - che sarebbe opportuno, più che pensare all'antropologia degli individui, impegnarsi sulle riforme di quelle parti del sistema che risultano inadeguate». E il giorno dopo la grande bufera, e nella maggioranza c'è una voglia matta di chiudere la storia e di salvare la faccia a Berlusconi. I ministri Pisano e Giovanardi giurano trionfalmente che il caso è chiuso. Più che altro lo sperano. «Era una battuta, poi se qualcuno ha voluto interpretarla in modo polemico...», minimizza Carlo Giovanardi. «Il problema è nato - dice - perché si è voluta strumentalizzare una frase».

Ma gli altri, gli alleati, riescono con difficoltà a nascondere il disagio di trovarsi sulla scena di fianco a un frastuono come Berlusconi. «Sono d'accordo», dice Gianfranco Fini commentando le parole del presidente del Senato Marcello Pera sulla giustizia. E Umberto Bossi, pur sdrammatizzando l'uscita di Berlusconi, ammette che si è trattato di uno scivolone: «Per uno come Berlusconi, un presidenzialista, un decisionista, mi sembra sia difficile capire la magistratura con tutti i suoi meccanismi. Personalmente capisco Berlusconi: lui non avrebbe potuto fare il magistrato. Ma, a volte, la polemica sfugge di mano».

«La reazione del presidente Pera - commenta il presidente dei deputati Ds, Lucia-

no Violante - dimostra l'isolamento della corrente estremista di Forza Italia». La polemica non è insomma destinata a chiudersi immediatamente, anche a giudicare dagli interventi provenienti dal Centrosinistra. Il presidente



Il presidente del Senato Pera bacchetta premier e alleati.

dei Verdi, Alfonso Pecorella Scania, alza il tiro chiedendo alla Casa delle libertà «di porsi il problema di cambiare il presidente del Consiglio». «Ci mettano Gianni Letta», ha aggiunto - ma Berlusconi non può continuare a fare il premier. Analogo il commento del segretario del

Pdci, Oliviero Diliberto: si sciolgano le Camere e si vada a votare. «Ha ragione Ciampi c'è bisogno di riportare serenità nel rapporto tra giudici e politica», dice il leader dello Sdi, Enrico Boselli. «Il capo del governo - osserva

ciacazione nazionale magistrati: «Casini ieri ha parlato di mele marce, ma io voglio ricordare che la Procura di Milano sta colpendo le mele marce peggiori, quei magistrati accusati di aver abusato del loro ufficio» (cioè quelli condannati nei processi Imi-Sir e Lodo Mondadori, in cui era imputato anche Cesare Previti ndr). «Lo sappiamo - aggiunge - che di mele marce ce ne sono, ce ne prendiamo calco. Sappiamo che ci vuole talvolta maggiore professionalità e un controllo più attento del Csm, ma voglio anche dire che Milano è in prima linea contro le vere mele marce». «Come magistrato e come cittadino - dice Bruti Liberati - ritengo che le parole di Ciampi a difesa dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura, siano state molto importanti».

Anche gli avvocati penalisti sono perplessi. Secondo Ettore Randazzo, presidente dell'Unione delle Camere penali italiane, l'ultima uscita del premier sui magistrati «è stata autolesionista: Berlusconi può rispondere della sua carica e della sua immagine come crede, ma quando fa dichiarazioni che incidono in maniera così negativa su riforme sacrosante (come la separazione delle carriere dei magistrati) che non decollano, deve capire che arrecano un danno a tutti, anche alla Casa delle libertà che non riesce a portare avanti il suo programma sulla giustizia».

a.g.

IL RETROSCENA

Il Cavaliere si concede a sorpresa una pausa di riflessione: oggi a Gubbio non chiuderà il conclave di Forza Italia

E Bondi per ora non diventa coordinatore

ROMA L'ultimo brivido a Gubbio è arrivato in serata. Silvio Berlusconi non chiuderà oggi, come previsto, il conclave di Forza Italia che si è tenuto in questi giorni nella cittadina umbra. Un non meglio specificato «impegno irrinunciabile» tratterà infatti il presidente del Consiglio a Roma, impedendogli così di incoronare lo stesso Bondi co-

ni, all'indomani della sua precisazione sulla clamorosa intervista contro magistrati e giornalisti, potrebbe anche rappresentare la decisione di prendersi una pausa in più di riflessione. Tanto più che il tandem Bondi-Cicchitto, rispettivamente ex Pci e Psi, che dovrebbe guidare Forza Italia, sta provocando una vera rivolta fra i forzisti di provenienza Dc.

Consiglio, per Enrico Letta (Margherita) rappresenta anzi un'altra «velata minaccia» al Presidente della Repubblica. Perché, spiega l'ex ministro dell'Ulivo, «quando Berlusconi dice che non possono diffidare i giudici dal presidente del Consiglio da quelli del Capo dello Stato, non fa certo marcia indietro». Insomma la stagione

Bondi, si fa sapere che quella di Gubbio non è la sede adatta, ma che la designazione potrebbe arrivare ad ora, forse già in settimana. In realtà ad incepparsi è stato il tandem, ipotizzato dal leader di Forza Italia proprio nei giorni di vacanza a Villa La Certosa, che avrebbe visto pedalare insieme l'attuale portavoce Sandro Bondi e il vicecapogruppo Cicchitto. Proprio da Gubbio si sono levati i mal di pancia di una serie di coordinatori regionali (tra questi Isabella Bartolini dell'Emilia-Romagna, Giorgio Carollo del Veneto, Giancarlo Innocenti del Trentino, Roberto Tortoli della Toscana), che chiedono a Berlusconi di riflettere. Scegliendo Cicchitto accanto a Bondi, già espressione dell'anima laica del partito - è il loro ragionamento - si rischia di spostare troppo il baricentro di Fsi sull'area laicoriformista, mortificando la matrice cattolico-moderata del movimento. I coordinatori regionali che contestano il ticket, fanno sapere invece che sul nome di Bondi non pongono problemi.

Il premier Silvio Berlusconi non chiuderà come in programma il conclave azzurro e Bondi per ora resta in standby. Il Cavaliere si è preso una pausa di riflessione.



ordinatore nazionale del partito e Fabrizio Cicchitto suo vice. Proprio Gubbio si era trasformato in questi giorni nella base di lancio degli attacchi più radicali contro l'opposizione su Telekom Serbia. Con Bondi in prima fila a guidare l'artigianeria pesante. E la rinuncia di Berlusconi

La strategia dell'attacco a tutto campo, senza esclusione di colpi, sembra confermata. Tanto che nell'Ulivo c'è chi ha fortissimi dubbi sul fatto che l'ultima dichiarazione di Berlusconi rappresenti una correzione di rotta. L'ennesima nota interpretativa diffusa dal presidente del

dei veleni sembra destinata a continuare, anche se il Centrosinistra sembra deciso a non farsi trascinare nella mischia quotidiana. «Questa roba è talmente vergognosa - dice Roberto Cuillo, il portavoce di Fassino - che non risponderemo nulla».

Quanto alla nomina di

Continua il braccio di ferro fra maggioranza e opposizione. Il presidente di An invita a accertare se si è sperperato denaro pubblico

Spunta Telecom Brasile e Fi spara su Colaninno

L'ex sottosegretario Taormina: ho dossier sull'acquisto della società sudamericana

ROMA Gianfranco Fini invita a fare luce sul caso Telekom Serbia soprattutto per capire perché fu fatto «un pessimo affare». E «in quel periodo - ha affermato il vicepremier - di pessimi affari ce n'era una serie abbastanza impressionante». Per Fini bisogna accertare quindi se non sia stato sperperato il denaro dei risparmiatori in quella complessa compravendita di cui ora si stanno occupando sia i magistrati sia una commissione parlamentare per verificare se furono pagate tangenti. Come sostiene il faccendiere Igor Marini che ieri è stato nuovamente interrogato dai giudici torinesi. L'interrogatorio è durato ben dieci ore. I verbali sono stati secretati. Il difensore

di Marini, Luciano Randazzo, ha affermato che sono state fatte «dichiarazioni importanti» e la Procura ha impresso «una accelerazione a 360 gradi» all'inchiesta. Proprio per questo il faccendiere ha deciso di parlare. Marini, ha reso noto il legale, ha ricevuto del-

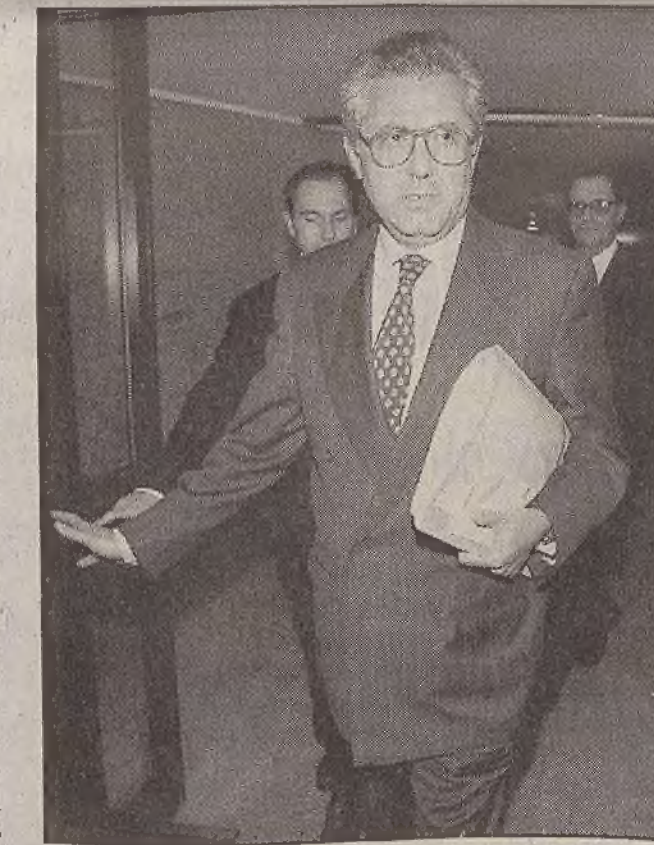
la minacce. Le Cdl chiede che si faccia luce sulle responsabilità politiche che ci potrebbero essere in questa vicenda

dai contorni ancora oscuri. Si parla di nuovi episodi che potrebbero interessare la magistratura. L'ex sottosegretario Carlo Taormina

ha annunciato di essere in possesso di «nuovi, precisi e dettagliati documenti sui problemi di bilancio di Telecom al momento in cui Colaninno acquistò la società».

Secondo Taormina, quindi, il caso Telekom-Serbia «potrebbe essere paradossalmente solo un granello di sabbia rispetto al resto». E occorrerebbe un «approfondimento dei bilanci Telecom dell'epoca, che portano a varie operazioni, come Telekom, Serbia e Telekom Brasile».

L'Ulivo, intanto, risponde all'appello del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini a non disertare i lavori della commissione bicamerale d'inchiesta facendo sapere che questo sarà possibile soltanto se



L'ex sottosegretario Carlo Taormina ha annunciato di essere in possesso di «nuovi, precisi e dettagliati documenti sui problemi di bilancio di Telecom al momento in cui Colaninno acquistò la società».

«Cambia il clima». I parlamentari di sinistra, ha spiegato Luciano Violante, non hanno partecipato all'interrogatorio di Igor Marini «ritenendolo un abuso», poiché era stato deciso senza tenere conto del programma dei lavori della commissione. Le commissioni, ha

concluso Violante, devono essere sostenute da un consenso «più ampio». L'avvocato Fabrizio Paoletti, l'ex socio di Igor Marini nuovamente arrestato per ordine dei magistrati torinesi, è stato intanto ricoverato in ospedale per un malore. e.s.

IL CASO

Margherita: ex popolari divisi sulla lista unica alle europee

LERICI La lista unica alle europee proposta da Romano Prodi apre un confronto tra gli ex Ppi della Margherita. Gli schieramenti ormai sono in campo: da una parte Castagnetti, seguito da Rosy Bindi e dai giovani Franceschini, Pistelli, Letta. Dall'altra, Marini, che guida la fronda destra, ex Dc, Mancino, De Mita, Bianco e Fioroni.

In mezzo, Rutelli che getta acqua sul fuoco, e Parisi preoccupato che

tutto ciò danneggi la proposta di Prodi e l'immagine del leader dell'Ulivo.

Non è bastato un castagnetti a tre, tra Parisi, Marini e Castagnetti, poi diventato un vertice con Rutelli in una saletta dell'Hotel Shelley di Leri, a siglare la pax nel partito. Anzi, è stato lui che Castagnetti ha lanciato un guanto di sfida a Marini. «Tu pensi che la tua proposta sia più convincente della mia? Lo vedre-

mo» è la minaccia sibilante di Marini. «Lo vedremo - replica Castagnetti - io sono convinto che anche tra la nostra gente questa proposta sia più condivisa di quanto tu immagini».

Rutelli tiene a segnalare che il popolo della Margherita sposa la lista unica: in un sondaggio sul sito on-line più dell'80% è a favore e il 18% contrario. Come dire, a attenzione, la nostra gente vuole unità e subito.

+

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Cerova
ved. Zucca

Ne danno il triste annuncio la figlia VITTORINA, la nipote DIONISIA, e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutte le persone che in questi lunghi anni mi sono state fisicamente e moralmente vicine. - La figlia I funerali seguiranno lunedì 8 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2003

+

Bruno Vascotto
di Isola d'Istria

si è riunito alla sua cara ALMA. Ne danno l'annuncio i figli FABIO, SILVA, BRUNA, generi, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il medico curante dottor P.P. MARSI per la sua umanità e professionalità dimostrata. Ringraziamo anticipatamente quanti onoreranno la sua memoria. Il funerale seguirà martedì 9, alle ore 9.20, da via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2003

La famiglia LIBERO DAPAS partecipa al dolore dei figli per la scomparsa dell'amico e cognato

Bruno

Trieste, 7 settembre 2003

+

Si è spento

Vincenzo Tenerelli
Ne danno il triste annuncio i figli NICOLA con SANDRA, ANNAMARIA con ANTONIO e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2003

Ciao

Nonno Enzo

SARA, ALBERTO, BARBARA, ANDREA.

Trieste, 7 settembre 2003

Partecipano al dolore le cognate, i nipoti LAURA e RICCARDO.

Trieste, 7 settembre 2003

XVIII ANNIVERSARIO

Furio Ivo

La tua mamma e gli zii

Trieste, 7 settembre 2003

+

«In Paradiso Ti accompagnano gli angeli»

Maria Medos
ved. Chiarelli

Ne danno il triste annuncio la figlia MIRELLA con PINO, ALESSANDRO con la moglie ALESSANDRA, ELENA con il marito LORENZO, la sorella EMILIA, le cognate ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 8, ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2003

III ANNIVERSARIO

Nives Sbrizzi

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 7 settembre 2003

+

Si è spenta serenamente all'età di 90 anni

Luigia De Zan
ved. Aloisio

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio GIAMPAOLO con la moglie AVE, i nipoti MATTEO e FABIO e la consuecra SILVANA.

I funerali si svolgeranno lunedì 8 settembre, alle ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene Trieste, 7 settembre 2003

Partecipano al lutto: BRUNA BUZZI e famiglia.

Trieste, 7 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Adriano Iancich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 settembre 2003



www.units.it
Università degli Studi di Trieste



FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Corso di Laurea

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
a Trieste, via Combi 13 - 040 309968/5583600

I complessi problemi della società contemporanea
chiamano in causa sempre più spesso la figura
dell'assistente sociale risultato di una formazione specialistica
che a Trieste ha una solida tradizione



http://www.univ.trieste.it/~nirfs/

Concluso il vertice dei ministri della Sanità a Milano: definita una bozza d'azione comune per modificare le «pessime abitudini»

Fumo, alcol e cibi nocivi nel mirino Ue

Sotto processo l'escalation del sovrappeso. In arrivo etichette più semplici

MILANO L'Unione europea si è accorta che nei 28 Paesi che oggi la compongono si mangia troppo e male, si fa poco esercizio fisico, si fuma tabacco, si abusa di bevande alcoliche.

Tutte «pessime abitudini» che determinano un maggior rischio di malattie come quelle cardiovascolari e respiratorie e i tumori. Il punto sulla situazione e la bozza di un'azione comune mirata a porvi rimedio sono stati fatti nella quattro giorni conclusasi ieri a Milano alla quale hanno preso parte 150 esperti di tutta Europa che hanno riferito ai 28 ministri della Sanità europei e al commissario europeo per la Salute e la Tutela dei consumatori, David Byrne.

Spetterà alla seduta ufficiale di Bruxelles (già fissata per il 2 dicembre) tradurre in fatti le buone intenzioni. Ecco alcuni dei temi più evidenti:

TABACCO. Il suo uso è mediamente la causa maggiore di morte per oltre mezzo milione di persone ogni anno nei Paesi dell'Ue e di oltre un milione di morti se si considera l'Europa intera. È causa del 90% dei tumori polmonari, dell'80% delle malattie respiratorie croniche ostruttive e del 25% delle morti per malattie cardiovascolari.

Influenza negativamente la fertilità maschile e femminile e si è anche notata una corrispondenza con alcune patologie del feto. Nel 2001 in Europa, fra gli adulti, fumavano abitualmente il 38% degli uomini e il 23% delle donne. Il fumo è inoltre diffuso fra il 27-30% dei giovani.

IN UN TUNNEL DELLA CAMPANIA



Scontro frontale auto-moto nella notte, muoiono tre giovani

Sono tre giovani (di 28, 21 e 24 anni) i morti nell'incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla statale sorrentina in un tunnel all'altezza di Vico Equense. Feriti gli altri due passeggeri dell'auto, un 24enne è in prognosi riservata.

ABUSO DI ALCOL. L'Europa è il continente con il consumo di alcol pro capite più alto al mondo. Dal 40

al 60% di tutte le morti che si verificano in Europa dovute a ferimenti intenzionali o fortuiti sono dovute all'

abuso di alcol. Ad esso viene anche associata una morte su quattro fra i giovani europei.

SOVRAPPESO E OBESITÀ. Riguarda il 20-30% degli adulti europei, con una forte escalation fra i bambi-

ni. Fra i bambini, quelli italiani sono oltre la media: il 36% pesa troppo, contro il 27% dei bimbi spagnoli e il 19% dei francesi. In particolare sono 16 milioni gli italiani sovrappeso e 4 milioni gli obesi.

Secondo gli esperti il 60-80% delle donne (giovani e adulte) fa troppo poco esercizio fisico, così come il 75% degli uomini, mentre i bambini tendono ad imitare gli adulti.

Ancora: c'è stata una intesa per la creazione di un Centro europeo di controllo (Cdc) delle malattie. Altre intese hanno riguardato la mobilità dei pazienti nei Paesi dell'Unione, anche se non sono ancora state fissate le regole per consentire a una persona di farsi curare, sempre a spese del proprio Paese d'origine, in un altro Paese dell'Ue.

I farmaci innovativi salvavita, attraverso una procedura centralizzata presso l'agenzia europea Emea, arriveranno più in fretta nelle farmacie, mentre saranno favoriti anche i medicinali per i bambini, quelli contro le malattie rare e quelli tradizionali derivanti da erbe.

Quanto al cancro, nell'Unione europea saranno avviati screening basati su pap test, mammografia e ricerca del sangue occulto nelle feci per i tumori del colon. Infine Byrne ha annunciato che le etichette alimentari nella Ue sono destinate a cambiare faccia: saranno più ricche di indicazioni, più semplici, e senza promesse su presunti benefici senza che lo attestino una dimostrazione scientifica.

IN BREVE

«Non vedo l'ora di mangiare la pasta»
L'Aquila, a 104 anni si opera al femore e viene dimessa a sette giorni dall'intervento

L'AQUILA Operata al femore alla veneranda età di 104 anni, un'anziana di Sulmona verrà dimessa oggi dall'ospedale ad appena una settimana dall'intervento: il primo desiderio che vuole soddisfare è quello di prepararsi da sola un piatto di pasta («meglio spaghetti, aglio, olio e peperoncino»). I medici sostengono che tornerà a camminare come faceva prima.

L'arzilla vecchietta è Eleonora Cotone, classe 1899, nata in Argentina da emigranti italiani e tornata in Italia a 13 anni, vivendo da allora sempre a Sulmona. Da oltre cinquant'anni vive da sola in un appartamento al quarto piano del centro storico dopo avere perso in pochi anni il marito e il figlio, quest'ultimo in seguito ad una grave malattia. La donna ha anche una sorella 90enne, mentre un'altra, la maggiore delle tre, l'ha persa qualche anno fa mentre quest'ultima stava per compiere 100 anni.

La donna era stata sottoposta ad un intervento chirurgico dopo essere scivolata, sabato scorso, mentre puliva in casa riportando la frattura del femore. «Il fatto positivo» ha affermato il primario di anestesia del nosocomio sulmonese, Gianvincenzo D'Andrea - è che in seguito alla terapia praticata la signora possa cominciare un trattamento di riabilitazione che noi auspichiamo le consenta di camminare e muoversi autonomamente. Come faceva prima della caduta.

Scoperta una maxi-truffa via Internet alle pay tv
Indagato un giovane, usava software modificato

ROMA Aveva inserito in Internet, attraverso il sito www.decoders.dar.it, particolari software modificati che hanno permesso a numerosi utenti, tramite una fun card, di decrittare trasmissioni digitali ad accesso condizionato evitando così di pagare un regolare abbonamento di pay tv. Ora un ventiduenne di Salerno è indagato dalla Polizia postale mentre l'ex Stream (oggi Sky) ha sporto denuncia. Pur avendo la direttrice russa «dar.it» il sito veniva diretto a Verona e il giovane poteva implementarlo direttamente dalla propria abitazione per sviare le indagini.

Salerno, uccide il fratello nel corso di una lite
I genitori acconsentono al trapianto degli organi

SALERNO Si è tramutata in tragedia una violenta lite tra fratelli esplosa l'altra notte a Salerno. È deceduto infatti il più grande dei due, Leopoldo De Santis, di 21 anni. Ad uccidere Leopoldo sarebbe stato il fratello minore, che compirà 18 anni fra dieci giorni. Il ragazzo è stato arrestato per tentato omicidio. I genitori hanno acconsentito al trapianto degli organi: sono stati prelevati fegato, reni e cornee che saranno trapiantati in Campania.

RAGAZZI TERRIBILI

Tra i destinatari anche William e Cherie Blair
Un inglese di 17 anni confessa: «Ho spedito io quelle lettere con polvere simile all'antrace»

LONDRA Aveva seminato il terrore nei palazzi del potere britannici inviando lettere che, almeno apparentemente, contenevano il pericoloso virus dell'antrace oppure un potente veleno, la ricina; aveva anche fatto recapitare a Cherie Blair un olio aromatico misto a soda caustica.

Il responsabile è un ragazzino di 17 anni, scozzese, che ha confessato, ma si difende sostenendo di aver eseguito gli ordini di un misterioso uomo - di cui non ha saputo indicare l'identità - conosciuto su Internet.

Tra l'agosto del 2001 e l'ottobre dello scorso anno, Paul Smith, secondo quanto hanno accertato le indagini, aveva inviato 44 lettere a diverse organizzazioni e personalità britanniche (tra cui il principe William, la Bbc, Scotland Yard e il parlamento). Nel processo iniziato a Glasgow il procuratore Kevin McCullum ha raccontato di come le lettere avessero speso il terrore in diversi uffici pubblici, che erano stati evacuati e decontaminati dopo che alcuni impiegati avevano aperto le lettere ed inalato la polvere.

La corrispondenza telematica tra Paul e il misterioso personaggio è stata confermata dagli investigatori, che hanno scoperto dozzine di e mail nel computer di Smith dall'agosto 2001. Il 31 ottobre, si torna in aula. Con la speranza di arrivare a stanare il vero «burattinaio» di questa triste vicenda.

Uno studio di un ricercatore russo su pazienti tra i 23 e i 42 anni affetti da nevrosi mette in relazione la vita di coppia e lo stato di salute

Matrimonio in crisi e le difese immunitarie vanno ko

Marito e moglie che vivono male insieme rischiano depressione, stati d'ansia e attacchi di ira

CAGLIARI La scarsa qualità del matrimonio provoca un abbassamento delle difese immunitarie ed espone al rischio di nevrosi: è quanto emerge da una ricerca che il professor Valery Trufakin, vicepresidente delle Accademie delle Scienze russe, ha condotto nel suo Paese su pazienti tra i 23 e i 42 anni affetti da disturbi nevrotici.

I risultati dello studio, illustrati nel convegno sulla riabilitazione organizzato ad Oristano, indicano infatti l'esistenza di un collegamento tra grandi disturbi depressivi e l'immunità cellulare.

«I fattori psicologici individuali e interpersonali che determinano lo stress - ha spiegato il professor Trufakin - possono modificare le risposte del sistema immunitario. E il peggioramento

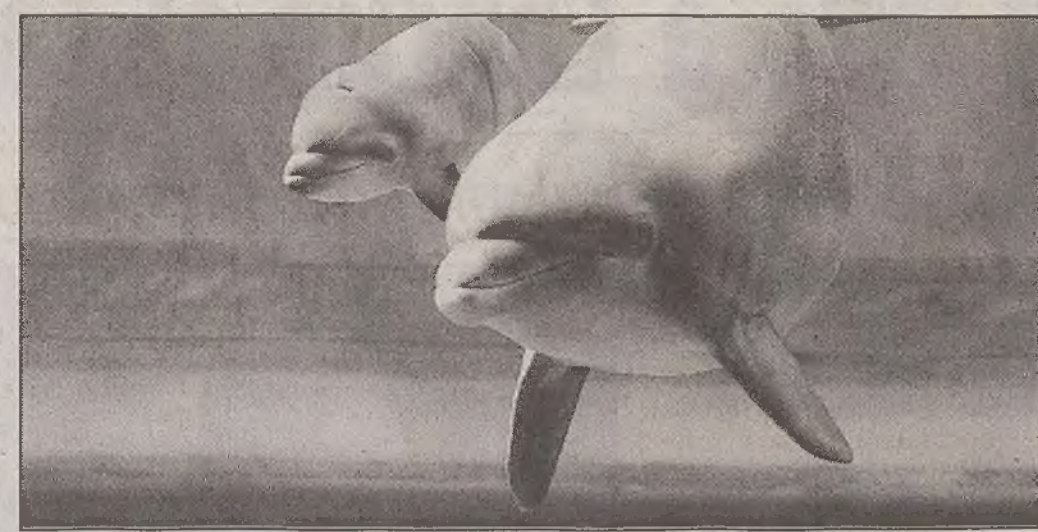
SAVOIA SPOSO

ROMA Le nozze di Emanuele Filiberto di Savoia, il prossimo 25 settembre a Roma, saranno accompagnate da una «solennità eccessiva» secondo l'Unione Monarchica Italiana, fortemente critica sul matrimonio del giovane Savoia con l'attrice francese Clotilde Courau. L'Umi si chiede se i servizi fotografici apparsi sulla stampa rosa dedicati alla futura sposa («con sequenze tratte dai suoi film a luci forti») meritino questa pompa magna e se «non sarebbe più opportuno sposarsi in una chiesetta di montagna».

che tipiche di coloro che soffrono di forte ansia, depressione, reazione repressa di ira, sensibilità alla critica e pseudoindipendenza». Sotto accusa, dunque, è lo stress che si genera dalle cosiddette «situazioni conflittuali», dove il soggetto percepisce necessità biologiche o sociali ma è limitato dalla possibilità di soddisfarle; con l'assenza del raggiungimento di un risultato utile si amplificano drasticamente le emozioni negative, che nel loro sommarsi si trasformano in uno stato permanente di eccitazione del cervello con la possibilità di sviluppare disturbi nevrotici e malattie psicosomatiche.

Ad ogni modo pare che gli interventi riabilitativi possano normalizzare del tutto lo stress emozionale. Matrimonio salvo?

SOS



Un Mediterraneo senza più i delfini

Il delfino comune sta scomparendo dal Mediterraneo. Per salvarlo, non resta che inserirlo nella lista «rossa» degli animali in pericolo.

Vicina alle figlie, stimata e amata da quanti la circondavano, il 27 agosto si è ricongiunta all'amatissimo MICHELANGELO

Anna Ilias
ved. Guacci

A tumulazione avvenuta danno l'annuncio dell'immensa perdita le figlie ISABELLA e MARIELLA e la nipote ADRIANA GUACCI.

Roma, 7 settembre 2003

Nonna Anna

ti ricorderò sempre con amore.

- FEDERICA LAI

Roma, 7 settembre 2003

Ricordano affettuosamente

Zia Nucci

ANDREINA, FLAVIO e TIZIANO ZENARI.

Trieste, 7 settembre 2003

Cara

Anna

per EDY e famiglia non sarà possibile dimenticarti.

Trieste, 7 settembre 2003

+

Ha raggiunto la sua amata LINA

Francesco Stradi
(Gesplin)

Lo annunciano commossi i figli MARIO, GIANNI, ITALO con LORETTA e DANIELE. Un ringraziamento particolare al dottor CAPUS e a tutto il personale del reparto. I funerali seguiranno lunedì 8 alle ore 11 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 7 settembre 2003

Non ti dimenticheremo mai

Zio Francesco

FRANCO, BRUNO, BRUNA con GIOVANNI, CHIARA, MARCO.

Trieste, 7 settembre 2003

MARCO TIEPOLO, i colleghi della TIEPOLO Srl e gli amici della SIOT SpA sono vicini a MARIO e famiglia per questo ulteriore doloroso lutto.

San Dorligo, 7 settembre 2003

+

«In paradiso ti accompagnano gli angeli»

È mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina D'Elia
in Gianni
(Wanda)

La piangono addolorati il marito CESARE, la figlia CLAUDIA, MICHELA, genero e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 10 alle ore 11.20 dalla Cappella di Costalunga alla volta del cimitero evangelico.

Trieste, 7 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita del nostro caro

Ennio Rugo

I familiari

Trieste, 7 settembre 2003

+

Il 3 settembre è mancata

Edda Pellegrino

Insegnante

Lo annunciano con profonda tristezza i cugini. I funerali seguiranno lunedì 8 settembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2003

L'amica ELDA ti ricorderà sempre.

Trieste, 7 settembre 2003

+

Dignitosamente come è vissuta, è mancata il 4 settembre

Rita Depiera
ved. Goia

Il funerale seguirà martedì 9 settembre, alle ore 10.40.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 settembre 2003

+

«Il Signore sia sempre con te».

È mancata

Eugenio Palcich

Lo annunciano con immenso dolore la moglie AUGUSTA, i figli FRANCA, MIRELLA e DARIO, i nipoti PAOLA e ALESSANDRO, DAVIDE e l'adorato MASSIMO.

I funerali si svolgeranno mercoledì 10 settembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Anna Vidonis
ved. Coronica

Grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini ed hanno condiviso il nostro dolore. La ricorderemo lunedì 22 settembre, alle ore 19, nella chiesa di Gesù Divino Operaio.

La mamma PINA, le figlie NADIA e ELVIANA e familiari

Trieste, 7 settembre 2003

Continua in 10.a pagina

www.units.it

Università degli Studi di Trieste

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Corso di Laurea

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

a Trieste, via Tigor 22 - 040 558 3661

Per chi vuole operare con competenza e preparazione teorico-professionale nei molteplici settori che oggi si schiudono all'educazione e alla formazione

- Educatore professionale di comunità nei servizi culturali e sociali
- Esperto nei processi formativi

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

http://www.univ.trieste.it/~nirfsf/

Gli estremisti urlano le loro minacce: «Uccideremo Sharon» mentre il governo di Gerusalemme corre ai ripari e alza il livello di allerta

Abu Mazen getta la spugna, missili contro Yassin

Il premier palestinese rassegna le dimissioni e Israele cerca di uccidere il leader spirituale degli integralisti

TEL AVIV Nel giro di appena quattro ore il conflitto israelo-palestinese ha assunto ieri una brusca accelerazione e i Territori sono precipitati in una situazione di alta instabilità. Di conseguenza, Israele affronta da domani una nuova stagione di attentati e di terrore. Erano le 11 circa, ora locale, quando a Ramallah un emissario del premier Abu Mazen (Mahmud Abbas) ha consegnato al presidente Yasser Arafat una lettera di dimissioni che era nell'aria da tempo. La necessità di un postumo testimonia la profondità della crisi: i due protagonisti della politica palestinese non si sopportano più, al punto da non riuscire più nemmeno a incontrarsi nella stessa stanza.

Quattro ore dopo, nei cieli di Gaza, è apparso un apparecchio F-16 israeliano che ha subito puntato verso una palazzina a tre piani. Al terzo piano erano riuniti alcuni fra i più noti dirigenti di Hamas, fra cui lo sceicco Ahmed Yassin e il suo consigliere Ismail Hanyeh. Non è chiaro ancora se il fuoco sia partito dall'aereo o da elicotteri da combattimento: di certo l'appartamento del professor Marwan Abu Ras, un docente alla Università islamica di Gaza, è andato distrutto. E fra la macerie fumanti lo sceicco Yassin, l'uomo che per popolarità è secondo nei Territori solo ad Arafat, è uscito relativamente indenne: appena una ferita ad una spalla, ha detto un portavoce dell'Ospedale Shifa di Gaza. Hanyeh è rimasto indenne, Abu Ras è rimasto ferito in modo grave.

In serata decine di migliaia di palestinesi si sono affollati nelle strade di Gaza per invocare una vendetta nei confronti di Israele in generale e del premier Ariel Sharon in particolare. «Per i sionisti si sono spalancate le porte dell'inferno», ha annunciato Abdel Aziz Rantisi, un dirigente di Hamas, minacciando di uccidere il premier Sharon. Proclami analoghi sono giunti anche dalle Brigate

dei martiri di al-Aqsa (una formazione vicina ad al Fatah) e dalla Jihad islamica. Israele ha elevato il livello di allerta nelle proprie retrovie ma ha anche annunciato: «La lotta al terrorismo proseguirà. Nessuno all'interno di Hamas può sentirsi al riparo. Spartiscono tutti le medesime responsabilità».

Dopo aver inoltrato la lettera ad Arafat - che dopo alcune esitazioni ha accettato le dimissioni - Abu Mazen si è recato al Consiglio legislativo (Clp) di Ramallah per spiegare le ragioni che lo hanno indotto al drastico gesto. Nei giorni scorsi il premier aveva detto al Clp di non provare attaccamento alla carica di premier. «O mi sostenete, o preferisco restituvi il mandato», aveva detto ai deputati mentre già si preparava un voto di sfiducia che probabilmente avrebbe raccolto la maggioranza dei voti. Abu Mazen ha dunque giocato d'anticipo. Ma ha anche voluto sfogarsi. Sul suo intervento, svoltosi a porte chiuse, si hanno frammenti di elementi. Sembra che abbia accusato Arafat di averlo ostacolato di continuo, e che non abbia lesinato critiche anche nei confronti di Israele e degli Stati Uniti. Israele, per aver proseguito durante la tregua con le esecuzioni mirate, per non aver eseguito i ritiri previsti, per aver rischiato solo un numero esiguo di detenuti. Gli Stati Uniti, per non averlo sostenuto a sufficienza.

Il premier ha anche biasimato, a quanto pare, le reti satellitari arabe, che avrebbero rilanciato una immagine non realistica del suo governo. Ma mentre a Ramallah infuriava la battaglia politica, a Gaza si sono udite due assordanti esplosioni. Presto in città si è sparsa notizia che Israele aveva cercato di assassinare Yassin e attorno all'ospedale Shifa si sono assembrate centinaia di persone. L'ansia è durata pochi minuti: subito è emerso che lo sceicco era sopravvissuto all'attacco.



Abu Mazen assieme ad Arafat durante una preghiera all'interno di una moschea.



Una donna cerca di mettere in salvo il suo bambino dopo l'attacco israeliano su Gaza.



Lo «sceicco cieco» Yassin è nel mirino degli israeliani.

DISOBEDIENTI

Due pompe danneggiate di un distributore della Esso sono le uniche «vittime» del corteo New Global contro la riunione dei ministri degli Esteri di Riva del Garda, svoltosi in maniera pacifica dopo le tensioni di venerdì. La manifestazione per chiedere «un'Europa solidale» a cui hanno partecipato 20mila persone per gli organizzatori, poco più di 5mila per la polizia - è partita da Arco e ha lambito il centro storico di Riva. Alla guida del corteo c'erano il leader dei Disobbedienti Luca Casarini e Francesco Caruso, portavoce dei New Global napoletani.

A Riva del Garda decisa una missione in Medio Oriente dell'alto rappresentante per la politica estera comunitaria Solana

L'Unione Europea mette al bando Hamas

RIVA DEL GARDA L'Unione Europea ha accolto ieri con «grande preoccupazione», ha indicato la presidenza italiana, la notizia delle dimissioni del premier palestinese Abu Mazen, ultimo atto del suo braccio di ferro con il presidente Yasser Arafat. L'annuncio del gesto di Mazen ha ricompattato sulla questione mediorientale i ministri degli Esteri comunitari, che da Riva del Garda hanno risposto alla crisi destabilizzante aperta nell'Amp, a causa anche della ripresa degli attentati, decidendo l'iscrizione di Hamas sulla lista delle organizzazioni terroristiche i cui fondi vanno congelati. Una risposta forte, cui si opponeva da tempo soprattutto la Francia, che le dimissioni di Abu Mazen hanno contribuito a sbloccare. La notizia è giunta proprio mentre i «25» stavano parlando della situazione in Medio Oriente e della richiesta israeliana e americana, caldeggiata dall'Italia, di tagliare i finanziamenti anche al braccio politico di Hamas. La lista ne-

ra dei movimenti terroristici comprendeva già l'ala militare. Fra i comunitari è subito emersa una «larga convergenza», ha sottolineato Romano Prodi, per adottare una azione più dura contro Hamas. Il presidente del consiglio Ue Franco Frattini ha annunciato un «consenso politico» per inserire Hamas nella lista nera. Le modalità tecniche saranno definite lunedì a Bruxelles dai rappresentanti dei «25». «Hamas ha oggettivamente compiuto atti non soltanto contrari alla Road Map, ma che hanno determinato una rottura di quell'equilibrio difficilissimo che si era realizzato», ha sottolineato Frattini.

La seconda risposta concreta dell'Europa alla crisi innescata dalle dimissioni di Mazen è stata la decisione di inviare subito nell'area l'alto rappresentante Javier Solana, che inizierà dall'Egitto un giro dei paesi coinvolti nella crisi. Ma soprattutto l'Ue spera che la carta Mazen, non sia definitivamente tramontata. «L'Europa spera che il premier palestinese sia ancora Abu Ma-

zen, malgrado questa fase così delicata», ha detto Frattini, sottolineando che «come scritto nella Road Map il controllo delle forze di sicurezza deve stare nelle mani di una sola autorità di governo, il primo ministro». Proprio su questo punto è esplosa la crisi fra Mazen e Arafat. Le dimissioni del premier palestinese sono «un passo indietro per il processo di pace», e un «chiaro segnale che la parte moderata ha perso», ha commentato Romano Prodi. Il presidente della Commissione ha difeso la linea seguita finora dall'Unione, che a differenza degli Usa ha continuato a dialogare con l'anziano «rais». Prodi, venerdì sera aveva chiesto a «farla finita con il terrorismo»; oggi ha sottolineato come «gli eventi dimostrano che Arafat rimane una forza enorme in seno all'autorità palestinese, con cui bisogna fare i conti». «Non abbiamo sbagliato a dialogare» con lui, ha aggiunto. Ma per il presidente della Commissione, l'Europa deve ora lanciare «un segnale forte» ad Arafat.

I 146 Paesi dell'Organizzazione mondiale del commercio discuteranno anche di programmi alimentari e di privatizzazione dei servizi

Il Wto a Cancun al capezzale dell'economia mondiale

I no e new global preparano un controvertice. Fazio: «Un'occasione da non mancare»

ROMA Chiuso senza incidenti di rilievo il raduno di Riva del Garda il movimento antiglobalizzazione scade i motori per il 4 ottobre a Roma in coincidenza della Conferenza intergovernativa sulla Costituzione europea, passando per il vertice Wto di Cancun, in Messico. Chi ha potuto è già partito, per partecipare al controvertice che si apre martedì, un giorno prima dell'appuntamento dei 146 Paesi con le regole del commercio mondiale. A Cancun si discute di dazi, programmi alimentari, ogni liberalizzazione del mercato, privatizzazione dei servizi. Tutte questioni nelle quali il movimento no e new global vede annidato il rischio di una pericolosa prevalenza delle ragioni del mercato su quelle degli esseri umani.



Il governatore della Banca d'Italia Fazio: «Cancun è un'occasione da non mancare».

«Cancun è un'occasione da non mancare», ha detto ieri perfino il governatore della Banca d'Italia Antonio

Fazio, intervenendo a un convegno delle Acli. In Messico, secondo Fazio, va cercato un codice etico universale

che impegni i paesi ricchi ad aiutare i più deboli e che non imponga a tutti le stesse regole di commercio. Le

regole e lo sviluppo sostenibile sono all'attenzione di tutti. Nella lettera di presentazione del vertice, il segre-

MADE IN ITALY

Per tutelare il made in Italy dalla concorrenza della Cina, occorre un mix di interventi, un pacchetto di misure sganciate dalla Finanziaria, anche se «da qui a Natale una soluzione va trovata». E quanto afferma il patron della Tod's, Diego della Valle, in un'intervista a Economia, il supplemento settimanale del Quotidiano Nazionale, in cui illustra la sua posizione sul problema della tutela delle aziende italiane dalla concorrenza dei prodotti cinesi. Della Valle - che dice di condividere al riguardo la «grande preoccupazione» del ministro Tremonti - sottolinea che «bisogna salvare le piccole aziende italiane e alcune misure temporanee di sostegno vanno attuate».

tario generale del Wto Shupachai Panitchpakdi ha scritto proprio ieri che «i negoziati sono importanti per risolvere i problemi di oggi. L'economia globale è entrata in una preoccupante fase di sviluppo, le sfide dello sviluppo sostenibile sono sempre più pressanti e l'incertezza geopolitica rinforza la necessità di aumentare la cooperazione globale».

Nonostante queste dichiarazioni di buone intenzioni i movimenti no e new global del mondo intero sono in allerta. Al controvertice di Cancun affronteranno in particolare quelli che ritengono i lati oscuri: la privatizzazione dell'acqua e dei servizi essenziali come la scuola e la sanità. Temi al centro della protesta e della discussione a Riva del Garda. I.v.

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

GUADAGNARE LAVORANDO IN PROPRIO

Diventando DISTRIBUTORI o CONCESSIONARI di prodotti di consumo giornalieri a clienti/consumatori da noi costituiti nella Vs. zona di residenza ed avere un reddito da una Vs. attività indipendente. Potete iniziare come seconda attività o comunque dedicando solo poche ore settimanali e ampliarla successivamente con programmi concordati in base alle Vs. esigenze.

Si richiede disponibilità immediata ed un investimento a copertura dei costi di avviamento. Per essere contattati nella Vs. zona di residenza, compilare il presente tagliando, che autorizza il trattamento dei propri dati (L. 675/96) ed inviare via fax o in busta chiusa a:

C.M.A. SALES AND PRODUCTION S.R.L. Via V.S. Breda 26
35010 LIMENA (PD) - Fax 049/8843529 - (Rif. P. 79)
COGNOME _____ NOME _____
VIA _____ C.A.P. _____
CITTA' _____ PR _____ TEL. _____
OCCUPAZIONE _____ ETA' _____



Nestlé Italiana, per il potenziamento della propria Rete di Vendita HO.RE.CA., ricerca per Trieste e provincia, Pordenone e provincia, Udine e provincia:

AGENTI

I candidati Ideali, 25/45 anni, meglio se diplomati, dovranno possedere una buona conoscenza del mercato del catering nella provincia di riferimento, una naturale predisposizione ai contatti umani e capacità di lavorare per obiettivi.

Si offrono: portafoglio clienti e fatturato già consolidato, guadagni proporzionali alla propria attività. Inserimento in un gruppo di lavoro giovane e motivato. Inquadramento ENASARCO.

Saranno contattati solo i candidati ritenuti interessanti. La ricerca dovrà ritenersi chiusa passati 30gg. dalla data dell'inserzione.

Gli interessati, di ambo i sessi, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, con autorizzazione al trattamento dei dati personali L. 675/96 e foto tessera, indicando anche sulla busta o nell'oggetto il Rif. GLP a:

ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 MI
Fax: 02/780434 - e-mail: athesearch@tin.it

FRANCIA

Il leader dell'estrema destra si candida a presidente della Regione

Le Pen vuole la Costa Azzurra

PARIGI La Costa Azzurra rischia il soprannome di Costa Nera: Jean-Marie Le Pen è in agguato. Il leader dell'estrema destra francese si è candidato a presidente della Regione che comprende il litorale della Francia che si estende dalla Provenza a la zona alpina sotto la Savoia. Gli danno non poche chances di successo. Proprio ieri il controverso e ingombrante Le Pen ha aperto a Saint-Martin-de-Crau, nelle Bocche del Rodano, la «caccia elettorale» (così ha chiamato la sua campagna) in vista delle regionali del marzo 2004: «Sono pieno di fiducia, combattivo e molto ottimista», ha sottolineato il leader del Fronte Nazionale in odore di xenofobia e antisemitismo. A 74 anni non sembra affatto intenzionato a mollare. Si farà propaganda con lo slogan: «La Regione merita il migliore».

Nella Regione Paca (dalle iniziali di Provenza, Alpi e Costa Azzurra) Le Pen ha sempre riportato le sue più alte percentuali di voto (dal 20 al 25% dei suffragi) e grazie al sistema elettorale a doppio turno spera stavolta di andare alla vittoria secondo la ricetta classica del «tra i due litiganti il terzo gode». I due litiganti sono ovviamente il centro-destra aggregato nel partito unico Ump e il cartello delle sinistre (socialisti, comunisti e verdi). Le Pen si vede già vittorioso nella regione adesso governata dal socialista Michel Vauzelle grazie ad una «triangolare» al secondo turno. «Non vedo - ha spiegato - una delle due liste che si ritiri dal secondo turno, rinunciando così ad avere rappresentanti regionali per sei anni, e non vedo nemmeno una fusione delle due liste dopo il primo turno».

DALLA PRIMA PAGINA

È caduto l'amico del nemico

Ma anche perché la rinuncia del premier ha immediatamente dato fiato a coloro che, nel governo israeliano, premono per la fine politica di Arafat e la mano libera nella lotta al terrorismo: come il ministro della Difesa Mofaz e la destra nazional-religiosa.

Non a caso Gerusalemme ha fatto subito sapere che non intavolerà alcun negoziato con un'Amp guidata dal suo presidente e, cercando la prova di forza, ha tentato di eliminare lo sceicco Yassin. Un'operazione che, come ha lugubramente affermato Rantisi, leader politico di Hamas a sua volta già oggetto di un simile tentativo, spalancherà «le porte dell'inferno». Le minacce di Ha-

mas a Sharon sono significative.

Il ciclo attentati-eliminazioni mirate-rappresaglie-nuovi attentati, potrebbe così dilatarsi ancora all'infinito. A questo punto è chiaro che solo una forza di interposizione Onu potrebbe essere la soluzione a un conflitto che dura da oltre mezzo secolo. Forse è tempo di far funzionare davvero, ma con intenti diversi, il linkage tra road map e crisi irachena, che Bush vantava come soluzione della questione mediorientale. Il

via libera a una forza Onu in Iraq per trascinare gli americani fuori dal pantano iracheno dovrebbe essere legato a una presenza delle Nazioni Unite ai confini israelo-palestinesi. Una mossa da sempre rifiutata da Israele e anche da Bush, deciso a non alienarsi il voto ebraico, alle prossime presidenziali. Ma ormai è chiaro che le due fazioni in conflitto, da sole, non possono farcela. Finché rimane aperta, la questione palestinese alimenta poi il fondamentalismo islamico e la sua irriducibile lotta contro il mondo «crociato-sionista». La stabilità mondiale e la sconfitta del terrorismo passano più che mai dalle strade di Gaza e Ramallah.

Renzo Guolo

Sconti in tasca

dall'8 al 20 settembre

Risparmio di oltre 638 euro

ritagliando e presentando alla cassa i 9 "buoni sconto" insieme ai prodotti corrispondenti

cod. 139

NOTEBOOK ACER TRAVELMATE TM 422 LC
Processore Intel Pentium 4,20 ghz, hard disk 30 gb, memoria ram 256 mb DDR, display TFT 15", combo DVD-CD RW, scheda video 32 mb DDR, modem 56 k, lan Ethernet 10/100, batteria li-ion, IrDA, firewall, S-video, 3 USB, sist. operativo Windows XP H.E.
Garanzia 3 anni

anzichè € 1.599,00 L. 3.096.096

€ 1.449,00 L. 2.805.655

risparmio € 150,00 L. 290.441



BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003

Tecno Store

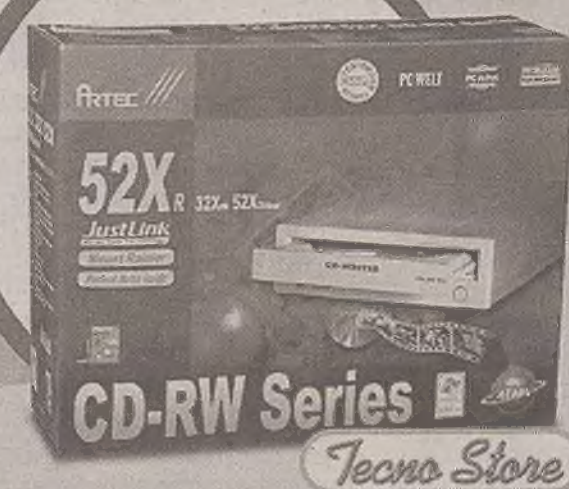
cod. 133

MASTERIZZATORE CD RW ARTEC 52x32x52x
Interfaccia E-ide, velocità lettura 52x, scrittura 52x, riscrittura 32x, memoria buffer 2 Mb, software nero.
Garanzia 2 anni

anzichè € 49,00 L. 94.877

€ 39,90 L. 77.257

risparmio € 9,10 L. 17.620



BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003

ELABORAZIONE GRAFICA S&P

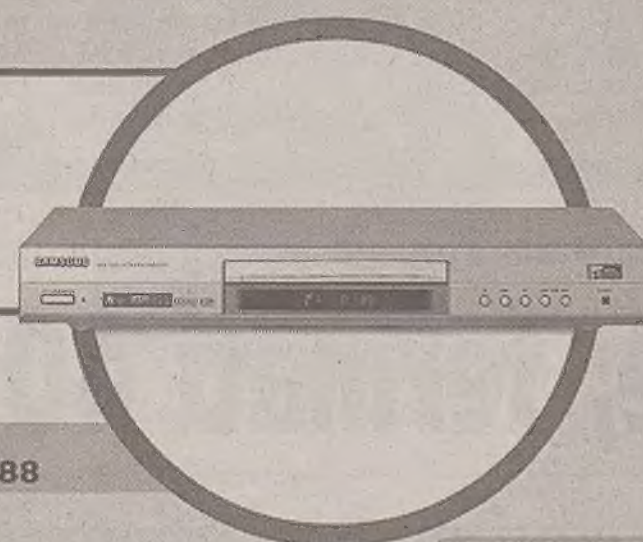
cod. 138

LETTORE DVD SAMSUNG E232
1 presa scart, DTS, riproduzione MP3, riproduzione CD-R/RW, decoder MP3, uscita coassiale. Garanzia 2 anni

anzichè € 129,00 L. 249.779

€ 99,00 L. 191.691

risparmio € 30,00 L. 58.088



BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003

Tecno Store

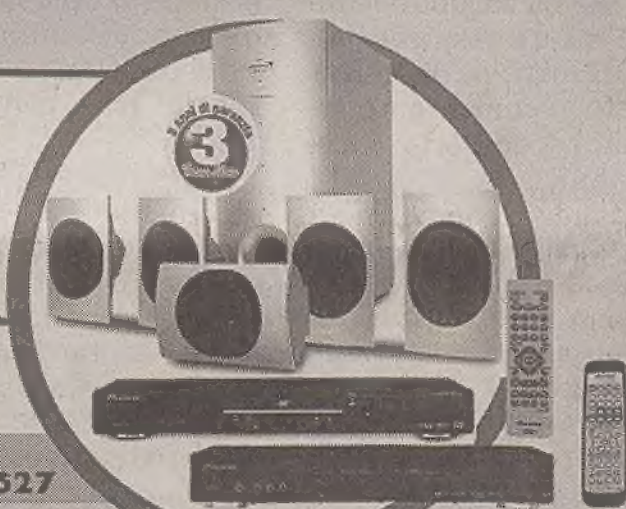
cod. 125

KIT HOME CINEMA PIONEER DSX300/DV454
2 componenti separati, composta da sintoampili VSX C300+DVD 454+KIT DIFFUSORI SV 40. Potenza 160W + 50W subwoofer, Dolby digital, DTS, Dolby pro Logic, RDS, lettore DVD/CD/CDR/CDRW/MP3, 5 satelliti, potenza max 80W+subwoofer 50W. Garanzia 3 anni

anzichè € 445,00 L. 861.640

€ 345,00 L. 668.013

risparmio € 100,00 L. 193.627



BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003

Tecno Store

cod. 124

VIDEOCAMERA JVC GR-DVX400
Mini DV, CCD 1/4" 800.000 pixel zoom digitale 200x, display LCD 2,5", digital night scope, modalità immagini fisse digital photo navigator, uscita DV, software PC in dotazione, telecomando.
Garanzia 3 anni

anzichè € 899,00 L. 1.740.707

€ 749,00 L. 1.450.266

risparmio € 150,00 L. 290.441



BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003

Tecno Store

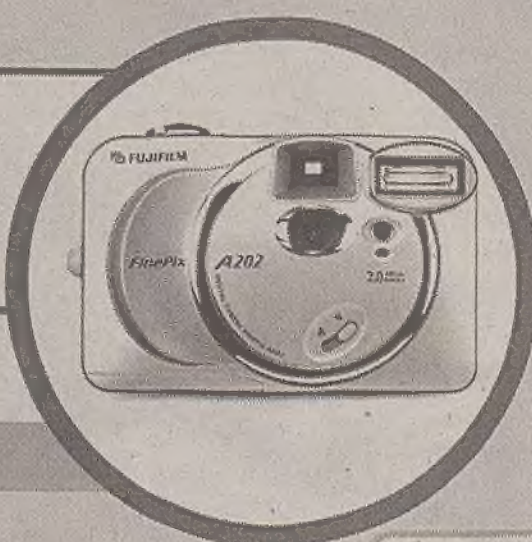
cod. 142

FOTOCAMERA DIGITALE FUJI FINEPIX 202
Sensore CCD da 2,11 Megapixels, obiettivo zoom 2x digitale, autofocus, flash integrato, risoluzione max 1600x1200 pixels, monitor LCD TFT da 1,5", formato foto JPEG con scheda di memoria XD picture card da 16MB inclusa, formato video AVI, interfaccia USB con cavo in dotazione. CD ROM con drivers + programmi immagini per PC. Garanzia 2 anni

anzichè € 199,00 L. 385.318

€ 154,00 L. 298.186

risparmio € 45,00 L. 87.132



BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003

Tecno Store

cod. 137

CORDLESS SAGEM WP 1130
DECT GAP identificativo del chiamante, 40 memorie, autonomia stand by ca. 80 h, conversazione ca. 7 h.
Garanzia 2 anni

anzichè € 49,00 L. 94.877

€ 35,00 L. 67.769

risparmio € 14,00 L. 27.108



BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003

Tecno Store

cod. 131

LAVATRICE LINEA BIANCA SLS 40YIZ
400 giri di centrifuga, classe energetica B, 15 programmi. Dimensioni: L. 59,5xH. 85,0xP. 54,0 cm.
Garanzia 2 anni

anzichè € 197,00 L. 381.445

€ 147,00 L. 284.632

risparmio € 50,00 L. 96.814



BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003

Tecno Store

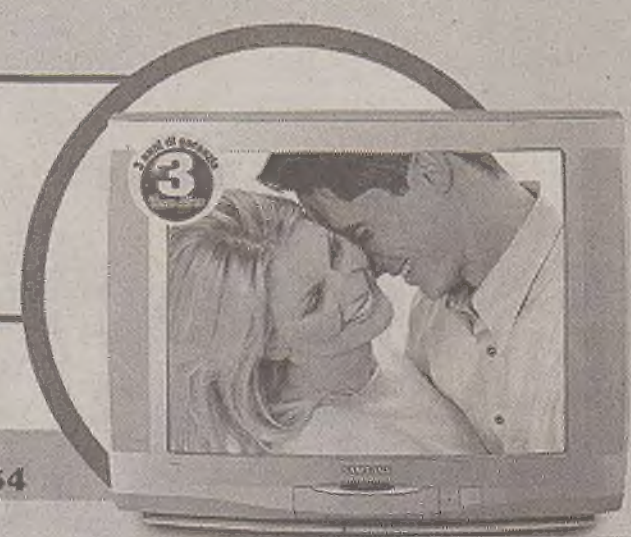
cod. 132

TVC SAMSUNG CW28C73W
Audio stereo, 2 prese scart, 100 canali programmabili, televideo, prese A/V frontali.
Garanzia 3 anni

anzichè € 349,00 L. 675.758

€ 259,00 L. 501.494

risparmio € 90,00 L. 174.264



BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003

Tecno Store

SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI

ALCUNE FOTO POSSONO AVERE VALORE ILLUSTRATIVO

Tecno Store

Via C.A. Colombo, 35 - Monfalcone (GO)

ZAGABRIA Lo sostiene l'87% degli intervistati dal Centro per le indagini di mercato

Disoccupazione, il problema

Gli anziani temono l'irregolarità nel pagamento delle pensioni

Impiegati e casalinghe pongono la privatizzazione delle aziende e le elevate tasse in vetta alla classifica per importanza dei nodi da risolvere

ZAGABRIA E' la disoccupazione il problema più grave della società croata. Ad affermarlo è l'87 per cento delle 1.268 persone, tra i 15 e i 74 anni d'età, coinvolte nel sondaggio effettuato dal Centro per le indagini di mercato di Zagabria.

Sono soprattutto i giovani, e non potrebbe essere diversamente, a preoccuparsi della mancanza di posti di lavoro, mentre la popolazione più anziana teme particolarmente l'irregolarità nel versamento delle pensioni e le conseguenze derivanti dagli eventi bellici che hanno imperversato in Croazia dal 1991 al 1995.

Quelli di mezza età, ossia gli impiegati e le casalinghe, hanno indicato la

privatizzazione delle aziende e le alte tasse come il problema principale, mentre i cittadini più istruiti credono che il Paese deve fare i conti soprattutto con la criminalità, la corruzione e l'economia, che sta attraversando un preoccupante periodo di stasi.

I dati resi pubblici dal Centro dimostrano che, dopo la disoccupazione, il problema più importante al quale va trovato immediatamente un rimedio è la sempre più spiccata presenza nella società delle sostanze stupefacenti (85%).

Solo due punti percentuali in meno per il basso standard di vita, mentre il 78% degli intervistati crede che la corruzione stia minando



Zagabria. La disoccupazione è il grande problema dei croati.

la Croazia. Seguono con percentuali molto alte le basse quiescenze e il ritardo dell'economia.

L'indagine ha cercato di scoprire quale partito politico potrebbe risolvere tutti questi problemi che affliggono i cittadini croati. La maggior parte delle persone coinvolte dal sondaggio, l'87 per cento, non ha saputo rispondere a questa do-

manda, affermando che nessuna delle forze politiche è in grado di lottare con mezzi efficaci.

Dunque, ai politici in Croazia non crede ormai quasi nessuno. Infatti, il 13 per cento indica che i socialdemocratici (Sdp) dell'attuale premier Racan potrebbe trovare una via d'uscita. Seguono l'Accadizeta (Hdz), partito fondato dal defunto

presidente Tudjman, i popolari (Hns) e i contadini (Hss) del presidente del Parlamento Zlatko Tomčić.

Secondo gli esperti del Centro per le indagini di mercato di Zagabria, i cittadini croati comunque dovranno dare una risposta in merito alle prossime elezioni parlamentari, previste per la seconda decade di novembre (molto probabilmente il giorno 23).

Il Centro ha cercato anche di fare un paragone con simili indagini effettuate in altri Paesi europei. Soltanto in Germania, Spagna e Polonia la disoccupazione rappresenta il problema principale. La mancanza dei posti di lavoro, invece, preoccupa il 50% dei francesi e il 40% degli italiani. In questi ultimi Paesi, infatti, il problema principale è rappresentato dall'alto tasso di criminalità.

b.r.

Ispezioni ministeriali a Parenzo, Cittanova e Rovigno

Ambulatori «allegri» sulla costa istriana

POLA Gli ispettori del Ministero della sanità sbarcano in Istria e trovano numerose irregolarità negli ambulatori della penisola. In una del dicastero si legge infatti che gli ispettori hanno emesso due decreti che vietano il prosieguo dell'attività, mentre contro singole persone saranno sporte denunce.

Le ispezioni sono state effettuate negli alberghi e nei campeggi di Parenzo, Cittanova e Rovigno. Nella maggior parte dei casi sono stati scoperti medici che offrivano tutela sanitaria in ambienti non idonei ai secondo i regolamenti, ossia senza i necessari decreti del Ministero della sanità, senza attrezzature adeguate e con medicinali scaduti tempo.

Gli ispettori hanno anche sorpreso i medici di un ambulatorio che non rispettavano l'orario di lavoro, come stabilito negli accordi sottoscritti con l'Ente croato per l'assicurazione sanitaria.

Ma le irregolarità non si fermano qui. Infatti è stato stabilito che alcuni ambulatori non rispettano le misure per evitare e combattere le infezioni ospedaliere, ossia non controllano il corretto funzionamento delle apparecchiature per la sterilizzazione e non tengono l'evidenza in merito.

Trovati ambienti non idonei e la mancanza di misure per combattere le infezioni ospedaliere. Alcuni medici verranno denunciati.

L'ispettorato statale per la tutela sanitaria ha iniziato l'azione preventiva proprio con i centri di villeggiatura istriani, dove è stata registrata la maggiore affluenza di turisti. Il ministero ha annunciato che ispezioni del genere saranno attuate nelle prossime settimane anche in altre zone della Croazia.

Durante l'estate le strutture sanitarie hanno ricevuto numerose telefonate di lamentela da parte dei cittadini e dei turisti che non hanno ricevuto l'assistenza e le cure necessarie. Perciò il dicastero ha deciso di usare la mano forte contro i trasgressori; i primi a farne le spese sono stati due ambulatori istriani che rimarranno chiusi finché non si metteranno in regola. Alcuni medici saranno inoltre denunciati.

b.r.

Hanno provocato disordini in occasione della partita tra Rijeka e Dinamo Zagabria

Fiume, fermati 40 tifosi «calienti»

Due sono stati multati e interdetti dagli stadi per un anno

Fiume Rijeka-Dinamo Zagabria: il recupero del terzo turno del campionato disputatosi mercoledì scorso allo stadio fiumano di Cantrida, non sarà ricordato certo per il gioco espresso dalle due squadre (0-0 il finale), ma entrerà nella storia dello sport croato poiché per la prima volta è stata messa in pratica la nuova legge sui tifosi. La polizia, prima, durante e dopo l'incontro, ha infatti fermato 40 tifosi che hanno provocato disordini.

Due di essi sono stati tratti davanti al giudice istruttore del Tribunale di Fiume Dubravka Ivanković, che ha emesso questa sentenza: i tifosi zagabresi Kemal Strkljević e Zeljko Androšević non potranno assistere alle competizioni sportive, ossia non potranno accedere agli stadi croati per un anno.

Questa è la più grande novità della normativa approvata la scorsa primavera dal Sabor (il Parlamento di Za-

gabria, ndr). I due, oltre a non poter assistere nei prossimi dodici mesi alle partite del campionato croato, sono stati multati. Il 22enne Strkljević dovrà versare anche 1.300 kune (175 euro circa) per oltraggio a pubblico ufficiale e ulteriori 500 kune (70 euro) per esser stato fermato in stato d'ebbrezza. Il 32enne Androšević, invece, dovrà pagare una multa di 800 kune poiché ha tentato di portare sulle tribune dello stadio di Cantrida alcuni grammi di marijuana.

La nuova legge sui tifosi non permette al pubblico di entrare negli impianti sportivi sotto i fumi dell'alcol. Per questo gli agenti hanno fermato una trentina di persone, che non ha potuto assistere alla gara in quanto... rinchiusi nelle celle delle stazioni di polizia. Smaltita la sbornia, sono stati rilasciati e denunciati a piede libero.

Le partite tra la squadra quarnerina e quella zagabrese sono da sempre considera-

te ad alto rischio, data la decennale rivalità tra le tifoserie. I rapporti si sono ulteriormente incrinati nel 1999 quando al Rijeka fu letteralmente rubato il primo, storico titolo proprio a favore della Dinamo, squadra del cuore del defunto presidente Tudjman. Infatti, proprio a causa di una direttiva dall'alto, alla squadra fiumana fu annullato un gol regolarissimo all'ultimo minuto dell'ultima giornata del campionato di quattro anni fa, che avrebbe permesso al Rijeka di conquistare lo scudetto.

Le tensioni sono aumentate circa un mese fa, quando la società zagabrese chiese il rinvio della sfida con il Rijeka per preparare al meglio il match con gli sloveni del Maribor nel secondo turno preliminare di Champions League. In quell'occasione l'allenatore della squadra quarnerina, Ivan Katalinić, parlò di campionato irregolare.

b.r.

Tre ragazzini fra i 9 e i 10 anni per tutta l'estate hanno setacciato le spiagge della zona

Pirano, sgominata una baby-gang

Nel bottino cellulari e portafogli. I genitori saranno denunciati

PIRANO Sgominata la «baby gang» che per tutta l'estate ha fatto incetta di bottini sulle spiagge del comune di Pirano.

La polizia di Capodistria, che ha condotto le indagini su un cospicuo numero di furti, in prevalenza di telefonini e portafogli, hanno scoperto i responsabili.

La banda è composta da tre ragazzini del piranese tra i 9 ed i 10 anni, di cui non sono state fornite altre generalità, che secondo quanto accertato dagli inquirenti compivano i furti con scaltrezza rasentando una certa «professionalità».

Della vicenda sono stati informati i servizi competenti del centro per l'assistenza sociale, dato che i ragazzini sono minorenni.

Risolto singolare di questo caso, il fatto che nei

confronti dei genitori dei tre ragazzini verrà sporta una denuncia penale.

L'inchiesta ha infatti accertato che i bimbi responsabili dei furti non venivano adeguatamente seguiti in ambito familiare, come avrebbe dovuto avvenire vista la loro giovanissima età.

Dalle indagini è tra l'altro emerso che i genitori erano al corrente di quanto stavano combinando i loro figli, visto che avevano anche notato la refurtiva ma non avrebbero fatto nulla per ottenere spiegazioni dalla rispettiva prole.

Per il fatto di aver trascurato quello che la legge slovena inquadra come un «dovere di genitore», ovvero seguire i propri figli, è prevista una pena detentiva fino a due anni di carcere.

Lagosta lotta contro il fuoco: distrutti sinora 1400 ettari

LAGOSTA Il solito piromane che ama agire nelle ore notturne, appiccando diversi focolai. Il risultato? Circa un terzo dell'isola di Lagosta (Lastovo) è stato ridotto in cenere per un incendio indomabile.

La polizia ha arrestato il responsabile di quello che è uno dei più grossi roghi divampati negli ultimi due mesi in Dalmazia, assieme a quelli che hanno devastato le isole di Braza e Lesina e l'entroterra di Scardona.

A finire in carcere a Ragusa è stato Tonino Krmenko, 31 anni, residente a Lagosta, cittadina che trattiene il respiro per quanto sta avvenendo dall'

altra parte dell'isola. Finora sono andati in fumo sui 1400 ettari. La superficie bruciata non riguarda solo macchia e pinete, ma anche oliveti e vigneti.

Nella giornata di venerdì a Lagosta hanno operato più di 400 soccorritori, tra pompieri professionisti e volontari, appartenenti alla Protezione civile, militari e gente del posto. A sganciare di continuo «bombe d'acqua» tre elicotteri Canadair, mentre un elicottero militare ha fatto la spola tra l'isola e la terraferma, trasportando sul luogo dell'incendio forze fresche in sostituzione degli uomini provati da ore di lotta col fuoco.

a.m.

Hanno vissuto la guerra e la guerra fredda,
sono stati protagonisti del boom economico
e della rivoluzione sessuale,
sono stati testimoni dello sbarco sulla Luna,
degli acuti della Callas e delle magie di Pelé.
E non hanno ancora finito di stupire.

SUPER SENIOR OVER 60 AL DEBUTTO

Rai Tre

Per scoprire di cos'altro sono capaci, l'appuntamento è da oggi ogni domenica in prima serata e ogni giorno alle 13,45 su RaiTre.

Slitta ancora la firma per lo stanziamento dei primi 40 milioni di euro da parte del governo, ma l'esecutivo regionale resta fiducioso

Moretton: «Ricostruzione, i Comuni gestiranno i fondi»

Regione pronta ad anticipare gli stanziamenti. Pietratriaglia riarerà il suo ponte grazie alla sottoscrizione del Tg5

UDINE La firma del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sull'ordinanza destinata a sbloccare i fondi statali per gli alluvionati dell'Alto Friuli slitta ancora. Quaranta milioni di euro che restano virtuali. Ma Gianfranco Moretton, l'assessore regionale alla Protezione civile, non è preoccupato: «Non c'è ragione per esserlo, la firma arriverà», ha ripetuto nel corso di tutta la giornata. Nel frattempo ci si «accontenta» di un altro via libera, quello della Società Autostrade, che accetta la richiesta dei sindaci di Val Canale e Canal del Ferro di un'entrata in autostrada a Resiutta, verso nord, e di un'uscita a Chiusaforte, verso sud. Moretton anticipa che il giorno giusto per la doppia, attesa apertura dovrebbe essere mercoledì. «Riusciremo in questo modo ad accorciare di molto i percorsi del traffico locale - commenta il primo cittadino di Dognà Renato Taurian - si tratta di un provvedimento molto utile anche in vista della riapertura dell'anno scolastico».

Moretton, costantemente in contatto con il responsabile nazionale della Protezione civile Guido Bertolaso, ha atteso anche ieri, senza successo, la comunicazione della firma del premier, dopo che il governo, giovedì scorso, aveva deciso di intervenire, ancor prima della finanziaria, in favore delle popolazioni alluvionate dell'Alto Friuli con 40 milioni di euro, che per un quarto la Regione, firma o non firma di Berlusconi, anticiperà ai privati con la casa ancora invasa da fango e ghiaia. Di fatto inagibile.

L'assessore alla Protezione



Un'area allagata, a destra l'assessore Moretton.

ne civile, assieme al presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, che ha parlato di «procedure già semplificate a favore degli alluvionati», è ritornato anche ieri sui luoghi del disastro. Ai sindaci incontrati Moretton ha spiegato che, secondo quanto previsto dall'ordinanza statale, i contributi dello Stato verranno distribuiti ai comuni, che saranno quindi incaricati di raccogliere le domande e di verificare la loro legittimità prima dell'erogazione. La procedura varrà tanto per i privati quanto per le aziende commerciali e artigianali devastate dall'alluvione.

Moretton si è fermato in particolare a Pietratriaglia, la frazione isolata di Pontebba, restituita a un collegamento col mondo dalla valanga di sabbia della rusca sottoscrittione lanciata dal Tg5: fin qui quasi 1,5 milioni di euro per un ponte provvisorio di tipo «Bailey», sospeso 13 metri sopra il Fella, che consentirà il passaggio di mezzi legge-



ri a senso unico alternato. «I lavori proseguono a pieno ritmo - conferma Moretton - tra domani (oggi per chi legge) e lunedì arrivano altri macchinari per un'ulteriore accelerazione delle operazioni. Predisporranno i pali che serviranno a costruire il basamento di sostegno a campate da 56 metri. La conclusione dei lavori? Tra l'11 e il 12 settembre. Da domani, intanto, sarà disponibile un guado pedonale, 300 metri a valle del ponte.

Il resto della giornata di Moretton è stato un con-

fronto con la gente, un tentativo di rincuorare ma anche una confermata consapevolezza che «c'è, da parte di tutti, spirito di collaborazione e un ottimo rapporto con le istituzioni comunali e regionali». A Ugovizza il vicepresidente della Regione ha osservato i volontari della Protezione civile sparlare l'immensa quantità di ghiaia che si è riversata in cimitero, alla spalla della chiesa distrutta. Li Moretton ha avuto l'ennesima riprova della furia del nubifragio. «La potenza delle acque ha riportato in superficie una barra, che i tecnici non sapevano dove ricollocare. Impressionante». Con la popolazione si è anche posto il problema delle abitazioni a ridosso del torrente Uque, quello esondato lo scorso 29 agosto. «Forse sarebbe il caso di delocalizzare - dice Moretton - è un'ubicazione molto pericolosa. Qualche residente era d'accordo con me, ma sono ovviamente decisioni che verranno prese in un secondo momento».

Sul fronte della viabilità, a parte la buona notizia riguardante l'autostrada, l'assessore tiene sotto controllo la situazione della statale 13 Pontebbana: «Si lavora anche lì. L'attesa di tutti è quella di vedere se l'impegno assunto dall'Anas di riaprire la strada almeno a una corsia entro tre-quattro settimane potrà essere rispettato. Vedo delle voragini immense e non posso non essere perplesso, ma mi fido delle previsioni dei tecnici». Altre previsioni, quelle dei meteorologi, che anticipano precipitazioni anche intense sulla fascia prealpina, faranno vivere altre ore di ansia.

Marco Ballico

Artigiani in difficoltà: «Servono aiuti, in deroga alla Ue»

UDINE Un sostegno straordinario, in deroga alle limitazioni imposte dall'Unione europea, è stato chiesto dalle imprese artigiane dei Comuni colpiti dalla recente alluvione in Friuli, in tutto 120 aziende, una dozzina delle quali gravemente compromesse per i danni subiti.

«In questi Comuni - ha affermato in una nota il presidente dell'Unione artigiani e piccole imprese (Confartigianato) della regione, Carlo Faleschini -

il sistema delle imprese rischia il congelamento dell'attività lavorativa, il che, oltre ai gravissimi danni diretti, rischia di far sentire i suoi pieni effetti nel medio termine».

La catastrofe ambientale, in effetti, ha creato problemi soprattutto sul piano viario e dei collegamenti, travolti e distrutti da una massa d'acqua che non riusciva, in quelle proporzioni, neanche negli incubi peggiori. «A lungo - secondo Faleschini - peseranno le conseguenze

della scomparsa di intere strade in poche ore, nonché della sospensione dell'attività per molti necessari a riparare i danni, dovendo comunque attendere l'esito di perizie, progetti e finanziamenti.

Destinataria dell'appello degli artigiani è in primo luogo la Regione Friuli-Venezia Giulia, a cui la Confartigianato chiede

«uno sforzo ulteriore per sostenere gli imprenditori che rischiano davvero di non farcela ad affrontare, dopo l'alluvione, anche il peso del congelamento delle attività economiche e produttive. Occorre, anche in deroga alle limitazioni imposte dall'Ue che non tollera interventi diretti a sostegno delle imprese - conclude la nota - trovare il sistema di aiutare questi imprenditori che fino ad oggi hanno trovato il coraggio di lavorare in una delle aree più difficili della nostra regione».

Rosato: «Calamità, raccordiamoci con l'Austria e con la Slovenia»

TRIESTE La proposta di un accordo transfrontaliero volto ad una fattiva collaborazione tra la Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia, dell'Austria e della Slovenia in caso di eventi calamitosi è stata avanzata dal consigliere regionale della Margherita Ettore Rosato in una interpellanza.

Rosato, candidato alle elezioni suppletive per la Camera dei Deputati del 26 ottobre, ha ricordato come nei mesi scorsi l'esigenza di una cooperazione tra le squadre di soccorso italiane e slovene sia emersa con chiarezza in occasione di alcuni grandi incendi sviluppatisi sul Carso

isontino. La sua proposta prevede la firma di un Protocollo che renda stabile la collaborazione tra strutture e uomini della Protezione civile delle aree transfrontaliere contermini e la possibilità per le rispettive squadre di entrare nei Paesi vicini mantenendo le tutele finanziarie e assicurative previste dalle leggi vigenti per l'operatività all'interno del proprio territorio nazionale.

Di cooperazione transfrontaliera, sia pure su temi del tutto diversi, parla anche Daniele Damele, presidente uscente del Corecom (il suo successore, già designato, sarà Franco Del Campo), Ieri



Ettore Rosato

Damele ha proposto a Giunta e Consiglio regionali di raddoppiare la cifra da destinare a programmi regionali per la Tv Transfrontaliera passando da 150 mila a 300 mila Euro, sulla base di quanto deciso all'unanimità dal Corecom nel corso di una delle sue ultime sedute.

Damele, ha detto, in proposito, che «le Giunte Antonine e Tondo hanno dimostrato sensibilità in materia favo-

«Ci vuole un patto tra le protezioni civili dei tre paesi confinanti»

rendo l'avvio del progetto della Tv transfrontaliera tra Rai e Tv pubblica slovena. Oggi si tratta di implementare tale opportunità come accennato dallo stesso presidente Illy nelle sue dichiarazioni programmatiche».

Il presidente del Corecom ha, infine, aggiunto che «con il 2004 si potrebbe ipotizzare il completamento del progetto della Tv transfrontaliera potenziando il servizio pubblico radiotelevisivo regionale e il ruolo strategico della Sede Rai del Friuli - Venezia Giulia estendendo tale rete televisiva ad Austria, Croazia, Ungheria, Romania, Svizzera, Repubblica Ceca e Slovacchia».

BREVI DI NERA

Era partito da solo per un'escursione
Comelico, nessuna traccia di un giovane di Forni di Sotto che soffre di vuoti di memoria

BELLUNO Sono state sospese, dopo che non avevano portato ad alcun esito, le ricerche di Tiziano Ghedini, 33 anni, residente a Forni di Sotto, scomparso l'altra sera nella zona di passo Monte Croce Comelico, tra le province di Belluno e Bolzano. Gli uomini del soccorso alpino di Sappada, Comelico, Auronzo e Sesto Pusteria, del Sue, delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco hanno dovuto far rientro alla base con il calare dell'oscurità che rendeva impossibile ogni operazione. Le ricerche riprenderanno oggi all'alba. La scomparsa dell'uomo era stata segnalata venerdì, poco prima delle 20, dai familiari. Ghedini era arrivato nella località montana per un'escursione. La sua automobile è stata trovata nel parcheggio situato sul valico. I familiari hanno segnalato alle forze dell'ordine che il trentatreenne soffrirebbe di amnesia.

Pordenone: il camion non gli dà la precedenza Muore un diciassettenne nel centro di Arba

PORDENONE Avrebbe compiuto 17 anni il prossimo primo ottobre, N.L., morto l'altra notte all'ospedale di Maniago subito dopo un incidente stradale avvenuto venerdì sera nel centro di Arba.

Secondo una prima ricostruzione della Polizia stradale, che sta ancora passando al vaglio gli elementi raccolti, il giovane è stato investito da un autocarro che non ha rispettato la precedenza.

L'urto è stato violentissimo e, nonostante l'uso del casco e la prontezza dei soccorsi, il giovane è morto poco dopo il trasporto in ospedale.

Fagagna, i carabinieri salvano dalla morte un'anziana che si era addormentata durante una fuga di gas

FAGAGNA Un'anziana di 78 anni, T.D.R., di Fagagna, è stata salvata l'altra notte dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Udine dopo che la sua abitazione si era riempita di gas a causa di una perdita dai tubi che alimentano i fornelli di uno dei mini appartamenti che ospitano alcuni anziani in via Dei Colli.

L'anziana si è addormentata, non accorgendosi della minaccia. Un vicino, accortosi dell'odore, ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Gli uomini dell'Arma hanno evacuato i sei appartamenti, invitando gli inquilini a non accendere le luci. La donna è stata trasferita nell'ospedale di San Daniele per un principio di intossicazione.

Arrestato un ghanese che aveva un doppio «lavoro»: oltre a una cooperativa «gestiva» piantine di canapa

ATTIMIS Non accenna a diminuire il fenomeno della coltivazione «autoctona» di pianta allucinogena. Che talvolta coinvolge anche dei veri «insospettabili». E' il caso del cittadino ghanese George Daoua, di 39 anni, che i carabinieri di Faedis hanno arrestato con l'accusa di detenzione e coltivazione illegale di sostanze stupefacenti.

L'uomo, legale rappresentante di una cooperativa di lavoro interinale (la Life Line di Udine), è stato trovato in possesso di cinque piante di canapa indiana alte 1,70 metri messe ad essiccare nella soffitta di casa e di 485 semi di cannabis, e non ha saputo formulare delle efficaci spiegazioni sulla loro presenza.

Il pericolo incombente di una frana ha spinto il sindaco ad emettere l'ordinanza di sgombero
Cucco, evacuati i quaranta residenti Preoccupano le masse di ghiaia in bilico

Tutti d'accordo gli abitanti: se non si rimuove la frana che sta a ridosso delle case il rischio è troppo alto. Polemica sulle concessioni edilizie

MALBORGHETTO Cucco, mezzo paese deserto. Dal mezzogiorno di ieri le famiglie che abitano in via Pineta e via Romana di Cucco sono state nuovamente sgombrate. Il sindaco Alessandro Oman, considerato il persistente pericolo rappresentato dall'enorme smottamento franoso che minaccia le case e che potrebbe riprendere vigore in caso di nuove piogge, ha emesso l'ordinanza di sgombero. Questa volta però il provvedimento, attuato la sera prima volta durante la sera del nubifragio, non è a carattere provvisorio, ma permanente: quelle case non saranno più abitate.

«E' però consentito, ai residenti, una quarantina di persone in complessivo, ma meno di una trentina in pratica, non considerando quelli che non risiedono abitualmente - precisa il sindaco - di potere accedere alle loro case nelle ore diurne purché accompagnati dalle forze dell'ordine che vigila costantemente sui loro beni». Continua, dunque, il martirio per intere famiglie che vivono in una quindicina di case considerate a rischio e che provvisoriamente hanno la disponibilità di alloggio alla caserma Lamarmora di Tarvisio, ma in parte hanno già provveduto, o stanno provvedendo a trovare sistemazione in appartamenti in affitto nel Tarvisiano per riprendere, per quanto è possibile a 9 giorni dall'alluvione, una vita normale. «Il provvedimento cautelativo - informa il primo cittadino - avrà valore finché non sarà asportato tutto il materiale ghiaioso che insiste sulle case e con la Protezione civile non si sarà provveduto a rimettere in sicurezza il luogo, dove, purtroppo, i tempi non saranno brevi».

Ieri, nel villaggio di Cucco operavano continuamente le ruspe ed i camion per l'asporto del materiale ghiaioso, masse enormi che potrebbero rimuoversi ed è una situazione allarmante che ha indotto diverse famiglie a prendere la decisione di non ritornare a vivere in

quel posto. Uno di questi. «Siamo temporaneamente ospiti presso una famiglia a Camporosso, - dice Giuliano De Stefani, che ieri pomeriggio era a lavorare attorno alla casa - è andato distrutto il piano sopra i garage; la casa ha resistito, ma è da verificare la stabilità, visto che tutto il terreno a monte è instabile».

La signora Silvia Baracco che vive, con la famiglia, nella casa accanto pure di-

sastrata: «La nostra situazione è come il mal di denti, se non provvedi a toglierlo il dente ritorna e con sempre maggiore intensità, finché si fa insopportabile - dice, riferendosi al problema della frana ghiaiosa che dalle pendici del monte sovrastante, ad ogni temporale rischia di investire le case - Contro fenomeni naturali di così grande portata come il nubifragio - aggiunge - non si può fare niente,

Celebrato il primo matrimonio, ospiti Moretton e Tesini, dopo la catastrofe

Pontebba, un «sì» di speranza



Sposi e parenti con gli «ospiti» regionali.

PONTEBBA Il matrimonio tra Stefania Martignoni e Luca Traverso, si è trasformato in un'unione simbolo per Pontebba. Il «sì» pronunciato, a una settimana dall'alluvione, dai due giovani davanti al primo cittadino Luigi Ciaudrotti è un messaggio di speranza per la Valcanale e Canal del Ferro flagellata dall'alluvione.

Con il loro «sì» Stefania e Luca hanno suggellato il sentimento unanime della gente della vallata che vuole continuare a vivere in montagna e ricostruire in tempi rapidissimi tutto quello che l'acqua ha spazzato via. Nella Casa comunale, con gli evidenti segni degli allagamenti subiti al piano terreno, la celebrazione del matrimonio tra Stefania, 26 anni, e Luca 30 anni, è diventata un momento di riflessione alla quale non hanno potuto sottrarsi neppure l'assessore alla Protezione civile, Gianfranco Moretton, e il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini. I rappresentanti della regione hanno interrotto la loro visi-

ta nella zona disastrosa per condividere con la gente di Pontebba la cerimonia semplice nel suo stile, ma ricca di significato. Anche perché Luca, sottufficiale dell'esercito, lavora a Udine, ma non ne vuol sapere di vivere in città. Lo conferma il fatto che, ieri pomeriggio, anziché pensare alla luna di miele ha sostituito l'abito della festa con la divisa della Protezione civile regionale. Luca è un volontario e nonostante il matrimonio ha voluto tornare subito al fianco dei compagni di squadra impegnati nel ripristino della normalità in Valcanale e Canal del Ferro.

Nessun sforzo ha trovato spazio nella casa comunale di Pontebba. Gli sposi entrati all'ultimo momento nella sala consiliare avrebbero evitato volentieri i riflettori. Ma quel «sì»

affermato con tenacia a una settimana esatta dal disastro è stato troppo importante per la gente del posto che ha concluso la cerimonia con un lunghissimo applauso. In Valcanale le parole valgono poco, conta molto di più i fatti. Il primo esempio di concretezza è stato proprio il matrimonio tra Stefania e Luca, l'ufficiale dell'esercito e l'infermiera che hanno ridato fiducia a una zona presa di mira già troppe volte dalle calamità naturali. Un rischio che i due giovani si sentono di affrontare. Non a caso hanno acquistato casa nel comune di-

sastrato e sono pronti a contrastare lo spopolamento della montagna. La grande voglia di reagire delle popolazioni alle quali si sente legata a doppio filo pure la coppia di sposi non è passata inosservata tra i presenti nella Casa comunale di Pontebba. «Siamo qui - ha precisato il presidente del Consiglio regionale - perché è bene che la gente sappia che la Regione le è vicina e partecipa alla voglia di rinascita rapida e definitiva».

Giacomina Pellizzari



Il paese di Cucco, duramente colpito dal maltempo.

però, se quando abbiamo segnalato che i canali sopra le case erano invasi dalla ghiaia e l'uscita era ostruita, si fosse provveduto (in merito, lo scorso luglio gli abitanti della due vie avevano presentato una petizione al comune, ndr), forse i danni sarebbero stati minori».

«Ma perché danno le concessioni per costruire? Domanda la signora Baracco che conclude: sono giorni che non mangio e non dormo, ho la salute al limite e tutto è cominciato con l'alluvione del 1996. Nessuno ha colpa, ma la realtà è quella che tutti hanno sotto gli occhi. Un grazie immenso ai soccorritori è doveroso: i volontari e le guardie del Corpo forestale dello Stato stanno lavorando instancabilmente da giorni per noi».

A Cucco ci sono anche diversi proprietari di seconde case. «Qui, in due case (che hanno pure subito danni, ma in misura minore rispetto a quelle sovrastanti, ndr), ci sono gli appartamenti di cinque famiglie di Portogruaro - dice Gianpaolo Benetti - siamo saliti a Malborghetto perché prima pensavamo solo di disturbarle. Ci è bastato vedere dalle foto aeree che la nostra casa era in piedi. Abbiamo saputo che diverse famiglie non vogliono più vivere qui. Noi vogliamo rimanere, però, con la dovuta sicurezza». A Malborghetto, dove si è concentrata l'azione del Corpo forestale dello Stato, si sta ancora lavorando per rimuovere l'imponente frana che ha travolto Bruno Urli, strappandolo all'affetto dei suoi cari. La moglie Marina con i figli e lo zio Davide Gregorutti erano lì, a lavorare assieme a volontari e forestali. Quasi a dare l'esempio.

Giancarlo Martina

Pubblicità
Rughe? Scoperta la crema della «giovinezza»

Testato negli U.S.A. il nuovo trattamento Anti-Rughe



SOGGETTO FEMMINILE CON RUGHE DA INVECCHIAMENTO CUTANEO



SOGGETTO MASCHILE CON RUGHE DA INVECCHIAMENTO CUTANEO

NEW YORK - Le risultanze dei test d'uso Americani hanno evidenziato la forte capacità dell'innovativa crema nel ridurre le rughe in larghezza, lunghezza e profondità, comportando un notevole miglioramento della pelle del viso, che è apparsa «ringiovanita». Il nuovo trattamento, denominato Kuiper «Anti-Time System», è in questi giorni reperibile nelle Farmacie Italiane specializzate Kuiper in formulazioni diversificate per pelli maschili e femminili e nei dosaggi differenziati più efficaci in base all'età e alle rughe della propria pelle. Non ha controindicazioni.

Trattamento Anti-Rughe intensivo a partire da € 20,00

Sconto € 8,00 KUIPER In Farmacia

Su 1 confezione di «Anti-Time System»

L'ex presidente della giunta incontra a Tolmezzo Stefania Craxi, si rivede con Saro e pensa a nuovi scenari politici

Tondo riparte dai «vecchi» socialisti

Cena «romantica» per una cinquantina di simpatizzanti dell'ex garofano

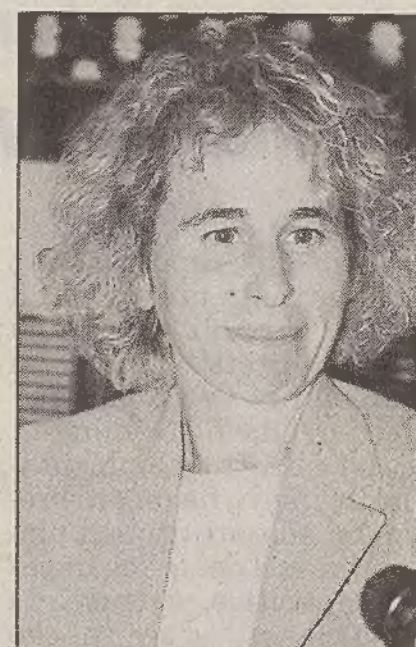
TRIESTE Amarcord craxiano. Dei tempi che furono, non di una rifondazione del garofano. L'onda lunga del partito, strozzata con lo scandalo di Tangentopoli e l'esilio del leader a Hammamet, è stata rivissuta venerdì sera a Tolmezzo. Una scelta non casuale: proprio vicino «Al Benvenuto», l'albergo di Renzo Tondo, Bettino Craxi tenne nel settembre del '76 il suo primo comizio da segretario di partito dopo la scalata nel Psi. L'inizio di un nuovo ciclo socialista. Un episodio ricordato dall'ex presidente della Regione alla figlia di Craxi, Stefania, che ha voluto così ripercorrere le tappe politiche del padre in un revival conviviale.

Una cena con una cinquantina di partecipanti, andata avanti fino a mezzanotte a suon di aneddoti, vecchie fotografie, applausi, lacrime e gli interventi del padrone di casa e dall'ospite d'onore della serata, la figlia di Bettino. Microfono solo per i discorsi di Renzo e Stefania, tutti gli altri ad ascoltare: dal dissidente forzista Ferruccio Saro, espulso dal partito berlu-



Renzo Tondo sta ricreando attorno a sé l'ossatura del vecchio Partito socialista: un segnale per Forza Italia.

sconiano, a una scarica di ex socialisti oggi riconducibili principalmente all'area del Centrodestra, anche se non sono mancati alcuni volti che hanno invece scelto l'Ulivo. Tra i tavoli anche Giovanni Vio, ex consigliere regionale di provenienza democri-



Stefania Craxi continua nella sua opera di recupero dell'immagine, anche politica, del padre.

stiana. Tondo ha ricordato la genesi dell'incontro, richiamando alla memoria quella significativa tappa in regione di Craxi (eravamo in piena emergenza terremoto), che la figlia ha voluto visitare nel nome del padre. Attacchi al Centrosinistra



Ferruccio Saro, dopo la «scomunica» di Forza Italia, si sta guardando attorno: tornerà socialista?

nell'intervento di Stefania Craxi, che ha ricordato ai presenti la frase di Berlinguer («Craxi è un pericolo per la democrazia»), critiche al segretario dei Ds, Fassino, ma anche una riflessione su Forza Italia («che non è la riedizione del Psi»), a cui si

sente vicina ma non manca di criticare.

Il padrone di casa ha preferito non aprire il dibattito, lasciando che l'ospite girasse tranquillamente la sala e incontrasse i presenti. Come il fidato socialista Mammarella, più volte in pellegrinaggio a Hammamet, arrivato con un sacco di foto di Bettino. Alcune immagini le ha portate anche Tondo («scatti di trent'anni fa, pochi, quando ancora non si usava immortalare l'evento politico»), che nell'amarcord e le riflessioni sull'idea socialista concordò con Stefania Craxi: «Non c'è spazio per una rifondazione del partito». Un messaggio molto esplicito, espresso nella serata di venerdì quando la figlia del leader socialista ha scelto di spogliarsi dal ruolo scomodo, quello di «madonna missionaria del craxismo», usato e troppe volte speso dai partiti neosocialisti. Portare acqua a questo o a quello non gli va più, preferisce difendere l'onorabilità del padre, attraverso la costituzione delle Fondazioni Craxi, mentre gli ex socialisti scalpitano, discutono e si dividono.

Pietro Comelli

L'Ue s'allarga a Est Il Tirolo austriaco crea un seminario

TRIESTE L'allargamento a Est dell'Unione europea è il tema di un seminario itinerante avviato da una delegazione di direttori scolastici e docenti di diritto ed economia del Tirolo austriaco, ricevuta ieri a Trieste dall'assessore alla Formazione professionale ed al Lavoro del Friuli-Venezia Giulia Roberto Cosolini. Cosolini ha sottolineato la centralità strategica della formazione per lo sviluppo economico e per la crescita sociale di tutta la collettività regionale, affermando la necessità di «creare un sempre più stretto raccordo tra formazione e sistema delle politiche attive del lavoro e di formare nuovi operatori dell'innovazione» a servizio del sistema produttivo.



Bruna Zorzini Spetic

TRIESTE Non chiamatela lobby degli sloveni: ai diretti interessati non piacerebbe. Meglio definirlo cartello, oppure gruppo trasversale che, con i dovuti distinguo di partito, accomuna i cinque consiglieri della minoranza. Rispetto allo scorso Consiglio regionale, dove c'era la sola Bruna Zorzini Spetic (Pdci) a tenere alta la bandiera, adesso gli sloveni sono quintuplicati. Una forza rappresentativa da spendere assieme. Non a caso un tavolo comune l'hanno già organizzato, presto si ritroveranno di nuovo per studiare le strategie future. «Mi sento più forte. Prima ero sola, in una maggioranza di Centro-



Tamara Blazina

destra... Adesso le cose sono cambiate, però chiedo ai colleghi più considerazione», sono le sensazioni della Zorzini che, alla soddisfazione per l'allargamento della rappresentanza slovena, unisce un monito al Centrosinistra. Quella di avere una sensibilità diversa, senza paura di applicare la legge di tutela. Ha così prospettato ai consiglieri di madre lingua slovena di formare un coordinamento, per avere un'interazione e approccio comune ai problemi.

«Siamo tutti e cinque nella maggioranza e questo facilita le cose. Abbiamo già avuto un incontro in sede di variazione di bilancio, ci

La minoranza può contare per la prima volta nell'assise regionale su ben cinque rappresentanti

Gli sloveni fanno cartello in Consiglio «Gruppo etnico? No, solo propositivo»

sono le premesse per lavorare assieme», ribadisce la diessina Tamara Blazina, eletta automaticamente nel listino di Riccardo Illy. Un gruppo, quello della Quercia, che conta anche su un altro sloveno, Igor Dolenc, deciso però a uscire dalla classificazione etnica. «Siamo sloveni, ma rappresentiamo una comunità più ampia. È auspicabile una forma di consultazione, una sorta di commissione, però non deve diventare un processo agli argomenti. Piuttosto un momento di verifica, un segnale con un approccio da maggioranza di governo», è l'idea meno rigida di Dolenc che si sente di spendere anche l'editore Spazzapan. È il rappresentante dell'Unione slovena, che aderisce alla Margherita, eletto sempre nel listino di Illy e, proprio dalla legge elettorale, ha intenzione di iniziare il confronto con gli altri consiglieri sloveni.

«Un vero coordinamento non esiste. Proveniamo da

gruppi diversi, ma condividiamo ad esempio la soppressione dell'Istituto sloveno voluto dalla precedente giunta. In futuro dovremo impegnarci sullo Statuto, per il riconoscimento della presenza della minoranza slovena - spiega Spazzapan - con l'elezione diretta di un rappresentante.

Ognuno di noi avrà il compito di incidere all'interno del proprio gruppo consiliare. Una cosa che a Igor Canciani, visto l'incarico di capogruppo, risulterà più semplice all'interno di Rifondazione comunista. «Non è nostra intenzione costituire un gruppo etnico. Siamo tutti e cinque in sintonia, ognuno farà da tramite sul territorio senza rivendicare primogeniture. Presto faremo una chiacchierata tra di noi - anticipa Canciani - perché bisognerà parlare dell'applicazione della legge di tutela, ancora lontana rispetto ai passi avanti compiuti per la lingua friulana».

p.c.

E nell'aula consiliare il record dei giuramenti bilingui Ora la minoranza si aspetta l'arrivo dei traduttori

TRIESTE La scelta del giuramento anche nella madre lingua slovena, durante la seduta inaugurale del Consiglio regionale, non è sfuggita ai presenti. Cinque interventi bilingui, come mai era accaduto in passato, ci preste seguirà una rappresentanza di sloveni anche nei gruppi consiliari dei partiti interessati. «Ho chiesto e ottenuto che nella segreteria della Margherita - spiega Spazzapan - ci sia un dipendente che conosca lo sloveno. Servirà a tutti, non solo a me, specie quando la Slovenia entrerà nell'Europa». La stessa cosa accadrà nel gruppo dei Ds come proposto da Blazina, anche se il collega Dolenc precisa che si tratta solo di uno «spostamento» interno ai funzionari della Quercia. «La segreteria regionale del partito mette ora al servizio del gruppo le sue capacità e competenze», è la sottolineatura di una scelta che, in questo caso, interessa una dipendente slovena. Dolenc piuttosto allarga la questione, pensando a un ufficio stampa del Consiglio regionale capace di trasmettere comunicati anche in friulano, sloveno e tedesco. Nel gruppo tecnico di Intesa per la Regione, invece, il sito Internet della Zorzini è aggiornato rigorosamente in bilingue da un collaboratore della minoranza. «Nel gruppo lavora invece una friulana, così tutte le minoranze sono tutelate», è la spiegazione del consigliere dei Comunisti italiani, mentre anche Rifondazione comunista sta pensando di integrare i dipendenti con personale sloveno. «Attualmente siamo già al completo - spiega Canciani - con una rappresentanza di tutto il territorio. Presto integreremo il gruppo con un dipendente che sappia parlare lo sloveno».

p.c.

Continua dalla 5.a pagina

†
Ha finito di lottare

Alberto Posar (Bruno)
Lo annunciano i figli SERENA e WALTER, il genero FABIO, la nuora PATRIZIA, i nipotini FRANCESCO e MASSIMILIANO, parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 10 alle ore 9 dalla chiesa del cimitero di S. Anna.
Trieste, 7 settembre 2003

Ciao

Bruno
Resterai per sempre con noi. - Tua sorella LUCIA con FULVIO, LIVIO, GIULI, PAOLO, MAURI, BETTI
Trieste, 7 settembre 2003

Un saluto al caro

Bruno
Vicini alla famiglia. - Famiglia BELLETTI
Trieste, 7 settembre 2003

Lo ricorderemo sempre con affetto.
- Famiglia SIRCELLI
- Famiglia PIRINA
Trieste, 7 settembre 2003

†
«Caro mamma, hai raggiunto papà, ma sono sicura che da lassù mi proteggerete».

Ci ha lasciati la nostra amata

Palmira Petocelli ved. Melon
Addolorati lo annunciano la figlia LUCIANA, i fratelli ROMANO e MARIA, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 9 settembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.
Trieste, 7 settembre 2003

I familiari di

Annamaria Biondo ved. Cappella
ringraziano tutti coloro che hanno onorato la sua memoria.
Trieste, 7 settembre 2003

XXIII ANNIVERSARIO
Giorgio Boroje
Ti ricordiamo sempre.
ANGELA, TIZIANA, GIORGIA
Trieste, 7 settembre 2003

†
È mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Degraffi ved. Friedrich
Ne danno il triste annuncio il figlio FULVIO con LAURA, la nipote GRETA con MAURO, MIRELLA, GAIA e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 8 settembre alle ore 9,20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 7 settembre 2003

Nonna
non ti dimenticherò mai. - GAIA
Trieste, 7 settembre 2003

Un abbraccio.
- ASTRID, BRUNO, ALIDA
Trieste, 7 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO
Commosse per la partecipazione e l'affetto dimostrati al nostro caro

Giovanni Misso
la moglie e le figlie sentitamente ringraziano.
Una Santa Messa sarà celebrata giovedì 11 settembre alle ore 18.30 nella chiesa di S.M. Maddalena di via Pagano.
Trieste, 7 settembre 2003

†
È mancata all'affetto dei suoi cari

Renato Riboli
a tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie EDI, il fratello ALESSANDRO, parenti e amici.
Trieste, 7 settembre 2003

ARMANDO e MAUD ricordano il carissimo amico

Renko
Trieste, 7 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO
TIZIANA, RAFFAELLA e famiglia ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di

Liana Bertrandi
Trieste, 7 settembre 2003

XXVI ANNIVERSARIO
Pino Vessel
Lo ricordano con amore e rimpianto
la moglie e la figlia
Trieste, 7 settembre 2003

†
Si è spenta serenamente

Savina Azzellini
Ne danno il triste annuncio la figlia e il genero, i nipoti e parenti.
I funerali seguiranno lunedì 8 settembre, ore 13.
Trieste, 7 settembre 2003

Nonna
non Ti dimenticheremo. LUCIANO e famiglia.
Trieste, 7 settembre 2003

VIII ANNIVERSARIO
Luigi Raniolo (Gigetto)
Tu, noi, sempre.
Tua moglie RINETTA, la tua adorata LORENZA e familiari
Trieste, 7 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

†
È morta zia

Ida Vicentini ved. Zanin
Lo annunciano i nipoti ANNA-MARIA e DANIELE. Un enorme grazie a nostra cugina IVANA SCARPELLINI e al personale della Pineta del Carso.
I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 9 nella chiesa del cimitero.
Trieste, 7 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO
Si ringraziano tutti coloro che ci sono stati vicini nel dolore per la prematura scomparsa del nostro amato

Antonio Zadnich
La famiglia ZADNICH e MAURO
Trieste, 7 settembre 2003

I familiari di

Francesco Patrono
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 7 settembre 2003

†
È mancata improvvisamente

Bruna Fantini
Lo annunciano i cugini. I funerali si svolgeranno martedì 9 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 7 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO
Le figlie, il genero e la nipote di

Elda Barbo ved. Čok
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 7 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO
I familiari del

PROFESSOR
Claudio Milleri
ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 7 settembre 2003

VII ANNIVERSARIO
Bruno Claut
Sei sempre nei nostri pensieri. Con amore.
La moglie, figli e nipoti
Trieste, 7 settembre 2003

†
È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Patrizia Piccoli in Marsanich
Ne danno il triste annuncio il marito ROBERTO, i figli STEFANO e PAOLA ed i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 8 settembre, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Opicina.
Trieste, 7 settembre 2003

Ciao

Mamma
- STEFANO e PAOLA
Trieste, 7 settembre 2003

Adorata sorella, quello che siamo state l'una per l'altra lo saremo sempre.
- SONIA
Trieste, 7 settembre 2003

Non sarai mai lontana, ma sempre nei nostri cuori.
- GIANNI, ALESSIA, GIADA
Trieste, 7 settembre 2003

Patrizia
dal Cielo guida STEFANO e PAOLA. Con immenso dolore.
- ALIDA, FRANCO, MARCO, FLORIANA
Trieste, 7 settembre 2003

Ci hai lasciati nel più profondo dolore. Resterai nei nostri cuori per sempre.
- NADIA, ANGELO, FRANCESCA
Trieste, 7 settembre 2003

Ciao zia

Patri
- CRIS, ROBY, FABIO con SANDRO
Trieste, 7 settembre 2003

Ciao sorellina.
- RENATA, VINICIO, ERICA, ALESSANDRO con LISA, CHIARA
Trieste, 7 settembre 2003

Affettuosamente.
- PATTY e GABRY
Trieste, 7 settembre 2003

Partecipano al dolore ELDA, TULLIO, SABINA, MICHELE.
Trieste, 7 settembre 2003

Vicini a SONIA: famiglie MARINUZZI, DEL PIERO, GUZZO e KATIA.
Trieste, 7 settembre 2003



I sette peccati capitali (e qualcuno in più)

I peccati capitali codificati nel medioevo, sia divieti tramandati dall'antichità sono, come tutti sanno, sette: accidia, avarizia, gola, invidia, ira, lussuria e superbia. Ma la modernità ne ha aggiunto altri, come per esempio il razzismo, il consumismo, il trasformismo. I test-giochi dell'estate 2003 vi aiuteranno a scoprire quale tipo di peccatore (vecchio o nuovo) siete.

Questa settimana misuriamo l'Invidia

Quanto siete invidiosi?

1. Meglio essere:

- a) famosi e detestati
- b) sconosciuti e amati
- c) geniali e ignorati
- d) stupidi e ammirati

2. Morite di vergogna se:

- a) fate una gaffe
- b) tradite un segreto
- c) dite una bugia
- d) avete un insuccesso



3. Vi piacerebbe avere:

Per lui

- a) il potere di Silvio Berlusconi
- b) il prestigio di Carlo Azeglio Ciampi
- c) la bellezza di Pierfrancesco Casini
- d) la grinta di Umberto Bossi

Per lei

- a) il potere di Letizia Moratti
- b) il prestigio di Emma Bonino
- c) la bellezza di Stefania Prestigiacomo
- d) la grinta di Alessandra Mussolini

4. In un'amicizia fa più danni:

- a) l'infatuazione
- b) il pettegolezzo
- c) la competizione
- d) l'incapacità

5. Il personaggio di Caino vi ispira soprattutto:

- 1. repulsione
- 2. comprensione
- 3. indifferenza
- 4. pietà

6. Un collega ha fatto un salto di carriera straordinario. Pensate:

- a) "E' stato bravo"
- b) "Perché non io?"
- c) "Chissà quanti compro messi!"
- d) "Voglio chiedergli qualche consiglio"

7. Non sopportate chi fa sfoggio di:

- a) ignoranza
- b) prudenza
- c) scrupoli
- d) arroganza

8. Ma invidiate un po' chi possiede:

- a) bellezza
- b) ricchezza
- c) giovinezza
- d) serenità



9. Siete un autore di "Scherzi a parte"? Vi piacerebbe:

Per lui

- a) far credere a Paolo Bonolis di aver perso la voce
- b) lasciare Teo Mammucari solo in un deserto
- c) comunicare a Emilio Fede che è stato licenziato



- d) informare Pippo Baudo che è diventato presidente della Rai

Per lei

- a) far esibire Paola Saluzzi in un ruolo drammatico
- b) far ammettere a Lilly Gruber che non è la più brava
- c) comunicare a Milly Carlucci che è stata licenziata
- d) informare Raffaella Carrà che è diventata presidente della Rai

10. Della vostra vita scolastica ricordate soprattutto:

- a) la mortificazione per un insuccesso
- b) la comitiva dei compagni di classe
- c) il primo flirt
- d) la soddisfazione per un bel voto

11. Vi preoccupa lavorare con persone

- a) più apprezzate di voi
- b) meno capaci di voi
- c) più autorevoli di voi
- d) più insicure di voi

12. Vi invitano all'ultimo momento a una festa. Pensate:

- a) "Non possono fare a meno di me"
- b) "Meglio tardi che mai"
- c) "Non faccio il tappabuchi"
- d) "L'importante è divertirsi"

13. La miglior vendetta fare ciò che

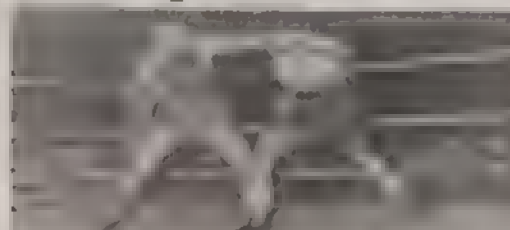
- a) hanno fatto a voi
- b) nessuno si aspetta
- c) tutti temono
- d) pochi sanno fare

14. Avete ricevuto una busta misteriosa. Vorreste che contenesse:

- a) un abbonamento gratis alle pay tv
- b) due biglietti aerei per i Tropici
- c) un sostanzioso buono acquisti per ipermercato
- d) la lettera d'amore di una persona sconosciuta

15. Se la vita fosse un ring, voi sareste:

- a) un pugile suonato
- b) un campione dei pesi medi
- c) un arbitro
- d) uno spettatore



16. Date un titolo alla vostra autobiografia:

- a) "Nessuno mi può giudicare"
- b) "Piccolo grande uomo"
- c) "Il mestiere di vivere"
- d) "Tutto da rifare"

Calcolate il punteggio ottenuto nello schema seguente e poi leggete il ritratto corrispondente

	a	b	c	d
1	4	1	2	3
2	3	1	2	4
3	4	2	1	3
4	2	3	1	4
5	2	4	3	1
6	1	4	3	2
7	2	3	4	1
8	3	4	2	1
9	1	2	3	4
10	4	2	1	3
11	4	2	3	1
12	4	2	3	1
13	2	1	3	4
14	3	2	4	1
15	2	3	4	1
16	4	3	2	1

10 pensieri d'autore sull'Invidia

1) L'invidia è la base della democrazia - *Bertrand Russell* 2) Il milionario non godrebbe niente se gli mancasse l'invidia del popolo - *Alfredo Panzini* 3) Gli uomini non conoscono la propria felicità, ma quella degli altri non gli sfugge mai - *Pierre Daninos* 4) Poiché non gli era mai riuscito di avere successo nel mondo, si vendicava parlandone male - *Voltaire* 5) Ecco un invidioso: non augurategli di avere figli, sarebbe invidioso di loro perché non può più avere la loro età - *Friedrich Nietzsche* 6) L'invidia è come una palla di gomma che più la spingi sotto più ti torna a galla - *Alberto Moravia* 7) Place, all'uomo, la caduta del giusto e la sua ignominia - *Fedor Dostoevskij* 8) La nostra invidia dura più a lungo della felicità di quelli che invidiamo - *François de La Rochefoucauld* 9) Non ti invidio, mi meraviglio, piuttosto - *Virgilio* 10) L'invidia delle persone scialbe per le personalità brillanti è sempre addolcita dal sospetto che faranno una brutta fine - *Max Beerbohm*

Ecco come siete

Fino a 25 punti - Invidiosi nulli

L'invidia è per voi una cosa sconosciuta. E' difficile dire se siete dotati di un'enorme autostima o di un'infinita modestia, ma sta di fatto che niente vi smuove a desiderare ciò che non sapete o non potete avere. Siete infatti persuasi che nella vita contino solo gli affetti, profondi e la coerenza morale. La vostra nobiltà d'animo sarebbe "invidiabile" se non rischiasse di essere rinunciataria. Provate a guardare e conquistate di chi vi sta accanto: un benevolo pizzico di invidia può servire anche a migliorare se stessi.

Da 26 a 40 punti - Invidiosi occasionali

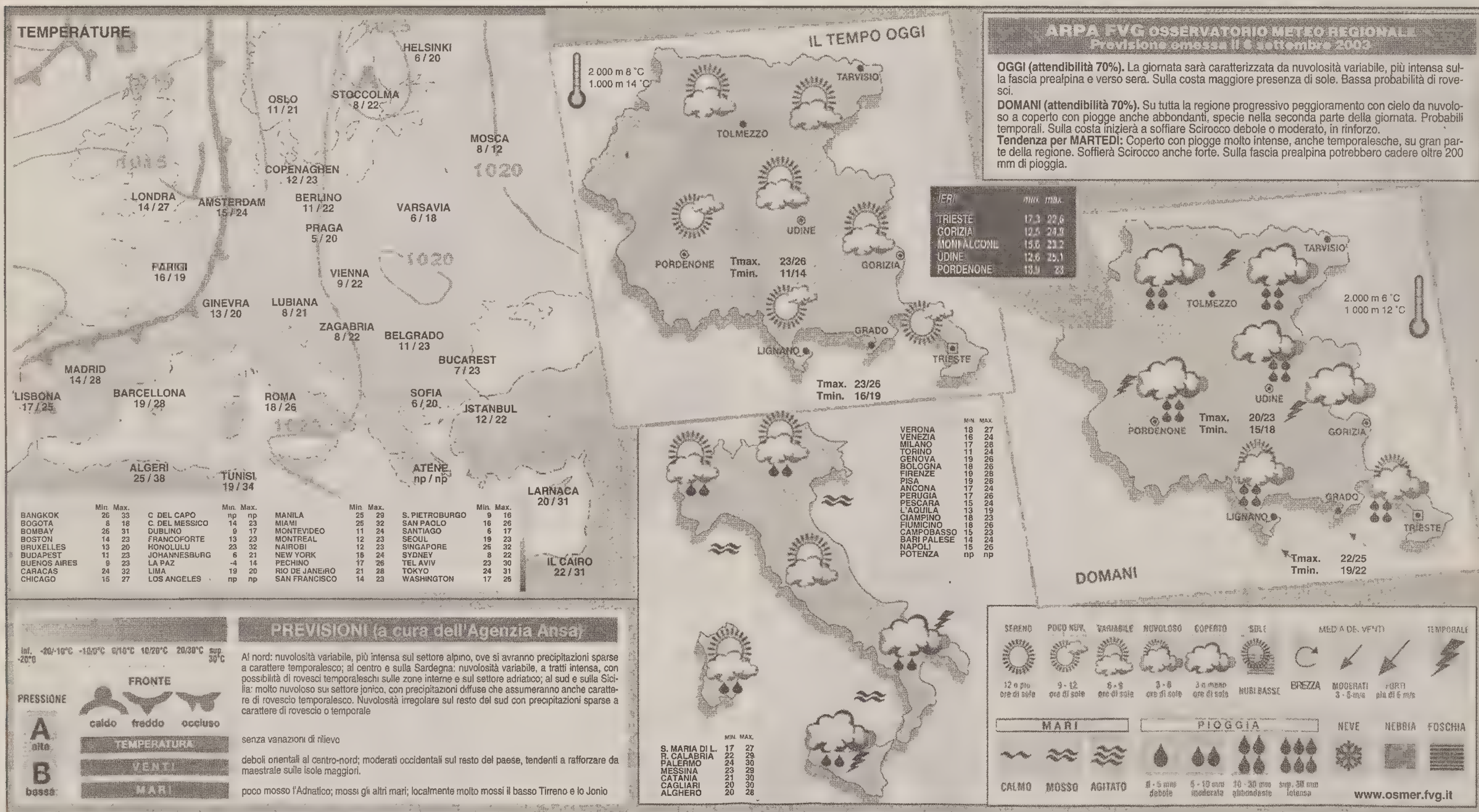
Siete abbastanza sicuri di voi stessi per poter ignorare le fortune degli altri. Vivete godendo del poco o del molto che avete in natura. Qualche volta, però, un oggetto, una persona o un ruolo vi sembrano irresistibili e provate la vostra piccola fitta di invidia. "Perché non io?", pensate. Non c'è da vergognarsene: nessuno è esente da folate occasionali del sentimento di Caino. Basta, come voi, avete imparato da tempo a saperle governare.

Da 41 a 55 punti - Invidiosi costanti

Un invidia ben dotata può essere la migliore degli stimoli. Infatti per voi è il sale del successo. Che gusto ci sarebbe ad arrivare se nessuno poi vi invidiasse come voi, avete invidiato chi era più avanti? Così, di passo in passo, raggiungete i traguardi che vi prefiggete. Poi, quasi subito scoprite che c'è qualcuno e che ne ha già ottenuto di più. Spostate su di lui la vostra invidia e continuate il vostro cammino. Con costanza e un pizzico di divertimento.

Oltre i 55 punti - Invidiosi cronici

L'erba del vicino è sempre più verde, la sua casa più elegante, il suo lavoro più appagante e meglio pagato. E' con questa lente che guardate il mondo e misurate i vostri passi. In realtà invitate tutto ciò che vi circonda perché siete intimamente convinti che tutto vi spetti di diritto. Consapevoli di avere la malattia incurabile dell'invidia, avete imparato a lenirne i sintomi. Basta convincersi di non desiderare ciò che non si può avere: il vecchio trucco che a volte e l'uva.



Speciale SCUOLA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Imparare le lingue del continente americano

Lo spagnolo sta diventando la lingua più parlata al mondo

CENTRO STUDI E. FERMI

NUOVA SEDE
V. CORONEO 1
040 761897
RECUPERO ANNI

Hildegard Bayer

SCUOLA DI LINGUA TEDESCA
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1993

- CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- CERTIFICATI VALIDI PER I CREDITI FORMATIVI
- INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
- GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI
- BIBLIOTECA - VIDEOTECA
- CORSI AZIENDALI, INDIVIDUALI

INFORMAZIONI: lunedì-venerdì 14.30-18
Via Ginnastica, 3 - I Piano - Tel. 040.661050

UNIVERSITÀ EUROPEA DI TRIESTE
2003/2004

E INOLTRE
Ginnastica
di mantenimento
Taglio e cucito
Maglieria e uncinetto
Educazione artistica

13 OTTOBRE 2003

ISCRIZIONE E INFORMAZIONI
a partire dal 15 SETTEMBRE
FINO AL 3 OTTOBRE 2003
dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 13.30
sabato e mercoledì anche
dalle 15.00 alle 17.30
presso la segreteria dell'ente

PIAZZA PONTEROSSO 6
TEL. 040 6705200
FAX 040 631967

Le lingue straniere sono sempre di più - un patrimonio importante e indispensabile. Nel continente americano le lingue più parlate sono lo spagnolo e l'inglese: risulta quindi di sicuro interesse la proposta didattica di un centro cittadino specializzato nelle lingue parlate nel continente americano insegnate rigorosamente da docenti madrelingua. L'Associazione Culturale Miguel de Cervantes è una scuola di lingue specializzata a tutti i livelli - esclusivamente nell'insegnamento dell'inglese, dello spagnolo, del francese, del portoghese. Durante l'anno l'associazione offre tre sessioni di corsi intensivi gratuiti ai nuovi e vecchi soci, corsi che servono anche a promuovere la conoscenza e la cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate. L'associazione inoltre mette a disposizione dei soci, sempre gratuitamente, una fornita videoteca con film e documenti in lingua originale, nonché una fornita biblioteca, sempre in lingua originale, con riviste e giornali di attualità.

È disponibile anche un internet point, oltre al servizio di consulenza turistica per i paesi che parlano le lingue trattate dalla scuola. Vengono inoltre organizzate conferenze e incontri con specialisti stranieri su diverse tematiche. Il tutto in un ambiente simpatico e professionale. Per chi desidera approfondire lo studio di inglese, francese, spagnolo, portoghese, l'Associazione Culturale Miguel de Cervantes prevede anche corsi di maggiore durata con un metodo di apprendimento veloce e mirato, in gruppi ridotti e rivolti alle diverse età. I corsi sono tenuti da insegnanti madrelingua con lunga esperienza didattica. La scuola Miguel de Cervantes assicura inoltre la preparazione agli esami per il First Certificate e per il DELE e rilascia certificati utili per il credito formativo scolastico. Maggiori informazioni nella centralissima sede di via Venezia, dove si trova anche Click-Il software, un'associazione dalla consolidata esperienza nell'insegnamento delle problematiche informatiche.

che con un'articolata serie di programmi a vari livelli (base, medio, avanzato). È specializzata nell'insegnamento di tutto quel che è necessario apprendere per il conseguimento della patente europea per il computer e offre qualificati corsi individualizzati al servizio delle aziende. Le lezioni si svolgono con un computer a disposizione per ogni allievo (massimo 10 persone per ogni gruppo) e sono mirate alle necessità e alle richieste dello studente. Il numero di ore del corso viene pattuito prima dell'inizio del corso stesso. Gli insegnanti sono esaminatori ufficiali AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) per ECDL. I corsi per aziende, rivolti a uno o più dipendenti, possono essere svolti sia nella sede della scuola sia nella sede dell'azienda interessata. Sono inoltre previsti corsi di breve durata e di carattere intensivo per risolvere problemi di orario o di argomento. Internet Point e altro materiale utile sono a disposizione degli iscritti!

Un'oasi d'inglese in centro città

Ricominciare alla grande con la quota di iscrizione gratuita

Ambiente accogliente e pieno di entusiasmo, uno staff professionale e altamente preparato, metodi all'avanguardia fanno dell'Wall Street Institute di Trieste la sede giusta dove imparare e migliorare il proprio inglese come lingua viva. Wall Street Institute si distingue per l'apprendimento personalizzato secondo le esigenze del singolo studente, che può essere un ragazzino delle scuole medie inferiori che si avvicina all'inglese per la prima volta o il top manager che desidera perfezionare le nozioni base già possedute assimilando il massimo dell'inglese tecnico riguardante il settore di pertinenza della sua attività. La fama dei corsi Wall Street Institute (oltre 450 sedi nel mondo) si è consolidata proprio grazie alla

specificità degli obiettivi che vengono raggiunti con una pianificazione di programmi e di tempi di studio assolutamente personalizzati, con la massima flessibilità nella gestione dell'apprendimento. La formazione permanente di Wall Street Institute garantisce la possibilità di iniziare il proprio corso in qualunque momento dell'anno, scegliendo giorni e orari di frequenza, secondo gli impegni e con la garanzia della continuità nel tempo. Orari delle lezioni flessibili (non si perde nessuna lezione perché non esistono orari fissi); piccoli gruppi di studio; la possibilità di avere sempre qualcuno a cui rivolgersi in caso di difficoltà nonché di ripetere una lezione tante volte quanto è necessario per apprendere; pratica costan-

te della pronuncia e lezioni specifiche per acquisire fluidità di linguaggio. Da non dimenticare: lunedì 8 settembre a partire dalle ore 19.00 nella sede di via delle Zudecche si svolgerà un simpatico evento aperto a tutti gli interessati dal titolo "welcome back/ graduation party".

Nuova "MobileSchool" per imparare l'inglese

Tempo, libero, studio, lavoro... oggi in tutte queste diverse situazioni la conoscenza dell'inglese è sempre più indispensabile. Altrettanto utile, per facilitarne l'apprendimento, è iniziare lo studio prima possibile. Ma come fa una mamma a organizzare anche la frequenza a un corso di inglese quando i bambini e i ragazzi sono già impegnati in mille attività e la famiglia non abita in centro? A partire da quest'anno la scuola English on line propone per i piccoli che abitano a Muggia, a Opicina e altri centri minori della provincia di Trieste un nuovo servizio per lo svolgimento di corsi di inglese: una "mobile school" attrezzata che raggiunge gli studenti nelle località dove abitano.

Il servizio "motorschool" segue una formula identica a quella dei corsi per "young learners" tenuti presso la sede della scuola: insegnante madrelingua, piccoli gruppi di massimo 6 studenti, ampia gamma di attività didattiche e di sussidi proposti. Tra essi va ricordato in particolare l'uso del computer utilizzato per creare progetti multimediali e web in inglese. Un'attività questa premiata dalla Commissione Europea che ha concesso alla scuola English on line il riconoscimento del Label Europeo 2001 per l'innovazione nell'insegnamento delle lingue. Per maggiori informazioni sull'articolata offerta dei corsi di lingue si può visitare il sito www.englishonline.it

ENGLISH on line
BAMBINI RAGAZZI
corsi in sede - max 6 per gruppo

mobile school
Muggia Opicina Carso

VIA DE PORTA 40 Tel. 040 395371
www.englishonline.it info@englishonline.it

040 300 588
Associazione Culturale di Studi Ibero-Latino Americani

Miguel de Cervantes

- 3 sezioni di corsi introduttivi gratuiti adulti e bambini con insegnanti di madrelingua di grandissima esperienza
- gruppi ridotti
- borse di studio all'estero
- videoteca/biblioteca
- proiezioni film in sede
- TV satellitare
- internet point
- metodo di apprendimento veloce
- preparazione specifica per FIRST CERTIFICATE e DELE
- crediti scolastici

Da noi le 4 lingue principali del continente americano:
INGLESE SPAGNOLO FRANCESE E PORTOGHESE
ITALIANO PER STRANIERI

Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20 sabato 10-13

click ASS. CULTURALE CLICK "IL SOFTWARE"
CORSI GRATUITI PER I NUOVI SOCI

Corso d'informatica multimediale propedeutico a livelli Base, Medio e Avanzato su Windows Office Automation e Internet
Insegnanti abilitati alla preparazione per il conseguimento della patente europea del computer
Creazioni pagine WEB

VIA F. VENEZIAN, 1 - TEL. 040 3220908

CARTUFFICIO
TUTTO PER L'INFORMATICA

cartucce compatibili per la Epson C20 e C40 € 18,40 nera + colori + nera in omaggio
c 62 € 34,60 nera + colori + nera in omaggio
cartucce originali HP n. 45 nero € 30,32 - hp n.15 nero € 28,66
OFFERTA PORTA CD-ROM A € 10,24 CON 5 CD IN OMAGGIO DA 80 MINUTI

Solo dal 15/9 al 21/9
apertura straordinaria
dal 9.00 alle 21.00 non stop
Vasta scelta di prodotti scuola e per l'igiene

Presentando questo coupon nelle giornate dal 15 al 21 per un acquisto minimo di € 30,00 € 5 di sconto escluso articoli informatica e promozioni in corso.

QUADERNI MAXI PIGNA DA € 0,50
RICAMBI A4 € 0,80

Orario da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Sabato 9.00 - 13.00.
Trieste L.go Papa Giovanni XXIII 4/b Tel. 040 3223365

Ricomincia alla grande, parla inglese!

Wall Street INSTITUTE

L'INGLESE DAI RISULTATI SICURI.



Manager



Studentessa



Viaggiatore

The Test Of English For International Communication
TOEIC
Unica sede ufficiale

Iscrizione GRATIS!

800-818080
www.wallstreetinstitute.it

TRIESTE
via delle Zudecche, 1

*Dal 1/9/03 al 30/9/03 quota di iscrizione gratis. Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso.

Speciale

SCUOLA



A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Nuova identità della formazione, tra scuola e lavoro

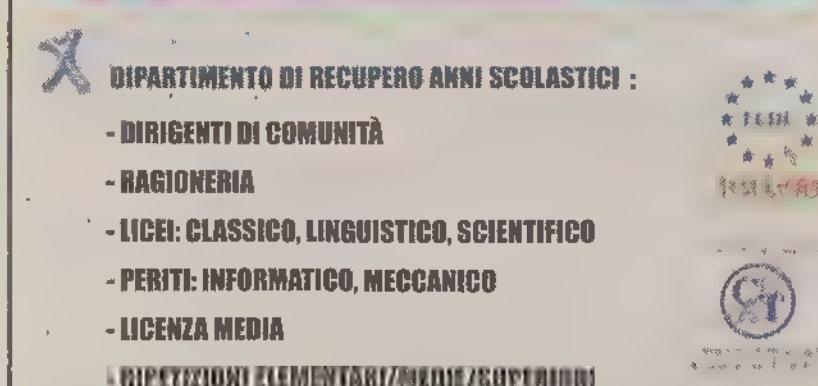
Importanza di risposte concrete alle esigenze formative



Elisabetta Miniussi

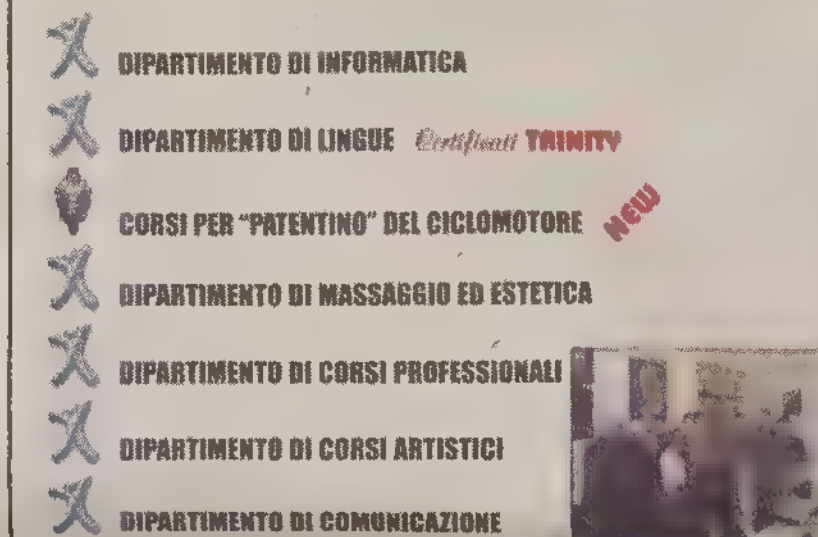
SCUOLA DI CARTAMODELLO
CUCITO - TAGLIO E FIGURINOcorsi diurni e serali
dal 1 settembre

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Tel. 040.281366
Via De Jenner 12/4 - TriesteIstituto Regionale Corsi Professionali
Viale XX Settembre 37 - 34126 TRIESTE
Tel. 040 370537 - Fax 040 363494

DIPARTIMENTO DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI:

- DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- RAGIONERIA
- LICEI: CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO
- PERITE: INFORMATICHE, MECCANICHE
- LICENZA MEDIA
- RIPETIZIONI ELEMENTARI/PRIMA/SECONDA



DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

DIPARTIMENTO DI LINGUE

CORSI PER "PATENTING" DEL CICLOMOTORE

DIPARTIMENTO DI MASSAGGIO ED ESTETICA

DIPARTIMENTO DI CORSI PROFESSIONALI

DIPARTIMENTO DI CORSI ARTISTICI

DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE

TELEFONA ALLO
040 370537CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIAANNO FORMATIVO
2003 - 2004Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione ProfessionaleCORSI DI PRIMA FORMAZIONE PER GIOVANI
(dai 14 ai 25 anni)

- **Operatori Office Automation**
(Biennale - effettuato sia a Trieste che a Mariano del Friuli)
- **Impiantisti Elettricisti civili e industriali**
(Biennale - effettuato a Mariano del Friuli)
- **Montatori di sistemi d'automazione**
(Triennale - effettuato a Trieste)
- **Impiantisti Termoidraulici specializzati in climatizzazione**
(Triennale - effettuato a Trieste)

LE NOSTRE SEDI

TRIESTE
Via S. Francesco n. 25
Via Cicerone n. 2MARIANO DEL FRIULI
Loc. Corona - Via della ChiesaGENOVA
Via Cantore n. 62

Per informazioni ed iscrizioni - Trieste

Via S. Francesco n. 25
Tel. 040.635.292 - 635.494
Fax 040.660.410800 3300.42
www.enfap.fvg.it
enfap@enfap.fvg.it

Di fronte a un figlio adolescente che afferma di non voler più andare a scuola, la maggior parte dei genitori "non capisce", si sente colpito nel "suo" progetto per il futuro. Eppure è molto più frequente di quanto si pensi il meccanismo che spinge i ragazzi ad allontanarsi, almeno momentaneamente, dallo studio. Le cause del fenomeno (piuttosto diffuso come sottolineano i dati del rapporto lard, secondo il quale oltre il 57% dei ragazzi di età compresa fra i 15 e i 17 anni è incerto sulla probabilità di continuare gli studi intrapresi) sono molteplici. Solo poco più del 30% considera la scuola un valore importante e spesso viene vissuta come un obbligo istituzionale, come qualcosa di staccato dalla vita reale. Può darsi che il rifiuto dipenda da un errore nella scelta dell'indirizzo di studi, da

un mancato dialogo con gli insegnanti, da una situazione di difficoltà di rapporti con i compagni. Molto spesso la spinta è dovuta al desiderio di rendersi autonomi il prima possibile. Compito dei genitori è di accettare e capire le ragioni delle

scelte e aiutare a trovare delle alternative. La nuova formazione professionale del resto è oggi impostata con una flessibilità in grado di venire incontro alle esigenze dei ragazzi meno portati a un apprendimento di tipo prettamente teorico.

Prestigiosi premi per la Scuola Miniussi. Fondata nel 1979, la scuola di cartamodello cucito, taglio e figurino Elisabetta Miniussi ha saputo rinnovarsi costantemente negli anni, proponendo un "servizio" sempre al passo con i tempi. Oggi i corsi proposti dalla scuola, oltre a offrire la possibilità di apprendere le tecniche base per creare da sole i propri abiti, consentono un completo approfondimento delle tecniche modellistiche, sartoriali e figurinistiche. Lo testimonia il 2° posto conquistato alla "Rassegna nazionale per le scuole di moda" - Nuove idee per la moda. Oltre alla qualificazione la Scuola ha vinto uno stage formativo presso l'azienda Alcott, un marchio fortemente orientato verso un target giovane e attento alla qualità dell'immagine. Inoltre si è qualificata sempre al secondo posto al concorso per giovani stilisti "La moda: una nuova tradizione", con un premio consistente in uno stage formativo organizzato da Fionelli, rappresentante della Camera nazionale della Moda di Milano.

Corsi per recuperare gli "anni perduti"

Orari flessibili, didattica mirata e personalizzata

Una scuola specializzata nel preparare e formare soprattutto chi non ha molto tempo a disposizione, quindi soprattutto persone che lavorano: questo è uno dei punti di forza dell'IRCOP, che propone corsi di classe ma anche corsi individuali. Altro elemento importante, sottolinea il direttore generale Francesco Stulle, è la libera scelta dell'orario di frequenza: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 22.00. Quindici anni di esperienza, prezzi altamente competitivi (compensativi di assistenza per tutte le pratiche burocratiche e rateizzabili), consentono all'I.R.C.O.P. CENTRO STUDI (continuazione dell'I.R.C.O.P. - Istituto Regionale Corsi Professionali) di essere un punto di riferimento garantito per chi, inserito o meno nel mercato del lavoro, non possiede la licenza media superiore.

Specializzato nel settore "recupero anni" anche l'Istituto "Galileo Ferraris", che vanta una lunga e collaudata esperienza (oltre trenta gli anni di attività in ambito cittadino).

Un'esperienza che consente di organizzare l'attività di studio in modo razionale, efficiente e produttivo con insegnanti che propongono obiettivi formativi chiari e mirati.

Se lo studio è pianificato, condotto secondo metodologie sperimentate e verificate, se gli obiettivi sono individualizzati e programmati per essere raggiunti in modo graduale, un'esperienza come il riprendere gli studi si rivela praticabile, con risultati garantiti, grazie anche a un clima scolastico sereno e collaborativo, al lavoro in piccoli gruppi, a orari personalizzati diurni o serali.

Si può ottenere a Trieste la certificazione D.E.L.E.

Nel maggio 2003 si sono svolti presso la sede dell'Ente Orizzonti dell'Est e dell'Ovest - in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Milano - i primi esami D.E.L.E. (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) per la certificazione della conoscenza della lingua spagnola. Una quarantina di persone tra privati e studenti di vari licei linguistici e sperimentali del Friuli Venezia Giulia hanno avuto per la prima volta la possibilità di sostenere l'esame di certificazione di spagnolo in Regione; a Trieste appunto. I responsabili di "Orizzonti dell'Est e dell'Ovest" sottolineano come ottenere una certificazione per l'unico esame legalmente riconosciuto dal Ministero Spagnolo dell'Istruzione, Cultura, Sport rappresenta un valido strumento per dimostrare la propria conoscenza linguistica e arricchire il proprio curriculum. L'esame fa parte del Sistema Comune Europeo di livelli di competenza linguistica dell'ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico) e dunque questa ulteriore opportunità offerta da Orizzonti dell'Est e dell'Ovest va vista come un importante servizio a tutti coloro che desiderano "sfruttare" la mobilità del mercato del lavoro europeo sempre più competitivo, presentandosi ad esempio a sostenere concorsi presso enti pubblici e privati in tutti gli stati dell'Unione Europea. Il prossimo esame DELE è previsto per novembre. Tutti gli interessati a conoscere anche le proposte didattiche e i corsi delle varie lingue straniere possono rivolgersi in sede o consultare il sito <http://www.orizzontidell'est.it>.

scienza linguistica e arricchire il proprio curriculum. L'esame fa parte del Sistema Comune Europeo di livelli di competenza linguistica dell'ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico) e dunque questa ulteriore opportunità offerta da Orizzonti dell'Est e dell'Ovest va vista come un importante servizio a tutti coloro che desiderano "sfruttare" la mobilità del mercato del lavoro europeo sempre più competitivo, presentandosi ad esempio a sostenere concorsi presso enti pubblici e privati in tutti gli stati dell'Unione Europea. Il prossimo esame DELE è previsto per novembre. Tutti gli interessati a conoscere anche le proposte didattiche e i corsi delle varie lingue straniere possono rivolgersi in sede o consultare il sito <http://www.orizzontidell'est.it>.



RECUPERO ANNI SCOLASTICI

LICEI - GEOMETRI - RAGIONIERI - DIRIGENTI DI COMUNITÀ
per conseguire un DIPLOMA
affidati all'esperienza e professionalità

ISTITUTO G. FERRARIS

Trieste via S. Caterina 7 - tel.-fax 040.632456
mail: galileo_ferraris@virgilio.itCambridge
ESOL
Examinations
Regional
Main
Centre
UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
English for Speakers of Other LanguagesINGL
ESE
BRITISH SCHOOL

a Trieste in via Torrebianca 18 - tel. 040.369.369

ORIZZONTI DELL'EST E DELL'OVEST
Istituto di lingue e informatica

sono aperte le iscrizioni per nuovi soci
(anziani, adulti, ragazzi, bambini) ai:

CORSI DI INFORMATICA
adulti, ragazzi bambini

Corsi di aggiornamento inglese, tedesco, francese

CORSI INTENSIVI GRATUITI DI:

INGLESE SPAGNOLO RUSSO
TEDESCO PORTOGHESE GIAPPONESE
FRANCESE SLOVENO CINESE
GRECO CROATO ARABO

Per stranieri corsi di ITALIANO

Trieste - via della Geppa, 2 - Tel. e Fax 040 34 80 662
www.orizzontidell'est.too.it - e-mail: orizzest@libero.it

IN COLLABORAZIONE CON
ISTITUTO CERVANTES DI MILANO

UNICA SEDE
SEDE UFFICIALE
PER LA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA
ESAMI D.E.L.E.

Gl'unico legalmente riconosciuto dal
Ministero Español de Educación Cultura
y Deporte
Universidad de Salamanca
Istituto Cervantes

Corso di qualifica per
OPERATORE GRAFICO

- durata triennale (3.600 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è sostenuto dalle aziende grafiche della provincia di Trieste
- il corso è completamente gratuito

Corso di qualifica per
SERRAMENTISTA IN ALLUMINIO

- durata annuale (800 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è sostenuto dalle aziende del settore che operano nella provincia di Trieste
- il corso è completamente gratuito

Qualificazione di base
Anno Formativo 2003/2004Ministero del Lavoro
e della
Previdenza SocialeRegione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale
della Formazione
ProfessionaleCorso di qualifica per
MANUTENTORE DI MOTOVEICOLI

- durata annuale (1.100 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è patrocinato dall'azienda «Malossi»
- il corso è completamente gratuito

Corso di qualifica per
CARPENTIERE NAVALE

- durata annuale (600 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage
- è sostenuto dalla «Fincantieri-Cantieri Navali S.p.A.»
- il corso è completamente gratuito

Corso di qualifica per
SALDOCARPENTIERE-SERRAMENTISTA

- durata biennale (2.400 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è sostenuto dalle aziende del settore che operano nella provincia di Trieste
- il corso è completamente gratuito

Opera
Villaggio
del
Panciatto

Formazione

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Via di Conconello, 16 - 34016 Opicina - TRIESTE
(Collegamenti con la città con BUS linea 4 e TRAM
linea 2 con partenza da piazza Oberdan)Tel./Fax 040.211451
e-mail: info@villaggioformazione.org

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.33**
tramonta alle **19.33**
La Luna: si leva alle **18.30**
cala alle **2.15**

36.a settimana dell'anno, 250 giorni trascorsi, ne rimangono 115.

IL SANTO

Santa Regina vergine

IL PROVERBIO

Chi non sa fingere non sa regnare.

MAREE

Alta: ore 9.31 **+36** cm
ore 20.27 **+36** cm
Bassa: ore 1.42 **-54** cm
ore 15 **-13** cm

DOMANI

Alta: ore 9.56 **+44** cm
Bassa: ore 3.10 **-60** cm

TEMPO

Temperatura: **17,3** minima
22,6 massima
Umidità: **47** per cento
Pressione: **1020,3** in diminuzione
Cielo: variabile
Vento: **11,5** km/h da NW
Mare: **22,8** gradi

ROTL

Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040 637373

TRIESTE

Cronaca della città

ROTL

CONCESSIONARIO

Dai primi di ottobre le Fs metteranno in vetrina appartamenti, aree di pregio e uffici anche nella nostra città

In vendita la sede delle Ferrovie

Oltre al palazzo di piazza Vittorio Veneto verranno messi sul mercato 640 alloggi

Le Ferrovie dello Stato hanno bisogno di fare cassa. Vendono alloggi, aree di pregio, uffici. Capita anche a Trieste e succederà a breve, poiché la società immaginata dal gruppo Fs per tale operazione inizierà a lavorare materialmente agli inizi di ottobre.

Quanto a Trieste, gli immobili messi in vendita sono 23. Nell'elenco figura anche la sede centrale di piazza Vittorio Veneto. Non basta. Sono in via di cessione anche 640 alloggi, in buona parte attualmente affittati a dipendenti del gruppo Fs, e nell'elenco dovrebbero rientrare anche le strutture del Dopolavoro ferroviario.

Si tratta di un'operazione che comprende anche tutti gli uffici in cui sono ospitati i vertici dell'azienda guidata da Giancarlo Cimoli. Interi palazzi nel cuore di Milano e Roma.

Rete ferroviaria italiana (Fs) entro gli inizi di ottobre

renderà operativa, conferendo il proprio patrimonio immobiliare, la nuova società Fs Real Estate (che sarà controllata in toto da Fs holding). Alla nuova società saranno attribuite immobilizzazioni valutate complessivamente 2,6 miliardi di euro. Fra i beni da alienare figurano 13.800 alloggi, tutti gli uffici del gruppo guidato da Giancarlo Cimoli, aree pregiate in centri storici, buona parte della rete dei Ferhotel, 95 impianti di officine.

Secondo la missione affidata da Cimoli a Fs Real Estate, almeno 100 milioni di euro di vendite dovranno essere realizzati entro il 2003 e poi altri 400 milioni nel corso dell'anno venturo. Come si vede, al programma viene attribuita massima urgenza. Nel complesso il piano punta a introdurre almeno un miliardo di euro, pari alla cifra che il ministero del Tesoro intende tagliare



Piazza Vittorio Veneto con il palazzo delle Ferrovie prima dell'inizio dei lavori per il parcheggio sotterraneo.

dai fondi destinati a Rfi. In buona sostanza il governo ha chiesto a Cimoli di conseguire tutte le possibili valorizzazioni e economie interne al gruppo, appunto al fine di esprimere il massimo degli investimenti, decurtan-

do in pari tempo il finanziamento statale (che avviene tramite aumenti di capitale sulla società capogruppo). E' escluso, almeno in questa fase, un piano di cartolarizzazione degli immobili trasferiti a Fs Real Estate. E' inve-

ce previsto che, su singoli progetti ad hoc, la nuova società intrecci alleanze con operatori privati al fine della massima valorizzazione degli immobili. Tale previsione riguarda, in particolare, il caso delle aree di pregio di cui il gruppo Fs frequentemente dispone nei pressi delle stazioni ferroviarie. Aree pregiate che rientrano anche nella casistica triestina, posto che i numeri citati comprendono sia palazzi per uffici, sia terreni edificabili.

Un capitolo a se stante consiste nel patrimonio residenziale. Secondo gli accordi sottoscritti dai sindacati e da Cimoli nei mesi scorsi durante la messa a punto del complesso programma, ai ferrovieri che risultano affittuari degli alloggi in via di dismissione saranno offerti i medesimi appartamenti con diritto di prelazione e con condizioni di particolare vantaggio. Va puntualizzato che dei 2,6 miliardi di immo-

bilizzazioni conferite a Fs Real Estate, 1,6 miliardi sono riferiti a beni cosiddetti «non strumentali». Vale a dire che solo gli immobili non funzionali alla missione industriale del gruppo Fs sono ritenuti cedibili e tale insieme di cessioni dovrebbe portare in cassa appunto 1,6 miliardi di euro. La parte rimanente, valutata un miliardo di euro, riguarda impianti indispensabili all'attività del gruppo. Il caso più tipico può essere individuato nelle 95 officine di manutenzione. Gli impianti che Trenitalia riterrà di continuare a usare per la revisione del materiale rotabile resterà con il vincolo di bene strumentale e quindi ceduto a affittato direttamente alla società del gruppo Fs. E' peraltro probabile che Trenitalia, in un piano di razionalizzazione che procede da vari anni, non miri a utilizzare tutte le officine trasferte nel patrimonio di Fs Real Estate. Vi sa-



Novità in vista per il patrimonio delle Ferrovie dello Stato.

ranno dunque per tali impianti due ipotesi: la cessione oppure l'affitto alle altre imprese ferroviarie che, secondo le direttive comunitarie, entreranno nel mercato italiano.

L'operazione in questione implica un riassetto interno al gruppo presieduto da Cimoli. Lo scorporo dei beni immobili a favore di Fs Real Estate e il conseguente passaggio della neonata società sotto il diretto controllo della capogruppo implica nei fatti un ridimensionamento di Rete ferroviaria italiana. L'azienda di cui è amministratore delegato Mauro Mo-

retti è chiamata a concentrarsi esclusivamente sul core business della gestione della rete ferroviaria, sviluppando il massimo delle risorse in termini di investimenti per manutenzione e nuove opere. Quanto alla guida di Fs Real Estate, l'ipotesi più accreditata vede la chiamata da parte di Cimoli di un manager a lui molto vicino, Livio Vido, già presidente della società di ingegneria Italferr e da qualche mese presidente di Centostazioni, che si occupa della valorizzazione di un centinaio di scali ferroviari, fra cui Trieste.

Paolo Possamai

Levata di scudi da parte della Casa delle libertà in seguito alle esternazioni del sottosegretario agli Esteri

Rivolta del Centrodestra contro Antonione

Dipiazza: «Expo, sono a posto con la coscienza. Ribadisco: ho subito interferenze politiche»

In Forza Italia non sanno nemmeno più cosa pensare. Il momento non è dei più facili. E proprio adesso Roberto Antonione si mette a sparare ad alzo zero. Contro il «metodo» di Trieste, certo, quello delle divisioni. Ma il senatore mira all'interno del mucchio. E crea un subbuglio nel quale tutti o quasi si affrettano a prendere le distanze da un sottosegretario che qui a Trieste non sembra trovare sponda a sufficienza.

«In Fi si lavora con molta tranquillità - prova a non scivolare il coordinatore provinciale di Fi Maurizio Bucci - Ma puntuali, sotto campagna elettorale, emergono personalismi che non aiutano la Cdl, né i progetti della città. E questo è il periodo meno opportuno per assumere certi atteggiamenti...» Quali atteggiamenti? Molti ragionano di un Antonione che, sceso dal potente scranno di coordinatore nazionale azzurro, mirebbe a crearsi un nuovo spazio a livello locale. Dove però tutte le caselle sono ormai targate Giulio Camber... Nessuno ne parla apertamente. Ma se guerra Camber-Antonione c'è, di certo il terreno di battaglia è il Porto vecchio. E quell'Expo la cui candidatura «talvolta diventa strumento per condurre attacchi volti a perseguire fini diversi» dalla conquista dell'evento, scrive il forzista Paolo Rovis.

Ed è proprio sul proprio impegno per l'Expo che tutti i personaggi citati dal sottosegretario fanno quadrato. «TriestExpo Challenge mi ri-

LE ACCUSE

«In città c'è qualcuno che rema contro»

Ha affidato l'altra sera a Telegiornale un'intervista disseminata di mine: il sottosegretario agli Esteri forzista Roberto Antonione ha detto di una sua possibile disponibilità «a valutare l'ipotesi di una candidatura a sindaco» nel 2006. Ma ha anche seppellito sotto parole pesanti come macigni il primo cittadino Roberto Dipiazza. «L'ho iscritto tra le persone che si comportano in modo diverso a seconda che abbiano a che fare con qualcuno che ritengono utile o inutile, o meno utile di un tempo...» E si è soffermato sull'Expo: «C'è qualcuno che rema contro». Chi? Il presidente di TriestExpo-

Challenge in primis, Fabio Assanti - cambiano doc - che «non si è fatto vedere» davanti ai vertici del Bureau international des expositions (Biel) né a Parigi né qui a Trieste. E poi Dipiazza, il presidente della Provincia Scoccimarro e quello della Camera di commercio Paoletti: tutta gente che dovrebbe aprire TriestExpo Challenge a Regione, Autorità portuale, comunità scientifica, privati... «E invece non lo fanno solo perché vogliono lasciar fuori Riccardo Illy». Un ciclone, insomma. Che tra tentativi di interpretazione e ardite dirologie nella Casa delle libertà ha lasciato tutti allibiti.

sulta in piena attività», precisa il presidente di Palazzo Galatti Fabio Scoccimarro annotando di aver detto già «parecchi mesi fa» della necessità di coinvolgere altre realtà. Gli fa eco il presidente dell'ente camerale Antonio Paoletti, «non uomo di Destra», precisa, ma delle categorie: «Confermo la mia piena disponibilità a far entrare Regione e Authority nella società, sto pubblicizzando

l'Expo in ogni occasione internazionale», dice Paoletti condividendo però con il senatore la «preoccupazione per un certo immobilismo».

Intanto il presidente di TriestExpo Challenge, Fabio Assanti, invita Antonione «a leggergli le atti della società: già a maggio ne fu chiesto ampliamento e aumento di capitale». Qualcuno che rema contro? «Antonione ce lo dica, finora avversarie di Tri-

este ci risultano solo Saragozza e Salonicco» (le altre due città candidate, ndr). E tanto per restare al duello Camber-Antonione, Bucci - che al clan di Giulio è iscritto da sempre - aggiunge un tassello: «Critiche ad Assanti? Esiste un project manager (Pierpaolo Ferrante, vicino ad Antonione, ndr) della società che ha responsabilità - ed emolumenti - in materia di presentazione del progetto».

Roberto Dipiazza sull'Expo si reputa «a posto con la coscienza». Ad Antonione ricordo di quando andammo a New York per sostenere la candidatura per le Olimpiadi: spendemmo una barca di soldi e perdemmo. I fattori che giocano in situazioni simili sono i più diversi...» Non usa mezze parole invece, il sindaco, sugli attacchi personali sferrati da Antonione: «Interferenze politiche? Lo confermo, ci sono state fino a quando non ho deciso di non averle. Io parlerei in maniera diversa a seconda dell'utilità di una persona? Beh, ho pensato la stessa cosa di lui quando rilasciò a Repubblica una certa intervista...»

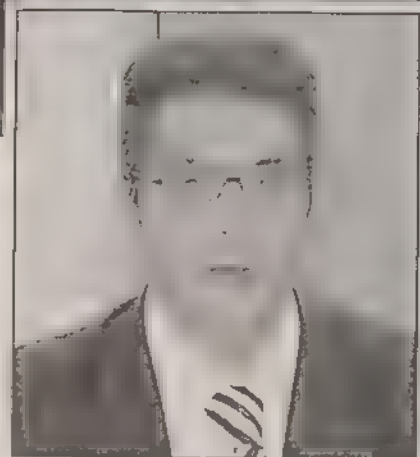
Ragiona invece il presiden-

te provinciale di An - nonché vicesindaco - Paris Lippi: «Pensare che Trieste possa aggiudicarsi l'Expo con le sue sole proprie forze è un po' prendersi in giro: il problema non è l'ingresso in società di Authority o Regione, ma il forte appoggio del governo. Quanti soldi sono stati tirati fuori sinora da Roma? Lippi offre un dubbio: «Non vorrei» che Antonione sapesse già che l'operazione Expo presenta grosse difficoltà, e iniziasse a scaricarle su Trieste...»

Intanto, il passaggio in cui il sottosegretario accusa le istituzioni cittadine di esclu-



Dipiazza e Antonione in una foto naturalmente d'archivio. Nella foto piccola Fabio Assanti.



dere la Regione da TriestExpo Challenge alla Regione «soltanto per non fare entrare Illy» riaccende nuovi sussurri su un fantomatico nuovo asse governatore-sottosegretario... Il presidente della Regione, da Cernobbio, citando un intervento del premier spagnolo José María Aznar rammenta come soltanto in Italia il confronto politico tra coalizioni - interferisce spesso indebitamente con il dialogo tra le istituzioni, che

Lippi: «Non vorrei che il senatore sapesse che ci sono problemi per fare qui l'esposizione e tentasse di scaricare le colpe su Trieste»

deve invece avvenire a prescindere dal colore di ognuna di esse. Detto in chiaro, «io sono chiamato a rispettare una delle norme costituzionali che prevede la collaborazione tra istituzioni», tanto più - chiosa Illy - in un progetto come l'Expo «della cui utilità ero e sono convinto. Nessun asse, solo un lavoro comune per un obiettivo comune». Quanto alle critiche all'operazione degli enti locali, «le condivido: non parlo tanto del mancato ingresso della Regione quanto di quello dell'Authority», cui pertengono le aree su cui dovrebbe svolgersi l'Expo. E poi, affonda Illy, «non ne faccio una questione personale, ma non mi pare che l'attuale presidente di Expo Challenge abbia quella notorietà né goda di quelle relazioni, a livello nazionale e internazionale, indispensabili per favorire l'approvazione della nostra candidatura». Le istituzioni cittadine insomma mantengono un profilo troppo basso, «non si dotano delle migliori risorse umane possibili». E in tema di Expo Antonione trova in Illy un interlocutore sulla stessa lunghezza d'onda.

Paola Bolis

NON SMETTiamo MAI DI STUPIRVI!!!

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Erresse Notte

Materassi in lattice verde a partire da

100%
lattice Origin
Naturale

€ **379**

Acquistate uno tra i tanti modelli di guanciali in lattice in esposizione. Potrete riavere i soldi entro 60gg. dall'acquisto*

I vertici della Provincia attaccano la bozza del disegno di legge regionale sull'ordinamento degli enti locali

«La città metropolitana ci soffocherà»

Scoccimarro: «La normativa così concepita mette fuori gioco palazzo Galatti»

Pensare a Trieste in termini di città metropolitana? L'iniziativa è «ripetitiva, vacua e demagogica», e racchiude in sé un «grave rischio di deficit democratico» giacché «uccide le consolidate realtà comunali del territorio» per ridurre al modestissimo rango di circoscrizioni. Ma è anche un'iniziativa inadeguata alla dimensione di quest'area. Un'iniziativa che mira a svuotare il ruolo della Provincia a favore di una nuova istituzione di cui nessuno conosce in termini precisi l'architettura, giacché malgrado di aree metropolitane da dieci e più anni si parli, nessuno in Italia ancora ne ha tradotto le enunciazioni in realtà.

Questi e altri gli argomenti del nettissimo attacco portato ieri dai vertici della Provincia alla bozza del disegno di legge regionale sull'ordinamento degli enti locali che l'assessore regionale Ezio Beltrame ha da poco presentato all'Assemblea delle autonomie locali. Nella bozza viene prevista la possibilità di creare la città metropolitana, sorta di «super-città» che mette in qualche modo in rete competenze e funzioni del Comune capoluogo e dei Comuni minori di una stessa area.

Va da sé che in una realtà atipica come quella di Trieste, il cui hinterland coincide supergiù totalmente con la provincia stessa, la nascita della città metropolitana

finirebbe per fare di Palazzo Galatti null'altro che un inutile doppione. Da sopprimere, prima o poi... Ma l'opposizione alla supercittà non nasce dal desiderio di «mantenere una targa fuori della porta», ha voluto precisare ieri il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro:

«Chi pensa a logiche di interesse personale usa evidentemente i propri metri di paragone». Il problema, poltrone a parte naturalmente, è che il presidente della Regione Riccardo Illy ha iniziato a lavorare - così ieri l'assessor

sore provinciale all'autonomia Claudio Grizon - per quella «abolizione delle Province teorizzata già dall'allora sindaco Illy». E dunque nello scenario di una Regione istituzionalmente «archeologica» - così l'ha definita il vicepresidente di Palaz-

zo Galatti Massimo Greco - nella quale le quattro Province hanno meno devoluzione e meno poteri che nel resto d'Italia, viene calata questa bozza di ddl che anzi che spingere per una maggiore autonomia amministrativa e finanziaria della

Provincia finisce per scardinarla definitivamente i puntelli che la tengono in vita. A entrare nel dettaglio dell'impianto normativo è stato Greco, che ha voluto annotare come quella della città metropolitana, ipotizzata già nella legge 142 del 1990, resti oggi «un'indicazione fortemente virtuale, non supportata normativamente, molto indistinta e non recitata a livello di competenze e di risorse finanziarie». Il tutto laddove invece le buone vecchie Province, che «esistono già e funzionano», avrebbero all'opposto bisogno di ricevere soldi e competenze che le mettessero in grado di lavorare fattivamente. Ebbene, la bozza di ddl - ha proseguito Greco - riporta i passi della legge 15 del 2001 con cui la Regione ha sostanzialmente recepito il testo unico sulle autonomie locali varato a livello nazionale nel 2000, «ma omette totalmente - così Greco - il passaggio in cui si dice che la Provincia predispone e adotta il piano territoriale di coordinamento provinciale, importante documento pianificatorio che qui si ritiene la Provincia non debba stendere».

Insomma, «la Regione potrebbe trasferire immediatamente competenze alla Provincia» in vari settori, ha ricordato Grizon. Invece in materia c'è indubbiamente una «continuità negativa» - come l'ha definita Greco, perché nemmeno la precedente giunta regionale di Centrodestra si è mossa - ma adesso si sta addirittura innestando la retromarcia. In più, ha annotato ancora il vicepresidente, nel previsto Consiglio delle autonomie locali tra gli 11 sindaci dei comuni non capoluogo di provincia soltanto uno arriverebbe da Trieste.

Puntuale la punzecchiatura al sindaco Dipiazza che l'altro giorno si era detto a favore della città metropolitana: «Non snellirebbe le procedure proprio per niente - ha osservato Grizon - e anzi compirebbe di molto le cose mentre il "super-sindaco" sarebbe troppo lontano dai suoi cittadini». La direzione da prendere è dunque quella di uno «svuotamento di competenze» della Regione a favore delle Province. Intanto, nell'ambito di un percorso già fissato la Provincia ha varato la costituzione di un Osservatorio sull'autonomia cui partecipa-

L'assessore regionale replica alle accuse e tiene aperto il dialogo

Beltrame: «E' solo una bozza»

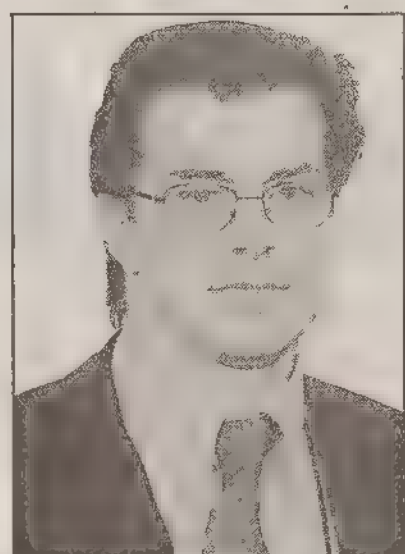
«Lo ripeto, questa è soltanto una bozza. Dai tavoli di concertazione così come dagli organismi di categoria - Unione delle province, Anci... - mi attendo proposte concrete, non conferenze stampa. Del tema si parla da anni, non possiamo sempre dire in partenza che non si può fare. Dobbiamo trovare insieme una soluzione positiva per tutti».

L'assessore regionale per le autonomie locali Ezio Beltrame ribatte ai vertici della Provincia continuando a tenere bene aperta la porta del dialogo: «La legge a livello nazionale non obbliga nessuno a creare la città metropolitana, si tratta di un'opportunità che noi recepiamo e inseriamo nella bozza per poter arrivare a una sintesi degli interessi generali».

La legge regionale 15 del 2001, dice ancora Beltrame, «non aveva carattere ordinamentale, mirava solo a definire necessità normative urgenti dettate dalla modifica al titolo V della Costituzione... Da allora - replica Beltrame - siamo rimasti in regime transitorio: adesso si tratta di definire il nuovo ordinamento degli enti locali. Quanto ai trasferimenti di competenze e risorse reclamati dalla Provincia, «non voglio fare alcuna polemica ma il piano dei trasferimenti annuali è lettera morta: non è stato trasferito alcunché».

Il problema piuttosto, annota Beltrame, è che «noi dobbiamo guardare all'interesse dei cittadini: raggiungeremo un risultato positivo se riusciremo a introdurre meccanismi e strumenti

di gestione del territorio più seri di quelli attuali e rispettosi del volere dei consigli comunali e quindi dei cittadini». Quanto alle risorse da trasferire, «non c'è ancora nulla di preciso, anche perché il concetto-chiave - spiega l'assessore - sta nella possibilità offerta a più comuni di gestire assieme strumenti di programmazione territoriale importante: penso a temi come il traffico o l'urbanistica più che ai soldi, insomma». Comunque «la nuova legge fisserà dei principi e stabilirà un nuovo ordinamento: sulla base di quel nuovo assetto istituzionale bisognerà fare dei trasferimenti finanziari diversi...». E però «se la Regione vuole tornare a essere punto di riferimento dal punto di vista dei meccani-



Ezio Beltrame

smi istituzionali, deve davvero mettersi a correre: non possiamo più attardarci a difendere ognuno la propria sigla. Cominciamo a fare. La Provincia ha a disposizione i tavoli opportuni ai quali portare le proprie proposte precise. Noi chiudiamo Beltrame - le valuteremo con la massima serietà, e cercheremo di arrivare a un testo il migliore possibile».



Fabio Scoccimarro

ranno i sindaci del territorio con l'assistenza di esperti in materia: l'obiettivo è quello di produrre documenti sui quali costruire le controposte alla Regione. «Noi comunque siamo fiduciosi - ha concluso Scoccimarro - che la bozza verrà modificata». Ma se così non fosse, c'è un altro strumento: quello del referendum consultivo da indire per conoscere l'opinione dei cittadini.

Paola Bolis

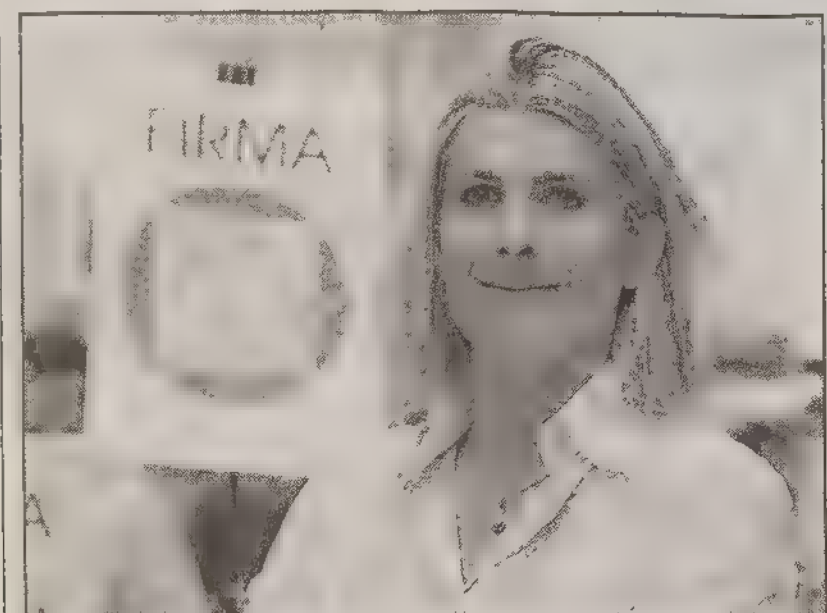
Strappo nella Casa delle libertà a cinquanta giorni dalle elezioni suppletive

L'Udc corre da sola per Trieste 2

«Abbiamo una dignità, non possiamo aspettare i forzisti»

Christina Sponza (Riformatori presidenzialisti)

«Difendo le libertà personali: l'eutanasia va legalizzata e via libera alle coppie di fatto»



Christina Sponza, candidata dei Riformatori.

«Mi metto completamente in gioco esponendomi in prima persona. Una candidatura non imposta dai gruppi politici, ma che i cittadini e gli elettori potranno scegliere di appoggiare in libertà condividendone gli intenti».

Così si esprime Christina Sponza, candidata per i Riformatori presidenzialisti alla elezione suppletiva alla Camera del collegio 2. Impegnata a raccogliere firme in Piazza sottolinea la difficoltà di raccolta. «In qualche modo - afferma - gli avversari cercano di ostacolare questo modo di entrare in contatto con i cittadini, che reputo fondamentale per divulgare i miei propositi».

Rivendica di non essere stata scelta dai partiti e si batte per modificare il sistema elettorale nella nostra regione

E innanzitutto la Sponza continua a presentare la proposta di legge di iniziativa popolare per modificare il sistema elettorale nella nostra Regione. Il nuovo sistema elettorale - secondo la candidata - deve essere maggioritario con

turno unico, la suddivisione del territorio in collegi uninominali e l'elezione diretta della carica di presidente. «La nostra lista responsabilizza eletto ed elettori. Non più persone che si identificano con i partiti, ma cittadini che scelgono il proprio rappresentante che, a sua volta, su alcuni temi si organizza con altri eletti e forze politiche». Ma quali sono i temi? Christina Sponza porta avanti con convinzioni le istanze radicali. E dunque pone al primo posto la lotta per le libertà personali, e dunque il riconoscimento delle coppie di fatto, la legalizzazione di eutanasia, droghe e prostituzione, la libertà di cura e di ricerca scientifica con l'utilizzo della clonazione terapeutica e delle cellule staminali sovranumerali. «La libertà - soprattutto - secondo la candidata -, di poter vivere in uno Stato dove il potere ecclesiastico smetta di influenzare politica e società».

ma. lo.

L'Udc che correrà da sola alle suppletive di fine ottobre, la serrata campagna elettorale del candidato di Intesa Democratica Ettore Rosato, la Casa della Libertà orfana dell'Udc che domani potrebbe svelare il nome della propria pedina. E lo scenario politico nella corsa al collegio Trieste 2 della Camera, il posto lasciato vacante dal neo-governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy.

L'Udc, partito che fa parte integrante della coalizione di Centrodestra che governa la città, ha quindi deciso di correre da sola. L'annuncio, che apre una vistosa crepa nell'assetto della Casa delle libertà, è stato dato ieri dal segretario dell'Udc, Edoardo Sasso: «Abbiamo avviato le procedure per presentare autonomamente il nostro simbolo, depositandolo, come previsto dalla legge, al ministero dell'Interno». Una dichiarazione secca, precisa, alla quale ne segue un'altra: «Abbiamo anche individuato il nostro candidato - aggiunge il segretario dell'Udc - ma non possiamo ancora ufficializza-

re il nome. Si tratta di un personaggio che ha tutte le caratteristiche per poter rappresentare le istanze del mondo cattolico ed economico locale».

Il motivo per cui l'Udc sia arrivata a questa decisione, peraltro al termine di un periodo che ha visto il partito rimanere ai margini delle turbolenze interne alla Cdl, Sasso lo riassume così: «Qualche mese fa era emersa chiaramente, nella coalizione, l'urgenza di una rivis-

sitazione politica dell'intero assetto della maggioranza e noi volentieri ci siamo messi a disposizione per ogni riflessione che gli altri avessero in tale prospettiva. Da allora però - prosegue Sasso - nulla di concreto è accaduto, e Forza Italia si è impantanata in un'impasse che sta provocando solo danni. L'unica novità è stata quella parte di rimpasto della giunta che ha riguardato gli uomini di An. Sul versan-



Edoardo Sasso

te della scelta del candidato da opporre a Rosato alle suppletive - rimarca il segretario dell'Udc - del completamento del rimpasto, ma più in generale della disamina della situazione politica che deve ispirare il Centrodestra fino al 2006, si è solo perso tempo prezioso. Il nostro partito ha la sua dignità e non può aspettare che gli altri si mettano d'accordo».

La Cdl potrebbe presentare il proprio candidato domani nel corso della convenzione forzata al castello Formentini. Il coordinatore provinciale di Ff Maurizio Bucchi è appena rientrato da Gubbio. Il prescelto dovrebbe essere un politico (Codarin?). Intanto prosegue a ritmo



Ettore Rosato

serrato la serie di incontri istituzionali avviata dal candidato del Centrosinistra, Ettore Rosato. L'esponente di Intesa Democratica ha visitato la Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati incontrando il direttore Edoardo Boncinelli e il vicedirettore Giuseppe Mussardo. «Il ruolo che ha ricoperto a Trieste è di assoluta importanza per lo sviluppo e il prestigio di questa città», ha detto Rosato spiegando il motivo della visita. Da un punto di vista scientifico si è parlato in particolare delle interessanti prospettive che nascono dallo sviluppo della medicina molecolare. Affrontato anche il problema dell'espansione della Sissa: Rosato ha garantito l'impegno della Regione nella partecipazione all'ampliamento della scuola, considerata strategica nella politica di innovazione dal governo regionale.

Ugo Salvini

IN BREVE

Dopo i cantieri in viale Miramare

Domani per tutta la giornata i lavori di rifacimento dell'asfalto in largo Baiamonti

Domani, a partire dalle 8, saranno eseguiti i lavori di rifacimento dell'asfalto in largo Baiamonti. L'intervento, secondo quanto informa una nota diffusa dal Comune, durerà per l'intera giornata, salvo imprevisti e condizioni meteorologiche permettendo. La polizia municipale cercherà di ridurre i disagi alla viabilità. Nei giorni scorsi i lavori di asfaltatura avevano invece interessato viale Miramare. L'arteria, spesso teatro di gravi incidenti in passato, è stata ricoperta con un particolare asfalto antiscivolo.

Giornata europea della cultura ebraica: alle 21 oratorio drammatico in Sinagoga e in piazza Giotti

Oggi alle 21, nell'ambito della Giornata europea della cultura ebraica, nella Sinagoga di via San Francesco (ingresso in via Donizetti) si terrà lo spettacolo «Qohélet Colui che prende la parola», oratorio drammatico in atto unico, liberamente tratto dalla Bibbia ebraica, per voce recitante, soli, coro, orchestra, musica elettronica, da un testo di Rino Alessi. Lo spettacolo sarà anche proiettato in diretta sul maxi-schermo allestito in piazza Giotti e al coperto al caffè San Marco. L'ingresso, in tutte e tre le sedi, è libero.

Oggi via Madonna del Mare chiusa per lavori Deviazione del bus 24 in direzione San Giusto

Solo oggi, per consentire i lavori di smontaggio di una gru edile, via Madonna del Mare verrà chiusa al traffico. Ne dà notizia la Trieste Trasporti, precisando che fra le 7 e le 17 la linea 24 in direzione San Giusto transiterà da via Cavana per via dell'Annunziata-rive-via S. Giorgio - percorso linea 30-via Catraro-via Bazzoni-Largo Canal.

Carmi: «Si deve fare chiarezza sulla sede del Lloyd Triestino»

«Fra le varie priorità da affrontare nel prossimo autunno, una delle principali è senz'altro quella di fare chiarezza sull'ormai famigerata nuova sede del Lloyd Triestino». Lo afferma il vicepresidente della lista «Cittadini per Trieste» Alessandro Carmi.



Alessandro Carmi

«Se dovere di un consigliere comunale di opposizione, quale il sottoscritto, è di tenere viva l'attenzione sulle cose da fare - precisa l'illustre - questo è uno degli argomenti che da troppo tempo si stanno trascinando stancamente».

«Se sarà confermata la data del 22 settembre quale convocazione della Conferenza dei servizi - prosegue Carmi - è auspicabile che in

quella sede, come annunciato questa estate, le istituzioni si esprimano e le relative responsabilità sul progetto Botta».

«Nell'ottica dello sviluppo economico della città - continua il vicepresidente dei Cittadini per Trieste - abbiamo sempre sostenuto che costruire qui la sede di Evergreen è un'opportunità per legare ancor più alla nostra città la compagnia di Taiwan. In un momento non troppo felice per l'economia di Trieste - conclude - mettere a posto questo tassello avrebbe il duplice, positivo risultato di tranquillizzare gli oltre duecento dipendenti della società e di sostenere la nostra prestigiosa compagnia di navigazione».

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHEGGIO PARK-SI TORO UFFINANO

AMBASCIATORI
ALLE 15.20 17.40 20.05 22.30
DAL PRODUTTORE DI "ARMAGEDDON" E "PEARL HARBOR"
GEOFFREY RUSH JOHNNY DEPP KEIRA KNIGHTLEY ORLANDO BLOOM
UNA PRODUZIONE JERRY BRUCKHEIMER
LA Maledizione della Prima Luna
PIRATES OF THE CARIBBEAN
OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO • ALTRE INFORMAZIONI su www.triestecinema.it

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
SOLO OGGI
SPIDER MAN

NATIONAL
CINEMA MULTISALA
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
SOLO OGGI
SPIDER MAN

L'ASCIUTTO
CINEMA MULTISALA
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
SOLO OGGI
SPIDER MAN

IL MONACO
CINEMA MULTISALA
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
SOLO OGGI
SPIDER MAN

FINAL DESTINATION 2
CINEMA MULTISALA
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
SOLO OGGI
SPIDER MAN

UNA SETTIMANA DA DIO
CINEMA MULTISALA
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
SOLO OGGI
SPIDER MAN

Fellini
CINEMA MULTISALA
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
SOLO OGGI
SPIDER MAN

Un film di TINTO BRASS
CINEMA MULTISALA
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
SOLO OGGI
SPIDER MAN

FALLO!
CINEMA MULTISALA
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
SOLO OGGI
SPIDER MAN

BUON VIAGGIO

Proposte d'Autunno
In Crociera con le prestigiose navi della
COSTA/MSC/FESTIVAL
50% di sconto per la seconda persona - ragazzi gratis
CROCIERE FLUVIALI Mosca e San Pietroburgo
Paghi 1 e viaggi in 2

VIAGGI DI GRUPPO

25 - 28/09 Isole del Giglio ed Elba	€ 360
28/09 - 05/10 opp. 26/10 - 02/11 Parigi e Castelli della Loira	€ 969
03 - 05/10 Isola di Veglia e Plivice	€ 215
05 - 12/10 opp. 12 - 19/10 opp. 26/10 - 02/11 Gran Tour della Sicilia, combinazione bus combinazione bus + aereo	€ 934 € 1.123
06 - 12/10 Lipsia - Potsdam - Berlino - Dresda	€ 830
19/10 Padova Basilica del Santo e Cappella degli Scrovegni	€ 62

SETTEMBRE: last minute per le isole greche da Lubiana!
Mar Rosso da Ronchi 14 e 28/09 € 665

Piazza Tommaseo 2/b, Trieste,
Tel. 040367636
Filiale di Cervignano d. Friuli:
Via Aquileia 19/1 - Tel. 0431371064

Speciale

A CURA
DELLA
MANZONI
& C. S.p.A.
PUBBLICITÀ

Scoprire le bellezze della Germania Orientale

Non solo Berlino ma anche Lipsia, Postdam, Dresda, Meissen: per chi ama la bellezza della storia, dell'arte e... della porcellana

I giorni d'autunno sono ideali per un viaggio a medio raggio, capace di forti suggestioni e di scoperte forse inimmaginabili. Lipsia, un nome che a molti ricorda soprattutto eventi storici, è come tutte le città della Germania, ricca di monumenti storici e antichi manufatti. A Postdam il Neues Palais, fastosa reggia di oltre 400 stanze, immerso nel celeberrimo parco di Sans Souci, creato da Federico il Grande è oggi famoso in tutto il mondo. Di Berlino si è detto e scritto ormai tantissimo: oltre a essere una

città ricca di palazzi e musei prestigiosi (fra cui, per citarne solo uno, quello che contiene il tesoro di Pergamo) di gallerie dove nascono le tendenze dell'arte moderna, di edifici che ricordano gli anni in cui le due Germanie erano qui simbolicamente divise, a Berlino davvero si "respira la storia". Ma una delle città più piacevoli di questo ideale itinerario è forse Dresda, una città che ha saputo rinascere non solo dopo i terribili bombardamenti del secondo conflitto, ma che in breve tempo ha riproposto i mol-



tipici capolavori salvati dall'alluvione di qualche estate fa. Il nuovo allestimento della ricchissima raccolta di porcellane di Federico il Grande nello Zwinger, capolavoro dell'architettura barocca fa capire anche al visitato-

re d'oggi come possa nascere "la malattia della porcellana". Su Meissen e sugli sforzi fatti dagli artigiani di allora per creare una porcellana bianca e translucida come quella cinese sono stati scritti molti volumi (da leggere

tutto d'un fiato come un romanzo "Arcanum"). Oggi Meissen è un piccolo paesino che vive intorno alla sua manifattura che come un tempo lavora e dipinge a mano piatti, statuine, tazze, piccoli e grandi capolavori d'arte.

Terme Dobrna

Programma "Natura"
dal 19 al 23.12.2003
quattro notti, cinque giorni
HOTEL VITA****
82 euro
VILA HIGIEA****
74 euro

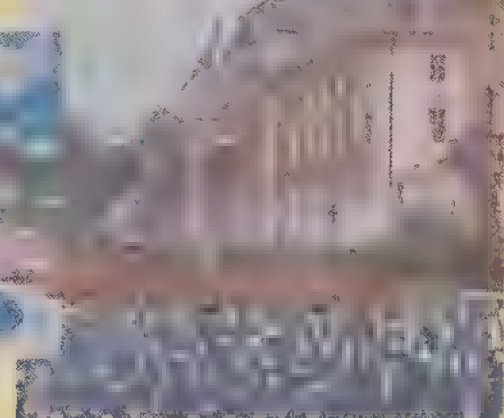
Il programma comprende:
4 mezze pensioni in una camera doppia,
un consulto dal medico, un giorno
vegetariano, una cena nell'agriturismo,
un bagno con essenze di zafferano,
peeling, un massaggio manuale
e oli naturali, programma animazione.

Informazioni e prenotazioni:
tel: 00386 3 7808 000, fax: 00386 3 7808 111
mail: info@terme-dobrna.si
www.terme-dobrna.si

Piscine termali e alberghi rinnovati a Rogaska

Tempe, Styria e Donat Mg.: tre nomi ben noti a chi ama concedersi ogni anno una sana depurazione, conosciuto dei "traumi" alimentari e dello stress cui sono sottoposti fegato, intestino, pancreas... Tre nomi che sono alla base del successo di Rogaska Slatina, la stazione termale slovena che assicura benessere e dimagrimento. A Rogaska la cura si abbina al relax e al divertimento, grazie alla presenza del nuovo centro ricreativo (e di un nuovo casinò), alla possibilità di escursioni a piedi o in bicicletta. L'albergo Donat**** rinnovato nel 2001, il Grand Hotel

Rogaska****, l'Hotel Styria****, l'Hotel Strossmayer****, completamente rinnovati offrono un'opportunità davvero unica di un soggiorno piacevole ricco di benessere. E Rogaska, centro all'avanguardia a livello mondiale, si trova a soli 228 chilometri da Trieste...



Prolungare l'estate con una crociera

Milioni di persone scelgono ogni anno di fare una crociera, un tipo di viaggio che fino a qualche tempo fa era considerato un viaggio di lusso, costoso, o magari adatto a persone anziane. Oggi esistono crociere diversificate e specializzate, adatte a ogni gusto ed esigenza: ci sono navi eleganti e raffinate, altre dove lo stile è casuale e informale. Cresce il numero di coppie giovani e di famiglie che sceglie questa tipologia di vacanza dove tutto è compreso e il servizio è ricco di comfort. Sulla nave si può passare il tempo come meglio si preferisce in assoluta libertà, oziando o dedicandosi a una molteplicità di hobby possibili. Una vacanza in crociera è tra i sogni della maggior parte dei turisti italiani. Sogni ormai davvero alla portata di tutti grazie alle molteplici offerte dei tour operators che ci conducono verso le mete più suggestive, caratterizzate da

una natura lussureggiante e da un mare incantevole. Senza dimenticare che il viaggio stesso, su navi attrezzatissime, modernissime, ricche di ogni comfort, vere città viaggiatrici all'insegna del divertimento personalizzato, costituisce una vacanza nella vacanza. E le offerte dei prossimi mesi sono davvero vantaggiose e stupefacenti per "prolungare l'estate" e godere di una vacanza indimenticabile fuori stagione.



Terme Olimia

Autunno alle Terme di Olimia
programmi di 3, 5 oppure più giorni presso l'HOTEL BREZA****,
gli appartamenti dell'APARTHOTEL ROSA****
oppure presso il VILLAGGIO LIPA****

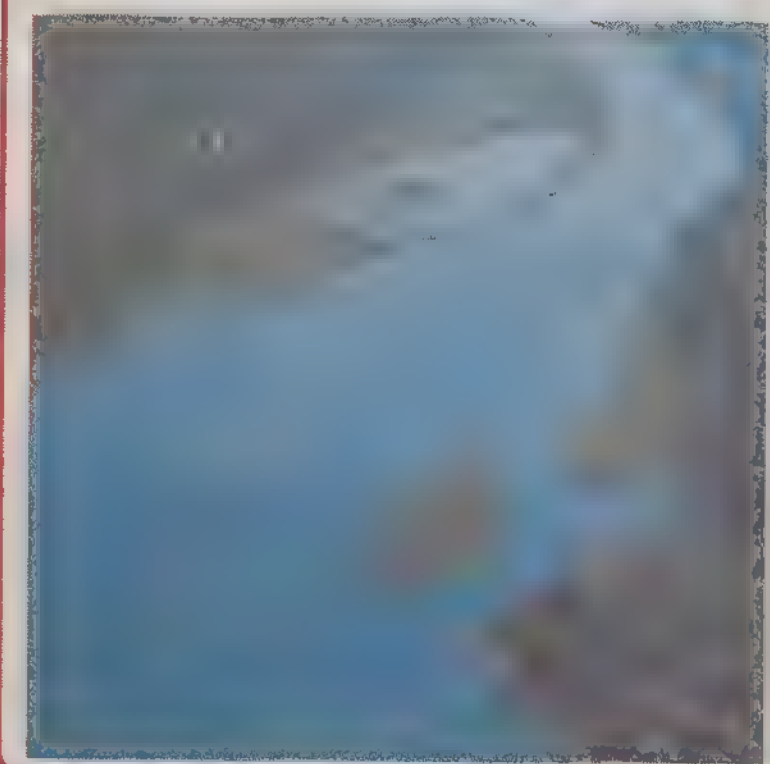
Lo sconto del 10% per tutte le prenotazioni entro il 15.09.2003 per l'APARTHOTEL ROSA.

I programmi comprendono:
bagno in tutte le piscine con l'acqua termale, ingresso per lo studio fitness,
ginnastica per il buon mattino, una consultazione medica
e bagno notturno ogni sabato

TERME OLIMIA
Zdravilna cesta 24, SI-3254 Podčetrtek, Slovenia
T. 00386 3 / 829 70 00
info@terme-olimia.com | www.terme-olimia.com

Alla scoperta del parco del Krka verso le Incoronate

Minicrociera con il catamarano e percorsi naturalistici



Un prolungamento ideale dell'estate, un ultimo scampolo di vacanza, l'occasione per ammirare rare bellezze naturali: tutto questo, e anche di più è la minicrociera con il Prince of Venice. Raggiunta Lussinpiccolo, oltrepassate Ilovik, Ist, Uglian, la sera si pernotta a Sebenico (nella foto). Il giorno successivo si visitano le cascate del fiume Krka, proclamate Parco nazionale nel 1985. Il fiume scorre attraverso un "mondo calcareo" e prima di giungere alle ampie forme di laghi e cascate. Da Akradin si prosegue a bordo di piccole imbarcazioni fino a giungere all'approdo. A piedi si percorreranno ponticelli in legno e si ammireranno mulini ad acqua, oltre alle suggestive cascate. E ancora bellezze naturali il giorno successivo quando con il catamarano si punterà verso Dugi Otok, la più grande isola dalmata e sarà possibile visitare il parco nazionale Telašćica.



SoHo l'agenzia di viaggio
v. Battisti 12 Trieste 040 3478519
MINI-CROCIERA DA TRIESTE
DAL 21 AL 23/09

SIBENICO CASCADE DI KRKA
PARCO DELLE ISOLE INCORONATE

Biglietteria voli low cost per tutte le destinazioni

ANEK LINES
BIGLIETTERIA MARITTIMA E PACCHETTI TURISTICI
La Grecia su misura per voi da oggi è in
Galleria Prati n. 2
1° PIANO
Tel. 040 634242 Fax 040 363720
trieste@anekitalia.com - www.anekitalia.com

Key Tre Viaggi
Trieste - via Santa Caterina 7 - Sono aperte le prenotazioni
tel. 040 672671 fax 040 6726731
www.keytreviaggi.it
Via San Lazzaro 5 - Tel. 040 3728957

Partenza in gruppo da Trieste

LE CINQUE TERRE dal 25 al 28 settembre	€ 349
IL PARCO DELLA SICURTÀ E IL LAGO DI GARDA dal 17 al 18 ottobre	€ 130
LAGO MAGGIORE E SVIZZERA dal 9 al 12 ottobre	€ 348
TOUR DELLA SICILIA dal 5 al 12 ottobre	€ 765
GRAN TOUR DELLA CALABRIA IN AEREO dal 15 al 23 settembre (9 giorni in aereo)	€ 1500
CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI dal 5 al 12 ottobre	€ 792
GRAN TOUR DELLA ROMANIA dal 17 al 28 settembre (12 giorni)	€ 1150
LA CALIFORNIA E I PARCHI dal 3 al 12 ottobre (10 giorni)	€ 1995

SOGGIORNI ITALIA
ISCHIA - Soggiorno Termale
Dal 11 al 25 ottobre pensione completa bevande incluse - Volo da Venezia
Trasferimento in pullman da Trieste € 865

40 anni

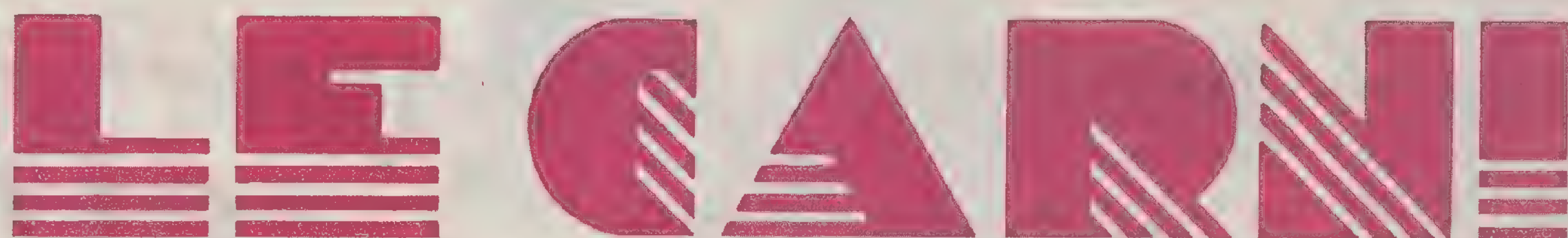
40 anni di attività sono un traguardo importante e Aurora Viaggi ha deciso di festeggiarli proponendo alla propria affezionata clientela una crociera lungo la costa dalmata con le sue incantevoli isole, le cittadine marinare di interesse storico, la rigogliosa vegetazione e un mare cristallino. Si salpa da Trieste per trascorrere cinque giorni di festosa allegria, serate di gala; con la possibilità di visitare Zara e Sebenico, di ammirare le bellezze dell'isola di Lesina (con le sue strade in lastricato di pietra bianca) e scoprire un mare e una costa incantevoli, giù fino a Curzola, la terra che diede in natali a Marco Polo.

AURORA VIAGGI
Affidati all'esperienza!

Altre iniziative di gruppo:
FESTA DELLE CASTAGNE A DOBRNA
pullman 26 - 28.09
ISOLA DI KRK/VEGLIA
pullman 27 - 28.09
I LAGHI DI PLITVICE
pullman 04 - 05.10
EGITTO
aereo, nave, pullman 17 - 25.10
MESSICO E GUATEMALA
aereo, pullman 11 - 26.11

Offerta Speciale
in occasione della riapertura degli alberghi
STYRIA e STROSSMAYER di ROGASKA SLATINA
fino al 25.09.03 euro 45 al giorno - mezza pensione

Per informazioni e prenotazioni siamo a vostra disposizione a TRIESTE in via Milano 20 Trieste tel. 040 631300 e 040 630261
aurora@auroraviaggi.com il GIOVEDÌ orario NO STOP 09.00 - 18.30 aperto anche sabato mattina 09.00 - 12.00



TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 1
VISTA LA GRANDISSIMA RICHIESTA
ANCORA PER POCHI GIORNI
MAXI OFFERTA

FETTINE COSCIA VITELLONE	Al Kg	€ 5,16	Lire 9.990
FETTINE PER PIZZAIOLA VITELLONE	Al Kg	€ 4,64	Lire 8.985
"CAPEL DE PRETE" VITELLONE	Al Kg	€ 5,16	Lire 9.990

"CAPEL DE PRETE" VITELLO	Al Kg	€ 7,74	Lire 14.985
--------------------------	-------	--------	-------------

CARNE DI VITELLONE DI PRIMISSIMA QUALITÀ
 PREZZI AL KG.

	€	Lire		€	Lire
MACINATA SCELTA MISTA VITELLONE VITELLO	2,06	3.990	MUSCOLO POSTERIORE	3,76	7.280
BRODO MAGRO CON GIUNTA	3,09	5.985	COSCIA PER ARROSTO	4,13	7.995
BRODO MAGRO CON GALLINA	3,09	5.985	SOTTOFIORENTINE	5,16	9.990
COSCIA MACINATA	3,61	6.990	SVIZZERE	3,61	6.990
SPEZZATINO ECONOMICO	3,09	5.985	CODA	3,09	5.985
SPEZZATINO MAGRO	3,61	6.990	LINGUA	4,13	7.995
POLPA ANTERIORE MAGRA	3,76	7.280	FETTINE FEGATO	3,09	5.985
MUSCOLO ANTERIORE	3,76	7.280	GUANCE	5,16	9.990

CARNE DI VITELLO DI PRIMISSIMA QUALITÀ
 PREZZI AL KG.

	€	Lire		€	Lire
PETTO CON OSSO	3,61	6.990	LOMBATA PER ARROSTO	6,70	12.975
COSTINE	3,61	6.990	ARROTOLATO MAGRO	5,67	10.980
SPEZZATINO	4,64	8.985	ARROTOLATO CON PROSCIUTTO	5,67	10.980
OSSOBUCHI	4,13	7.995	ARROTOLATO ECONOMICO	4,13	7.995
POLPA PER ARROSTO	4,13	7.995	SVIZZERE	4,13	7.995
SPALLA MUSCOLETTI	6,70	12.975	STINCO INTERO	4,13	7.995
FETTINE FAMIGLIA	7,22	13.980	FETTINE FEGATO	6,70	12.975
FETTINE SCELTE	8,26	15.990	GUANCE	5,16	9.990

... MA NON BASTA! TROVERETE ALTRI PRODOTTI A PREZZI SPECIALI

Offerta valida sui prodotti sfusi preincartati - Fino ad esaurimento scorte

L'anno scorso il triestino ora residente in Sicilia venne assolto dall'accusa di omicidio di uno skipper

Giovanni Rapotez torna in carcere

E' accusato di avere tentato di sequestrare una ragazza travestito da ufficiale di Marina

Suo padre, Luciano Rapotez, negli anni Cinquanta fu protagonista di un clamoroso caso giudiziario e di una lunga e ingiusta carcerazione

Di nuovo in carcere. Oltretutto per una storia che presenta non pochi aspetti inquietanti. Ci è finito Giovanni Rapotez, nato a Trieste 59 anni fa e assolto in via definitiva nel dicembre 2002 dall'accusa di omicidio dopo essere stato fatto languire dietro le sbarre per quasi quattro anni, per la precisione più di 46 mesi. Stavolta, travestito da ufficiale di marina avrebbe tentato di sequestrare la figlia di un sottufficiale. Otto mesi fa il suo caso era rimbalzato sulle cronache nazionali anche perché un identico calvario, per incredibile e beffarda «tra-

smissione genetica», era stato vissuto da suo padre, Luciano Rapotez, quasi mezzo secolo prima. Era stato arrestato nel 1955 con l'accusa di aver ucciso nel 1946 a Punta Sottile l'orefice Giusto Trevisan, la sua fidanzata Lidia Ravasini e la domestica Edvige Pia Odancini. Venne assolto dopo aver a propria volta trascorso in carcere 31 mesi.

Giovanni Rapotez è ora in una cella a Siracusa e ci resterà almeno fino a domani allorché probabilmente si svolgerà l'udienza davanti al Gip. Le accuse sembrano gravi: tentato sequestro di

persona, violenza privata, usurpazione di titolo, falso materiale, detenzione di armi. A casa sua i poliziotti avrebbero trovato una pistola P38, un pugnale, una sciabola, una spada da cerimonia, un timbro con il simbolo della Repubblica tedesca, una divisa con i gradi di ammiraglio, un maglione di colore blu con i gradi e un paio di pantaloni della polizia.

Recentemente Rapotez sarebbe diventato amico di un maresciallo della Marina militare di Augusta dopo essersi presentato come un alto ufficiale della Marina tedesca con addosso l'alta uniforme ed esibendo una tessera rilasciata dal Marineoffizieramt. Ben presto sarebbe entrato in contatto anche con la figlia ventiseienne del



Giovanni Rapotez

maresciallo. Per far colpo su di lei le avrebbe raccontato alcuni episodi della sua presunta vita militare. Poi le avrebbe mostrato una tessera di Caltanissetta lo stava condannando all'ergastolo. Qualche ora più tardi la polizia lo aveva ammanettato a Grignano, nei pressi dell'albergo Riviera. Giovanni Rapotez era stato riconosciuto colpevole di aver ucciso nel

a scappare e Rapotez si è trovato dinanzi la polizia.

Già nel febbraio 1999 Giovanni Rapotez si era presentato alla redazione del «Piccolo» sostenendo di essere «un ufficiale di Marina, un comandante di navi da guerra, un leader che riesce a trascinare i sottoposti». Indossava un giubbino verde con fregi militari italiani e tedeschi. «Ho saputo via radio di essere stato appena assolto», aveva affermato. Ma era falso. Proprio in quel momento la Corte d'assise di Caltanissetta lo stava condannando all'ergastolo. Qualche ora più tardi la polizia lo aveva ammanettato a Grignano, nei pressi dell'albergo Riviera. Giovanni Rapotez era stato riconosciuto colpevole di aver ucciso nel

luglio 1994 lo skipper della sua barca Damiano Nicastro e di averne gettato il cadavere nel canale di Sicilia. Lo avrebbe fatto perché non voleva restituire al suo marinaio un prestito di 41 milioni.

Rapotez trascorse un primo periodo al Coroneo, poi in altre carceri italiane. Nel dicembre 2002 la Corte d'assise d'appello di Catania lo assolse scagionandolo completamente e alcuni giorni più tardi poté tornare libero. Disse che sarebbe rimasto a vivere a Gela dove si era stabilito già da alcuni anni, pronto a riprendere l'attività politica con la Sinistra. Ora però, a soli otto mesi di distanza, è rientrato in carcere.

Silvio Maranzana

L'incidente alla centrale di Monfalcone In lieve miglioramento le condizioni dell'uomo schiacciato da un carrello

Sono in lieve miglioramento, pur nella loro criticità, le condizioni di Miro Zorzetto, il triestino di 59 anni, dipendente della Crismani Ecologia, schiacciato da un carrello elevatore, martedì scorso nella centrale elettrica Endesa a Monfalcone, durante le operazioni di recupero dal mare di una serie di panne anti-inquinamento, probabilmente appesantite dalla lunga permanenza in acqua.

L'uomo, che ha già subito due interventi chirurgici per la riduzione delle fratture esposte e scomposte alle gambe e alle braccia, sarà sottoposto con ogni probabilità domani a un terzo intervento maxillo-facciale. A preoccupare i medici restano le complicazioni

polmonari causate dallo schiacciamento del torace. Ieri lo stato generale del ferito era giudicato in leggero miglioramento dai sanitari dell'ospedale di Cattinara, dove è tutt'ora ricoverato nel reparto di rianimazione. «Il tempo gioca a suo favore», è stato il commento incoraggiante dei sanitari. La prognosi resta comunque strettamente riservata.

Prosegue intanto l'inchiesta della polizia di Monfalcone per chiarire la dinamica e accertare le responsabilità dell'episodio, avvenuto nel piazzale antistante la banchina della centrale. L'obiettivo è chiarire se le operazioni di recupero delle panne si siano svolte con tutti i crismi della sicurezza.

POLIZIA



Concerto in divisa con la Gendarmeria carinziana

Concerto in divisa ieri sera in Piazza dell'Unità con la fanfara della Polizia di stato e la banda della Gendarmeria della Carinzia, nell'ambito del terzo auto-motoraduno raduno delle forze di polizia. Oggi, in mattinata, i mezzi delle polizie saranno ancora esposti in Piazza dell'Unità, mentre alle 12 i partecipanti verranno ricevuti in Municipio per le premiazioni del «3.º Trofeo Friuli-Venezia Giulia» e della «Coppa senza Confini»

La Cgia di Mestre ha diffuso il rapporto annuale con gli indici relativi all'indigenza nei maggiori centri italiani

Ci sono più poveri a Trieste che a Milano

Leggero calo rispetto al 2001, ma la città resta nella parte alta della classifica

I numeri rivelano una netta spaccatura fra Nord e Sud: in quasi tutte le città del Settentrione la situazione è in miglioramento

Nel 2002 il «rischio povertà» è calato nella grandi città italiane, fatta eccezione per Genova e Trento, ma di fatto divide in due il Paese, e la maglia nera spetta alle città del Sud. Trieste invece mantiene sostanzialmente la sua posizione rispetto al 2001, ottava in classifica con un indice di povertà - con il dato medio nazionale uguale a 100 - pari a 71,9; meno di Torino (78,1) e più di Venezia (66,7) ma anche più di Milano (57,0). In confronto al 2001 l'indice di povertà in valore assoluto (espresso dalla somma fra

tra il tasso di inflazione e quello di disoccupazione) di carattere qualitativo.

Molto confortanti, secondo la Cgia, appaiono i risultati ottenuti dalle città del Nord e del Centro del Paese. Con Bologna in testa alla classifica ed un «rischio povertà» (45,6) che sta al di sotto della metà del valore nazionale. Seconda è Trento (52,6); al terzo posto si collocano Firenze e Milano (57), seguite da Ancona (63,2), Perugia (64), e Venezia (66,7). Sotto all'indicatore medio nazionale stanno anche Trieste (appunto 71,9), Torino, (78,1), Genova (90,4), L'Aquila (91,2) e Roma (93). Vicine ai fanalini di coda, ed ampiamente sopra ai limiti del «rischio

povertà», sono Bari (117,5), Campobasso (125,4) e Potenza (153,5).

Osservando poi i valori assoluti espressi dall'indicatore, e quindi la somma tra tasso di inflazione e disoccupazione, l'Ufficio studi della Cgia crea le premesse per il confronto con l'anno precedente. E il panorama appare positivo. Tutti i capoluoghi, compresa Trieste, hanno mostrato un decremento dell'indice della miseria, tranne Genova, passata dal 9,9 al 10,3, e Trento da 5,9 a 6.

I miglioramenti più visibili giungono invece da Palermo, il cui indice della miseria è sceso da 27,7 del 2002 a 25,5 e da Roma (passata da 13 a 10,6). Si abbassano di 2 punti anche i dati

sul rischio di povertà di Bari che arriva a quota 13,4, di Potenza (17,5) e Campobasso.

Per la nostra città i dati sono appena appena confortanti, ma non al punto da abbassare il livello di allarme sul fronte della povertà. In un recente convegno della Cgia è stato reso noto che il 15 per cento delle famiglie triestine vive in una situazione di povertà effettiva o ne è a rischio potenziale. Su un totale di 107 mila, sono poco meno di 7 mila i nuclei familiari al di sotto dei 700 euro di reddito mensile. Lo stesso vescovo Ravagnani non perde occasione per richiamare l'attenzione delle autorità e di tutti i cittadini sul problema, che riguarda in gran parte persone anziane e sole.

Entra in museo il tesoro Maya donato dalla vedova Fabietti



La mostra permanente di reperti Maya provenienti da El Salvador e donati dalla vedova di Cesare Fabietti, unica nel suo genere in Italia, è stata inaugurata ieri nel Civico Museo di Storia ed Arte. Gli oggetti, risalenti a un periodo tra il 600 e il 1000 d.C., sono stati raccolti da Fabietti tra il 1956 e il 1959, ed erano rimasti in una cassa, per volere dello stesso collezionista, fino a dopo la sua morte. La mostra è stata curata da Marzia Vidulli Torlo, assieme al curatore della Sezione America del Museo etnografico «Luigi Pigorini» di Roma.

In uno storico edificio di via Diaz ristrutturato aperta la nuova ala dell'Hotel Portacavana

Dependance nell'ex Tribunale austriaco

Negli anni dell'Impero ospitò il Tribunale austriaco di Trieste; da ieri è la sede della nuova dependance dell'Hotel Portacavana, inaugurato qualche mese fa. Stiamo parlando dello storico palazzo di via Diaz 10, caratterizzato dalle bellissime colonne che qualificano lo scalone per l'accesso ai piani superiori, che è in fase di completo restauro e che ieri è stato appunto interessato dall'apertura della nuova ala separata dell'albergo.

La dependance occupa interamente il penultimo piano ed è costituita da sette stanze a uno, due o tre letti, per un totale di 16 posti disponibili, e da due grandi bagni in comune.

La nuova ala del Portacavana è destinata ad ac-



La dependance dell'Hotel Portacavana in via Diaz 10

cogliere un pubblico giovane, o comunque scarsamente interessato a particolari comodità (in ogni caso ogni stanza è dotata di cassaforte e televisore). «Abbiamo rilevato che in città è in aumento il nu-

mero dei turisti che si fermano almeno per una o due notti - spiegano i responsabili della struttura - e che spesso si tratta di persone che vogliono spendere poco, accontentandosi di una sistemazione pu-

lita e dignitosa, senza avere altre particolari esigenze. Perciò abbiamo fissato il costo per letto a 10 euro la notte - precisano - in modo da rendere possibile la sistemazione nella nostra dependance anche alle tasche meno capaci, soprattutto quelle degli studenti. Finora - concludono - l'unica opportunità che Trieste poteva offrire a questa categoria di turisti era l'Ostello. Da oggi l'albergo Portacavana costituisce una possibilità in più».

Va aggiunto che una delle qualità della dependance dell'Hotel Portacavana è la sua collocazione centrale: dal n.10 di via Diaz si raggiungono in pochi minuti, a piedi, piazza dell'Unità, le Rive e ad alcuni dei più importanti musei cittadini.

u. sa.

PER TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' POLITICA E LEGISLATIVA SVOLTA IN CONSIGLIO REGIONALE IN FAVORE DELL'ECONOMIA, DELLA FAMIGLIA, DEI CITTADINI, DI TRIESTE, CONSULTATE IL SITO:

www.sergiodressi.it

FILO DIRETTO CON SERGIO DRESSI ED ALLEANZA NAZIONALE SCRIVENDO A:

e-mail: sergio.dressi@regione.fvg.it

oppure a

Sergio Dressi

Piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste

Per appuntamenti telefonare alla Segreteria

Del Gruppo Regionale di A.N.

Tel. 040 361835

Fax 040 3773194

Se c'è da mordere, mordi.

Vieni a conoscere oggi la tua nuova "amica di viaggio".

Nuova

Ypsilon

Un piccolo brindisi ti aspetta per suggellare questa amicizia.

LUCIOLI

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911

Sonia



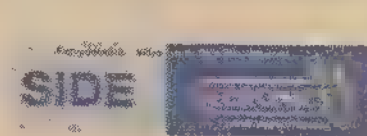
Bancarelle

il mercatino dell'usato de il Giulia

OGGI
domenica
7
settembre

Cerchi qualcosa d'insolito?
Cerchi cose d'altri tempi?
Vuoi fare un affare?
Vieni al Giulia, troverai
l'occasione che aspettavi.

il Giulia
sempre vicino



Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Ancoretta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari,

14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma

collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro ri-

chiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per

l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. ALVEARE 040/638585, San Pasquale: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggio, vista mare. 185.000. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585, in zona signorile, due appartamenti, ampie metrature, parco e vista mare da 310.000 euro. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585, Università nuova: soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggio, garage. 160.000 euro. (A00)

A. HERMET piano alto, 117 mq, signorile, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, 2 balconi, cantina, riscaldamento centrale, ascensore. € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SERVOLA soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, 2 poggio, cantina, posto auto. € 65.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CAMPOLONGO al Torre in borgo ristrutturato disponibili ultimi appartamenti personalizzabili consegna ottobre 2003. Tel. 0481/537988.

CASTALDI ultimo piano recente ingresso soggiorno cucina matrimoniale ripostiglio bagno due poggio ottimo. € 85.000 occasione. Studiocasa 040/632764. (A5129)

Continua in 22.a pagina

VALDADIGE COSTRUZIONI
www.valdadige.it

COMPLESSO RESIDENZIALE
composto da: 10 appartamenti, 8 locali commerciali e market

VENDETTA DIRETTA - NESSUNA PROVVISORE
Ufficio vendite:
UDINE Via Del Cottonificio, 129 - Tel. 0432 480378

www.units.it

UN MARE DI RAGIONI

per studiare a Trieste

Riempi di emozioni questi anni di studio; spazia liberamente dove la cultura riesce ad entusiasmarti. Ma scopri soprattutto una città che può farti passeggiare in riva al mare o in mezzo ad un sentiero del Carso; che può farti rivivere la genialità di Svevo, Joyce e Saba; che sa tenerti compagnia nelle serate con gli amici, o ti lascia ammirato davanti a una regata; che crede nella scienza e di questa ne ha fatto il suo fiore all'occhiello: Scegli Trieste

...perchè studiare a Trieste è molto di più



Università degli Studi di Trieste

NOVA

INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.p.A.

Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.
Corso Unione Sovietica, 612/15 A - 10135 Torino - tel. 011 34028(11) - fax 011 3402812 - E-mail: info@novaspa.to

...la chiave di accesso a 250 immobili in vendita a Trieste.

Via Belpoggio, Via Luciani, Via Frausin, Via dei Gradi
Via Caprin, Via Barison, Via D'Azeglio, Via Del Pozzo
Via Resson, Via Scussa, Via Vespucci, Via del Pratello,
Via Economo, Salita Promontorio, Via della Ginnastica,
P.zza Garibaldi, Via Risorta, Strada di Fiume, Via Udine,
Via Toti, Via Pozzo di Crosada



Uso abitativo, ufficio o di rappresentanza. Liberi, occupati, da ristrutturare o ristrutturati; utilizzabili o da investimento. Ubicati in zone diverse della città. Si tratta di 250 unità provenienti da un unico patrimonio immobiliare, la cui vendita è valorizzata dall'esperienza di Nova Investimenti Immobiliari S.p.A. . Con trasparenza, correttezza e professionalità.

Informazioni immobiliare
tel. 040368003

Borsa

SIAMO APERTI

RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

S.S. 305 - Uscita A4 Redipuglia

DOMENICA

7

SETTEMBRE

dalle 9.00
alle 20.00



Continuaz. dalla 20.a pagina

COLLE S. Vito attico bipiano giardino condominiale vista salone studio salotto 3 camere 3 bagni posto auto cantina box 490.000 euro. Inintermediari. 338/6989871, 010/3620619. (Fil14)

DOMUS centralissimo, palazzo signorile, piano alto: salone doppio, sala pranzo, cucina, tre stanze, stanzino, doppi servizi, terrazzoni, cantina. Vendesi nuda proprietà. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Giardino Pubblico, in bel palazzo ristrutturato, attico bipiano primoingresso: salone con caminetto, tre camere, cucina, ripostiglio, biservizi, terrazzi a vasca, termotonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Giulia, adiacenze Centro Commerciale, locale d'affari, circa 50 mq, sopallabile, con passo carraio, adatto officina, elettrauto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia, recente villa composta da salone, tre stanze, cucina, biservizi, mansardina, grande taverna con cucina, box auto, lavanderia; in parco di 7000 mq con piscina. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Navali, in tranquilla palazzina nel verde, appartamento con giardinetto proprio: salone, matrimoniale, singola, cucina, due bagni, ripostiglio, garage. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina, attico con mansarda in palazzina nel parco: salone, tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, box auto - doppio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina, in recentissimo complesso a schiera, villetta come primoingresso con ampio giardino: soggiorno, due stanze, taverna, cucina, biservizi, terrazzo a vasca, box, posto auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Tor San Piero in costruzione: saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzo di 13 mq. Box o posto auto, cantina. Visione progetti in ufficio. Esente mediazione. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS viale Miramare in costruzione attici con mansarda vista mare e città: salone, cucina-abitabile, tre/quattro stanze, doppi servizi, terrazzi, box o posti auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Commerciale, prestigioso attico e superattico: salone con terrazzo, quattro stanze, doppia cucina, tripli servizi, guardaroba, lastico solare, doppio ingresso, box. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Pauliana, in bel palazzetto ristrutturato, appartamento al grizzo di ampia metratura: salone, tre stanze, cucina, tre bagni, portico e giardino proprio, garage. Tel. 040/366811. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Franca/Carlo Alberto due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, riscaldamento autonomo, € 93.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Franca/Carlo Alberto piano alto luminoso: salone doppio, tre stanze, cucina con dispensa, tripli servizi, grande terrazzo, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze zona pedonale via San Lazzaro in palazzo signorile ristrutturato: salone, due stanze, stanza guardaroba, cucina, due bagni, riscaldamento autonomo, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 corso Italia ufficio di rappresentanza ottimamente rifinito in palazzo ristrutturato: salone, tre stanze, doppi servizi, posto auto, riscaldamento autonomo, ascensore. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Grado Pineta piano alto con posto auto due stanze, cucinetta, bagno, grande terrazzo. € 83.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano casa accostata di ampia metratura: salone con caminetto, quattro matrimoniali, grande studio, sala da pranzo, cucina, tripli servizi, box auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via dello Scoglio alloggio in penultimo piano panoramico: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzini, posto auto condominiale. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via San Servolo magazzino di circa 88 metri quadrati con cortile di proprietà e passo carraio. € 50.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 viale Sanzio appartamento composto da tre stanze, cucinino con tinello, bagno, poggoli, € 96.000. (A00)

IMPRESA prenota, direttamente corso costruzione zona Revoltella alta ultimo appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno e ampia terrazza soleggiata, finiture signorili con posto macchina al pianoterra, nonché ultimi box auto in garage piano interrato. Informazioni

ni tel. 040/314661 orario ufficio o 337/535191. (A5190) **LIGNANO** 99.000 euro vendesi appartamento ristrutturato nuovo, arredato, terrazzo, posto auto, riscaldamento autonomo 349/8653478. **LIGNANO** pineta villetta vendesi 140 mq + 350 giardino 235.000 euro. 0431/422110.

OGGICASA vende 210 mq appartamento veramente prestigioso, come primoingresso: salone, tre stanze, tripli servizi, cucina, terrazzino. Trattative in sede. Tel. 040/366461; 333/7430294. (A51111) **PRIVATO** Strada Longera casetta accostata da ristrutturare giardino indipendente posizione panoramica. Tel. 040/575604 ore 19-20. (A51111)

VALMAURA vendesi splendido attico su due livelli 180 mq rifinitissimo, € 275.000. 040/2528049. Intermediario. (A51111)

VIA Mazzini appartamento 250 mq primo piano: ascensore, ottimo uso ufficio-abitazione, possibilità bed and breakfast. 339/6372367.

2 IMMOBILI

ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. RIVE/UNIVERSITÀ Vecchia urgentemente cerchiamo soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Massimo € 200.000. Definizione immediata. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. GRETTA/FARO ampia metratura, signorile, con vista mare, richiedi specifica nostro cliente Eurocasa 040/638440. (A00)

A. PICCOLO adatto investimento, stanza, cucina/bagno, massimo € 40.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. ZONA Fiera/Rossetti soggiorno, due camere, cucina, bagno, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

CERCASI per investimento stabile intero purché completamente affittato. Definizione immediata. Trattative riservate. 040/367128. (A00)

3 IMMOBILI

AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. APPARTAMENTINO/MONOCALCARE, numerose richieste, disponibilità euro 450. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)

AFFITTASI a Trieste appartamento esclusivamente a uso ufficio mq 150 circa 4.0 piano con ascensore in palazzo prestigioso vicinanze tribunale completamente arredato pronta entrata. Per informazioni telefonare allo 0481/411977. (A5180)

AFFITTAMENTO Aurisina-Sistiana appartamenti arredati uso transitorio da euro 385 a euro 510 mensili. Riviera 040/224426. (A00)

AFFITTAMENTO locale affari (ufficio-negozi) via Hermet: mq 60, servizio, ampio ingresso-vetrata. Riviera 040/224426. (A00)

Continua in 28.a pagina

57^a

Multifiera

7^a

Mobilia

Pordenone
6/14 settembre 2003
ore 9.00 - 18.00
sabato e festivi 10.00 - 13.00

57° Artigianato Alpe Adria

57° Expocooperazione

57° Salone dell'Agricoltura

7^a Mobilia

6° Ediljest

2° Shop and Show

Pordenone Fiere
www.fierapordenone.it

Sconti in tasca

Dall' 8 al 20 settembre

ritornano i buoni sconto!

vi facciamo gli

SCONTI
in tasca

oltre 580,00 euro
di sconto totale

con 51 BUONI dall'8 al 20 settembre

al interno
4 buoni
riservati
ai soci

ipercoop

51 buoni sconto, oltre **580 euro** di risparmio totale!

e in più, convenienza extra

fino al 20 settembre



€1,95
L. 3.776
€ 4,88 al kg

SOTTILETTE
KRAFT x20
400 g



€9,80
L. 18.975

PROSCIUTTO COTTO
NEGRONI trancio
al kg



€14,50
L. 28.076

SOGLIOLA
ESTERA
EVISCERATA
al kg



€1,25

L. 2.420
€ 1,79 al kg

CONFETTURE
ZUEGG
700 g



THE TWINNINGS
earl grey/english breakfast
50 filtri
100 g

€2,29
L. 4.434
€ 22,90 al kg



€5,39

L. 10.436
€ 2,16 al kg

BISCOTTI
ORO SAIWA
2,5 kg

ORARI:

lunedì dalle 15 alle 21

dal martedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21

sabato orario continuato dalle 9 alle 21

via Venuti
Gradisca d'Isonzo (GO)
Tel. 0481/958511

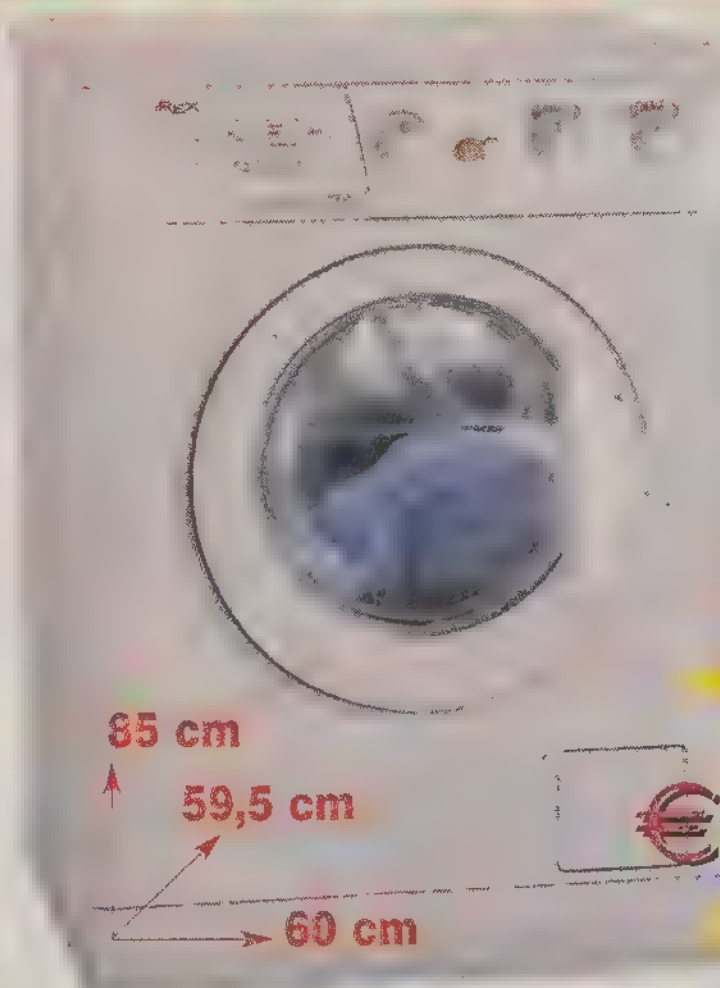
ipercoop

L'ACCHIAFFARI★

EURONICS

grandi negozi d'Europa

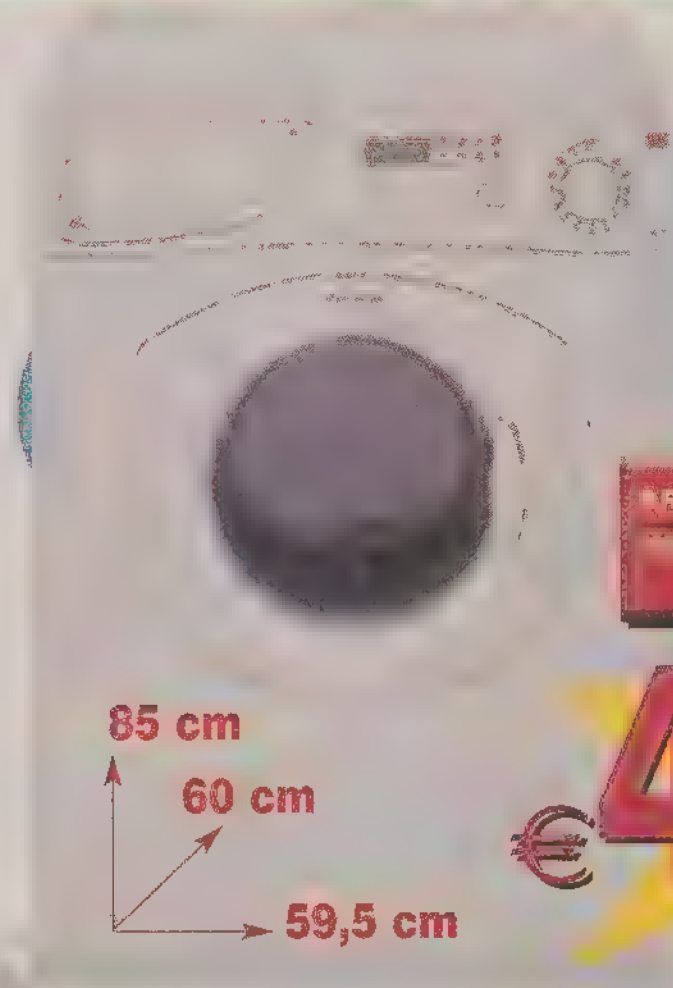
PREZZI MAI VISTI



REX RLE 370 V

Lavatrice 700 giri
Classe di efficienza energetica A
Maxi oblò 30 cm integrato
con il profilo del mobile
Capacità 5 kg
Logic System

399,00



ARISTON AXD 120

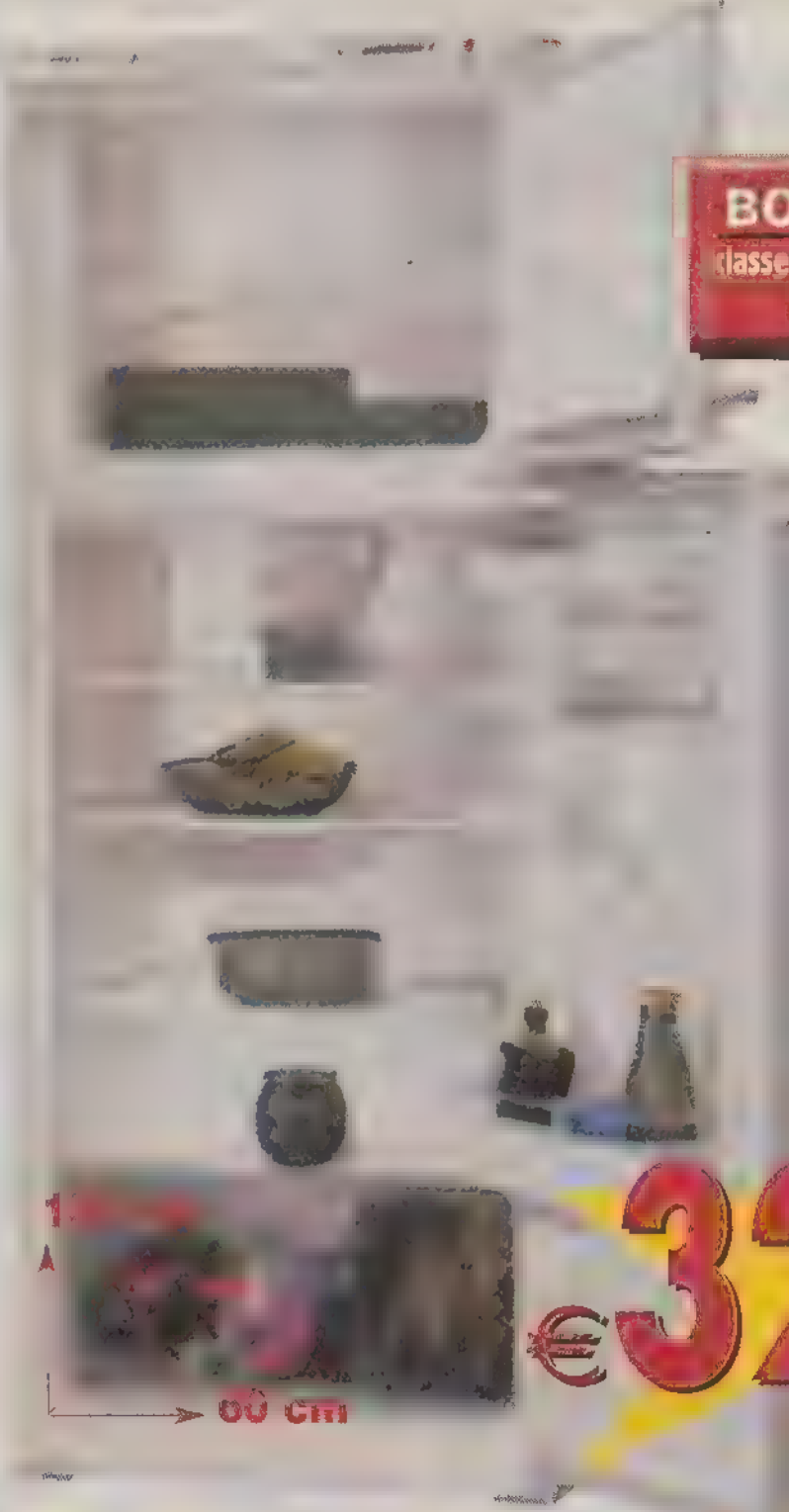
Lavatrice a carica frontale
6 kg
1200 giri
Vasca inox

85 cm

60 cm

59,5 cm

€499,00



BOSCH
classe efficienza

classe efficienza

BOSCH
KSV 29622

Frigorifero Doppia Porta
 Litri 202+ freezer lt.78
 4 ripiani
 cassetta per verdure
 T griglia regolabile

00 City

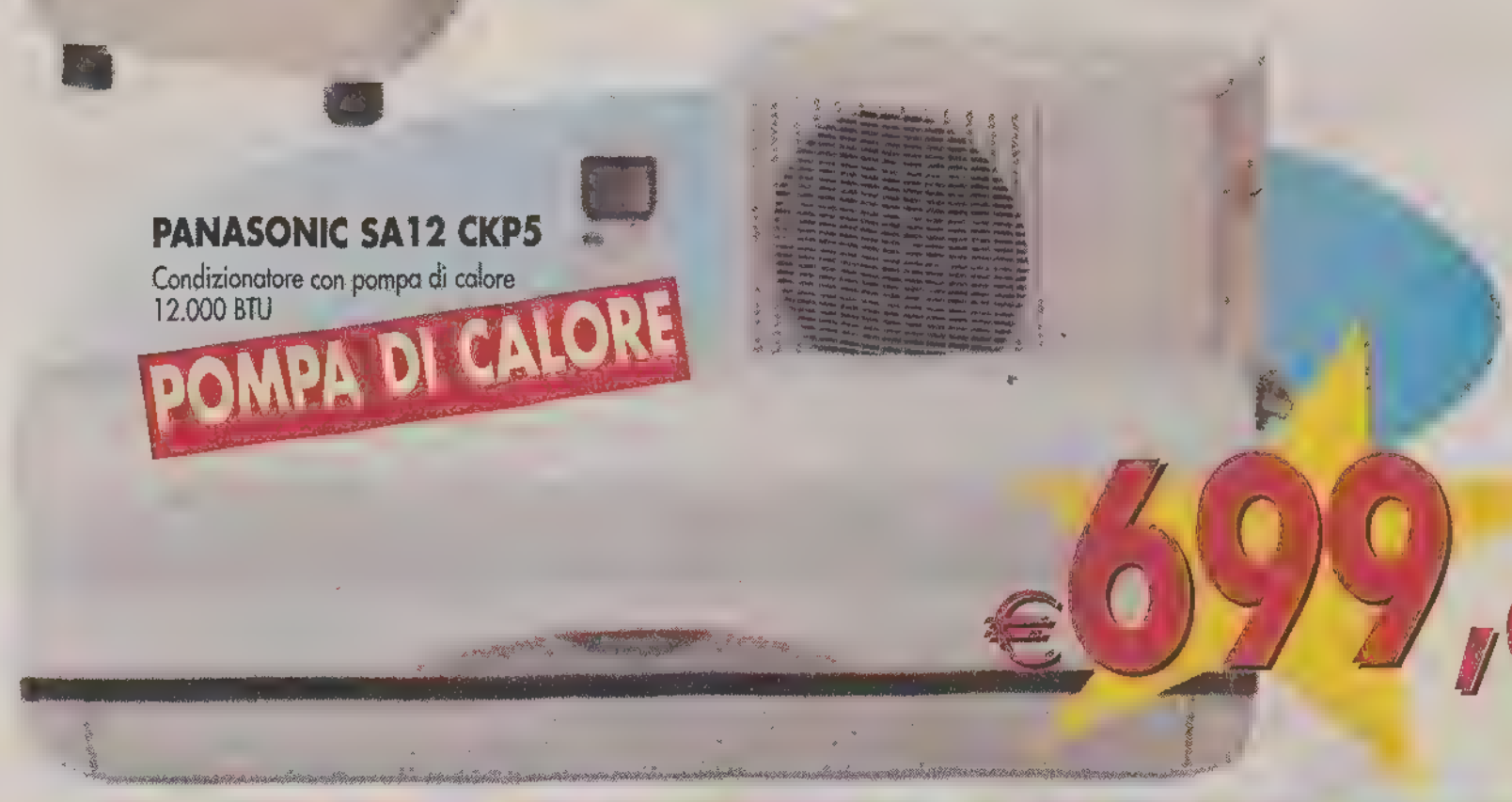
€329,00



ZEPHIR DE 12

deumidificatore
12 litri
220 watt

€ 159,00



PANASONIC SA12 CKP5

Condizionatore con pompa di calore
12.000 BTU

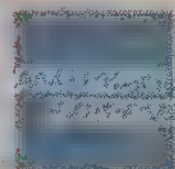
POMPA DI CALORE

€ 699,00

INTERESSI ZERO SU TUTTO • 16 RATE • TAN E TAEG 0%



Agos



Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

- **AMARO** - Viale Valli di Carnia, 1
C.C. Le Valli di Carnia - Tel. 0433 44105
- **CASSACCO** - S.S. Pontebbana km. 144
C.C. Alpe Adria - Tel. 0432 880325
- **TAVAGNACCO** - Via Nazionale, 131
Tel. 0432 651930

- **TRIESTE** - Via Rossetti, 4/6 - Tel. 040 635355
 - **TRIESTE** - Via Giulia, 75/3
C.C. **il Giulia** - Tel. 040 54441
 - **UDINE** - V.le Palmanova, 413 - Tel. 0432 601018
 - **UDINE** - Via Aquileia, 89 - Tel. 0432 505745
- www.angolodellamusica.com 

EURONICS



Lista Nozze



Un problema di cui si discute sin dagli anni Novanta e che ha già causato forti battaglie, mentre per le 600 barche i servizi si rivelano mancanti o carenti

Società nautiche in Baia: il rebus torna nel piatto

Il sindaco cerca di mediare e attende aiuto dalla Regione per ritentare la sorte coi terreni di Castelreggio

Torna a fare notizia la Baia di Sistiana, e torna a galla anche un problema mai totalmente risolto, pronto a diventare scottante. Si tratta dell'ubicazione delle società nautiche della Baia, e in particolare di Yacht Club Cupa, Diporto Nautico e Sistiana 89, posto che la Pietas Julia non si sposterà dalla sua attuale residenza.

Breve riassunto delle puntate precedenti. Diporto nautico e Sistiana 89 non hanno, al momento, una sede in Baia, mentre dispongono di numerosi posti barca, oggetto a loro volta di ulteriori querelle giunte fino alla magistratura, e ora risolte. La Cupa, invece, utilizza una sede provvisoria, concessa dalla proprietà della Baia, ma lo sfratto è imminente, poiché il recupero dell'albergo austriaco - uno dei primi a partire nell'ambito del progetto generale - impone la disponibilità degli spazi ora utilizzati dalla società nautica, una delle più prestigiose del Golfo, con all'attivo una scuola vela e una squadra agonistica tra le migliori in Italia.

Dello spostamento delle società nautiche si discute sin dagli anni Novanta: la prima ipotesi, scritta e votata nella Variante 18 al piano regolatore, prevedeva la realizzazione di un terrapieno esterno all'attuale area del porto per l'ubicazione delle società, ipotesi poi considerata da tutti non percorribile sia dal punto di vista dei costi che da quello ambientale. Anche il piano particolareggiato della Baia, votato a luglio, non offre soluzioni per i marinai e gli appassionati di vela, ma assicura solo una certezza: le società non troveranno spazio



Una regata nella Baia di Sistiana e accanto la spiaggia di Castelreggio: la questione delle società nautiche rischia di riattivare le lotte già viste.



all'interno dell'ambito noto come A8, cioè il terreno di proprietà di Carlo Dodi.

La soluzione, auspicata dalla Variante 21, ma non ancora definita nei dettagli, prevede il posizionamento delle società nautiche nella zona di Castelreggio (terre-

no demaniale, in concessione attualmente a Domenico Ferrarese) adibita oggi a parcheggio e a rivendita di articoli da spiaggia, con la possibilità di costruire un edificio di 1440 metri cubi, con accesso al mare attraverso il porto.

Fin qui le decisioni sulla carta, che hanno occupato circa quattro anni di lavoro. Ora, si entra nel vivo. Le società nautiche, sulla base di quanto votato nella Variante 21, sono pronte a partire: hanno un progetto di massima per la costruzione della

sede comune (con ingressi indipendenti) che hanno affidato, per questione di continuità, allo stesso progettista della Baia, l'architetto Francesco Luparelli. Un progetto pronto, ma non ancora il terreno disponibile: attualmente, infatti, il concessio-

nario della zona è Domenico Ferrarese, e la sua concessione resta in vigore ancora alcuni anni, e quindi se non vi sarà un accordo tra le parti nessuna ruspa potrà scavare per creare le fondamenta delle nuove sedi per le società nautiche.

In proposito, il sindaco Giorgio Ret è ottimista: ha deciso di non votare gli indirizzi del piano del porto (una sorta di salvagente, ultima ancora di salvezza per la sistemazione della Baia) e di non assegnare concessioni edilizie in Baia fino a

quando non saranno allocate le società nautiche. Intende quindi, il primo cittadino, mediare per trovare una soluzione che accontenti tutti. Ma le società nautiche non sono altrettanto ottimiste, così come l'opposizione, capitanata dal capogruppo dell'Ulivo, Michele Moro, il quale già più volte ha chiesto al Comune di rimboccare le maniche e chiedere alla scadenza il subentro alla concessione di Ferrarese.

La soluzione che si fa strada, dopo l'operato del sindaco, «l'intercessione» della Regione, responsabile delle concessioni demaniali. Un particolare provvedimento potrebbe infatti ufficializzare la cessione di parte della concessione in proprietà a Ferrarese a favore delle società nautiche. E' intuibile, tuttavia, che una simile azione realizzata non sulla base di un accordo tra le parti innescerebbe azioni di carattere legale, che ancora una volta favorirebbero tempi lunghi e immobilismo.

Sul fronte delle società nautiche, la soluzione è attesa e auspicata: i tempi stringono, e un'estate lunga e calda come quella che si sta concludendo ha evidenziato una serie di problemi di carattere logistico che fino ad ora non erano stati presi in considerazione: la Baia di Sistiana conta, a questo punto, circa seicento posti barca; vi sono ormeggiati soprattutto imbarcazioni a vela, da crociera e regata: moltissime persone, nel corso dell'estate, si sono trasferite in barca a seguito del gran caldo, e la assoluta mancanza di servizi igienici e dei normali servizi a supporto del diporto si sono fatti sentire.

Francesca Capodanno

LA POLEMICA

E intanto a Muggia si continua a dibattere sulla riuscita o meno del grande campionato di vela per quel che riguarda l'occasione persa o presa per la promozione turistica, avendo in casa centinaia di appassionati sportivi arrivati da tutta Italia. L'amministrazione, accusata di trascuranza, si è difesa con l'assessore Santoro il quale ha sostanzialmente detto che non era il Comune a organizzare l'avvenimento e

Il capogruppo dell'Ulivo rintuzza l'autodifesa dell'assessore Santoro nella «querelle» sui campionati nazionali

Scarpa: «Con la vela Comune assente»

che comunque in piazza Marconi c'erano spettacoli d'ogni sorta.

Gli risponde Gianmarco Scarpa, capogruppo dell'Ulivo: «Chiunque può verificare che nel periodo non c'erano manifestazioni collaterali appositamente stu-

diate e quelle che si svolgevano in piazza erano poche nel numero e rivolte a un altro target di pubblico».

Aggiunge l'esponente del Centrosinistra: «Di che cosa si occupano un assessore al Turismo e il sindaco con tanto di autodelega al-

la Cultura e ai grandi eventi se si dice che la promozione compete in questo caso ai circoli nautici organizzatori?». Scarpa invita l'amministrazione a un «ruolo attivo» e respinge al mittente l'accusa di Santoro secondo cui l'Ulivo contrasta pro-

getti imprenditoriali, per cui «a Muggia non verrà più nessuno». «Vecchio adagio - scrive Scarpa - ma se chi vuol venire "interloquisce" principalmente con l'amministrazione" bisogna chiedersi se essa è ancora in grado di governare que-

sto processo, perché chi governa con serietà non si fa certo mettere in scacco da un'opposizione cui si è tolto qualsiasi spazio istituzionale». «Non abbiamo imprenditori oggi da difendere - prosegue l'ulivista - dopo aver "gettato fango", questi sono modi di agire forse propri del Centrosinistra, noi chiediamo che l'amministrazione si faccia garante di contratti e convenzioni, degli interessi collettivi, della valorizzazione dell'ambiente».

MUGGIA Nell'ambito di un progetto dell'istituto Mario Negri identificati 150 soggetti a rischio

Indagine per prevenire il diabete

Dieci cittadini erano già ammalati ma non lo sapevano

Polveri di carbone scomode Grison si offende col Wwf

L'assessore muggesano ai Servizi tecnici e all'ambiente Dario Grison (Fi) non ci sta alle critiche mossegliate da Dario Predonzan del Wwf, che aveva ironizzato sul suo ruolo nella vicenda delle polveri di carbone depositatesi il mese scorso su alcune automobili. In sintesi, trovava ridicolo che dopo anni di battaglie degli ambientalisti contro l'inquinamento provocato dall'impianto l'intervento di un assessore possa porre fine al «peggiore inquinamento della qualità dell'aria».

L'assessore dice: «Il merito di Predonzan è l'impegno profuso in tanti anni contro l'inquinamento della Ferreria, ma i risultati non ci sono. L'unico dato certo è che però nessuno di loro si è mai premurato di chiedermi notizie su ciò che era successo, che poteva avere ripercussioni anche sulla salute pubblica. Per questo avevo chiamato l'Arpa».

Per rimuovere la polvere di carbone dalle auto, alcuni muggesani si sono dovuti rivolgere al carrozziere: «Ora sono preoccupati per i danni, e intendo incontrarmi con i vertici della Ferreria. Una decisione dettata proprio dalla necessità di chiedere un risarcimento», ancora Grison. Che conclude: «Il mio intento era di capire se ciò era pericoloso anche per la salute pubblica. Ma come si dice, chi fa sbaglia, ma chi non fa raglia».

s.re.

La campagna avviene col sostegno del Rotary il cui presidente, Euro Ponte, è specialista di malattie cardiovascolari all'Università di Trieste

Sono quasi 150 i muggesani ultracinquantenni risultati a rischio diabete, in base ad un'indagine svolta da alcuni medici di base, nell'ambito del progetto «Igloo», realizzato su scala nazionale dall'Istituto milanese di ricerca Mario Negri, e che, per la provincia, ha coinvolto direttamente Muggia, in collaborazione con il Comune e coi medici muggesani e con l'appoggio, anche economico, del Rotary locale. Di questi 150, dieci hanno già il diabete ma non lo sapevano.

L'indagine, in questa prima fase avviata qualche mese fa e che si concluderà a novembre, è volta ad individuare i soggetti ultracinquantenni con possibile intolleranza glucidica che, in base alle statistiche, in un caso su tre sviluppano il diabete e in un caso su nove sono soggetti a una nuova ondata circolatoria o renale nell'arco di cinque anni.

«Un'iniziativa che sosteniamo con passione, contribuendo, anche con l'aiuto dei medici membri del club, alla sua promozione tra la popolazione e tra i medici, anche allo scopo di migliorare la qualità della vita di ognuno», così Euro Ponte, docente di malattie cardiovascolari all'Università di Trieste e presidente del Rotary muggesano.

L'obiettivo è di sensibilizzare medici di base e popolazione sul problema delle malattie cardiovascolari e ricavarne informazioni epidemiologiche. Curare preventivamente il diabete, che è anche foriero di altre patologie gravi, riduce l'incidenza, ad esempio, di infarti del miocardio, ictus o patologie renali», spiega Renzo Carretta, coordinatore locale del progetto e medico del Centro per la prevenzione e la cura dell'ipertensione e delle complicanze vascolari alla clinica di Cattinara.



Euro Ponte, medico e rotariano, ha presentato l'iniziativa.

In questa fase sono proprio i medici di base ad evidenziare i pazienti «a rischio», in base all'età, alla familiarità, e ai fattori di rischio associati (fumo, obesità, colesterolo). A questi potenziali diabetici vengono consigliati altri esami. Nella fase successiva, in caso di provata intolleranza glicemica, si passa alla cura tramite farmaci, nell'ambito di una sperimentazione clinica controllata.

Dei quasi 150 casi di potenziali intolleranti al glucosio reclutati a Muggia, alcuni sono poi risultati negativi, pur se rimarranno sotto controllo

negli anni, una ventina è in trattamento, altri lo saranno presto (la cura in genere dura due anni), mentre dieci hanno già il diabete e appunto non sapevano di averlo.

Ma i 150 casi sono meno di quanto le statistiche prevedono per una cittadina come Muggia. «Se ne potrebbero avere altri, statisticamente forse anche 500 - dice Carretta -. Per questo è basilare che la popolazione capisca l'importanza di farsi controllare lo stato di salute e in questo è fondamentale la collaborazione dei medici di base».

Sergio Rebelli

MUGGIA Interpellanza di Ulivo e Lista civica

«Caliterna nei guai Il sindaco che fa?»

E' vero che nel parcheggio di Caliterna si verificano «spandimenti di acque meteoriche»? In quali parti dell'edificio? Quali provvedimenti adotterà la ditta? Quali sono i lavori «eseguiti male» cui fa riferimento il sindaco? E gli abusi edilizi che egli stesso ha citato? Quali documenti sono stati già trasmessi alla Procura della Repubblica? Sono le numerose domande che appaiono in una interpellanza a firma di Moreno Valentich dell'Ulivo e di Andrea Mariucci della Lista civica per Muggia.

I due consiglieri si riferiscono ai duri commenti rilasciati da Gasperini contro la ditta Cividin, accusata di gravi colpe nell'esecuzione dei lavori del tormentato parcheggio all'indomani dell'ingiunzione di pagamento inoltrata all'amministrazione attraverso il tribunale. In realtà l'azione della magistratura è stata poi sospesa in presenza della volontà di riprendere la trattativa fra le parti. Ma i consiglieri vogliono «risposta scritta» in consiglio comunale.

Protezione civile: la squadra di Muggia oggi è a Ugovizza

Cinque volontari della Protezione civile di Muggia saranno dalla prima mattina di oggi fino a sera nella base della Protezione civile allestita a Ugovizza, per portare aiuto agli alluvionati della Val Canale.

Seguono le squadre di Duino Aurisina e di Trieste, precedentemente richiamate, e un loro ritorno nelle zone disastrose sempre con una squadra di cinque volontari è previsto anche per mercoledì prossimo.

I volontari muggesani, come spiega il loro coordinatore Carlo Raseini, portano a Ugovizza un modulo antincendio per la pulizia ad acqua delle aree alluvionate, attrezzature anche per lavori di spalatura.

Stasera in piazza Marconi l'ultimo spettacolo del ciclo di manifestazioni estive

Muggia chiude col flamenco

Serata finale di «Muggia sotto le stelle», il ciclo di manifestazioni estive organizzate dal Comune in collaborazione con le compagnie del Carnevale.

Alle 20.30 in piazza Marconi il gruppo di musica e danza «Por los caminos flamencos» presenterà «Noche flamenco», spettacolo realizzato in collaborazione con l'Associazione internazionale dell'opera.

I musicisti che si esibiranno intorno alla danza di Elisa Nardini e alla chitarra di Anna Garano daranno vita a un repertorio

che spazia all'interno del mondo flamenco, dalle forme più tradizionali fino alle più attuali contaminazioni. Accanto a brani di flamenco puro verranno eseguite composizioni originali di Anna Garano e innovativi arrangiamenti realizzati attraverso l'introduzione nel «cuadro flamenco» di strumenti tradizionalmente estranei ad esso quali il violino, le congas e altri strumenti a percussione.

Lo spettacolo è gratuito. In caso di maltempo «Noche flamenco» si terrà al Teatro Verdi.

Sgonico, una serata per gli alluvionati

Stasera alle 20 al Centro sportivo-culturale di Sgonico si terrà un concerto di solidarietà per gli alluvionati della Val Canale coi gruppi musicali Zamejski Kvintet, Burja e Nanos e la presentazione di Jan Leopoli. Alcuni viticoltori locali contribuiranno coi loro prodotti al rinfresco. L'incasso sarà devoluto alla ricostruzione.

Protagonisti i bambini oggi alla Caravella

Si conclude oggi alla Caravella di Sistiana la manifestazione di solidarietà per il «Burlo» intitolata «Un bambino è una stella». Alle 10 la Scuola del vedere propone «Dipingi, gioca e impari», alle 18 asta benefica per i lavori dei bambini eseguiti in mattinata, alle 21 musica elettronica e danza del ventre con Myrrha, alle 22 la Dennis Pucci band e altri ospiti.

Opere d'arte sotto il discreto velo delle acque di Muggia: è la proposta dell'artista triestino (abita a Opicina) Gianfranco Bernardi che dà appuntamento per il 13 settembre al bagno San Rocco per presentare la sua ultima esposizione di «quadri sommersi», intitolata «Atlantide, fragori di onde lontane», finora visitati - afferma l'artista - da molti subacquei e curiosi apneisti.

Per chi non intende immergersi avverrà la proiezione, nel padiglione principale dello stabilimento bal-

neare, del filmato intitolato «Progetto Atlantis», realizzato dal cineoperatore subacqueo Roberto Pertoldi.

Lo stesso Bernardi ha ricostruito sui fondali alcune architetture in cui adeguatamente posizionare le sue opere di pittura e di scultura. «Questo microcosmo archeo-architettonico - afferma egli stesso - ha fra i suoi meriti e le sue caratteristiche anche quello di aver creato un utilissimo habitat alla fauna marina locale, ha trasformato un fondo fangoso in un vivace centro turistico».

IL CIRCOLO CULTURALE KRASNO POLJE

in collaborazione con i Comuni di SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA

HRPELJE - KOZINA

organizza il 06 e 07 settembre a

GROZZANA

la tradizionale MOSTRA - MERCATO dei prodotti agricoli

ed IL CONFINE APERTO

Entrambi i giorni saranno aperti i chioschi enogastronomici. Apertura chioschi: sabato ore 17.00 / Domenica ore 10.00. In serata ballo con i complessi Nanos e Primorski fantje. Le offerte raccolte durante la manifestazione, saranno interamente devolute pro alluvionati della Val Canale. Domenica sarà aperto il confine fra i valichi agricoli di Grozzana e Vrhoplje nel caso di maltempo la festa sarà rimandata al 13 e 14 settembre.

www.krasnopolje.com

La singolare mostra subacquea di Gianfranco Bernardi a Muggia: si replica il 13

Nuovi quadri sotto il mare

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Scienziati della domenica

Apertura settimanale dell'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliana e Carlotta 15). Il museo della scienza triestino è aperto oggi dalle 10 alle 21 con ingresso gratuito alla mostra «Micromondi». Inoltre per il consueto appuntamento del pomeriggio di «Scienziati della domenica» si costruisce oggi un arco. Telefonare al 040/224424.

Fondo Sabbadini

Oggi alle 11.30 alla sala di piazza dell'Unità d'Italia 4, pianoterra, Tullia Catalan, ricercatore all'Università di Trieste, Dipartimento di Storia e storia dell'arte, presenterà il volume di Michele Andreatta e Claudia Morgan, «La biblioteca e l'archivio del Fondo Sabbadini dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste», secondo volume della collana «Archivi e biblioteche» edita dai Civici musei di storia ed arte.

Mercatino al Giulia

Oggi al giardino interno del centro commerciale «Il Giulia» dalle 9 al tramonto, si rinnova l'appuntamento con il mercatino delle pulci a cura dell'Associazione culturale «Cose di vecchie case».

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il museo di storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che da domani riprendono le serate dedicate alla conoscenza dei funghi. Paolo Picciola parlerà dei «Funghi del Trentino». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Alcesti al Teatro romano

Il gruppo teatrale del liceo Petrarca presenta l'Alcesti di Euripide al Teatro romano domani alle 21. L'ingresso è libero. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà alla Sala Trippovich.

Università popolare

Prenderanno il via domani e il 15 settembre, rispettivamente per coloro che hanno già frequentato e per quanti frequenteranno per la prima volta, le iscrizioni al 58° anno dei corsi di lingue promossi dall'Università popolare. Le iscrizioni proseguiranno fino al 3 ottobre.

Consacrazione a S. Giusto

Soci e amici del Serra Club si danno appuntamento oggi alle ore 19 nella cattedrale di San Giusto per assistere e partecipare alla gioia e compiacimento del presbitero don Luigi Tonon e dei due diaconi Andrea Destrada e Christian Medes.

Yoga integrale

Domani alle 19, incontro conferenza con il maestro Roberto. Si illustreranno i programmi dei vari corsi e poi il tema «Lo yoga integrale è la soluzione di tanti malesseri psicofisici attuali». Per informazioni: via Stuparich 18; telefono cellulare 320/0975010 oppure 040/365558.

Museo postale e telegrafico

Oggi il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto 1 sarà aperto dalle 9 alle 13 con possibilità di visita guidata a cura dell'associazione di volontariato Cittaviva.

Museo sveviano

Oggi il museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra «Svevo e il professor Zoio, mercante di gerundii» dalle ore 10 alle 12. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis, 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: Irene Battino, Biblioteca Civica. Tel. 040/6758182.

Sci Club 70, partono i corsi

Sabato 13 settembre iniziano i corsi di sci e snowboard organizzati dallo Sci Club 70 sulla pista di plastica di Aurisina. Per informazioni telefonare allo 040/3475230 allo 040/630626 dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

Ospedale partigiano

Il Circolo Prc «Jure Canciani» di Servola organizza per domenica 28 settembre una gita in Slovenia, all'ospedale partigiano «Franja» e alla città di Idria. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede di via di Servola 114/1a, ogni giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040/281985).

Repubblica dei Ragazzi

Si riaprono domani le porte della sala giochi della Repubblica dei Ragazzi in via don Marzari 6, da lunedì a venerdì dalle ore 15.30 alle ore 19.15. Sono riaperte le iscrizioni alle attività giovanili per l'anno sociale. Vengono proposti corsi di basket, volley e danza moderna per ragazzi e ragazze, tenuti da istruttori e maestri qualificati. Per informazioni telefonare allo 040/302612.

BENZINA

AGIP: via Baiaumonti 2; via Molino a Vento 158; via dell'Istria (Cimitero lato monte); via Revoltella; via A. Valerio (Università).
API: passeggio S. Andrea; via Fabio Severo 2/5.
ESSO: via Battisti (Muggia); piazza Libertà 10.
I.P.: v.le Miramare 213.
Q8: strada della Rosandra.
SHELL: v.le Campi Elisi 1/1.
TAMAIL: Riva T. Gulli 8; via Giulia 2.
TOTAL FINA: Ss 202 Sistiana km 27.

Impianti aperti 24 ore su 24
AGIP: Duino Nord aut. Ts/Ve; Duino Sud, aut. Ve /Ts; Valmaura S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Impianti servizio notturno
TAMAIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); v.le Miramare 49, p.le Valmaura.

Impianti Self-service
ESSO: p.le Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMAIL: via F. Severo 2/3.

Inizio attività de «Il Centro»

Sono iniziate alla segreteria dell'Associazione «Il Centro» di via del Coroneo 5, 1° piano, martedì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30, le iscrizioni ai corsi 2003/2004 di fotografia, prospettiva, inglese turistico e di tante altre proposte che integreranno il vostro tempo libero. Telefonare al 340/7839150 «Il Centro turismo» 348/4968424, fax 040/630976, e-mail: ilcentro@infinito.it; tutte le informazioni sul sito: <http://web.infinito.it/utenti/ilcentro/>.

Società Dante

La Società Dante Alighieri comunica che sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingua e cultura italiana per stranieri. Informazioni lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19. Via Torrebianca 32, tel. 040/362586.

Al «Cobolli» chiusura per lavori

Il Comune informa i genitori dei bambini iscritti al ricreatorio «Cobolli» (strada vecchia dell'Istria 76) che la struttura educativa rimarrà chiusa da domani a sabato 13 settembre per lavori di ripristino dell'impianto elettrico. Da lunedì 15 tornerà a funzionare regolarmente, con orario 14.30-19.30.

A lezione di judo

Al judo club Ken Otani-Palazzo dello Sport di Chiabrola, domani iniziano i corsi per bambini e adulti di judo e difesa personale con lezioni di prova gratis. Per informazioni telefonare al 328/4131916.

Università della Liberetà

L'Università della Liberetà - Ausser comunica che le iscrizioni inizieranno a partire da domani nella sede di largo Barriera Vecchia 15, al IV piano, da lunedì a giovedì con orario 10-11.30 e 17-18.30.

FARMACIE

Domenica 7 settembre
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via dell'Orologio, 6 (via Diaz 2); via Pasteur, 4/1 (Melara); viale XX Settembre, 6; via Mazzini, 1/A - Muggia; Prosecco (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via dell'Orologio, 6 (via Diaz 2), tel. 300605; via Pasteur, 4/1 (Melara), tel. 911667; via Mazzini, 1/A - Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via dell'Orologio, 6 (via Diaz 2); via Pasteur, 4/1 (Melara); viale XX Settembre, 6; via Mazzini, 1/A - Muggia; Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: viale XX Settembre 6, tel. 371377.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

Amici della lirica

Sono aperte le iscrizioni per gite sociali degli Amici della Lirica: Udine, Bergamo, Firenze, Venezia e altre ancora. Rivolgerti nella sede di via Trento 15, martedì e giovedì (ore 10-12) o telefonando al n. 040/369500, entro giovedì 18 settembre.

La Maratona dell'amicizia

Il Gruppo ciclistico K.K. Adria organizza la 15.a edizione della pedalata non competitiva da Lubiana a Longera denominata Maratona dell'amicizia. La carovana ciclistica partirà dal capoluogo sloveno (località Viè) alle ore 9. Iscrizioni sul posto oppure al tel. 335/6140379.

Rifugio inagibile

La società Alpina delle Giulie comunica che a seguito dell'alluvione che ha colpito la zona di Ugovizza, il rifugio «Nordio-Deflar» ha subito seri danni e pertanto risulta inagibile. Risultano agibili i rifugi «Pellarini», «Corsi», «Grego», quest'ultimo è raggiungibile esclusivamente dalla Val Saisera.

Lega Nazionale

Il Centro studi Artedanza della Lega nazionale, con l'inizio del nuovo anno scolastico, riprende la propria attività nella sede di via Donata 2, III piano, a partire da martedì 16 settembre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria (via Donata 2, III piano, tel. 040/365343) ogni giorno, escluso il sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Funghi a Muggia

L'Associazione micologica Bresadola - gruppo di Muggia e del Carso - comunica a soci e simpatizzanti che domani riprenderanno i consueti incontri nella sede di S. Barbara, appuntamento alle 19.30.

ELARGIZIONI

- In memoria di Liliana Cavarech nel IV anniv. (7/9) dal marito e dalla figlia 20 pro gatti di Cociani, 20 pro Astad, 20 pro Enpa.
- In memoria di Grazia Carone in Stebel da Arianna, Tamara e Bruno 30 pro gatti di Cociani, 30 pro fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Graziella Durissini da D. e L. Durissini 260, dall'amica Mirella 60 pro Medici senza frontiere;

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Gr SO. VENIZELLOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 9 Tu UND ATILIM da Istanbul a molo 31; ore 10 Ue VIANA DO CASTELO da Gioia Tauro a molo VII; ore 12 BI SLAVUTICH 2 da Venezia a rada; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 17 BI MARCONI da Pirano a Staz. Marittima; ore 23 PA SILVER PARADISE da Feodosiya a Siot.

PARTENZE
Ore 9 Il MARCONI da Staz. Marittima a Pirano; ore 13 Gr SO VENIZELLOS da orm. 57 agiumentis; ore 17 Ue VIANA DO CASTELO da molo VII a Capodistria; ore 17 BI SLAVUTICH 2 da rada a ordini; ore 20 Tu UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.
MOVIMENTI
Ore 6 MARINA M. da rada a Siot 4; ore 9 VELIMAR SKORPIK da rada a Siot 1.

Visita guidata

Oggi alle 11 Nicoletta Bresan guiderà il pubblico presente alla visita della mostra «Tullio Crali, il volo dei futuristi» allestita al V piano del Museo Revoltella. Il servizio è gratuito. Biglietto ingresso: intero euro 5, ridotto euro 3.

Musica Orff per bambini

Al Centro pedagogico della Regione sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica Orff per bambini di 4-8 anni. Per informazioni tel. 040/773506 o 040/211778.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

D'Ambrosio Pierluigi con Caruso Daniela; Federici Daniele con Connastati Elisa; Vecchiet Serge con Calabrese Rosa; Cossetti Bruno con Rupil Paola; Folla Roberto con Ruzic Elena; Arena Stefano con Komar Chiara; Catalini Edward Carl con Pezzutti Claudia Teresa; Mulroni Adriano con Kacou Tchetché Marthe; Porro Alessandro con Padovan Alessia; Spiller Giorgio con Klausner Katarina; Pempers Giovanni con Trentin Patrizia; Pecorari Sergio con Lubich Giorgia; Braidic Daniele con Malisano Mariacristina.

PICCOLO ALBO

Il 3 settembre ho smarrito un cellulare Sony Ericsson T 300 di colore grigio/azzurro e custodia trasparente. Prego chiunque l'avesse ritrovato di contattarmi ad uno dei seguenti numeri: 040 912 652, 040 635 033 o 338 4041 198. Offresi ricompensa.

Il 30 agosto è sparito da casa, in via Panzera (una laterale di viale Miramare, all'altezza di piazzale 11 Settembre) Kristian, un gatto maschio, integro, bianco con la coda e le orecchie leggermente rossicce e gli occhi azzurri. Lo stiamo cercando disperatamente. Per favore, se qualcuno l'avesse visto, può gentilmente telefonare allo 040 421 264.

Originale rassegna collettiva allestita alla Camera di commercio

Arte con i colori della Grecia

Due colonne fasciate di seta, con i colori della Grecia, annunciano, sulla facciata della Camera di Commercio, così rinnovata, un'ampia e originale rassegna, allestita nell'atrio del palazzo fino al 12 settembre e visitabile nell'orario di apertura della sede camerale. Vi partecipano, con due opere ciascuno, ventun artisti di quindici nazioni diverse, europee ed extraeuropee, ridotti a una crociera-simposio di tre giorni, svoltasi a bordo di un traghetto della Anek lungo la rotta Trieste-Corfu e ritorno, durante la quale, in una sorta di insolito atelier, sono stati realizzati i lavori esposti. Organizzata dall'«United Nations of the Arts Academy», associazione triestina operante nell'ambito delle arti visive, è intitolata al magnate greco Socrate Stavropoulos, l'iniziativa propone un interessante intreccio di stili e di linguaggi artistici. Tra le opere dei numerosi partecipanti, appare di notevole significato il dittico dedicato dalla pittrice triestina Jasna Merku a un'interpretazione interiore, sospesa tra cielo e mare, dell'isola di Corfu.



Alla rassegna partecipano ventun artisti con due opere ciascuno; nell'immagine un momento dell'inaugurazione.

Graffiante appare l'opera di Giorgio Cisco, che allude, con taglio ludico e ironico, ai sette peccati capitali. Di grande eleganza il lavoro dell'italo-cinese Qing Yue, che testimonia il significato della mostra.

Partecipano ancora alla rassegna, oltre ai triestini Remo Stasi e Pino Callea, le austriache Gloria Zoitl e Gerlinde Thuma, i croati Zdravko Milic e Robert Pa-

letta, la tedesca Renate Christin, il giapponese Makoto, l'iraniano Nader Khalegh Pour, l'iracheno Adel Seyoun, il macedone Teodor Atanasov, il polacco Feliks Szyszkowski, il ceco Josef Gersl, la russa Viktoria Popola, la serba Natasa Ljuboliev, l'ungherese Maria Kriss Molnar e gli statunitensi Julian Jackson e Rene Lynch.

Marianna Accerbini



La V C dell'Oberdan un quarto di secolo dopo

I ragazzi della V C dell'Oberdan 25 anni dopo. In piedi da sinistra: Luisa D'Ambrosi, Franco Cavallini, Maurizio Borrello, Renzo Cernogoraz, Patrizia Campanato, Maurizio Comisso, Maurizio Deponte, Rossana Dagnello, Chiara Petronio, Maurizio Da Rio. Seduti da sinistra: Giuliana Bologna, Antonella Cimarosti, Luisa Cosimo, Adriana Castrigno, Marino Bordari, Nicoletta Cremonesi, Daniela Giugovaz e Scipione Covan.

Trieste torna alle leggende del periodo medioevale

Dopo il successo ottenuto con lo spettacolo «Marco Ranfo: il processo», allestimento incluso nel cartellone del Teatro Romano, la Associazione 13 Casade ritorna alla rievocazione di stampo classico popolare con l'appuntamento di oggi, intitolato «Tergeste fra storia e leggenda del Medioevo».

La tappa riporta in luce alcuni degli aspetti tradizionali del periodo trecentesco tergestino dando vita a figure come i mercanti, giullari, cavalieri, cantori e musicisti.

Una vetrina che aprirà i battenti sin dal mattino, alle 10.30, in piazza Piccola e via Malcantone, per il mercato medioevale (aperto sino alle 20) seguito, alle 21, da una rappresentazione teatrale curata dal Teatro degli Asinelli.

Alle 16.30, dopo la cerimonia di investitura del «Comes Paladino», in programma alle 16 nella chiesa di S. Antonio Vecchio di piazza Hortis, la rievocazione si snoderà con il Mostro, il corteo storico che attraverserà Cavana, largo Pitteri, teatro Romano, Corso Italia e arriverà in piazza Unità. Verso le 17, in piazza Unità, lo spettacolo delle 13 Casade si affida ai tornei cortesi, alle sfide di scherma antica con 13 «campioni» in lizza per la conquista del titolo di «Cavaliere della Burianza».

Il tutto tra musica, danze medievali, sbandieratori e falconieri, con una eccezionale rappresentanza straniera. Al di là della tappa di domenica l'Associazione 13 Casade ha annunciato di voler riproporre lo spettacolo teatrale dedicato al mistero di Marco Ranfo ma con l'intento di devolvere l'incasso in beneficenza per le vittime e i bisognosi dei disastri dell'Alto Friuli.

Francesco Cardella

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI

(Molo Bersaglieri dal 2 al 26 settembre)

MARTEDÌ. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30

MERCOLEDÌ. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.50, Trieste a. 18.50.

GIOVEDÌ. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, a. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30.

VENERDÌ. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16,

Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.05, p. 18.20, Trieste a. 18.50.

SABATO. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30.

DOMENICA. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.50, p. 18.20, Trieste a. 18.50.

Il servizio di biglietteria in Stazione marittima è aperto: lunedì 8.30-13.14-17.30; da martedì a venerdì: 8-13.14-17.30, sabato: 8-12, domenica 8-9.

ARRIVO A GRADO (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.

PARTENZE DA GRADO (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.

ARRIVO A TRIESTE (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.

TARiffe: corsa singola € 3,60; corsa andata/ritorno € 5,50; abbonamento nominativo 10 corse € 21,70; abbonamento nominativo 50 corse € 43,40; ciclomotore € 3,55; bicicletta € 0,55.

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE

Partenza da TRIESTE

6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA

7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA

7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE

7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARiffe: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; bicicletta € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)

Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro

Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p. 8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)

Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30, Grignano a. 19.55, p. 20.05, Barcola a. 20.30, p. 20.40, Trieste 21.

(*Corsa supplementare fino al 14-9)

«Corriamo gravi rischi»

Sono una servolana nata, cresciuta e abitante a Servola, dove abitare è diventato ormai impossibile a causa della Ferriera e della Centrale Elettra. Mi chiedo come cittadina chi salvaguarda la mia salute, quella dei miei cari e quella di tutti gli abitanti della zona.

Le autorità competenti come per esempio l'Ass, non fanno niente per tutelarla, pur conoscendo i gravi rischi che noi corriamo, come la malattie cardiovaspiratorie e tumorali. La mia speranza è che chi di dovere intervenga al più presto, altrimenti la nostra salute sia fisica che mentale, a causa della stressante quotidiana per l'inquinamento acustico, con forti rumori e vibrazioni, e atmosferico, sarà sempre più a rischio.

Chiedo inoltre se possibile l'interessamento del ministro della Salute, Sirchia, e del mantenimento della parola data dal ministro per l'Ambiente Matteoli, durante la sua visita alla Ferriera, di ormai due anni fa.

Luciana Suman

Canoni da non dichiarare

Leggo sulla prima pagina dell'inserto immobiliare di domenica 31 agosto, che nel caso in cui l'immobile viene concesso in affitto, nella dichiarazione dei redditi deve essere indicato il canone di locazione, anche se non è stato percepito effettivamente. Attenzione a questo tipo di consigli. Esiste, infatti, un orientamento siffatto, attribuibile a una nota rivista fiscale a diffusione nazionale. Ma è anche vero che l'orientamento della Corte di Cassazione, e cioè del massimo organo giurisdizionale del nostro Stato, è esattamente nel senso opposto. Così, per esempio, di recente, la Cassazione, V Sezione, del 7 maggio 2003, n. 6911, la quale ha affermato, facendo seguito ad altre analoghe pronunce, che i canoni di locazione non percepiti non vanno dichiarati.

Nello stesso senso già le Sezioni unite, con la sentenza n. 17394/02 e la n. 152063702. Questo orientamento si basa sull'art. 53 della Costituzione, fondamentale in materia tributaria, secondo il quale il carico fiscale si baserebbe sulla capacità contributiva di ciascuno, sicché assoggettare a tassazione ciò che non si è percepito sarebbe incostituzionale.

Matteo di Bari
avvocato

Pubblico di serie A

A proposito della segnalazione riguardante l'assenza di trasporti serali dopo le manifestazioni a Duino, gentilissima signora Maria Pia Loss, non posso che

IL CASO

Le disavventure di un turista in Croazia

Cara Rovigno addio

Ho trascorso una splendida vacanza lungo le coste della Croazia. Una delle ultime tappe è stata la città di Rovigno: abbiamo ammirato il centro storico, le stradine lastricate in pietra antica, il panorama dalla Cattedrale. Eravamo poi contenti per la notizia che era il giorno della festa della città, che sarebbe culminata nei fuochi d'artificio.

Accompagnati da una robusta colonna sonora in madrelingua croata, perfettamente udibile a circa un chilometro in linea d'aria dalla marina Aci, in cui eravamo ormeggiati, arrivavamo finalmente ai fuochi di mezzanotte. Ma con sorpresa sempre crescente notavamo, purtroppo, che la musica - non più tradizionale, una rock o hard-rock, lungi dal cessare acquisiva sem-

pre maggiore consistenza acustica.

Non sono certo un bacchettone, e le feste di paese mi piacciono molto: ma sa com'è, dopo le 2, le 3, le 4, le 5 di mattina a subire musica rock ad altissimo volume, la festa di paese passa in secondo piano e lascia il posto alla mancanza di considerazione per gli ospiti, allo spregio per il riposo altrui, al difetto di controllo amministrativo, alla gratuita confusione.

Tutto ciò accadeva il 23 agosto.

So che Rovigno sopravviverà alla notizia, ma io e la mia famiglia non vi torneremo certamente a pernottare: preferisco la discoteca; almeno quando voglio posso andare a dormire nel silenzio di casa mia.

Lettera firmata

esprimerle il mio più sentito ringraziamento per la cortese attenzione che ha voluto prestare al cartellone delle iniziative estive del Comune di Duino Aurisina, ripagando così almeno moralmente gli enormi sforzi fatti dal sottoscritto e dagli uffici per uscire dall'anonimato.

Non posso accettare però l'affermazione che noi consideriamo un pubblico di serie A o pubblico di serie B. Come forse lei saprà, l'amministrazione guidata dal sindaco Giorgio Reti, ha dall'inizio del mandato voluto

proporre manifestazioni in tutte le frazioni del Comune di Duino Aurisina, proprio per ovviare anche al problema del trasporto in ore serali. Abbiamo in questo anno e mezzo promosso manifestazioni teatrali, concerti, gare sportive, insieme alle associazioni locali, parrocchie e società sportive, ad Aurisina Cave, al Villaggio del Pescatore, a Malchiana, al Borgo San Mauro, a Sistiana Centro, a Canovella degli Zoppioli, ecc.

Lo abbiamo fatto proprio per andare incontro alle esigenze di tutte quelle perso-

UN AMICO DA ADOTTARE

Al Gattile di via della Fontana un animale vaccinato di dieci mesi

Il triste Miki vuole una casa



«Miki» ha gli occhioni tristi: è accaduto al Gattile di via della Fontana ma vuole avere una famiglia tutta sua. Per avere coccole tutte per lui. «Miki» è un gatto vaccinato e castrato dal carattere mite e tranquillo. Non socializza trop-

po con gli altri gatti mentre con gli altri cani di piccola taglia. Chiede di essere adottato al più presto per fare felici bambini e grandi. Il Gattile risponde al numero telefonico 040 364016 e al fax 040 3474630.

Al Gilros di Opicina

Ma «Lisa»

attende ancora

Ma «Lisa» non ce l'ha fatta. La buonissima e intelligentissima meticcina proposta la scorsa settimana dal Gilros di Opicina non è stata ancora adottata nonostante l'interesse dimostrato da molte famiglie. Questa dolce cucciola merita di avere al più presto una famiglia. La pensione convenzionata Gilros di Villa Opicina si trova in via di Prosecco 1904 e risponde al numero telefonico 040 215081. E' aperta al pubblico ogni giorno dalle 10 alle 12 tranne le giornate festive e il martedì.

Orari rispettati

Rispondiamo alla lettera del signor Marino Moretti, solo per ristabilire la verità dei fatti: durante l'edizione 2003 del Sardon Day la nostra associazione ha curato gli aspetti organizzativi dei giochi e dei tornei in riva al mare e nella pineta di Barcola. Niente di urtanti tutto il giorno come riportato dalla Segnalazione, orari rispettati dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18, con pausa di rispetto. Più di 400 persone si sono cimentate nei vari giochi e tornei proposti, alcuni per bambini, altri per giovani, ma molti per anziani presenti in gran numero sulla riva di Barcola in quelle giornate assolate.

Marino Capponi
presidente Feder club Trieste

Gentilezza dei vigili

Desidererei esprimere i miei ringraziamenti al Corpo della polizia municipale, più specificatamente nelle persone dei due agenti del Reparto motorizzato di pronto intervento, intervenuti a rilevare il 9 agosto un sinistro occorso a me e a mia moglie a causa di un altro automobilista, per la loro professionalità nell'effettuare i rilievi di rito e gentilezza nel fornirci tutte le indicazioni necessarie su come affrontare la pratica conseguente, nonché al personale del Corpo della polizia municipale giudiziaria, che provvedeva, su mia segnalazione, a risolvere con efficienza e tempestività un ulteriore problema che era derivato da quel sinistro.

Alessandro Nemež

50 ANNI FA

7 settembre 1953

● Nella sede dell'Ente per il turismo, ha avuto luogo la distribuzione delle cariche sociali del Comitato promotore per l'istituzione in città di un Ostello per la gioventù, alla cui presidenza è andato il dott. Luigi Toaldo. L'iniziativa porterà a costituire un funzionale albergo, dove i giovani turisti potranno pernottare a un prezzo modesto: lire 150.



Spartaco, 80

Spartaco ha 80 anni. Auguri da moglie, figlio, nipoti, pronipote, parenti.



Nerina, 90

Nerina ha oggi 90 anni. Auguri da figlie, figlio, nipoti e pronipoti.



Anna, 80 anni

Anna ha oggi 80 anni. Auguri da figli, nipoti, fratello, sorelle e amici.

La polemica a Rifondazione

Nella pagina regionale de «Il Piccolo» è apparso un articolo a firma r.g. dal titolo «Antonaz: Re non esaspera nessun iscritto» e dal sottotitolo «Lorusso rilegge il programma della maggioranza prima di parlare». L'articolo mi chiama in causa direttamente e pertanto ritengo opportuno segnalare che in esso sono contenute alcune imprecisioni e delle frasi erroneamente attribuite. «Esclusa «purga» o «espulsioni», come paventavano Lorusso e Cerceo» viene scritto a un certo punto dell'articolo, ma si dà il caso che né io né tanto meno Cerceo abbiamo mai «paventato» nulla di tutto ciò. La proposta a cui fa riferimento la giornalista era stata avanzata qualche giorno prima, sempre sul quotidiano, dal segretario provinciale di Rifondazione comunista Igor Canciani, nell'ambito di una intervista rilasciata a Pietro Comelli.

Pertanto Antonaz non smentisce Lorusso e Cerceo ma Canciani. In un'altra parte dell'articolo lo stesso Antonaz (la frase è riportata tra virgolette) afferma che il Prc non avrebbe avuto cedimenti in merito alle privatizzazioni.

Orbene, nel programma



di Rifondazione è scritto chiaramente che il capitale pubblico di Autovie Venete dovrà scendere dall'attuale 96% al 51%. Ed è stato proprio Antonaz a riferire pubblicamente al comitato politico regionale che questo punto del programma era stato recepito da Riccardo Illy. Poi un «dirigente», come mi definisce Antonaz nell'ambito delle sue dichiarazioni alla giornalista, dovrebbe quantomeno essere informato sulle scelte che il proprio partito effettua, altrimenti gli organismi dirigenti vengono sviliti e assumono l'aspetto di contenitori vuoti. Nello specifico mi riferisco al sostegno che Canciani ha promesso al candidato di Intesa democratica Ettore Rosato: una scelta effettuata senza che siano mai stati consultati gli organismi regionali del partito.

Lorenzo Lorusso
Rifondazione comunista

Con l'unico scopo di chiarire un evidente e spiacevole malinteso, derivante da quanto titolato nella pagina regionale de «Il Piccolo» in data 21 agosto su «L'ala sinistra di Rifondazione attacca frontalmente Antonaz - E Lorusso rischia l'espulsione», e ripreso il 31

AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo foglio, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

agosto nella rubrica «La parola ai politici», mi vedo costretto a precisare di non aver mai espresso la volontà o l'intenzione di espellere dal partito chichessa (del resto tali gravi decisioni non mi competono), ma di aver semplicemente dichiarato quanto correttamente riportato nel testo, e cioè che avrei trasmesso le dichiarazioni pubbliche del compagno Lorusso ai colleghi di garanzia competenti, perché sono persuaso che travalicano, nella forma e nella sostanza, il diritto alla legittima espressione di dissenso politico. Ritengo anch'io di conoscere abbastanza bene lo statuto del partito per sapere come sia pienamente legittimo esprimere, anche esternamente e pubblicamente, il proprio dissenso politico dalla linea del partito. Rilevo anche però che una cosa è esprimere legittimamente le proprie critiche e

il proprio dissenso, altra e del tutto diversa cosa utilizzare strumenti quali la denigrazione, lo screditamento personale e l'imputazione di comportamenti impropri, arbitrari e autoritari, che andrebbero soprattutto verificati e dimostrati, così come andrebbero dimostrate asserite e improbabili «connivenze e subalternità» al Centrosinistra e a Riccardo Illy (imputate al segretario regionale e al sottoscritto), che alla luce dei fatti, del prolungato e ampio dibattito presente al nostro interno per molti mesi e dell'orientamento assunto dall'intero partito a grandissima maggioranza, risultano del tutto infondate e false. È questo che, a mio parere, da un lato svilisce e fa scendere il dibattito interno mentre, dall'altro, non può che dare una pessima immagine del nostro partito all'esterno. Ed è unicamente su questo, cioè sulle modalità di espressione del dissenso e a tutela dell'immagine del partito, che chiedo un parere dei colleghi di garanzia competenti, essendo stato finora vano ogni tentativo di confronto condotto con i compagni Cerceo e Lorusso e teso a riportare la modalità del dibattito e dello scontro politico, anche del più aspro, in un ambito di sostanziale correttezza.

Igor Canciani
segretario provinciale del Prc

VETRINA

a cura della A. Manzoni & C. S.p.A.

Scuola di Shiatsu e Shintai

Programma professionale per operatori. Via S. Francesco 34, 335/8362304, www.shiatsu-shintai.it.

Scuola di Musica 55

Comune di Trieste/Area Cultura/Casa della Musica, via Capitelli 3: lunedì 8 settembre, ore 17-20, presentazione dei corsi di tastiere e pianoforte, musica d'assieme, coro gospel di Giovanni Vianelli. Martedì 9 settembre, ore 17.30, presentazione del corso di pianoforte di Rossana Iugovaz; ore 18.30 presentazione del corso di chitarra di Domenico Rossi. Per informazioni: tel. 040/307309.

Centro gioco sport Campi Elisi

Anno scolastico 2003-2004. Riapre il Centro gioco sport. Informazioni dal 15.9.2003 ogni giorno (escluso festivi). Tel. 328/4289334.

Corsi intensivi gratuiti

Aperte le iscrizioni ai corsi autunnali - per nuovi e vecchi iscritti - di: inglese e informatica, spagnolo, tedesco, francese, sloveno, croato, russo, italiano per stranieri, portoghese, arabo, cinese, giapponese: anche al mattino. Orizzonti dell'Est e dell'Ovest, Istituto di Lingue e Informatica, via della Geppa 2, tel. 040/3480662.

Corsi

«Click inform@tic@»

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi di informatica per tutti i livelli! Windows, Office Automation, Html, Java Script, Internet, Posta elettronica, Cad e altro! Insegnanti qualificati ed esperti. Preparazione al patentino europeo (Ecdl). Via F. Venezian 1, dal lun. al ven., 10-12 e 16-20, tel. 040/3220908.

Kinesport e Fisiosan

Corsi di ginnastica posturale e dolce; tone up and stretch, body liberation; preparazione motoria e presciistica; karate e yoga; corsi di ballo; fisioterapia individuale. Promozione massaggi. 040/774454 e allo 040/3478678.

Taglio cucito

Circolo Aci, campo San Giacomo 15, informazioni 040/281645, 338/6919605.

English gratuito adulti e bambini

L'Ass. Ibero Latino Americana offre corsi tenuti da insegnanti specializzati e madrelingua con metodologia di apprendimento veloce, preparazione ai diplomi di Cambridge. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Español gratuito adulti e bambini

L'Ass. M. de Cervantes, leader per la diffusione e l'apprendimento della lingua spagnola a Trieste, prepara una preparazione specifica per il diploma Dale, comunicativa che sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Portugués corso gratuito

L'Ass. M. de Cervantes effettua corsi intensivi gratuiti per i soci con insegnanti madrelingua. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Français corso gratuito

L'Ass. M. de Cervantes effettua corsi intensivi gratuiti per i soci con insegnanti madrelingua. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Italiano per stranieri Corso gratuito

L'Ass. de Cervantes, via F. Venezian 1, 040/300588.

CENTRO GIOVANILE CHIADINO

Via del Mille, 18 - Tel. 040 943793

SONO APERTE LE ISCRIZIONI, telefonando al pomeriggio. GINNASTICA nella nuova palestra 9.30-10.30 da martedì a sabato e 16-20.30 nel salone multiuso. Difesa personale 20-22. Nella nuova palestra minibasket pomeriggio e gruppi dopolavoro, la sera. Ginnastica per mamme con bambini mercoledì e venerdì 17-18 (babysitter a disposizione). Mercoledì mattina palestra riservata scuole materne. Venerdì sera basket riservato parrocchiani. AMBULATORIO inietivo giornaliero gratuito. TOMBOLA per tutti ogni giovedì ore 15. RICAMO e cucito per bambine e signore al lunedì ore 15. Cucito e maglia per signore venerdì pomeriggio. SCUOLA DI MUSICA. Attività per adolescenti al giovedì sera. Attività per ragazzi al sabato pomeriggio.

Dolce autunno.

Gli speciali da Trieste

EGITTO CON NAVIGAZIONE SUL NILO inclusa Abu Simbel Dal 27 ottobre al 3 novembre

Quota da € 1.045,00

PRAGA, LA MERAVIGLIA DELL'EST in pullman da Trieste Dal 30 ottobre al 3 novembre

Quota da € 345,00



ASSAGGIO D'UNGHERIA

Dal 31 ottobre al 4 novembre

Quota da € 410,00

SHARM EL SHEIKH con volo da Trieste HOTEL DOMINA CORAL BAY mezza pensione

Dal 2 al 9 novembre

Quota da € 540,00

Club Amici Utat

ROMA: un ritorno nell'eterna capitale con visite al Museo Vaticano, Domus Aurea e Villa Adriana, dal 9 al 12 ottobre

ESCURSIONE CON LA M/N SATURNO nell'oasi di Marano Lagunare, 22 settembre

A FERRARA per la mostra "Degas e gli italiani a Parigi", 28 settembre

A TREVISO, Casa del Carrarese per la mostra "L'Oro e L'Azzurro. I colori del Sud da Cézanne a Bonnard", 20 ottobre

I Viaggi di Ottobre

Costa Amalfitana

1 ottobre al 6 ottobre

Toscana ed Isola d'Elba

Dal 1° ottobre al 6 ottobre

Passaggiata Romana

Dal 8 ottobre al 13 ottobre

Campania

Dal 12 ottobre al 20 ottobre

Puglia

Dal 12 ottobre al 20 ottobre

Sicilia, il Triangolo del Sole

Dal 12 ottobre al 20 ottobre

Toscana

Dal 15 ottobre al 20 ottobre

Ioujours Paris

Dal 3 ottobre all'8 ottobre

I castelli della Loira

Dal 5 ottobre al 12 ottobre

Praga la città d'oro

Dal 5 ottobre al 12 ottobre

Colori Portoghesi

Dal 11 ottobre al 19 ottobre

Istanbul

Dal 16 ottobre al 20 ottobre

I nuovi orari:

• Via Imbriani, 11

lun-ven 9-13, 14.30-19

• Via di Prosecco, 16 Opicina

lun e sab 8.30-12.30

mar-ven 8.30-12.30, 15-19

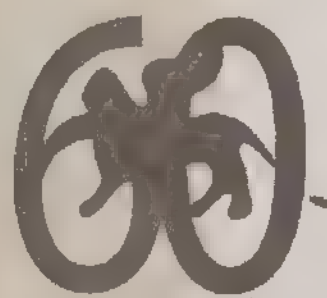
• UTAT Point - Galleria Protti, 2

lun-sab 8.30-12.30, 15.30-19

Utatviaggi

TRIESTE
VIA IMBRIANI, 11
TEL. 040.38913
GALLERIA PROTTI
TEL. 040.38913
OPICINA
VIA DI PROSECCO, 16
TEL. 040.311281

CULTURA & SPETTACOLI



60. mostra internazionale d'arte cinematografica
venezia 7 agosto - 6 settembre 2003

FESTIVAL La giuria della 60.ma Mostra del cinema ha assegnato il Leone d'oro a «Il ritorno» di Andrej Zvjagintsev

A Venezia l'Italia s'inchina alla Russia

Al favoritissimo «Buongiorno, notte» va solo il Premio per un contributo individuale

VENEZIA Un altro Festival di Venezia è terminato. Un altro Leone ha ruggito, ed era d'oro, e al solito ha diviso e unito tra le polemiche e gli sgarzi della Sala Grande, dove ieri sera ad introdurre il direttore della Biennale Bernabè, premi e premiazioni c'era l'irrefrenabile Piero Chiambretti.

Il Leone d'oro è andato, a nostro parere meritatamente, all'opera prima del russo Andrej Zvjagintsev, «Il ritorno», mentre al superfavorito Marco Bellocchio è spettato un Premio per un contributo individuale di particolare rilievo che è stato consegnato dal critico tridentino Tullio Kezich.

Non senza veleni, non senza delusioni. Tant'è che già dal tardo pomeriggio di ieri circolavano voci sulla sua diserzione alla cerimonia di premiazione. Se ne resterà a Roma, dicevano, e il premio lo ritirerà l'attore Luigi Lo Cascio. E così è stato.

Per lui nemmeno il Gran Premio della Giuria Leone d'Argento (andato a Takeshi Kitano per «Zatoichi»). Uno schiaffo che giunge a poche ore di distanza dalla notizia dell'ottima accoglienza del film nelle sale italiane. Il «nostro» ci deve essere rimasto male e deve aver ritenuto offensivo il riconoscimento. Di fatto a Bellocchio va il Premio Cinemavvenire come miglior film in Concorso (a «Il ritorno» quello quale migliore opera prima e all'«L'aquilone» di Randa Chahal Sabbag il premio «Il cerchio non è rotondo. Cinema per la pace», sempre attribuiti dalla giuria dei giovani). E a ogni modo «Buongiorno, notte» non avrebbe potuto ricevere il Premio alla miglior sceneggiatura non essendo essa «originale», bensì tratta da un libro («Il prigioniero» dell'ex-brigatista Anna Laura Braghetta).

Ma Bellocchio non ne ha voluto sapere e ha preferito restare a Roma con parte del cast (tra cui la protago-

nista Maya Sansa) per vedere il suo «Buongiorno, notte» in un cinema della capitale dove gli incassi, dall'altro ieri, stanno andando benissimo.

Un altro premio importante è andato inaspettatamente alla regista libanese Randa Chahal Sabbag, che si è aggiudicata il Premio Speciale per la Regia Leone d'Argento per il suo «L'aquilone». Riconoscimento inaspettato solo perché escluso dai pronostici, ma meritatissimo.

Agli attori sono andate le consuete coppe Volpi. Quella alla miglior interpretazione maschile è spettata a Sean Penn, straziato interprete di «21 grammi» del regista messicano Alejandro Inarritu. Il «malato di cuore» Sean Penn ha retto con la solita classe alle due

ore di montaggio a mosaico del regista di «Amores Per-

VENEZIA Ecco l'elenco dei premi ufficiali della 60ma Mostra del cinema di Venezia.

LEONE D'ORO: «Il ritorno» di Andrej Zvjagintsev.

Gran Premio della giuria: «Zatoichi» di Takeshi Kitano.

Premio speciale per la regia: «L'aquilone» di Randa Chahal Sabbag.

Premio per un contributo individuale di particolare rilievo: Marco Bellocchio per «Buongiorno, notte».

Migliore attore: Sean Penn per «21 grammi».

Migliore attrice: Katja Riemann per «Rosenstrasse».

Premio Marcello Mastroianni: a Nayat Besaleem per «Raya» di Jack Doillon.

Premio Luigi De Laurentiis: «The Return» di Andrej Zvjagintsev. Due menzioni speciali a «Last Train» di Aleksej German e a «Ballo a tre passi» di Salvatore Mereu.

Premio Wella Cinema: Naomi Watts.

Premio San Marco per il miglior film della sezione «Controcorrente»: «Vodka Lemon» di Iner Saleem.

Premio speciale per la regia: Michael Shorr per «Schultze Gets De Blues».

Migliore attore: Asano Tadanobu per «Last life in the Universe» di Pennek Ratanarung.

Menzione speciale a «La quindici» di Daniel Rosenfeld.

Migliore attrice: Scarlett Johansson per «Lost in Translation» di Sofia Coppola.

Leone d'argento per il miglior cortometraggio: «Nef» di Murad Ibragimbekov.

Premio Uip per il miglior cortometraggio europeo: «The Trumouse Show» di Julio Robledo.

Venezia aveva vinto il Leone d'oro per «Anni di piombo». Alla regista sono voluti più di dieci anni per realizzare il film che quest'anno ha portato in concorso e che racconta con estrema grazia una sorta di «miracolo nazista» accaduto nella Germania del 1943, quando furono rilasciati un migliaio di ebrei in attesa di deportazione grazie all'ostinazione delle loro mogli ariane. Tra cui la bravissima Katja Riemann.

Al Leone d'oro di quest'anno è stato assegnato anche il Premio Luigi De Laurentiis per la miglior opera prima, e non sono mancati momenti di profonda commozione. Il regista di «Il ritorno» ha dedicato il film al giovane attore protagonista (il quindicenne Vladimir

Garin) scomparso tragicamente a poche settimane dalla fine delle riprese. Un segreto terribile che l'intero cast avrebbe voluto tenere nascosto sino alla serata conclusiva ma che da alcuni giorni era stato reso noto dalla stampa italiana. Una notizia sconvolgente che, siamo certi, non ha influenzato le scelte della giuria.

Il film meritava assolutamente il premio e ha giustamente diplomato il trentanovenne Andrej Zvjagintsev. «Antonioni è il mio punto di riferimento - ha detto a premio ricevuto - da quando ho visto «L'eclisse» non ho mai smesso di aspirare al suo modo di fare cinema».

E con lo sguardo rivolto ad Antonioni, ha commosso la Mostra (ieri sera il pubblico ha tributato alla pellicola ben dodici minuti di applausi) e ha piegato la giuria ad una immediata unanimità.

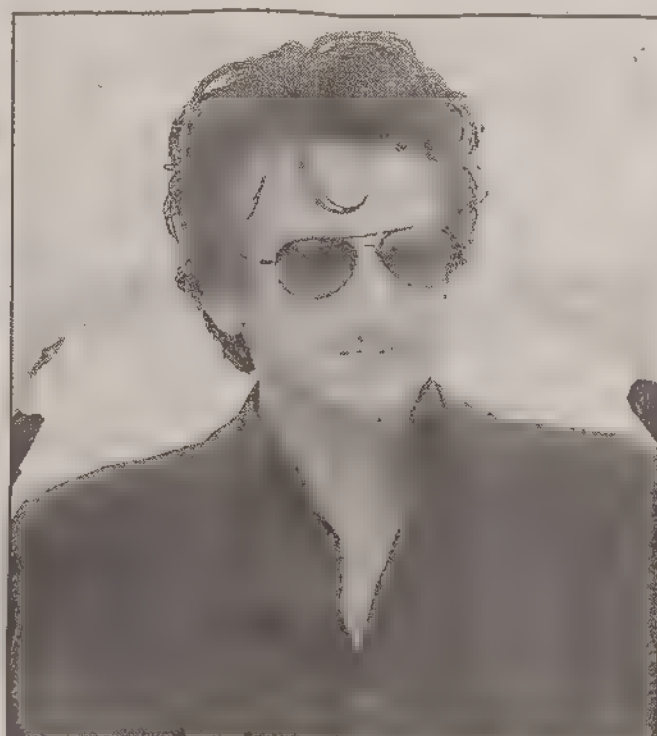
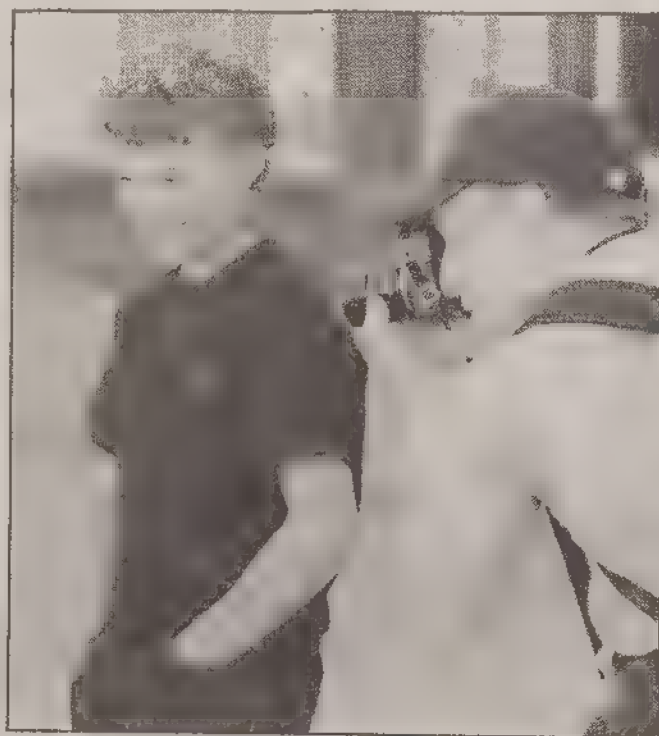
L'ho ha detto sul palco della Sala Grande la giurata Assunta Serra (tra le attrici di culto di Pedro Almodovar) durante la cerimonia di premiazione. «Dopo la proiezione del film ci siamo guardati tutti e ci siamo trovati d'accordo. Su questo verdetto non c'è stata battaglia».

Certo, ma certo è anche che il film di Bellocchio ha fatto discutere, e allora - ha aggiunto l'attrice durante l'incontro con i giornalisti nel foyer del palazzo del cinema - «sia Monicelli sia Accorsi (i due giurati italiani), ma anche altri colleghi stranieri, hanno difeso e portato avanti le ragioni di un Leone d'oro a Bellocchio».

Sarà per la prossima volta, e comunque ormai ci eravamo abituati a veder premiato il nostro cinema una volta ogni dieci anni. L'ultimo Leone d'oro italiano risale infatti al '98 (per il film di Gianni Amelio «Cosi ridevano»), il penultimo al 1988 con Olmi e la sua «Leggenda del santo bevitore».

Va bene così, alla fine comunque ha vinto il cinema, e che cinema.

Cristina Borsatti



Da sinistra: Vladimir Garin, il giovane attore de «Il ritorno» morto dopo la fine del film; Sean Penn; la bellissima americana Naomi Watts.

Polemico Bellocchio: se ne va prima della cerimonia finale



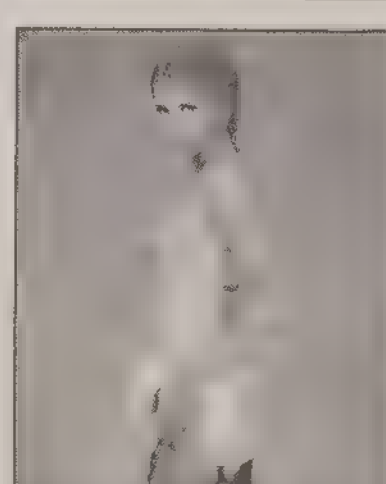
Deluso Marco Bellocchio.

ROMA «Ringrazio la giuria per avermi assegnato questo premio. Evidentemente ha giudicato che lo meritassi» ha detto Marco Bellocchio, che non ha preso parte alla cerimonia di premiazione ed è ritornato a Roma.

«D'altronde, se si sceglie

di partecipare al concorso, bisogna anche accettarne le regole». E ha aggiunto: «Lascio Venezia ripagato soprattutto del premio che mi hanno attribuito tutte e tre le giurie dei giovani, straordinariamente unanimi nello scegliere il mio film «Buongiorno, notte»».

«Basta banalità»: la Romanoff fa sudare freddo Chiambretti



Nicoletta Romanoff

VENEZIA Mica facile condurre la notte dei Leoni d'oro a Venezia. Perfino un tipo disinvolto come Piero Chiambretti ha sudato freddo, ieri sera in diretta su Raitre, nella lunga maratona che serve a trasformare in uno spettacolo la cerimonia della consegna dei premi.

Quando ha chiamato sul palcoscenico Nicoletta Romanoff, interprete del film di Gabriele Muccino «Ricordi di me», Pierino «la peste» ha infilato una serie di luoghi comuni e l'attrice l'ha stoppato con un: «Basta banalità, consegniamo i premi».

Quando ha chiamato sul palcoscenico Nicoletta Romanoff, interprete del film di Gabriele Muccino «Ricordi di me», Pierino «la peste» ha infilato una serie di luoghi comuni e l'attrice l'ha stoppato con un: «Basta banalità, consegniamo i premi».

Da Marte al Lido con i fascisti di Guzzanti

«Non torneremo alla Rai. La comicità è gradita solo in forma di cabaret»

VENEZIA Non sono entrati in sala vestiti da alieni e in camicia nera, come si vociferava, ma l'ovazione c'è stata lo stesso. Corrado Guzzanti e il suo gruppo di «Fascisti su Marte» hanno presentato a Venezia, nella sezione «Nuovi Territori», un gustoso assaggio di quello che potrebbe essere un film lungo ispirato alla fortunata trasmissione televisiva.

L'ovazione è dovuta al fatto che «Fascisti su Marte», serie di piccoli episodi contenuti nella trasmissione «Il caso Scafroglia» e andati in onda sulla Rai in maniera alquanto carbonara, a orari e giorni variabili, è diventato un cult della passata stagione televisiva, soprattutto fra quanti avevano già seguito l'umorismo intelligente di Guzzanti attraverso «Avanzi», «Tunnel» e il «Pippo Chennedy Show».

«Neppure noi ci aspettavamo tanto successo per un'idea che era destinata solo a sketches di revisionismo storico - dice Guzzanti - la serie era rimasta monca e i fan ci chiedevano in continuazione come sarebbe andata a finire. Così abbiamo pensato di svilupparla in un mediometraggio, ma in realtà abbiamo almeno due ore di materiale».



Corrado Guzzanti, seduto al centro, con tutto il cast del suo film «Fascisti su Marte».

Il montaggio breve e incompleto presentato a Venezia rende comunque ampia l'idea: la struttura e la linea grafica dei cinegiornali d'epoca si prestano ad una storia un po' più complessa, in cui il «manipolo di valorosi camerati fascisti» composto da Gerarca Barbagli (Guzzanti), Fecchia (Andrea Purgatori), Santodiodo (Andrea Blazino), Pini (Lillo Petrollo) e Freghieri

(Marco Mazzocca) conquista l'odioso «pianeta rosso» (e perciò bolscevico) e si trova anche a combattere con strani e immobili alieni. Gli archetipi della dittatura ci sono tutti e tutti vengono presi in giro: dalla venerazione per il busto del duce, all'uso della retorica iperbolica, all'ossessione per le grandi opere (l'inaugurazione di un Viale Ciano «in mezzo alla spianata brulla e a tutt'oggi

indistinguibile dal circostante», dice la voce fuori campo) e per l'uso di olio di ricino e manganello. Non manca un Gran Consiglio del Fascismo riunito per discutere la guerra ai sassi con le antenne (chiamate con disprezzo «anglosassi») scambiati per alieni.

Ma si tratta anche di un prodotto per cinefili, con molte citazioni ironiche: da un sasso-alieno prigioniero,

l'unico rosso in mezzo al bianco e nero del film, che evoca il cappottino di una piccola ebrea in «Schindler's List» di Spielberg al monolite con cui si confronta il gerarca ripreso pari pari da «2001 Odissea nello spazio» di Kubrick. Chi ha amato le pillole televisive non potrà non amare anche la versione più lunga (sottotitolata «Una vittoria negata»), esilarante soprattutto per la rielaborazione del linguaggio pomposo e formale del cinegiornale, usato in chiave ironica a commento delle piccole imprese dei soldati. Guzzanti e il co-regista Igor Skofic hanno invecchiato e graffiato la pellicola per darle un'aria anni '40 e ripescato le canzoni originali del ventennio perché «risentireti fa chiedere come la gente potesse credere al testo».

In tv non torneranno, «non perché qualcuno ci ha fatto pressione. Semplicemente pare che la comicità in questo momento sia gradita solo in forma di cabaret». Fa ben sperare che il produttore del film sia anche un distributore: Domenico Procacci della Fandango non si sbilancia, ma dice che se il prototipo lo convincerà tenerà l'uscita nelle sale.

Elisa Grando

In anteprima quattro dei sette film prodotti dal regista Alla ricerca delle radici blues nel segno di Martin Scorsese

VENEZIA Quando ormai gran parte della popolazione cinefila è ripartita e l'attenzione generale è concentrata sul totovincitori, la Mostra del Cinema di Venezia tira fuori dal cilindro le ultime anteprime: quattro dei sette film prodotti da Martin Scorsese sulla storia del blues. Un percorso non cronologico (anche se il primo titolo uscito nelle sale a maggio è stato «L'anima di un uomo» di Wim Wenders, che raccontava il blues degli anni '20), ma costruito sul groviglio di suggestioni musicali, sociali e personali che caratterizzano questo genere e i suoi artisti.

Scorsese firma personalmente «Dal Mali al Mississippi», un viaggio a ritroso alle radici del blues, dai campi di cotone fino alla culla afro-americana. Il regista investe del ruolo di narratore il cantante Corey Harris e rievoca con filmati d'epoca (nessuno dei quattro documentari contiene fiction, al contrario del film di Wenders) i grandi bluesman che hanno influenzato tutta la musica successiva: Robert Johnson, una vita di soli ventisei anni per trentatré canzoni tra le quali la storica «Sweet home Chicago», Muddy Waters, che por-

tò nel nord i ritmi dei campi di cotone, John Lee Hooker con il suo blues ritmato e ballabile, E Otis Turner, flautista di drum music che, accompagnato dai tamburi e dalle percussioni («una volta erano addirittura vietate ai neri nel Delta»



Il regista Martin Scorsese.

dice), scopre quella vena del blues che è strettamente legata ai ritmi d'Africa. Mike Figgis, nel suo «Rosso, Bianco & Blues», racconta invece come la «musica del diavolo» sia sbarcata in Gran Bretagna nel dopoguerra e abbia poi prodotto la rivoluzione musicale dei «Sixties» segnando la nascita della musica pop e rock. A parlare sono Eric Clap-

ton, Tom Jones, Jeff Beck, i Fleetwood Mac, Van Morrison, tutti artisti che non fecero strettamente blues ma che rimasero folgorati agli inizi della loro carriera dalla musica gospel elettrica di Rosetta Tharpe, dallo skiffle di Ken Colyer e Lonnie Donegan e da tutta la black music proveniente dagli Stati Uniti.

Richard Pearce parte invece dalla leggendaria Beale Street di Memphis per raccontare la carriera del mito del blues B.B. King e dei musicisti che, come lui, iniziarono ai microfoni dalla radio per neri Wdia. «La strada per Memphis» è il più malinconico dei documentari, perché mostra anche quanti negli anni perseguitati dalla loro popolarità: Roscoe Gordon, Rufus Thomas e il produttore Sam Phillips, che registrò moltissimo blues prima di scoprire Elvis Presley. Da quegli anni d'oro le cose sono cambiate, certo, ma il blues continua a costituire l'anima di molta musica di oggi: lo dimostra Marc Levin in «Padrini e figli», che racconta come Marshall Chess e Chuck D dei Public Enemy tentino di produrre un album che unisca i musicisti blues tradizionali e l'hip hop.

el.g.

MUSICA Il complesso storico di Mussida, Di Cioccio, Djivas e Premoli in concerto a Pavia di Udine

Pfm, un settembre lungo trent'anni

Due ore e mezzo di grande spettacolo, tradotto dai fan in una marcia trionfale

PAVIA DI UDINE Silenzio: c'è la Premiata Forneria Marconi, sul palco. E non importa se l'ardua grammatica progressiva, oggi più di ieri, esige un ascolto che anteponga la disciplina alla semplice attenzione. Non importa se il pubblico, oggi più di ieri, sia mediamente narcotizzato dall'easy listening o sia comunque avaro di curiosità musicale. No, davvero, non importa. Perché ci sono Franco Mussida, Franz Di Cioccio, Patrick Djivas e Flavio Premoli, sul palco. Perché la magia, la straordinaria magia di cui stiamo parlando, riesce a scardinare nell'arco di un respiro qualunque perplessità. E riesce a farlo sempre. Riesce ad azzerare il tempo, a cristallizzarlo, a scavargli dentro

uno splendido orizzonte sonoro (alchemico, anarchico, onirico) dove perdersi e fluttuare...
Benfortuna, cara PFM. Anzi: grazie di cuore per non essere mai volata via. Per non avere mai smesso di credere nella necessità di un progetto culturale, prima che artistico, lontanissimo dai ricatti della moda, dell'intellettualismo settario e di una sterile attitudine alla nostalgia. Grazie di cuore per tutto questo e grazie di cuore per avercelo ricordato anche l'altra sera, con la rocciosa modestia che solo i giganti sanno avere, fabbricando l'ennesimo live-act mozzafiato. Sprigionando un miracolo entusiasmante se stesso dall'alba de-



I componenti della Premiata Forneria Marconi.

gli anni Settanta. Dalla mitica, e sovversiva, «Storia di un minuto» diventata una storia lunga trent'anni: la storia dell'aristocrazia rock.

Udine ha tradotto in una marcia trionfale. Subito. Senza troppe esitazioni...

E bastata l'antica e ubriacante doppietta d'apertura, «River of life» e «Photos of ghosts», poi la leggenda ha fatto il resto. Ha commosso i devoti e ha travolto le matricole. Ha disegnato un eccellente «best of» senza neppure sfiorare le ultime fatiche, «Ulisse» e «Serendipity», concedendosi il raro privilegio di accantonare le trepidazioni promozionali... Aristocrazia rock, dicevamo, e la PFM si è giustamente divertita a rivendicare il proprio sangue blu: dall'impervia e stupenda «Promenade the puzzle», figlia tossica di Pete Sinfield, agli spaventosi virtuosismi di «E festa» e di «Mr. 9 till

5», fino a quelle celebri, onnivore, acrobatiche jam strumentali che lasciano magnificamente scintillare le singole personalità (a proposito: welcome back, mister Lucio «Violino» Fabbri!).

Nessun capolavoro è mancato all'appello, ovviamente, a partire dall'inarrivabile «Carrozza di Hans»: non sono mancate le migliori love song («Dove... Quando», «Dolcissima Maria»), non sono mancate le migliori prove pop («Maestro della voce», «Suonare suonare»). Ma perché negarlo? Impressioni di settembre, con il moog di Premoli che sembra cercare disperatamente il cielo, continua a raccontarci la PFM più di tante parole...

Gianmatteo Pellizzari

Concerti e mostre l'8, 9 e 14 settembre

Si celebra il mito di Lucio Battisti

TRIESTE Un cantautore senza etichette, e quindi sempre attuale, che mette d'accordo più di una generazione e, parlando d'amore, piace a tutti indistintamente, a prescindere dalle ideologie o dalle scelte politiche: perché, come ricorda l'Assessorato comunale alla Cultura Paris Lippi, «tutti prima o poi ci siamo innamorati». E così, in nome di Lucio Battisti, ci si ritrova uniti nel presentare una manifestazione che per il quinto anno consecutivo si propone di ricordare il cantante prematuramente scomparso nel settembre del 1998.

Partita da Muggia e approdata lo scorso anno a Trieste, «Dedicato a Lucio Battisti» è una rassegna che si svolge sul doppio binario del ricordo dell'opera di Battisti, con la partecipazione di gruppi musicali divenuti famosi anche grazie a lui, e della promozione di giovani musicisti locali (triestini e goriziani) che ripropongono i successi del cantautore.

La prima serata, domani, alle 21, in piazza dell'Unità, vedrà sul palco otto formazioni, fra band e solisti: dai goriziani Al-Jazz-Era, Naima, Maria Vittoria Pradal, conosciuti la scorsa primavera durante una rassegna di gruppi musicali universitari, ai triestini Bastards United F.C., Elisa Colummi, Forever, The Quark e agli Special Plate, gruppo che costituirà l'ossatura musicale della prima

serata. Si prosegue martedì, sempre a ingresso libero e sempre alle 21, con il concerto dei Dik Dik, storico gruppo affermatosi anche grazie al lungo sodalizio con Lucio Battisti e con il grande paroliere Moggi.

Si conclude domenica 14 alla Stazione Marittima, dalle 10 alle 19, con l'ormai consolidata Mostra Mercato del disco e del cd usato e da collezione: giunta già all'undicesima edizione, sempre con un gran successo di pubblico, l'evento permetterà agli appassionati di acquistare e di scambiare dischi con più di 80 espositori provenienti anche da Austria, Germania e Francia.

Una tre giorni importante per Trieste che, come ricorda l'organizzatore Roberto Danese, è l'unica città italiana a portare avanti con continuità il ricordo di Lucio Battisti, attraverso un evento che testimonia la vitalità del messaggio del cantautore scomparso e che sta già attirando su di sé l'attenzione di alcuni grossi network televisivi. Una manifestazione che il Comune intende portare anche in periferia, per dimostrare che Trieste è una città «giovani tosti e di anziani in gamma», pronti a ritrovarsi uniti nel celebrare il mito di Lucio Battisti.

Maria Giovanna De Simone



Lucio Battisti

Per l'uomo di Praga Premio Pen Club a Carlo Sgorlon

PARMA Lo scrittore Carlo Sgorlon, con «L'uomo di Praga» (Mondadori), ha vinto la 13/a edizione del premio P.E.N. Club italiano, consistente in 2.600 euro. In finale quest'anno erano giunti anche Massimo Fini con «Nietzsche» (Marsilio), Aldo Merini con «La carne degli angeli» (Frassinelli), Giovanni Raboni con «Barlumi di storia» (Mondadori) e Gianfranco Ravasi con «Fino a quando, Signore?» (San Paolo).

Oggi sarà presentata l'antologia «Racconti senza dogana» (Gremese editore) curata da Lucio Lami, responsabile del premio.

Claudio Gherbizz

BOLZANO Il Concorso pianistico internazionale «F. Busoni» si è concluso ieri sera a Bolzano con il concerto dei premiati. Era la 54.ma edizione, la prima del nuovo corso a cadenza biennale. La trasformazione era indispensabile? Lo abbiamo chiesto a Dario De Rosa, pianista simbolo della rinascita cameristica italiana, quest'anno in giuria.

«L'adeguamento ormai tocca tutte le competizioni importanti. I grandi Concorsi, da Mosca a Varsavia, Dallas, Zurigo, Santander, si sono sempre svolti ogni tre, quattro, anche cinque anni. Il motivo è semplice ed è che ai giovani concorrenti fanno gola più le scritte annesse al premio che l'assegno in denaro».

Cospicuo: 22 mila euro al primo, anche se nessuno ne ha beneficiato.

«Ad essere appetitoso è soprattutto il «pacchetto concerti». Certi Concorsi offrono al premiato oltre cento esibizioni in giro per il mondo ed è impossibile onorarle nel giro di pochi mesi. Di qui la dilatazione del percorso».

Come è stata questa edizione?

Un Busoni «avaro», ma di livello

Il triestino Dario De Rosa nella giuria che non ha assegnato il primo premio

BOLZANO Non è stato assegnato il primo premio del 54.mo Concorso Busoni. Il secondo è andato alla russa Maria Stembolskaia; il terzo, ex aequo, al cinese Mu-Ye Wu e alla russa Lyubov Gegetchkori.



Dario De Rosa

«Il livello è stato altissimo, assicurato anche dall'ordinamento che nell'anno «vuoto» prevede le preselezioni. L'anno scorso un'apposita commissione ha scelto 22 pianisti, un paio si

della massima attenzione. Ascoltare tre pianisti al mattino, tre al pomeriggio e due la sera, per una settimana, non è poco. Noi giurati, siamo un po' disorientati dal nostro punteggio in segreto. Personalmente preferirei parlarne, discutere, convincere il collega, farmi da lui convincere. Ma prevalgono praticità ed efficienza. Scegliere sei da mandare in finale non è un'operazione da cuor leggero».

Qualche personalità di spicco?

«Due ragazze russe, Liubov Gegetchkori e Maria Stembolskaia, sensibilissima l'una, estroversa l'altra, entrambe premiate. Uno straordinario diciassettenne cinese, Mu-Ye Wu, secondo ex aequo, e il coreano Jong-Hwa Park. Quanto agli italiani, bravissimi, nonostante non siano stati premiati, l'empolese Alessio Cioni e il genovese Alberto Ferrari».

Claudio Gherbizz

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHEGGIO PARK-SI FORD ULPIANO

AMBASCIATORI
ALLE 15.20 17.40 20.05 22.30
DAL PRODUTTORE DI «ARMAGEDDON» E «PEARL HARBOR»
GEOFFREY RUSH | JOHNNY DEPP | KEIRA KNIGHTLEY | ORLANDO BLOOM
UNA PRODUZIONE JERRY BRUCKHEIMER
MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA
PIRATES OF THE CARIBBEAN
OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO • ALTRE INFORMAZIONI SU www.triestecinema.it

GIOTTO CINEMA MULTISALA
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
SOLO OGGI
SPIDER MAN

NATIONALE MULTISALA
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
SOLO OGGI
SPIDER MAN

LA MONACO
BULLET PROOF MONK
FINAL DESTINATION 2 A SOLO 2 €
UNA SETTIMANA DA DIO A SOLO 2 €
Fellini Cinema d'essai
Un film di TINTO BRASS
Un porno d'autore vietato ai minori di 18 anni
FALLO!

LA MONACO
BULLET PROOF MONK
FINAL DESTINATION 2 A SOLO 2 €
UNA SETTIMANA DA DIO A SOLO 2 €
Fellini Cinema d'essai
Un film di TINTO BRASS
Un porno d'autore vietato ai minori di 18 anni
FALLO!

LA MONACO
BULLET PROOF MONK
FINAL DESTINATION 2 A SOLO 2 €
UNA SETTIMANA DA DIO A SOLO 2 €
Fellini Cinema d'essai
Un film di TINTO BRASS
Un porno d'autore vietato ai minori di 18 anni
FALLO!

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

TRATTORIA AL PARCO - S. CROCE Sabato e Domenica, Festa e ballo di fine estate. «Se piovi» all'interno. 040 220350

PARADISO CLUB Dalle 21 disco liscio anni 60 - 70, latino americani, musica a richiesta. 040 220350.

Osteria da baffo
Se da Baffo vuoi mangiare, ora anche a cena puoi prenotare!!
Via Magellani 10 Trieste 040 305696

Nuova Trattoria TAL
SPECIALITÀ CARNI, PESCE, SELVAGGIA, GRILL - sala interna - chiuso lunedì
Caresana 106 TRIESTE 040 231744

APPUNTAMENTI

Noche flamenca a Muggia Il «Tiepolo» a Passariano

TRIESTE Oggi alle 18, in piazza Ponterosso, per la rassegna «Sotto lo stesso cielo», serata dedicata all'America Latina.

Oggi, alle 20.30, in piazza Marconi, a Muggia, «Noche flamenca» con i Por los Caminos flamencos, composto dalla danzatrice Elisa Nardini e dai musicisti Anna Garano chitarra, Toni Kozina violino, Giorgio Lugnani basso, Tomislav Hmeljak percussioni, Paco Elio Pulga palmas e castañuelas.

Oggi, alle 21, al Teatro Romano, si replica «Sonno. Delirio in un atto», di Enrico Luttmann.

Domani, alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba a Duino un recital del pianista Roberto Cominati inaugura la rassegna «Note del Timavo».

Martedì alle 21, in piazza Unità, nell'ambito di «Dedicato a Lucio Battisti», concerto dei Dik Dik. Ingresso libero.

Mercoledì alle 21, al Museo della Comunità ebraica Carlo e Vera Wagner, serata di musica klezmer.

Giovedì 11 e venerdì 12 settembre alle 21, al Teatro Romano, va in scena il musical «Company» con Antonello Angelillo. Anteprema assoluta per l'Italia.

CODRUPPO Oggi, alle 11, a Villa Manin di Passariano per il ciclo «Capricci intorno al '700 veneto in musica» concerto dell'ensemble barocco «Tiepolo».

PORDENONE Mercoledì alle 21, in piazza della Motta, concerto di Peppe Barra.

Giovedì, alle 21, ad Azzano Decimo, in piazza della Libertà, concerto di Goran Bregovic e della Weddings and Funerals Band (venerdì Sergio Cammariere).

SLOVENIA Mercoledì, alle 20, nel castello di Vogorsko a Voca Draga (Nova Gorica), «Musica cortese» propone il concerto del complesso Salon de Musique con «Ruggero e Girometta», musiche in Emilia tra storia e tradizione.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Stagione sinfonica d'autunno 2003. Abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 9 settembre 2003 orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; ticket on line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Stagione sinfonica d'autunno 2003. Concerto inaugurale, Slovenska Filharmonija di Lubiana, direttore René Gulikier, chitarra Tomaz Rajterič; venerdì 12 settembre ore 20.30 (turno A) e domenica 14 settembre ore 18 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 9 settembre 2003 orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; ticket on line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Stagione sinfonica d'autunno 2003. Inaugurazione della mostra «Omaggio alla memoria di Loro Von Matačić». Sala stampa del Teatro Verdi venerdì 12 settembre 2003 ore 18.30. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del

Teatro Verdi da martedì 9 settembre orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; info www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA, Via Ghirlandale 12, tel. 040/948471. Campagna abbonamenti 2003/2004. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

PALCOScenico GIOVANI. VI EDIZIONE. Promosso da Comune di Trieste e Bonaventura, struttura e spazio del Mela per spettacoli musicali, teatrali e multimediali. Presentazione domande entro il 20 settembre. Informazioni tel. 040/365119, www.mela.it.

TEATRO ROMANO. Questa sera ore 21 «Sonno» di Enrico Luttmann, con Marco Casazza, Andrea Orel, Adriano Giraldi, Enrico Luttmann, Mariella Terragni, Paola Bonesi, Alessandro Mizzi, Lorenzo Micheli, regia di Marco Casazza. Produzione Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Info Utat point: t. 040/630063, 040/638311.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. 15.20, 17.40, 20.05, 22.30: «La maledizione della prima luna».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 17.30, 20, 22.15: «And now... Ladies and Gentlemen» di Claude Lelouch con Jeremy Irons, Patricia Kaas, Alessandra Martines. Un elegante pasticcio in un divertito e intelligente gioco sulla contraffazione della verità.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Ogni martedì non festivo posto unico 5,50 €.

Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno (con inizio dopo le 23) posto unico ridotto 5,50 €.

«La maledizione della prima luna» 14.40, 16, 17.15, 18.40, 19.50, 21.20, 22.25. Di Gore Verbinski, con Johnny Depp, Geoffrey Rush, Orlando Bloom.

«Hulk» 15, 16, 17.30, 18.45, 20, 21.20, 22.30, di Ang Lee con Eric Bana, Nick Nolte.

«Buongiorno, notte» 14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.35. Di Marco Bellocchio. In concorso alla 60.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

«Cabin Fever» 15, 16.50, 18.40, 20.25, 22.25. Di Eli Roth, con Jordan Ladd.

«Fallo!» 20.20. Di Tinto Brass.

«They, incubi dal mondo delle ombre» 14.50, 16.40, 18.30, 22.20. Di Robert Harmon, con Laura Regan.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Segreti di stato» di Paolo Benvenuti. Dalla 60.a Mostra del Cinema di Venezia una ricostruzione nuova e originale dei fatti e delle cause della strage a Portella della Ginestra, completamente diversa da quella «ufficiale». Sala climatizzata.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 16.45, 18.30, 20.15, 22. «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» di F. Dupeyron con Omar Sharif. Presentato fuori concorso alla 60.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Una lezione di tolleranza dal libro di Eric-Emmanuel Schmitt. Sala climatizzata.

SALA AZZURRA - GIOVEDÌ. Per i giovedì all'Azzurra. 11 settembre: «Roger Dodger».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495, 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Fallo!» di Tinto Brass. Un porno d'autore vietato ai minori di 18 anni.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it.

cinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Hulk» di Ang Lee.

16: «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. A solo 2 €.

18: «Final destination 2». A solo 2 €.

20.10, 22.10: «Il monaco». Con Sean William Scott.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. Rassegna dei migliori film della scorsa stagione. A solo 2 €.

15.45, 17.50, 20, 22.15: «Spiderman». Domani: «Il pianista». Martedì: «Chicago». Mercoledì: «Pinochio». Giovedì: «La finestra di fronte». Venerdì: «Un viaggio chiamato amore». Sabato: «Le 4 piume».

15.45, 17.20, 18.55, 20.30, 22.15: «Cabin fever». Un horror che non dimenticherete!

18 e 21.15: «La meglio gioventù» (atto I). Conserva il biglietto potrai vedere il secondo atto a prezzo ridotto.

19: «La meglio gioventù» (atto II).

15.45 e 17.15: «Scemo e più scemo inizio così». A solo 2 €.

22.15: «They, incubi dal mondo delle ombre» di Wes Craven. A solo 2 €.

NAZIONALE BAMBINI. 15.45 «La città incantata». Premio Oscar per il miglior cartoon. A solo 2 €.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. 17, 18.45, 20.35, 22.25: «Buongiorno, notte» di Marco Bellocchio. In concorso al Festival di Venezia.

SUPER DISNEY. 15.45: «Il libro della giungla 2». A solo 2 €.

2.a VISIONE
ALCIONE FINE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15, 22: «Lost in la Mancha» di Keith Fulton e Luis Pepe con Terry Gilliam, Johnny Depp, Jean Rochefort.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.30, 20.20, 22.10 «The Italian job».

MONFALCONE
MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinmax.it. Abbonamento per 10 ingressi 47 euro.

«La maledizione della prima luna»: 14.30, 16, 17.10, 18.40, 19.50, 21.30, 22.30.

«Hulk»: 14.40, 17.15, 19.50, 22.20.

«Buongiorno, notte»: 15.30, 17.30, 20.10, 22.10.

«They - Incubi dalle tenebre»: 15.50, 17.50, 20, 22.

GRADO
CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Il mio grosso grasso matrimonio greco».

CERVIGNANO
TEATRO P.P. PASOLINI. «Lost in la Mancha». Con Johnny Depp. Ore 21.30.

UDINE
CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. **PRADAMANO (UD)**, strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale. Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., www.cinecity.it.

Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno (con inizio dopo le 23) posto unico ridotto 5,50 €.

Film in programmazione.

«La maledizione della prima luna»: 14.30, 14.40, 16, 17.05, 17.15, 18.40, 19.40, 19.50, 21.20, 22.15, 22.25.

«Hulk»: 14.40, 15, 16, 17.15, 18.45, 19.50, 20, 21.20, 22.20, 22.30 di Ang Lee, con Eric Bana, Nick Nolte.

«Buongiorno, notte» 18.20, 20.25, 22.20.

«Segreti di stato» 16.50, 20.35, 22.20.

«Cabin Fever» 15, 16.50, 18.40, 20.25, 22.20.

«Pimpi piccolo grande eroe» 15.10, 16.40.

«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Con Omar Sharif, Isabelle Adjani.

«Fallo!» 20.20. Di Tinto Brass.

«Scemo e più scemo inizio così» 15.10, 16.50, 18.40, 22.20.

«They - Incubi dal mondo delle ombre» 15, 18.30, 22.25.

«Final destination 2» 16.45, 20.30.

«The Italian job» 17.30.

«Una settimana da Dio» 14.50, 18.35.

GORIZIA
CORSO. Sala Rossa. 15, 17.30, 20, 22.30: «Hulk» con Eric Bana e Jennifer Connelly.

Sala Blu. 18: «La meglio gioventù - Atto primo», con Luigi Lo Cascio.

21.30: «La meglio gioventù - Atto secondo», con Luigi Lo Cascio. Ingresso 5 euro.

Sala Gialla. 15.30, 17.45: «Il risolutore», con Vin Diesel. Ingresso 5 euro. 20.15, 22.20: «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. Ingresso 5 euro.

VITTORIA. Sala 1. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30: «La maledizione della prima luna».

Sala 2. 15.30, 17.30, 20.10, 22.10: «Buongiorno, notte».

Sala 3. 15.30, 17.50: «Fallo!». Vietato ai minori di 18 anni. 20, 22: «Roger Dodger».

Nuova edizione del programma dal 15 settembre in diretta su Raiuno

Cucuzza allunga la «vita»

Reality, cronaca e gossip, con stile giornalistico

Minifiction da gennaio su Raidue
«Mammamia!»
la Finocchiaro

ROMA Più avventurosa di Indiana Jones, più faticosa di un infermiere di E.R. è la vita di una mamma tipo. Ne è convinto Maurizio Nichetti che il 15 settembre per la Rai comincerà le riprese di 20 puntate da 8 minuti ciascuna interpretate da Angela Finocchiaro nel ruolo di una mamma qualunque. Le minifiction andranno in onda su Raidue, da gennaio, nello spazio che precede il Tg2 delle 20.30.

Nella fiction Angela Finocchiaro ha tre figli, due piccoli e uno adolescente. E il papà? «Non lo vedremo. È sempre al lavoro, e un po' assenteista in casa, niente di nuovo mi sembra», scherza Nichetti.

ROMA Pervono i preparativi per mettere a punto la nuova edizione di «La vita in diretta», che andrà in onda su Raiuno dal 15 settembre. Il conduttore Michele Cucuzza, tra una riunione e l'altra con gli autori storici della trasmissione, Daniel Toaff e Welter Preci, anticipa qualche novità: «Quest'anno avremo a disposizione tre quarti d'ora in più: il programma, infatti, inizierà alle 15.30. Fino alle 16.15, il contenitore assomiglierà a un reality, genere che tanto piace al pubblico che finora ci ha premiato» afferma Cucuzza.

Nelle scorse settimane la Rai ha mandato in onda uno spot dove si chiedeva al pubblico di portare delle testimonianze personali: «C'è una parte della tua vita che assomiglia a un film? Allora sei la protagonista che noi cerchiamo. Ti aiuteremo a ricostruire la tua storia», «quindi, è una Tv che agisce e non si limita solo a raccontare» interviene il conduttore, che sottolinea come questo spazio sia diverso dagli altri reality che hanno invaso la tv: «Fino a oggi non abbiamo mai illuso i giovani dicendogli che vogliamo farli diventare delle star».

Sforzo maggiore, dunque, per «La vita in diretta», che, oltre al tempo di programmazione, allunga anche la schiera di autori, inviati e redattori. Per il resto, lo schema della trasmissione resterà invariato: di scena

ancora servizi di attualità pura, tra cronaca nera, rosa e bianca. Il tutto, però, trattato con uno stile giornalistico: «Quando c'è stata la guerra in Iraq noi siamo stati presenti per tutto il tempo - dice Cucuzza - perché questa è una trasmissione che affronta ogni argomento. L'ho sempre detto e lo ribadisco: continuerò a fare il giornalista». Eppure qualche critica è piovuta sul programma: «Quando ci sono stati avvenimenti importanti come la guerra, abbiamo dedicato a quell'argomento l'intera puntata - si difende - «La vita in diretta» non perde mai la sua dimensione giornalistica».



Michele Cucuzza

E la concorrenza? «Verissimo» non molla e la battaglia tra i due contenitori nella fascia pomeridiana si fa sempre più dura. «Sono fortissimi - ribadisce il conduttore - e poi hanno il supporto del Tg5. Ma ci hanno impensierito solo quando hanno messo dentro i personaggi del «Grande fratello», quando fanno più o meno quello che facciamo noi il strappazziamo».

Visto l'impegno che lo aspetta, Cucuzza non rimpiange la conduzione in prima serata: «Il successo che sto ottenendo è tanto e poi è meglio non avere troppi grilli per la testa. Però, visto che funziona, si potrebbe «esportare» il nostro tipo di format e di taglio in quell'orario. Allora se ne potrebbe parlare...».

Elisabetta Fogliano

OGGI IN TV



I film

«Deep Impact» (1998) di Mimi Leder (Canale 5, ore 21.10). Una enorme cometa sta per abbattersi sulla Terra. Il presidente degli Usa decide di affidare a una missione spaziale il tentativo di distruggere il corpo celeste... Nel cast Robert Duvall (nella foto), Morgan Freeman, Tea Leoni, Vanessa Redgrave.

«I pompieri» (1985) di Neri Parenti (Raitre, ore 16). Storia demenziale di due pompieri in pensione che vengono richiamati in servizio... Con Paolo Villaggio, Lino Banfi e Massimo Boldi.

«Un pirata per amico 2» (1997) di Roger Cantin (Italia 1, ore 17). Olivier, come ogni suo compleanno, viaggia indietro nel tempo con gli amici e l'insegna alla ricerca del diamante Matusalem, ma i bucanieri... Con Emile Proulx Cloutier e Marc Lebreche.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 23.40

Speciale Tg1 sull'8 settembre

Sessanta anni fa, l'8 settembre 1943, con l'armistizio, l'Italia viveva uno dei

«Deep Impact» di Mimi Leder su Canale 5
Missione spaziale
contro una cometa

momenti più drammatici e complessi della sua storia: la guerra che continuava, la fuga del re, lo sbandamento delle forze armate in una Italia divisa in due, l'occupazione tedesca, la nascita della Repubblica di Salò, le foibe, la Resistenza, gli sbarchi alleati e le battaglie contro le divisioni naziste. Questo il tema dello Speciale Tg1 in onda oggi.

Raitre, ore 23.25

«Braccia rubate all'agricoltura»

Anche questa settimana il Piccolo Jovinelli di Roma ospita ragazzi della Fattoria dei comici di Serena Dandini per una nuova puntata di «Bra, braccia rubate all'agricoltura».

Raidue, ore 16.25

Battisti inedito canta in tedesco

Un Lucio Battisti mai visto alle prese con «Unser freies Lied»: è la versione tedesca de «Il mio canto libero» che l'artista di Poggio Bustone intona in un video a colori girato in Germania nel 1974, circondato da donne e uomini di razze diverse. È una delle perle scovate da Michele Bovi per lo speciale «Il nostro caro Lucio» che ricorda il cantautore a cinque anni dalla scomparsa (morì la mattina del 9 settembre 1998).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 DIECI STORIE DI BAMBINI. Telefilm. «Il giradischi»
7.00 UNOMATTINA SABATO e DOMENICA ESTATE. Con Maria Teresa Ruta e Caterina Balivo.
10.00 LINEA VERDE IZZONTO
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Andrea Sarubbi.
10.55 SANTA MESSA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DA CASTEL GANDOLFO
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Guido Barendson.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 VARIETÀ
16.00 QUARK ATLANTICO - IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.05 VENEZIA: REGATA STORICA 2003
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
18.45 VENEZIA: REGATA STORICA 2003
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 MISS ITALIA NEL MONDO 2003. Con Amadeus.
23.35 TG1
23.40 SPECIALE TG1
0.45 EMOTZIONI D'ALTA MODA
1.25 TG1 NOTTE
1.40 CHE TEMPO FA
1.50 COSÌ È LA VITA...SOTTOVOCE: SPECIALE P.VILLAGGIO. Con Gigi Marzullo.
2.55 RAINOTTE
2.57 DIMENSIONI INCROCIATE. Film (fantascienza '96). Di Krishna Rao. Con Rutger Hauer, Josh Charles.
4.25 IMMAGINI DALLA FIJI. Documenti.
5.25 HOMO RIDENS
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.35 SPECIALE ANIMA (R)
7.00 LA SITUAZIONE COMICA
7.15 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
8.00 TG2 (9.00)
8.20 WILD THINGS. Documenti.
9.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
10.30 TG2 FLASH L.I.S.
10.45 APRILIA
10.55 FINALMENTE DISNEY
11.50 ESPRIMI UN DESIDERIO. Telefilm.
12.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 ANIME SMARRITE. Film (drammatico '93). Di John Korty. Con Patrick Bergin, Valerie Mahaffey.
15.25 UN CASO PER DUE. Telefilm. «Le due donne»
16.25 IL NOSTRO CARO LUCIO, ANTOLOGIA BATTISTI
18.00 TG2 - DOSSIER
18.45 TG2 EAT PARADE
19.00 VOLLEY: ITALIA - FRANCIA
20.00 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 - 20.30
21.00 PUMA. Telefilm.
22.45 LA DOMENICA SPORTIVA
0.30 TG2 NOTTE
0.45 SPECIALE STRACULT
0.55 SORGENTE DI VITA
1.25 METEO 2
1.30 MOTOCICLISMO: WORLD SUPERBIKE 2003 - G.P. D'OLANDA
2.40 RAINOTTE
2.42 LA PIOVRA 4. Film tv (drammatico). Di Luigi Perrelli. Con Michele Placido, Simona Cavallari, Patricia Millardet.
3.40 TG2 MEDICINA 33 (R)
3.55 SCANDALATISSIMA
4.15 NET.T.UNO. - DAL CORSO DI CIVILTÀ PRECLASSE
4.20 IL CLASSICISMO - LEZIONE 4. Documenti.
5.00 TRASMISSIONI SPECIALI. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ANDREA TUTTOSTORIE
9.45 IL CIRCO E LA SUA GRANDE AVVENTURA. Film (avventura '64). Di Henry Hathaway. Con John Wayne, Rita Hayworth, Claudia Cardinale.
12.00 TELECAMERE SALUTE. Con Anna La Rosa.
12.30 AH L'AMERICA
13.00 STARKY & HUTCH. Telefilm. «Il vampiro»
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.35 LINEA DIRETTA - UN'OCASIONE. UNICA. Film (commedia '92). Di Barnett Kellman. Con Dolly Parton, James Woods, Jerry Orbach.
16.00 I POMPIERI. Film (commedia '85). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi.
17.30 ATLETICA LEGGERA: MEETING DI RIETI
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 LA SUPERSTORIA
20.30 BLOB
20.50 SUPER SENIOR. Con Pietro Sermonti.
23.05 TG3
23.15 TG REGIONE
23.25 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA
0.25 TG3
0.35 TELECAMERE SALUTE. Con Anna La Rosa.
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.25 TRASMISSIONI in lingua slovena
2.30 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 CONTINENTI - VIAGGI INTORNO AL MONDO. Documenti.
9.10 CAMPIONI DI GUAL. Film (commedia '91). Di Stan Dragoti. Con Hector Elizondo, Robert Loggins.
11.30 I ROBINSON. Telefilm. «Puzzle in volo»
12.00 CINQUE IN FAMIGLIA. Telefilm. «Proposta allettante»
13.00 TG5
13.35 SEGGI PARTICOLARI: BELLISSIMO. Film (commedia '83). Di Castellano Pipolo. Con Adriano Celentano, Federica Moro.
15.45 CIA SPECIALE
15.50 NON HO L'ETA' 2. Film tv (commedia). Di Giulio Basile. Con Marco Columbro, Eliana Miglio.
17.55 CIA SPECIALE
18.00 IL GRANDE BLUFF. Con Luca Barbareschi.
20.00 TG5
20.40 SARANNO VELONE. Con Teo Mammucari.
21.10 DEEP IMPACT. Film (fantascienza '98). Di Mimi Leder. Con Robert Duvall, Tea Leoni.
23.20 OMICIDIO ALLO SPECCHIO. Film tv (giallo). Di James Keach. Con Jane Seymour, James Farentine.
1.20 CORTO 5: OUTI. Film.
1.25 TG5 NOTTE
2.00 SARANNO VELONE (R)
2.30 SHOPPING BY NIGHT
3.30 SUD. Film (drammatico '93). Di Gabriele Salvatores. Con Silvio Orlando, Francesca Neri, Claudio Bisio.
4.45 ACAPULCO HEAT. Telefilm. «Il siero della verità»
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 LA SQUADRA DEL CUORE. Telefilm. «Vietato fumare»
8.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.55 STUDIO APERTO
12.00 GRAND PRIX: GRAN PREMIO DEL PORTOGALLO - 125CC
13.30 GRAND PRIX: GRAN PREMIO DEL PORTOGALLO - 250CC
14.55 GRAND PRIX: GRAN PREMIO DEL PORTOGALLO - MOTOGP
16.00 GRAND PRIX - FUORI GIORNO
17.00 UN PIRATA PER AMICO 2. Film tv (avventura). Di Roger Cantin. Con Marc Labreche, Raymond Cloutier.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 WRESTLING SMACKDOWN!
20.00 RTV - CLIP
20.30 MATRICOLE. Con Simona Ventura e Fiorello.
22.40 CLASSE MISTA 3A A. Film (commedia '96). Di Federico Moccia. Con Leonardo Rota, Alessio Bonini.
0.40 STUDIO SPORT
1.10 UNO SPORCO RICATTO. Film tv (drammatico '97). Di Matt Dorff. Con Richard Grieco, Marie Josee Croze.
2.55 SHOPPING BY NIGHT
3.20 TUTTI IN PALESTRA - ULTIMO EPISODIO. Telefilm.
4.30 TALK RADIO
4.40 SCUOLA DI POLIZIA - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. «Lasciate mordere sul collo»
5.45 BALLIAMO E CANTIAMO CON LICIA. Telefilm. «La grande sfida»
6.05 STUDIO SPORT (R)
6.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. «Il potente smacchiatore»
5.30 TG5 (R)

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 LA LEGGENDA VALLATA. Telefilm. «Il morso del lupo»
7.10 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
9.00 MURDER CALL. Telefilm. «Caduta mortale»
10.00 SANTA MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVEDE 3 T: TERRA, TRADIZIONI, E TERRITORIO. Con Edoardo Raspelli e Paola Rota.
13.30 TG4
14.00 HATARI! Film (avventura '62). Di Howard Hawks. Con John Wayne, Elsa Martinelli.
17.30 PIANETA MARE. Documenti.
18.30 PERRY MASON. Telefilm. «Per un antico amore»
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
21.00 IL CONTE DI MONTECRISTO - ULTIMA PUNTATA. Film tv (avventura '98). Di Josee Dayan. Con Gerard Depardieu, Sergio Rubini, Ornella Muti.
23.00 IL TRIONFO DELL'AMORE. Film (commedia). Di Clare Peopole. Con Mira Sorvino.
1.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.30 LA NOTTE BRAVA. Film (drammatico '59). Di Mauro Bolognini. Con Rosanna Schiaffino, Elsa Martinelli.
3.00 LE NOTTE SELVAGGE. Film (drammatico '92). Di Cyril Collard. Con Cyril Collard, Romane Bohringer.
4.50 SHOPPING BY NIGHT
5.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.40 TV TV

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
8.00 LA LEGGENDA DELLA TERRA. Documenti.
9.00 MURPHY BROWN. Telefilm.
9.30 IL RISCHIO DELLA DIRETTA. Film (commedia '97). Di Pierre Courge. Con Daniel Russo, Hippolyte Girardot.
11.25 BEACH VOLLEY: SEMIFINALI
12.30 TG LA7
12.50 WEEKEND CARTOON NETWORK
14.00 ALLA RICERCA DELLO STREGONE. Film (commedia '93). Di Bruce Beresford. Con Colin Fries, Sean Connery, John Lithgow.
16.00 BEACH VOLLEY: FINALE
17.00 ROSSO FERRARI
17.30 EUROTURISMO - ANDERSTORP SVEZIA
18.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.00 SPORT 7
20.40 ANTEPRIMA ENTERPRISE
20.50 ENTERPRISE. Telefilm. «L'ombra di P'Jem»
22.30 «Una nave alla deriva»
22.30 TG LA7
22.50 SPECIALE: CARTOLINE DA VENEZIA
23.30 CLICCA CULT - IL FILM SCELTO DA VOI. Film.
1.30 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
14.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS MATTINA
8.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
8.30 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
9.30 LEONELA. Telenovela.
10.00 ANDAR PER MARE
10.30 IL GIARDINO DI ALLAH. Film (avventura '36). Di R. Boleslawski. Con Marlene Dietrich, Charles Boyer.
12.00 ANGELUS
12.20 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
13.20 AUTOMOBILISSIMA 2003
14.00 ANTENNA 13
18.00 FOX KIDS
19.30 SPORTIME - ESTATE 2003
20.00 ANTENNA 13
23.15 SPORTIME - ESTATE 2003
23.45 MAGIA SULLA SPIAGIA. Film (commedia '92). Con A. Dolenz.
1.15 STREET LEGAL. Telefilm.
2.45 GAVILLAN. Telefilm.
3.30 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA

TELEFRIULI

6.43 TELEGIORNALE F.V.G.
7.00 COME ERAVAMO
8.05 TELEGIORNALE F.V.G.
10.30 ARABAKI'S
13.00 CAMPAGNA AMICA
13.30 BUONGIORNO FRIULI (R)
15.00 LA RAGAZZA DI BOEMIA. Film (commedia '96). Di James Horne. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
16.30 BUONGIORNO FRIULI (R)
18.00 TG PRIMORKA
19.00 TRAVESIO. Documenti.
19.45 COME ERAVAMO
20.00 SETTIMANA FRIULI
20.30 BRUCIATA DAL SOLE. Film (commedia '79). Di Richard C. Sarafian. Con Farrah Fawcett, Charles Grodin.
22.45 LA GRANDE CAROVANA. Film (western '54). Di Joseph Kane. Con Vera Ralston, Joan Leslie.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 KENEDY. Sceneggiato.
15.30 XXI TROFEO INTERNAZIONALE CITTA' DI PALMANOVA
16.30 TENNIS: US OPEN NEW YORK - FINALE FEMMINILE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - IL MISFATTO
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E'. Documenti.
20.25 BASKET: SLOVENIA - FRANCIA
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.25 TENNIS: US OPEN NEW YORK - FINALE MASCHILE
23.15 PUNTO FRANCO

ANTENNA 3 TS

8.00 SHOPPING
14.15 RASSEGNALE DINAMO
14.30 ENJOY TV
15.00 MOTORING
15.30 DUE GEMELLI E UNA MO-NELLA. Film (avventura '89). Di John Turteltaub. Con David Carradine, Martin Mull.
18.00 OSTERIE
19.30 SPECIALE ISTRIA
20.00 PUNTO FRANCO
20.30 COMING SOON
20.40 FUOCO INCROCIATO. Film (drammatico '87). Di Al Bradley. Con Richard Randall, Brigitte Porsh.
22.15 MOTORING
22.45 SPORT TRIESTE
23.15 PUNTO FRANCO

MTV

10.00 PURE MORNING
11.30 SHAKEDOWN
14.00 COCA-COLA LIVE@MTV CATANIA
17.00 MUSIC NON STOP
17.30 BECOMING PRESENTS WANNABES KYLIE
18.00 THE MTV ROCK CHART
19.00 MTV VIDEO MUSIC AWARDS WILDEST MOMENT
20.00 MTV VIDEO MUSIC AWARDS 2003
23.00 THE ISLE OF MTV BUILD UP SHOW

DIFFUSIONE EUR.

7.00 MONITOR
7.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
8.00 TELEVENTITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
14.00 MTB GRANFONDO
14.30 TELEVENTITA
18.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
21.00 DELITTO A CENTRAL PARK. Film (drammatico '89). Di John Herzfeld. Con Danny Aiello, William Baldwin.
22.40 OKAY MOTORI
23.30 WEEK NIGHT
23.50 FILM

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STUDIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Micheletti.
18.00 MANUEL. Telefilm.
18.30 COMING SOON TELEVISION
18.45 NEWS LINE SETTE
19.00 UNA MADRE PER LILY. Film (drammatico '96). Di Shawn Levy. Con Mark Moses, Rebecca Chambers, Steve Eckholdt.
20.55 LO SPIRITO DELL'AQUILA. Film (avventura '90). Di Boon Collins. Con Dan Haggerty, William Smith, Jeri Arredondo.
22.50 GIOCHI DI FUOCO. Film (drammatico '74). Di Alin Robbe Grillet. Con Jean Luis Trintignant, Philippe Noiret.
1.00 PIANETA VACANZE
1.30 BUON SEGNO
1.40 NEWS LINE SETTE
1.55 COMING SOON TELEVISION
2.10 SUPERBOY. Telefilm.
2.40 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
7.30 RANNA
8.00 SAMPEI
8.30 L'OSTAGGIO. Film.
11.30 OPERAZIONE PIRATI. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 ITALIANI NEL MONDO
16.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 SEVEN SHOW
20.50 KILLER INSTINCT. Film.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
15.00 NORDESTATE
15.30 ROSARIO
16.00 LA CASA NOVA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.

Radio Fantasy

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate: 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Fantastica news: dalle 8.00 ogni due ore. Disco Fantastico: 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30. Turn over: dalle 7.00 ogni 2 ore. La Classifica: 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00. Fantastica Dance: 9.30, 11.30, 13.30, 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30. Turn over: dalle 7.50 ogni 2 ore. Turn Over Short

Radio Fantasy

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate: 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Fantastica news: dalle 8.00 ogni due ore. Disco Fantastico: 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30. Turn over: dalle 7.00 ogni 2 ore. La Classifica: 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00. Fantastica Dance: 9.30, 11.30, 13.30, 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30. Turn over: dalle 7.50 ogni 2 ore. Turn Over Short

COPPA PLACCI

Daniilo Di Luca (Saeco) ha vinto la 53/a edizione della Coppa Placci. L'abruzzese ha preceduto Davide Rebellin e Oskar Camenzind. La Once ha vinto la prima tappa della Vuelta, una cronometro a squadre di 28 km. Lo spagnolo Igor Gonzalez Galdeano è la prima maglia amarilla, ovvero il leader della classifica generale.

Automobilisti:

un anno di tranquillità costa

15 centesimi di euro al giorno
in tutta l'Unione Europea

Associati all'ACI
v. Cimano 2 - Piazza Duca degli Abruzzi 1
v. Franca 8 - TRIESTE



OGGI IN TV

12.00 Italia 1: Grand Prix: Gran Premio del Portogallo - 125CC
13.30 Italia 1: Grand Prix: Gran Premio del Portogallo - 250CC
14.55 Italia 1: Grand Prix: Gran Premio del Portogallo - MotoGP

16.30 Capodistria: Tennis: Open New York - Finale Femminile
17.05 Raiuno: Venezia: Regata Storica 2003
17.30 Raitre: Atletica leggera: Meeting di Rieti

18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.00 Raidue: Volley: Italia - Francia
20.00 Raidue: Rai Sport Domenica Sprint
20.25 Capodistria: Basket: Slovenia - Francia

22.25 Capodistria: Tennis: US Open New York - Finale Maschile
22.45 Antenna 3 TS: Antenna Tre Sport Trieste
22.45 Raidue: La Domenica Sportiva

PROGNOSI RISERVATA

Drammatica chiusura per il meeting di atletica Città di Castelfidardo. Nella finale dei 110 ostacoli, la gara è stata interrotta, a causa di un incidente che ha coinvolto due atleti: Luca Giovannelli delle Fiamme Oro Padova e Luca Comencini. Il vicecampione italiano nel violento impatto con l'ostacolo ha battuto il capo ed è finito rovinosamente a terra. E' in prognosi riservata.

SPORT

ACI CLUB

NUOVO!
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO
TASSE ACI

Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363956

CALCIO Dopo uno sfortunato primo tempo, l'Italia dilaga nella ripresa a San Siro

Il ritorno di Inzaghi: addio Galles

Tripletta di SuperPippo, conquistato il primo posto del girone

Squadra forte anche senza Totti: adesso sarà difficile cambiare l'attacco

Il Trap ha scommesso bene

MILANO «Nel primo tempo abbiamo creato i presupposti per un successo concretizzato e meritato nel secondo». Giovanni Trapattoni è felice per il poker rifilato al Galles e non lo nasconde.

Soprattutto perché è merito di due giocatori sui quali aveva scommesso alla vigilia.

Il primo, Pippo Inzaghi: «Sono scommesse, ma valutate, soppesate - osserva Trapattoni -. Come si fa a discutere un centravanti come Pippo Inzaghi? Certo, poi non tutte le ciambelle riescono col buco, ma stasera Pippo ha dimostrato quel che vale ed io ne sono contento».

Il secondo è Alex Del Piero, che ha raccolto l'eredità di Totti: «È stato il suggeritore, il temporeggiatore, il realizzatore...», ha ricordato lo juventino.

Quanto al prossimo impegno con la Serbia-Montenegro, Trapattoni dice: «Godiamoci un po' questo successo, magari ne parlo coi ragazzi subito dopo cena, perché siamo ancora una po' indietro...».

Pippo Inzaghi è felicissimo: «Una tripletta che non scorderò mai. Sono molto contento, anche perché mi sono divertito con il mio grande amico Vieri».



L'esultanza di Pippo Inzaghi.

Italia Galles

MARCATORI: st 14', 18' e 25' Inzaghi, 31' Del Piero (r.)
ITALIA (4-4-2): Buffon, Panucci (st 13' Oddo), Nesta, Cannavaro, Zambrotta, Camoranesi, Perrotta (st 41' Fiore), Zanetti, Del Piero, Inzaghi (st 28' Gattuso), Vieri. All: Trapattoni.
GALLES (4-5-1): Jones, Delaney, Page, Koumas (st 26' Earnshaw), Speed, Bellamy, Davies, Savage, Pemble (st 34' Johnson), Giggs, Hartson (st 36' Blake). All: Hughes.
ARBITRO: Merk (Ger)
NOTE: angoli 6-0 per l'Italia. Ammoniti Buffon e Bellamy per comportamento scorretto, Savage per gioco falloso. Spettatori 70.000

MILANO Al quarto legno la porta del Galles ha finalmente smesso di essere una casa stregata. A liberarla da ogni maledizione è stato nella ripresa Inzaghi che ha giustiziato con una stupefacente tripletta i tosti britannici. Del Piero (su rigore) ha completato l'opera. Con un trio come Vieri, SuperPippo e Del Piero i gallesi non avevano scampo. Hanno resistito 60' con coraggio, poi la resa di un'Italia superiore, caparbia e spietata. Ora è al comando del girone per gli europei.

Partita tatticamente non facile all'inizio, perché il furb Galles è ben chiuso nel suo guscio ed è fisicamente forte (ma questo lo si sapeva). Protegge Jones praticamente con nove uomini ma

è bravo a uscire dalla sua tana con Giggs e Bellamy, pronti a servire Hartson. Sono anche fallosetti, all'occorrenza legnano per difendere il pareggio.

Il Trap recupera in extremis Vieri che va a far coppia con Inzaghi. L'assenza di Totti ha costretto il città a sconvolgere l'assetto e in particolare il centrocampo. Perrotta e Zanetti spazzano al centro mentre Del Piero parte da sinistra e Camoranesi dall'altra parte. A loro è affidato il compito di aprire la difesa del Galles. Azzurri subito aggressivi, ma trovano il muro difensivo degli ospiti. Tuttavia la prima vera occasione la creano i rossicci causa una sciocchezza di Panucci (un retropassaggio corto) ma rimedia

Buffon facendosi scudo con il corpo in uscita su Giggs. Al 20' Zambrotta confeziona un cross (troppo morbido) per la testa di Vieri che alza sopra la traversa. Partita nervosissima e frammentata, i gallesi menano e provocano. Scoppia quasi la rissa quando Bellamy non si ferma davanti a un Nesta che resta a terra dolorante. Gli azzurri se la prendono con il centrocampo. Ai gallesi basterebbero solo un paio di pinte per trovare lo spirito ideale per il parapiglia. Ammoniti "Buffon" e Bellamy. Vieri, invece, grazie Jones su invito di Inzaghi: troppo centrale. Ma i britannici non stanno a guardare: da un lungo lancio delle retrovie nasce un'opportunità per il folletto Giggs che sca-

valca anche il portiere ma si allarga troppo. Per fortuna serve Hartson, fisico da oste vecchia maniera. L'Italia preme, è disposta a guerreggiare. Perrotta e Zanetti sono diligenti, pressano (per poco questo non manda in gol Inzaghi) ma hanno scarsa qualità. Foccano nel finale le occasioni: SuperPippo ne sciupa due, una in mischia e l'altra in acrobazia. Del Piero da fuori al 43' centra la traversa, Perrotta ruba la palla a Vieri e Page devia il suo tiro sul palo. Incredibile. La sfiga continua anche nella ripresa quando il Galles si sgonfia: azzurri arretranti con Del Piero più nel vivo del gioco e gallesi fortunati. Zanetti, inseritosi su calcio d'angolo, scheggia il palo. I britannici al 10' sembrano capitolarne, ennesi-

mo centro di Zambrotta e tocco di Vieri ma Page salva sulla linea. Fuori l'opaco Panucci e dentro Oddo. Al 14' finalmente il gol è maturo: sul cross di Camoranesi, Del Piero allunga la traiettoria per la testa di Vieri che colpisce la traversa, è pronto Inzaghi a buttarla dentro. SuperPippo replica subito sul traversone di Oddo e zampata sotto la traversa. Non è sazio Inzaghi che concede il tris su assist di Camoranesi: si gira, si libera di Page e batte Jones con un diagonale. Non è finita: Zambrotta su suggerimento di Del Piero si guadagna il rigore che Pinturicchio trasforma. Ormai è come ballare su un cadavere. Vieri non vuole oltraggiarlo e lascia perdere il 5-0.

m.c.

Bellamy fra Del Piero e Zambrotta, due dei protagonisti con Inzaghi e Vieri.

LA CRISI DELLA SERIE B

Fallita l'ultima mediazione: la seconda giornata non è stata spostata e quindi stasera (20.30) ognuno andrà per la sua strada

Galliani non rinvia, Triestina attendista

L'Unione deciderà solo oggi se giocare. Seeber: «Dipende cosa fanno gli altri»

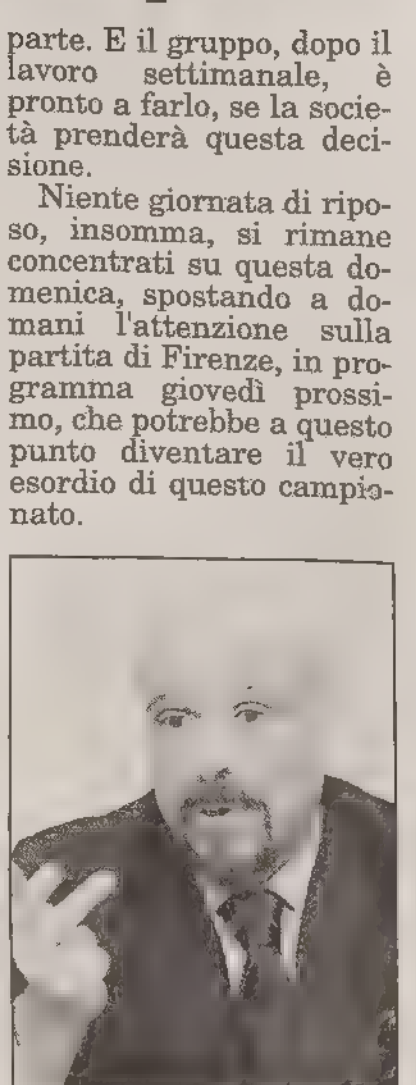
LA SQUADRA

La società ha allertato anche gli addetti alla biglietteria dell'Utah

Tesser e Co. pronti a partire

TRIESTE Massima allerta, codice rosso: pronti a partire. Nell'incertezza di una pazzia domenica settembrina, dove il calcio tiene comunque banco, la Triestina ha deciso di rimanere in preallarme. Convocazione a mezzogiorno per la squadra: un mini ritiro fino alle 20.30, orario d'inizio della partita contro l'Avellino, in balia degli eventi. Precettati anche gli addetti dell'Utah, che garantiscono il servizio biglietteria e di accesso allo stadio, assieme a tutta la macchina logistica e organizzativa dello stadio Rocco.

Doveva essere una domenica di libertà, senza allenamento di rifinitura e partita serale contro gli irpini, invece ieri pomeriggio è arrivato il contrordine della società alabardata. Non cambia nulla, fino a nuovo ordine: squadra e staff tecnico rimangono a disposizione. Alla richiesta della sola reperibilità, si è passati così in poche ore a una vera e propria convocazione perché, in questo pazzo mondo del calcio, non si sa mai cosa possa accadere. Gli alabardati devono essere pronti a ogni evenienza, anche quella di scendere in campo senza la contro-



Amilcare Berti

All'allenatore Tesser l'arduo compito di tenere il gruppo sempre in tensione. La Triestina è attesa da un duro lavoro: se la stagione partirà, oltre alla gara contro la Fioren-

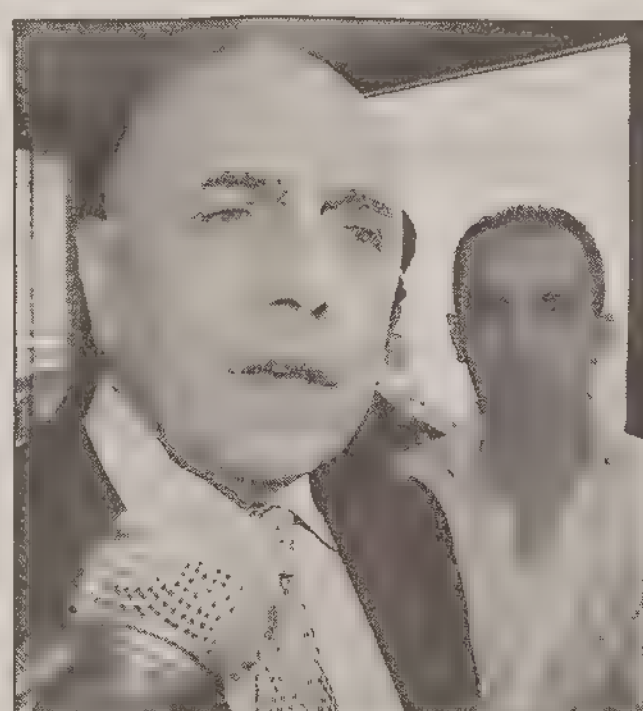
tina, domenica prossima sbarcherà al Rocco la Salernitana. Due ripescate nell'arco di quattro giorni, tanto per ambientarsi subito alla realtà.

Una situazione difficile da gestire, bisogna trovare i 90' sulle gambe che si costruiscono solo con il ritmo delle partite ufficiali. A parte l'incontro di Coppa Italia contro il Vicenza, però, la Triestina vanta solo le amichevoli contro Treviso e Verona, che non sono la stessa cosa. Alla bisogna Tesser aveva così deciso di giocare ieri pomeriggio una partitella in famiglia, prolungando l'allenamento della mattina, ma all'ora di pranzo è arrivato il dietro front della società. L'allenatore ha così chiuso nello spogliatoio la squadra, spiegato la situazione e dato appuntamento a tutti per questa mattina. Diciotto convocazioni ancora da fare, ruoli da assegnare ufficialmente, ma la rosa della Triestina sa già cosa vuole l'allenatore. Schemi e tattica riprovati anche ieri mattina, senza problemi. Piccolo risentimento muscolare per Muntasser, che ha lasciato anzitempo la seduta, ma è in ogni caso a disposizione dell'allenatore nell'eventualità che si dovesse giocare.

Pietro Comelli

TRIESTE L'arbitro Mazzoleni di Bergamo e i suoi due collaboratori Esposito e Titomanlio stasera attorno alle 19 si presenteranno regolarmente ai cancelli del garage sotterraneo dello stadio "Rocco" per dirigere Triestina-Avellino, valida per la seconda giornata della serie B. Eseguiranno tutto il rituale preparatorio: si cambieranno, faranno il riscaldamento nella palestra o in campo e aspetteranno le squadre. Se non si presenterà nessuno (l'Avellino non è neanche partito, l'Alabarda sfoglia la margherita) attendranno fino alle 21.15 e poi se ne andranno. In questo caso il giorno dopo invieranno il referto al giudice sportivo che, come è accaduto già in Coppa Italia, infliggerà alle due squadre la sconfitta a tavolino (0-3) e un punto di penalizzazione.

Ieri pomeriggio è difatti miseramente fallita l'ultima, disperata mediazione del presidente della Lega Adriano Galliani che aveva aperto una lunga trattativa con il presidente del Como e del Genoa Enrico Preziosi (non c'erano altri interlocutori?) per evitare una definitiva e lacerante spaccatura tra i cadetti "buoni" da una parte (chi va in campo) e "cattivi" dall'altra (chi ha deciso di scioperare a oltranza). In sostanza Galliani era disposto a rinviare in blocco anche la seconda giornata ma chiedeva in cambio l'impegno di almeno 18 club di cominciare il campionato giovedì prossima con la terza giornata rimandando la discussione sul format della B al consiglio federale del 15 settembre, guarda caso un giorno prima del pronuncia-



Il presidente della Lega Adriano Galliani ha tentato un'ultima mediazione ma è miseramente fallita. Niente rinvio della seconda giornata, ognuno andrà per la sua strada.

mento del Tar sul ricorso presentato dalle società "ribelli". Alla fine dell'ennesima giornata caotica, ognuno andrà per la sua strada. Stasera dovrebbero quindi giocare Catania-Cagliari e Napoli-Como. Fiorentina e Salernitana sono partite alla volta di Pescara e Torino dove vinceranno a tavolino. Grava un interrogativo su Ascoli-Genoa, Livorno-Messina, Ternana-Verona. In questo mare di incertezza tutto può accadere. Al-

binoLefte, Treviso e Atalanta sono out: hanno giocato ieri un'amichevole. Sarebbe però stato più prudente lasciare tutti a casa: potrebbero verificarsi gravi incidenti. I tifosi del Toro, per esempio, aspettavano al varco i campani. Non c'erano le condizioni né il clima per giocare. Troppa tensione.

E la Triestina cosa farà? Si adeguerà, magari all'ultimo momento. «Mi dispiace ma a 24 ore dall'inizio della parti-

Il presidente della Lega voleva che i club si impegnassero a scendere in campo giovedì. Al via Catania-Cagliari e Napoli-Como. Molte incerte

ta - spiega il direttore generale Werner Seeber - non siamo in grado di dire ai nostri tifosi come ci comporteremo. Noi speriamo sempre che Galliani blocchi tutto in tempo. Comunque ognuno va per conto suo. Tutti ormai dicono una cosa e fanno un'altra... Noi abbiamo convocato i giocatori e chiamato gli addetti alla biglietteria per aprire lo stadio, poi vedremo. Dipende da cosa faranno le altre. Se la maggioranza andrà in campo allora lo faremo anche noi. Con l'Avellino non avevamo concordato nulla, la decisione di restare a casa è stata tutta loro». La Triestina non ci sta a cominciare la stagione con l'handicap e magari con un plotone di formazione sopra di lei. Chissà chi troverà a riceverlo alle 19 l'arbitro Mazzoleni: il solo dirigente Lodolo o tutta la squadra?

Maurizio Cattaruzza

L'allarme dei servizi segreti: «Attenzione alle infiltrazioni eversive di destra»

E gli stadi diventano polveriere

ROMA «I servizi segreti segnalano che esistono delle infiltrazioni eversive, prevalentemente di destra, nelle curve degli stadi del nord e a Roma». Lo ha detto ai giornalisti il presidente del Copaco, Enzo Bianco, in riferimento alla relazione semestrale del Cesis. Esistono «frange, non prive di connotazione delinquenziale, determinate a trasferire negli stadi dinamiche di violenta contrapposizione». Così nella relazione del Cesis si fa riferimento alle infiltrazioni eversive tra i tifosi ultra delle squadre di calcio, nella parte in cui si analizza la possibilità di una conflittualità tra estremisti di

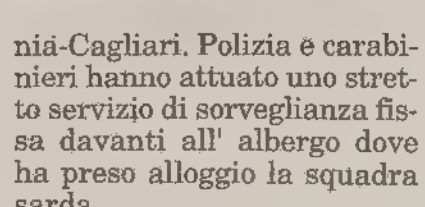
segno opposto, che già, soprattutto nel centro nord, ha prodotto atti intimidatori o di ritorsione, e che, secondo i servizi di intelligence, potrebbero riproporsi in manifestazioni di piazza.

«Si è rilevato - prosegue la relazione - come in alcune tifoserie calcistiche estreme stia assumendo crescente rilevanza il richiamo ideologico, in virtù del quale sono stati sviluppati patti di «solidarietà» con altri gruppi ultras anche europei. La tendenza a consolidare i rapporti con omologhe realtà estere ha costituito, del resto un elemento comune a molte formazioni dell'ultradestra italiana,

ora partecipi di un disegno volto alla costituzione di un movimento paneuropeo, ora impegnate in iniziative pseudoculturali di stampo negazionista, ora interessate alla realizzazione di concertato piattaforme ai limiti della legalità».

Intanto ieri sera sono stati potenziati i servizi di controllo delle forze dell'ordine impegnati a fare rispettare l'ordine pubblico prima, durante e dopo le gare di calcio in programma per oggi. Si teme infatti che varie città siano a rischio, tanto che si giochi quanto che le partite di B non vengano disputate. In particolare si teme per Cata-

Enzo Bianco



nia-Cagliari. Polizia e carabinieri hanno attuato uno stretto servizio di sorveglianza fissa davanti all'albergo dove ha preso alloggio la squadra sarda.

Timore nelle città in cui oggi si gioca, tifosi esasperati

scortato in tutti i suoi spostamenti, durante la permanenza in Sicilia. Polizia e carabinieri prenderanno anche in «consegna» i tifosi sardi, circa una trentina, che dovrebbero arrivare a Catania. Contestazioni anche in margine alla partita di ieri sera della Nazionale a Milano: «Calcio-Business, repressione, pay-tv: non ne possiamo più! No al calcio moderno!» Con questo enorme striscione esposto sulla curva nord, i tifosi della Nazionale hanno voluto esprimere i motivi della loro contestazione nei confronti non tanto dell'Italia, quanto del modo come oggi in Italia viene inteso il calcio.

BASKET A Lignano i biancorossi di Pancotto reggono solo venti minuti con la Bipop Reggio Emilia

Trieste senza birra finisce quarta

Decisive le tre bombe messe a segno dagli emiliani all'inizio del terzo tempo

Successo (non senza difficoltà) sui «coccodrilli» di Townsville

E la Snaidero vince il torneo

Snaidero Udine 70
Townsville 65

SNaidero: Gattoni, Markovic 8, Zaccchetti 5, Vujacic 18, Hicks 6, Brown 7, Shannon 24, Ferrari 2. N.e. Bravin, Venuto, Antonutti, Siega. All. Alibegovic.

TOWNVILLE CROCODILI: Robertson 2, Veal 17, Crawford 6, Tragardh 4, Vanderjagt 2, Rose 11, Ferguson, Goodwin 4, Daniel 9, Kelly 10, All. Stacker.

ARBITRI: Anesin e Cerebuchi.

NOTE: quarti 23/13, 39/28, 54/50. Tiri liberi Snaidero 16/22, Townsville 11/13.

LIGNANO Va alla Snaidero, non senza qualche imprevedibile difficoltà, la ventesima

ma edizione del Lignano Basket, con finale proposta stasera alle 20 a Luxa Tv. Giocando bene in transizione e in contropiede contro un Townsville votato all'uno contro uno e alla ricerca dell'uomo libero, la Snaidero aveva trovato ben presto un vantaggio rassicurante saggiamente amministrato nel prosieguo con un basket di qualità. Ancora assenti Mian e Kelecevic, Alibegovic ha impostato un primo quintetto con Markovic, Zaccchetti, Vujacic, Shannon e Hicks, inserendo nel secondo quarto Brown sotto canestro.

In coppia con Markovic l'australiano ha evidenziato ulteriori progressi, piazzando anche due schiacciate spettacolari. Pim-pante anche un Vujacic che pare aver dimenticato la delusione dell'esclusione dagli Europei. Andando incontro a una serie di errori in conclusione, i friulani subivano però il ritorno degli australiani nel terzo quarto, chiusosi su un esiguo +4 a favore degli arancione (54-50). Una bomba di Kelly portava poi Townsville al pari (55-55) dopo 3', incanalando il finale sul piano di un imprevisto equilibrio. A 2' dalla sirena Udine era avanti di soli 4 punti (66-62) ed era Shannon a condurre per mano la squadra alla conquista del torneo.

Edi Fabris

LIGNANO Questione di assenze, ma soprattutto di birra in corpo. Trieste regge 20 minuti, i primi, per poi sciogliersi gradualmente senza vedere più il canestro negli ultimi minuti e chiudendo con un ulteriore passivo di rilievo dopo il capotempo con Udine. Con Casoli e Camata sotto canestro a contatto con Gigli e Damiao, Goljovic a tu per tu con Sartori, Thomas con Joung e Mitchell play fronteggiato da Garris, Trieste si era subito portata avanti (10 a 6 al quarto), evidenziando una fluidità di gioco sicuramente superiore a quella della serata d'apertura con i cugini friulani. Soprattutto Goljovic, incassando anche una bomba (e 2/3 da 2), evidenziava nei primi venti minuti importanti migliorie. Camata, invece, in presenza del più agile Gamal, denotava a tratti qualche sofferenza.

Sostenuta dal brio di Thomas e Mitchell, con anche Cavaliero a incrementare la batteria leggera di

Pall. Trieste 68
Bipop R. Emilia 85

PALLACANESTRO TRIESTE: Goljovic 22, Pilat 3, Cavaliero 9, Casoli, Mitchell 10, Camata 4, Cusin 4, Thomas 16, n.e. Giannotta, Godina, Lotti e Impagnatiello.

BIPOP REGGIO EMILIA: Damiao, Gigli 4, Benassi 2, Mordente 13, Garris 16, Sartori 10, Joung 28, Gamal 12, n.e. Bertolini e Maioli.

ARBITRI: Pozzana e Provini di Udine.

NOTE: Tiri liberi: Trieste 11/15, Reggio Emilia 7/8.

guardare, uscendo poco a poco dal guscio. Sartori con una bombetta e Mordente in contropiede portavano gli emiliani, innescati da Joung e Garris, a rovesciare il risultato al nono (33-33), prima che Thomas conducesse Trieste al riposo a +1 (34 a 33), con lo scout a mettere in mostra un inconsueto 0/5 di Casoli da 2.

Edi Fabris

La Bipop, però, dopo il 41 pari del quarto, piazzava una sequenza micidiale, con tre bombe di Garris ed una di Mordente che devastava Trieste in tre minuti, cacciandola a -12 (50 a 62). Con il trascorrere dei minuti i biancorossi di Pancotto, in carenza di lucidità, non trovavano più il canestro mentre Reggio Emilia cresceva, andando a +15 (58-73) a quattro minuti dalla sirena con una nuova bomba di Sartori. Di rilevante, al tirare delle somme, il confortante miglioramento di Goljovic (6/8 da 2, 3/3 da 3). Il resto verrà.



Edi Fabris Billy Thomas a canestro contro la Snaidero. (Foto Bruni)

EUROPEI

Francia 85
Italia 52

(21-18, 39-27, 61-41)

FRANCIA: Sonko 11, Abdul Wahab 16, Moiso 4, Foirest 9, Digbeu 11, Parker 10, Diomass 2, Pietrus 6, Julian 14, Diaw 2, Rupert ne, Turiaf.

ITALIA: Radulovic 18, Basile 5, Galanda 6, Soragna 5, Marconato 2, De Pol, Righetti 2, Lamma 2, Bulleri 3, Mian 3, Chiocci 4, Cittadini 2.

ARBITRI: Belosevic (Ser. Mont.) e Dmitriev (Bie).

NOTE: Tiri liberi: Francia 25/30, Italia 14/23. Uscito per cinque falli: 39/36 Bulleri. Falli antipostivi a Moiso a 3/20 e a Digbeu 35/34. Tiri da tre punti: Francia 2/15, Italia 6/29. Rimbalzi: Francia 47, Italia 29. Spettatori 2500.

LULEA «Vergogna». L'urlo partito da un tifoso italiano, spettatore sconsolato sulle tribune della Coop Arena di Lulea, è il miglior riassunto di quanto mostrato dall'Italia contro la Francia. Una prestazione sconcertante. La nazionale di Recalcati è stata umiliata, sotto un pesante fardello di 33 punti di scarto (85-52), una differenza che è la quarta peggiore della storia del basket azzurro: peggio ci furono solo il -46 della grande Croazia al preolimpico '92 e due sconfitte con gli Stati Uniti (-40 a Mexico City nel '68 e -37 a Seattle nel '90).

Oggi spareggio con la Bosnia per il biglietto del barrage per tentare i quarti

La Francia affonda l'Italia

te con gli Stati Uniti (-40 a Mexico City nel '68 e -37 a Seattle nel '90).

Adesso l'Italia deve affidare tutte le sue residue speranze alla partita di oggi con la Bosnia che diventa, a tutti gli effetti, uno spareggio. Chi vince va a Norrkoe-

ping a disputare, ventiquattrore dopo, il barrage per entrare nei quarti di finale, chi perde torna subito a casa. E, per quel che si è visto ieri sera, gli azzurri sono autorevoli candidati a un rapido viaggio di ritorno, anche se Recalcati confida in una reazione d'orgoglio «che vada ol-

tre le parole». Si è chiuso nello spogliatoio, subito dopo la fine, per chiedere ai giocatori di dimenticare e pensare solo alla partita con i bosniaci «perché quella è la partita del nostro europeo». Recalcati non va mai nello stanzino a fine partita e alle sue squadre chiede di non

dimenticare. Ma era una serata speciale, tristemente speciale, dopo quella che il ct ha definito «una partitacchia».

Lo scempio è andato in scena sotto gli occhi di uno dei miti del basket mondiale, Larry Bird, fresco presidente di Indiana Pacers, seduto nel parterre. Deve essersi chiesto se quello mostrato dall'Italia è basket oppure un altro sport. Qualche sprazzo di difesa, un litigio continuo con il canestro avversario, totale mancanza di reattività.

IN BREVE

Adriavolley Trieste a Villa Vicentina con la Dinamo Mosca

TRIESTE Amichevole di lusso questo pomeriggio per l'Adriavolley Trieste. Dalle 18, nella palestra della società gemellata Vivil a Villa Vicentina, infatti, i triestini si vedranno con la Dinamo Mosca, squadra di vertice del campionato russo e già lo scorso anno incontrata dai biancorossi nel precampionato. Per il professor Gianluca Bastiani si tratterà di un ulteriore test sullo stato di forma della propria squadra, che tra due settimane sarà chiamata all'esordio in A1 nel confronto con la quotata Lube Macerata in programma al PalaTrieste. Ancora assente nelle file dell'Adriavolley la banda francese Granvorka, impegnata con la propria nazionale negli Europei in Germania.

Bocce: oggi a Ronchi finali del Torneo delle 4 nazioni

RONCHI DEI LEGIONARI Si conclude questo pomeriggio, a Ronchi dei Legionari, l'edizione 2003 del «Torneo delle quattro nazioni», manifestazione che vede impegnate sulle corsie del bocciodromo comunale «Enzo Civelli», ma anche di altri campi dell'Isontino, le nazionali maggiori di Italia, Croazia, Slovenia e Francia, ovvero le quattro squadre più forti del pianeta. Un banco di prova per la squadra azzurra in vista dei campionati del mondo in programma a Nizza in ottobre. Il programma odierno prevede il via alle 8 con le gare a coppie, mentre a seguire le quattro formazioni si daranno battaglia negli individuali, nella combinata e nel tiro progressivo e di precisione. Alle 14.30 la cerimonia di premiazione.

Massimo Laudani

CALCIO DILETTANTI

Serie D al via
Orlando in arrivo a Gradisca
dove l'Italia San Marco ospita il Conegliano

TRIESTE Finalmente si gioca. Dopo l'antipasto rappresentato dalla Coppa Italia arriva il piatto forte rappresentato dal campionato. È rimasta la formula play-off e play-out con una promozione e due retrocessioni dirette. Le quattro rappresentative regionali, di cui tre della Destra Tagliamento hanno il compito di «non farci soffrire come lo scorso anno contro le corazzate venete».

Dopo un tira e molla durato tutto l'estate, alla fine il Tamai è stato ripescato e gli si chiede di confermare sul campo la categoria cominciando con il Lonigo. A dire il vero lo scorso campionato è arrivato 13.º su diciotto, cioè verso la zona di metà classifica ma ha fallito i play-out. In sostanza gli si chiede il 12.º posto almeno. L'inizio sarà problematico a causa del tardivo ripescaggio, della formazione non completa, degli allenamenti differenti in proiezione Eccellenza e senza coppa non ha neanche i 90 minuti nelle gambe. Speriamo bene.

Dopo un secolo d'assenza torna la Sacilese in Serie D. Una società così attiva non poteva mancare in eterno. Intanto ha dimostrato personalità eliminando l'esperta Sanvitese in coppa ed è già un bel biglietto da visita. Oggi l'esordio fuori con la Pievevina, squadra esperta, ma si chiede vendetta, visto che i veneti ci hanno buttato giù Monfalcone e Tamai pur essendo inferiori.

Robus Sanvitese a Iesolo. La squadra rinnovata e ringiovanita per ora non si vede a causa anche delle assenze, c'è da sperare che sia meglio di quello che sembra.

Infine, l'Italia San Marco ospita il Conegliano. Se n'è andato Fircano ma sembra in arrivo Alessandro Orlando, ex Udinese e altre mille squadre, difensore dai piedi buoni.

Oscar Radovich

Vacanze concluse
San Luigi a Grado contro un team «infarcito» di argentini

TRIESTE È arrivato il momento delle prime verifiche. Dopo i lavori per rinnovare o per confermare l'organico, dopo partite di preparazione in tornei e amichevoli che danno indicazioni sommarie e non sempre veritiere, arriva il momento di partite vere, cioè quelle con avversari di livello, per i tre punti e soprattutto di 90' effettivi. Resta ancora una fase interlocutoria rispetto al campionato ma chi ha occhio e naso saprà subito se ha lavorato bene o deve già preoccuparsi.

La coppa è tornata alla formula del «tutti insieme» tra Eccellenza e Promozione. Dodici gironi da quattro squadre e si qualifica la prima di ogni girone. Si gioca oggi, giovedì sera (mercoledì c'è la Nazionale contro Serbia-Montenegro) e domenica prossima. La seconda fase si disputerà (24/9 e 8/10 alle 21) con uno scontro diretto andata e ritorno tra le 12 rimaste. Le sei che restano si divideranno in due triangolari che si giocheranno il primo posto con la classica formula del triangolare cioè partite di 45'. Le vincitrici daranno vita alla finalissima del 4 gennaio e chi vince passa alla fase nazionale.

Curiosità per l'esordio del San Luigi a Grado. Contro i lagunari la squadra di Calò non ha capito se giocherà contro italiani, argentini o che. Infatti, sembra che a Grado, di quattro squadre si sono fatte due. Grado non fa calcio a 11 ma solo calcio a 5, Gradese niente calcio a 5 ma solo a 11. Travaso quindi di giocatori e dirigenti ed entrata in società di Daniel Bianchi, ex di Serie A argentina che fa il procuratore di giocatori argentini in Italia e ovviamente diversi (con passaporto italiano) saranno in squadra. Nel girone si gioca anche Vesna-Lignano. Derby per il «più serio», l'impegno del San Giovanni con il Monfalcone, con entrambe le squadre alla ricerca di assetto. Infine, derby tra Muglia e San Sergio, cioè la gran delusa ed i promossi.

os. rad.

COPPA ITALIA Il derby delle «Pro» finisce 3-3
Gorizia avanti anche di due reti costringe Romans a rimontare per conquistare il pareggio
Pro Gorizia 3
Pro Romans 3

MARCATORI: pt 8' Vigliani 45' Villani; st 27' Gambino, 33' Cudin (rig.), 35' Pividori, 47' Bisan.

PRO GORIZIA: Cecotti, Cipraccia (st 26' Dalla Zotta), Braidotti, Leghissa, Casano, Villani, Ursella, Cecotti, Battistella (st 22' Pividori), Guida, Vigliani (st 45' Zienna). All. Zoratti.

PRO ROMANS: Bais, Tassin, Bisan, Giancotti, Fantin, Selan, Cudin, Seculin (st 24' Rodaro), Gambino Markovic (st 1' Masotti), Bergomas (st 1' L. Seculin). All. Del Piccolo.

GORIZIA È finita in un pareggio il primo turno di Coppa Italia tra Pro Gorizia e Pro Romans. Probabilmente è il risultato più giusto anche se la Pro Gorizia, a lungo in vantaggio, a un certo punto si sentiva la vittoria già in tasca. È stata una partita ricca di emozioni.

La partita è entrata subito nel vivo. Al 2' Bergomas sfiorava il gol. E la Pro Gorizia a rompere il ghiaccio all'8' quando Vigliani ben servito da Battistella ha messo segno un gol da applausi. La reazione della Pro Romans è stata immediata anche se i goriziani hanno avuto al 18' la palla per raddoppiare. Leghissa tutto solo ha calciato alle stelle da pochi passi dalla porta avversaria.

Bergomas ha sfiorato il pareggio con un gran colpo di testa neutralizzato da Cecotti. Al 29' è stato il turno di Cudin a calciare fuori da ottima posizione. La Pro Gorizia molto ben disposta in campo ha raddoppiato al 45' con una punizione di Villani.

Nel secondo tempo al 27' Gambino ha sfruttato una ingenuità della difesa goriziana realizzando con un bel pallonetto. Al 33', per un atterramento di Gambino da parte di Dalla Zotta, Cudin è andato sul dischetto di rigore trasformandolo.

Le emozioni non sono finite. La Pro Gorizia è tornata infatti in vantaggio al 35' con Pividori ben imbeccato da Cecotti. I conti si sono chiusi al 47' quando Bisan ha insaccato su punizione.

Antonio Gaier

DOMENICA SPORT

CALCIO

SERIE D: Città di Jesolo-Sanvitese, a. Gava; Italia San Marco-Conegliano, a. Maiolani; Lonigo-Tamai, a. Armellini; Pievevina-Sacilese, a. Sguizzato. **Coppa Italia (16):** Ronchi-Santamaria; Pozzuolo-Pro Fagagna; San Daniele-Centro Sedia; Torre-Rivignano; Pagnacco-Centro '91; Pro Cervignano-Tolmezzo; Sevegliano-Gemone; Gradese-San Luigi; Vesna-Lignano (Santa Croce); Capriva-Ruda; Muglia-San Sergio (viale Sanzio); Monfalcone-San Giovanni; Cividalese-Mosca; Union Pasiano-Manzanese; Bannia-Palmanova; Castione-Juventina; Sangiorgina-Mariano. **Coppa Regione di Prima categoria (16):** Torviscosa-Aquileia; Latisana-Pro Fiumicello; Maraneschi-Chiavris; Fogliano-Nimis; San Canzian-Aurora Buonacquisto; Turriaco-Corno; Fincantieri-Valnatisone; Staranzano-Isonzo; Costalunga-Sovodnje (via Petracco); Opicina-Galleria Duino Aurisina (Rocco-Opicina). **Coppa Regione di Seconda categoria (16):** Terzo-Lavarian Morteau; San Lorenzo-Venzone; Chiarbola-

Kras (Ferrini); Domio-Primorec (Trebiciano); Lucinico-Mladost; Pro Farra-Portetto; Piedimonte-Medea; Moraro-Villesse; Zaria Gaja-Breg (Padriciano); Zaule Rabuiese-Pieris (Aquilina).

PALLAVOLO

Amichevole Adriavolley-Dinamo Mosca (alle 18 a Villa Vicentina). **Torneo internazionale «Trofeo Martiri di Basovizza»:** seconda giornata di partite (10, 12, 15.30 e 17.30) alla palestra comunale di Rupingrande per gli uomini e alla De Tommasini di Opicina per le donne.

CICLISMO

Alle 10, a Prosecco (circuiti fino a Campo Sacro e ritorno da ripetere quattro volte), la partenza del nono trofeo Assicurazioni Generali, organizzato dalla società Cottur e valido quale prova del challenge triveneto e del trofeo Udine-Trieste.

MOUNTAIN BIKE

A Prepetto la decima prova del secondo trofeo Junior Bike Off Road 2003 (cross country) sotto l'egida della Sk Devin di Aurisina.

Primorje 0
Ponziana 1

MARCATORE: st 27' Fantina.

PRIMORJE: Venanzi (st 1' Carmeli), Braini, Kapun, Sardoc (st 1' Luiso), Dagri (st 33' Urbani), Batti, Merlak, Kante, Paoletic, Tomasi, Lovrecic (st 13' Pipan). All. Di Somma.

PONZIANA: Gherbaz, A. Prisco, Tramarin, Noto, Strukelj, Boccuccia, Licciulli, Degrossi (st 22' Castiglione), Moscolin (st 17' Milazzi), Fantina, Sorini. All. Pongracic.

ARBITRO: Granà di Trieste.

NOTE: ammoniti Braini, Dagri, Boccuccia.

tà il suo avversario di turno richiamando su di sé qualche raddoppio, e l'altra punta Moscolin (alle prese con un'ungua incarnata) viene trascurata. La pista della palla lunga inoltre non dà l'opportunità di far salire il Ponziana, come vorrebbe mister Pongracic.

Il Primorje appare più timoroso e imballato, tanto da badare più che altro a tenere le posizioni in difesa. In attacco praticamente non si

fa vedere (eccezion fatta per un colpo di testa sballato sugli sviluppi di un corner), in quanto Paoletic è isolato e il peperino Tomasi non viene messo in grado di sprigionare la sua verva.

Al 4' Fantina mette in mezzo dalla destra e Moscolin manca il giusto impatto con la sfera al centro dell'area. Il numero 10 biancazzurro, al 17', cerca nuovamente il compagno, che viene anticipato in corner dal portiere Venanzi. Nel mezzo, al 12', l'autore del gol, nonché capitano, prova la soluzione personale e il suo raddoppio viene bloccato da Venanzi. Fantina manda alta una punizione dal limite al 25', mentre prova il pallonetto (con mira imprecisa) al 35' avendo visto Venanzi avanzato.

Nella ripresa, gli ospiti perdono un po' di smalto, mentre i padroni di casa sono più determinati e inseriscono Luiso per ravvivare il pacchetto avanzato. Al 4' Tomasi lancia sulla sinistra Lovrecic, il cui tocco ravvicinato non beffa Gherbaz. A vuoto un tentativo di Luiso al 12', è Fantina a colpire al 27', accentrandosi dalla sinistra e trovando l'angolino opposto. Al 36' Carmeli blocca Castiglione e al 46' Kapun rischia l'autogol su cross di Fantina.

Massimo Laudani

Sono quasi settemila i vincitori della Tris

TRIESTE Vittoria come da pronostico per Versace Ok nella Tris svoltasi venerdì sera all'ippodromo cesenate del Savio che, con l'europeo di ieri sera, ha chiuso i battenti prima della sosta invernale. Alle spalle del cavallo di Molari, che era molto seguito dagli scommettitori in fase di gioco, si sono classificati nell'ordine Zitta e va e Amazon Fc, per una combinazione vincente dei numeri 5-4-12. La quota per coloro che hanno azzeccato la Tris vincente è stata di 179,29 euro: i vincitori sono stati ben 6861.

Nelle prove del Gp dell'Estoril (Portogallo) Loris Capirossi conquista la pole position

La Ducati «brucia» le Honda

Valentino Rossi però non si demoralizza: «Sono fiducioso»

ESTORIL Quando c'è da giocarsela in piena velocità, all'ultimo respiro e con una manciata di minuti a disposizione, la sagoma vincente resta sempre quella. È la Rossa a due ruote il solito missile che annienta la concorrenza piazzando sull'asfalto un crono da record e da pelle d'oca.

Neanche l'oceano venuto trasversale dell'Estoril riesce a far cambiare alla Ducati Desmosedici da 220 cavalli di Loris Capirossi, la traiettoria che porta dritto alla pole position (1'38"412).

È lui, l'imolese dal giro magico artefice di una

messa a punto che s'avvicina alla perfezione, a guidare un treno azzurro composto da Max Biaggi, che con la Honda dagli scarichi assordanti fa allertare Valentino Rossi. Dietro, ma non certo a guardare semmai a studiare linee e sorpassi, c'è l'amico rivale Sete Gibernau, che lo marcerà stretto tentando un riavvicinamento in classifica e una limatura al gap di 34 punti dalla vetta.

Sete ha la bocca asciutta da un po' e ha voglia di dissetarsi: «Sarà una bel Gp, ve lo prometto». Dietro la Ducati dunque tre Honda «diverse», quelle

affidate ai tre piloti in lotta per il titolo.

Ce n'è abbastanza per lo spettacolo. Molto anche per capire il destino di Valentino Rossi alla Honda. La Ducati smentisce un assalto da dieci milioni di dollari, il team nipponico aspetta un sì di Vale che rimanda la firma. Aspetta di consigliarsi con il padre, che da sempre gestisce (e sembra bene) gli interessi del figlio pluricampione.

Il Portogallo porta bene a Valentino, sempre sul podio (terzo nel 2000 e primo nelle ultime due stagioni) ma in questo Mondiale che lascia una scia

d'incertezza, nessun pilota è riuscito a bissare la vittoria del Gp precedente.

Dopo Brno, il morale di Valentino è comunque tornato ad alti regimi e la fiducia ha una marcia in più. Anche il fastidioso raffreddore (con qualche linea di febbre) non lo ha mollato ma «the doctor», come lo chiamano i suoi tifosi, si è ormai abituato a curarlo solo con i successi. Non sarà facile.

Dice che nei minuti decisivi della caccia alla pole, ha avuto un problema con il tabellone che gli ha segnalato male il tempo che restava alla fine delle qua-

lifiche, «così non ho avuto tempo per montare una gomma più morbida per fare il tempo».

Rossi però non se ne fa un cruccio, «il passo - dichiara appena smontato dalla sella - va bene e sono fiducioso».

Molto più di lui lo è però Loris Capirossi che avverte: «Ci sarò anch'io. Abbiamo trovato una messa a punto micidiale».

In 250 pole dello spagnolo Elias (Aprilia) sui francesi De Puniet e Guitoli, quarto Poggiali. Nella 125 Alex De Angelis (Aprilia), guida la prima fila davanti a Pedrosa, Lorenzo e Perugini.



E.F. Capirossi in azione con la sua Ducati che ieri ha fatto mangiare la polvere alle Honda.

VELA

La coppia Michel-Turazza (Svoc) sale in testa alla classifica precedendo di due punti Fantoni-Ferrari Bravo. Oggi la regata decisiva

Snipe, due monfalconesi fanno rotta verso il tricolore

Vasco Vascotto quinto nella classifica dell'europeo Farr40 che si conclude stamani



La coppia monfalconese Michel-Turazza (Svoc), che ieri ha vinto la prova valida per il titolo italiano classe Snipe. I due ora sono in testa alla classifica. Oggi ultima regata valida per l'assegnazione del titolo. (Foto A. Carloni)

MOTONAUTICA

Prima giornata di corse nelle acque di Muggia per i bolidi impegnati nel Gran Premio Trieste

Mondiale endurance: il Team Rizzardi subito in testa

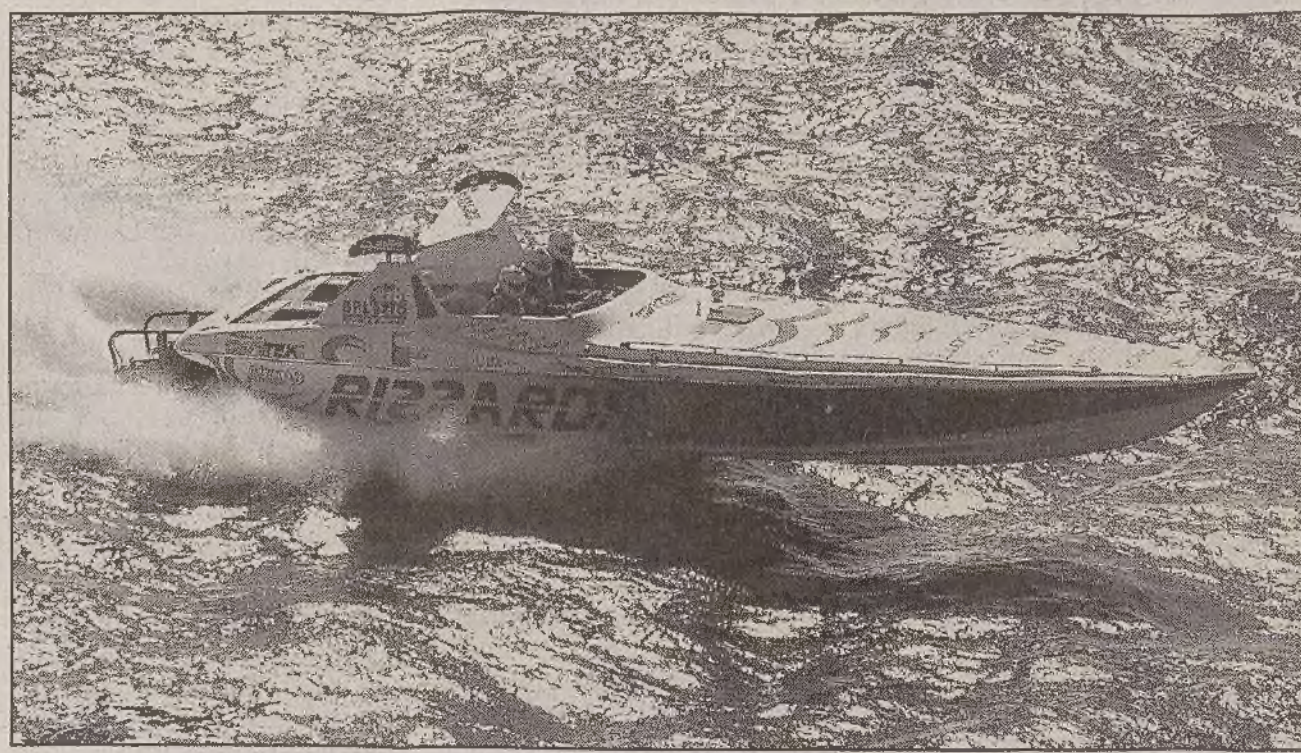
Gara emozionante davanti a Porto San Rocco, con continui sorpassi fra i tre favoriti

TRIESTE Prima giornata di gare ieri a Trieste per la terza tappa del mondiale endurance di motonautica. Il Team Rizzardi, guidato dalla coppia Fatarella-Rizzardi, si è aggiudicato la prima manche della classe Evolution e Black Mamba nella categoria SuperSport. La vernice della tappa triestina del circuito mondiale della motonautica targata Powerboat, categoria parallela all'off-shore e aperta a conduttori e team anche non professionisti, ha offerto gli scampoli di spettacolo migliore nel duello per il podio nella Evolution. Una gara caratterizzata da continui testa a testa e repentini sorpassi tra il team Rizzardi e la Dino Bianchi e con lo scafo Thuraya più volte in veste

di terzo incomodo, in grado di creare seri grattacapi ai team di vertice. Più lineare invece la gara della SuperSport quasi monopolizzata dal tutto dal ritmo imposto da Bergamini e Bulleri sin dalle prime battute.

L'appuntamento a Porto San Rocco ha visto una ricca cornice di colore coniugata alle fasi agonistiche delle prove. Tre i padroni di eccezione della manifestazione mondiale, il comico Stefano Masciarelli di Domenica In ma soprattutto Ramona Badescu e Daniela Rosati, protagoniste del gala allestito collaterale alla gara. In programma oggi, dalle 12, alla seconda manche del circuito Powerboat con i 12 equipaggi impegnati sulle 60 miglia.

Francesco Cardella



Lo scafo condotto dalla coppia Rizzardi-Fatarella, ieri vincitore della prima manche.

PALLAVOLO

Secondo successo per gli azzurri agli europei in Germania

L'Italia fa il bis con la Spagna

KARLSRUHE Dopo la Repubblica Ceca l'Italia supera anche la Spagna, e il 3-0 di ieri consente a Giani e compagni di rimanere a punteggio pieno agli europei di pallavolo. È stata una vittoria meritata per la squadra di Montali, protagonista di una prova confortante in cui è apparsa più serena e convinta rispetto al match inaugurale. Il ct azzurro ha lasciato in panchina Fei, che però ha svolto tutto il riscaldamento con la squadra e ha confermato in partenza il sestetto che aveva iniziato la rassegna continentale. Durante il match ha inserito Cernic, e

il ragazzo di Gorizia ha fatto vedere di essere pronto per dare il suo apporto.

Nel primo set per gli azzurri è stato tutto facile. La Spagna ha trovato grandissime difficoltà nella costruzione del gioco ed i suoi attacchi sono finiti spesso e volentieri contro l'ispirato muro italiano. La squadra di Montali dopo pochi scambi ha operato il break decisivo, passando da 3-4 ad 8-4, e da quel momento in poi gli iberici sono vistosamente calati e non sono serviti i tanti cambi operati dal ct Hervás per rianimarli.

Il muro è stata l'arma vincente dell'Italia nel primo

set (8 realizzazioni positive), ma è venuto a mancare nel secondo. Questo ha permesso alla Spagna di stare sempre vicina nel punteggio, mantenendo viva la possibilità di far suo il parziale. Ma l'Italia, nelle cui file Cernic aveva sostituito Giani, è sempre rimasta tranquilla, anche sul 19-19, riuscendo a piazzare nel finale l'allungo vincente del 25-22.

La Spagna ha cercato all'inizio del terzo set di rientrare in gara, ma ormai il suo gioco aveva perso di potenza. Cernic, superata l'emozione del debutto, ha offerto un buon contributo di punti così come Sartoretti.

IN BREVE

Una settimana di prove a Fiorano

Le Ferrari macinano chilometri per testare le Bridgestone in vista del Gp di Monza

MARANELLO È stata un'intensa settimana di test per la Ferrari quella che si è conclusa ieri a Fiorano con Luca Badoer, che ha effettuato gli ultimi test mirati allo sviluppo delle gomme Bridgestone e ha collaudato due delle quattro monoposto che verranno utilizzate nel prossimo Gran Premio d'Italia, a Monza. La Scuderia del Cavallino è stata impegnata su due piste e con ben cinque piloti per cercare di prepararsi al meglio per le ultime tre gare della stagione. Sono stati oltre 5.000 i chilometri percorsi da Schumacher, Barrichello, Badoer, Massa e Burti fra Monza e Fiorano. Dopo una pausa di un mese e mezzo, molto fitto era il programma tecnico affidato alla squadra test, che ha riguardato tutte le aree di sviluppo della F2003-GA nonché prove di pneumatici Bridgestone.

Ciclismo: Di Luca si candida

SAN MARINO Il traguardo della Coppa Placci ha candidato Danilo Di Luca al ruolo di alternativa di Paolo Bettini al mondiale di Hamilton. La corsa, come tradizione, si è decisa sull'impegnativo circuito finale del Titano, il colle della Repubblica di San Marino, ripetuto cinque volte: poco prima dell'inizio dell'ultimo giro hanno preso decisamente il comando delle operazioni i migliori. Se ne sono andati in sei: Ivan Basso, Francesco Casagrande, Davide Rebellin, Danilo Di Luca e i due svizzeri Oscar Camenzind e Marcus Zberg. Tutta gente che al mondiale ci dovrebbe essere e anche con qualche ambizione importante. Casagrande in prossimità dell'ultimo km ha tentato lo scatto ma è stato subito ripreso. Poi ai 300 metri Di Luca si è piazzato davanti e ai 200 è partito deciso, tanto deciso da poter alzare le braccia per festeggiare il successo già ad una quindicina di metri dallo striscione. Dietro di lui, all'ennesimo secondo posto stagionale, Rebellin. «Ci tenevo particolarmente a vincere - ha detto Di Luca, alla quinta vittoria stagionale, 26/a in carriera - dopo una serie di piazzamenti che potevano anche essere successi».

Due trottatrici regine europee

MONTECATINI TERME Doppia incoronazione per le regine dell'equitazione. Per il secondo anno consecutivo il campionato europeo di trotto che si disputa all'ippodromo del Sesana, a Montecatini Terme, in provincia di Pistoria, ha visto due vincitrici ex aequo. Si tratta della francese Severine Raimond e della finlandese Mary Kyllonen: quest'ultima aveva trionfato anche nel 2002. Entrambe le trottatrici hanno concluso le tre prove della Coppa con una vittoria e un terzo posto. Terza la svedese Linda Hedin, con una vittoria e un quarto posto. Niente da fare per la rappresentante italiana, la 29enne Barbara Fait di Catania (dove gestisce un ristorante): il suo miglior piazzamento è stato un terzo posto nella prima corsa. Alla manifestazione, giunta alla settima edizione, hanno partecipato amazzoni di nove paesi europei.

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: in città e quartieri
di almeno 4000 abitanti
PER: Espansione in Italia

Se volete offrire ai locali commerciali adeguati, vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER ONLINE

Via Palladio, 82 - 30100 Treviso (TV) - www.schlecker.com

Offerta valida fino al 30.09.03 e fino ad esaurimento scorte

SCHLECKER

SUPER OFFERTA

STAMPA A COLORI

DA RULLINO 135 MM:

10 x 15 € 0,10

13 x 19 € 0,15

SCHLECKER ... PIU' DI 12500 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.schlecker.com

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 12%! ACE detersivo ricarica 18 misurini assortiti 1,75 kg. (kg.=2,00) L.6.758 3,99 € 3,49	sconto 17%! Pampers babydry taglie assortite L.14.503 8,99 € 7,49	sconto 14%! Lines idea petalo blu formati assortiti L.3.466 2,09 € 1,79	sconto 23%! Nivea bagnoschiama cremoso assortiti 500 + 250 ml. (lt.=3,32) L.4.821 8,25 € 2,49
sconto 28%! Bionsen shampoo assortiti 250 ml. (lt.=5,16) L.2.498 1,80 € 1,29	sconto 17%! Styling Taft gel absolut / acqualix 300 ml. L.6.370 3,99 € 3,29	sconto 11%! Sardelli olio extravergine 1 lt. L.7.048 4,09 € 3,64	sconto 28%! Molino Bianco Granetti 230 gr. (kg.=3,39) L.1.510 1,09 € 0,78



SETTEMBRE
30
S. silvestro

RENAULT

Anno nuovo, auto nuova.

Brinda oggi alla tua nuova auto
e comincia a pagare nel 2004.



Renault Twingo fino a 48 mesi a tasso zero e senza anticipo*,
con la prima rata il 31/01/2004. Oppure da € 7.550,00**.

Renault Clio fino a 48 mesi a tasso zero e senza anticipo*,
con la prima rata il 31/01/2004. Oppure da € 8.950,00**.

*Esempi di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 3p IPT esclusa, IVA e messa su strada incluse, a € 8.660,00; 48 rate da € 180,21 con prima rata il 31 gennaio 2004; Tan 0%; TAEG 0,09%. Renault Clio Access 1.2 3p IPT esclusa, IVA e messa su strada incluse a € 10.350,00; 48 rate da € 215,63 con prima rata il 31 gennaio 2004; Tan 0%; TAEG 0,80%. Spese gestione pratica € 140,00; imposta bollo € 10,33. E una nostra iniziativa valida fino al 30 settembre 2003. Salvo approvazione FinRenault. **Prezzo di listino chiavi in mano IPT esclusa, IVA e messa su strada incluse per chi ha un usato da rottamare anche catalitico. E una nostra iniziativa valida fino al 30 settembre 2003. Emissioni CO2 143 GR/KM, consumi (ciclo misto) 6,0 L/100 KM.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:
DAGRI
Via Flavia, 118 - Trieste - Tel. 040 281212

LA MAGGIORE
Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030 • Via III^a Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481 522211

Continuaz. dalla 28.a pagina

MANPOWER Trieste ricerca operai categorie protette per lavoro su turni, giovane diplomato per lavoro settore logistica, operaie per orario 8-17, impiegata ottimo pc e programmi grafica, meccanico camion, escavatorista, operai turnisti con esperienza fabbrica, muratore per muretti di pietra, elettricista civile, carpentiere ferro, termotecnico, autista patente B-E conoscenza sloveno o croato. Corso Cavour 3/a, tel. 040/368122.

PER potenziamento organico azienda settore prefabbricazione zona Cervignano ricerca 2 operai generici con o senza esperienza nel settore. Telefonare allo 0431/99588 ore ufficio.

PRIMARIA azienda pronta assunzione per uffici Zona Industriale di Trieste, cerca di-

plomati con breve esperienza nell'ambito contabile amministrativo e buona pratica del sistema operativo Windows-Office. Inviare curriculum a fermoposta. Trieste 17 C.I. n° AD4792850.

SALONE parrucchiere cerca lavorante mezza lavorante. Tel. 040/371325 dalle ore 8.30 alle 17.30. Chiuso lunedì. (A5158)

SOCIETÀ cerca personale per pulizie nelle scuole orario 15-20. Si garantisce applicazione Cncl. Telefonare allo 040/3887111 ore ufficio.

SOCIETÀ di recupero crediti cerca per ampliamento proprio organico funzionari esattivi per operatività Friuli Venezia Giulia. Publilman, casella 34, vicolo Bonifacio 4/8, 31100 Treviso. (Ful46)

SOCIETÀ di trasporto cerca autisti anche extracomunitari muniti pat. «E» da inserire deposito Livorno. Telefonare orario ufficio 010/9613121. (Fil. 14)

SOCIETÀ Immobiliare assume a tempo pieno esperto/a nel settore vendite con disponibilità immediata. Telefonare 040/367128 mattino. (A5179)

STABILIMENTO industriale provincia Gorizia ricerca manutentore impianti. Lavoro non a turni. Inviare curriculum dettagliato a fermo posta Monfalcone centrale c.i. AD2737029. (C00)

STUDIO professionale cerca collaboratore/trice capace di gestire autonomamente contabilità, bilanci, dichiarazioni. Si richiede esperienza pluriennale, acquisita presso studio commercialista. Scrivere a fermoposta centrale Trieste, pat. TS5024061L. (A5135)

STUDIO professionale ricerca contabile esperta per pronto impiego. Trattamento economico da concordare. Scrivere offerte a Gortan, via Boveto 6, Trieste. (A5165)

TRIESTE o Croazia selezioniamo 25 persone part-time 1-2000 € mese. Telefonare signor Velicogna 347/1645714. (A5126)

12 ore settimanali settore informatico. Selezioniamo personale automunito massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico. Compenso mensile 624 + spese. Conoscenze richieste Windows, Office, creazione pagine Web. Per colloquio telefonare 049/8072878. (Fil174)

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 0,72 - Festivo 1,08

FIUMANO buona conoscenza italiano offresi per aiuto in casa anziani, qualsiasi lavoro, cucina, patente, esperienza. 00385-915412712. (A5165)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

ALFA Romeo 145 1600 3 porte 7300 km perfetta garage unico proprietario vende privato. 040/662702. (A5101)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. TRIESTE dolcissima ventiduenne spagnola sexy affascinante. Chiamami. 329/3373941. (A5119)

A.A.A.A. TRIESTE Diana nuovissimo arrivo trasgressiva femminile. Bellissima grande sorpresa. 339/3356404. (A5119)

A.A.A. CANDY bellissima bionda sexy giovane Trieste. Chiamami. Tel. 340/1565872. (A5079)

A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Sono pronta. Tel. 329/7636040. (A5162)

A.A. MASSAGGI cinese. Tel. 338/1247057. (A5116)

A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi. 320/2842679. (A5121)

A TRIESTE Eva bella mulatta, tutti i giorni 10-19. 340/9116222. (A5198)

APPENA arrivata, esuberante, VI misura, affascinante, giovane, dolce, molto disponibile. 346/2194130. (A5204)

CORINA miele sulle labbra, fuoco nelle vene ti invita alla trasgressione. 338/1659511. (A5196)

GINETH insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio. 338/1281839. (A5194)

SOLE bella massaggiatrice. Telefono 320/2759226. (A5171)

40.ENNE piacente ricerca nuove e stimolanti sensazioni. 339/3008762. (Fil60)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AEROPORTO Ronchi dei Legionari capannoni nuovi di 350 mq e di 700 mq vendesi o affittasi. Ag. Imm. Paulin 0432/511950. (Fil47)

AZIENDA servizi Monfalcone buona redditività, ottima occasione, possibilità forte espansione, cedesi motivi familiari. Telefonare 335/5389680. Trattativa riservata. (C00)

GORIZIA vendo gelateria artigianale, zona centrale di forte passaggio, ottimo reddito dimostrabile. Tel. 347/9901880. (B00)

MUGGIA vendo agenzia immobiliare ben avviata garantisco serietà clientela documentabile assistenza post-vendita. 338/9464459. (D00)

13 MERCATINO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri, mobili, soprammobili, lampadari. Tel. 040/412201, 339/7800315. (A4971)

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI
www.entitribunali.it

Trieste comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4 - 34121 Trieste
www.comune.trieste.it

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

OGGETTO: L.R. 26.10.1987 n. 34 - Contributi per il restauro delle facciate

AVVISO

Il Comune di Trieste informa che entro il 31 ottobre 2003 possono essere presentate le domande per l'ottenimento dei contributi per 11 restauri delle facciate degli edifici compresi nelle Zone di Recupero, assegnati al Comune dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per le finalità di cui alla L.R. 26.10.1987, n. 34. La misura del contributo concedibile ammonta ad Euro 18,08 al mq. di superficie di facciata, misurata vuota per pieno dal marciapiede alla linea di gronda dell'edificio.

Possono presentare domanda i soggetti privati, sia singolarmente che costituiti in consorzio, società o condominio, sia persone fisiche che giuridiche, promotori di interventi da realizzarsi nelle seguenti zone territoriali del Piano Regolatore Generale Comunale:

- AO: zone del Centro Storico primario;
- A2: nuclei originari di S.Croce, Prosecco, Contovello;
- A3: zone soggette a ristrutturazione.

Gli interessati possono inoltrare domanda al Comune di Trieste in conformità con la vigente normativa sul bollo, da compilarsi conformemente al fac-simile disponibile sul sito internet www.comune.trieste.it oppure in distribuzione presso i seguenti uffici:

• Sportello Urbanistico (Passo Costanti n. 2, piano terra - da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche al pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16);

• Servizio Coordinamento Amministrativo dell'Area Pianificazione Territoriale (Passo Costanti n. 2, 5° piano, stanza n. 519, tel. 040-6754217, nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì dalle ore 14 alle ore 15).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Dott. Walter COSSUTTA)

OGGI

- ore 9,45 Partenza Pedalata Ecologica
- ore 15,30 Seconda Gimcana della Sedia
- ore 17,30 Palio della Sedia
- ore 19,00 Los Ostiomes (Latin Vibes) - Piazza della Repubblica
- ore 21,00 Direttamente da Rai Tre - Mistura Boa
- ore 22,00 Selezioni di Miss Alpe Adria
- ore 23,00 Estrazione della Lotteria - Primo Premio Viaggio ai Caraibi (9 giorni per 2 persone)

MANZANO
30 AGOSTO +
+5.6.7 SETTEMBRE

Festa della Sedia

BANCA CREDITO COOPERATIVO MANZANO

Informazioni e iscrizioni

Consorzio Friuli Formazione

Via Prefettura, 4 - 33100 Udine

Tel. 0432/599506 - fax 0432/508520

e-mail consf@tin.it - sito web: www.consff.it

Agenzia Formativa IAL del Friuli Venezia Giulia

Sede di Gorizia - Via Diaz, 5

Tel. 0481/538439 - Fax 0481/538487

e-mail: lara.mrak@ial.fvg.it - sito web: www.ial.it

Formazione Integrata Superiore è il nuovo filone di istruzione post-secondaria, istituito per allineare i modelli formativi italiani a quelli europei rispetto alla formazione dei quadri e dei dirigenti tecnici.

SEDI DI SVOLGIMENTO DEL CORSO - Agenzia Formativa IAL del Friuli Venezia Giulia - sede di Gorizia/Grado
I Università degli Studi di Udine - polo scientifico - Udine I Aziende che partecipano all'iniziativa

CREDITI FORMATIVI - Università degli Studi di Udine, Facoltà di Economia.

SBocchi PROFESSIONALI - Il "Tecnico superiore per l'assistenza alla direzione di strutture ricettive" si inserirà all'interno di strutture turistiche, quali: alberghi, agriturismo, camping, bed and breakfast; più in generale tutte le realtà adibite all'ospitalità.

Corso cofinanziato da:

Unione Europea

Fondo Sociale Europeo

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Direzione Regionale della Formazione Professionale

Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Corso istituito da:

e formata dai seguenti organismi:

CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE

IAL

Istituto Secondario Superiore di Istruzione Professionale "IPSIA/IPSOC/IPSAM con sezione alberghiera" di Monfalcone

A.T.S. Aquileia Tourism Services S.r.l. di Aquileia

Consorzio Campagel Grado Resorts

Cooperativa Alberghieri Grado Promohotels S.r.l.

GIT "Grado Impianti Turistici" S.p.A.

Comune di Grado

Soggetti promotori

Provincia di Gorizia - Camera di Commercio di Gorizia

Tecnico superiore per l'assistenza alla direzione di strutture ricettive

REQUISITI - Titolo di studio: diploma di scuola secondaria superiore. Posizione occupazionale: disoccupati e occupati. Al fine di favorire l'inserimento nel corso di giovani privi del titolo di studio, ma in possesso di esperienze pregresse nel settore, si darà luogo a una specifica valutazione delle loro competenze; analogamente si procederà per quanto riguarda gli adulti occupati, che potranno frequentare una o più parti del corso.

CARATTERISTICHE - 1.200 ore di formazione di cui 448 di stage aziendale I Ottobre 2003 - Settembre 2004 I Prove di selezione: 23 settembre I Frequenza gratuita e assistenza al collocamento post corso I Attestato: certificato di specializzazione tecnica superiore

FINO AL 27 SETTEMBRE 2003
PRENOTA
 all' **EMISFERO**
 i tuoi libri di testo
 Sul prezzo
 di copertina
15
 SCONTO %



PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI
EMISFERO
 IPERMERCATO

Fino al 20 settembre 2003



SCONTO



Natura Piacere
Austria
 Un Mondo di Saperi
 Tanti prodotti austriaci
 a prezzi speciali



1 PEZZO € 1,35
 3 PEZZI
2,70
 L. 5,228



1 PEZZO € 2,59
 3 PEZZI
5,18
 L. 10,030



1 PEZZO € 3,49
 3 PEZZI
6,98
 L. 13,515

1 PEZZO € 1,12
 3 PEZZI
2,24
 L. 4,337



1 PEZZO € 1,98
 3 PEZZI
3,96
 L. 7,668

1 PEZZO € 1,20
 3 PEZZI
2,40
 L. 4,647



da € 26,00 **SCONTO 33%**
 Lubrificante
 per Auto
**CASTROL
 GTX**
 litri 4
17,50
 L. 33,885

PAGATE LO STESSO PREZZO
**PREZZI
 AL
 COSTO**
 CHE ABBIAMO PAGATO NOI



599,00
 L. 1.159,826
 Tv color 32" SAMSUNG WS 32 V5
 100 hertz - telecomando - televideo - audio stereo virtual dolby - osd -
 equalizzatore audio e video - 2 prese scart - ingressi A/V - prese cuffie

699,00
 L. 1.353,453

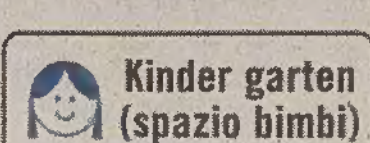
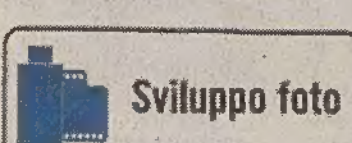
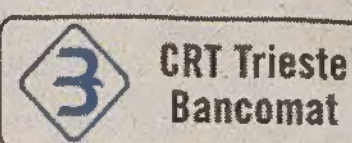
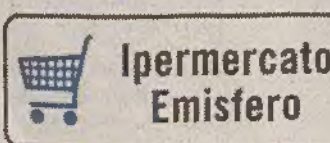
Personal Computer OLIDATA Vassant 7
 Processore Athlon XP 2400+ - Memoria DDR256MB - Scheda Video 64MB GeForce 4 MX
 440 8x Tv Out - Hard Disk 80GB 7200 RPM - Masterizzatore 52x - Software nero -
 Lettore DVD 16x - Modem 56K - Lan Card 10/100 on board - Audio 5.1 on board -
 Speaker 180W - FireWire - Box Card Reader - Mouse ottico - Tastiera + Windows XP -
 Monitor escluso - **GARANZIA 3 ANNI ON SITE**



99,00
 L. 191,691
**Telefono
 Cellulare
 NOKIA 2100**
 dual band - wap -
 batteria al litio -
 200 memorie -
 suoneria a vibrazione -
 giochi - cover intercambiabili

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

Telefono Ipermercato 0481-416740



ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.00 - 20.00 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00